

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 8 OTTOBRE 2009

N. 157



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

*Atti di organi monocratici regionali*

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Concorsi*

*Avvisi*

*Rettifiche*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
23 settembre 2009, n. 1743

**Integrazione Delibera Giunta Regionale n. 860 del 26 maggio 2009. Nomina segretario Commissione Esaminatrice per selezione n. 10 unità lavorative presso Servizio Ecologia.**

Pag. 20167

**Atti di Organi monocratici regionali**

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA  
25 settembre 2009, n. 2

**L. R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) - Triennio 2009-2012 - Integrazione al Decreto Assessore all'Ambiente n. 1 del 04.06.2009.**

Pag. 20167

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA 10 settembre 2009, n. 7

**Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana.**

Pag. 20168

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA 16 settembre 2009, n. 9

**Art. 18, comma 3, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana.**

Pag. 20196

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI 5 ottobre 2009, n. 15

**Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Cat. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del “Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007 - 2013”, presso “L'AUTORITA' DI**

**AUDIT” - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie - (Con. Ver.).**

Pag. 20198

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI 5 ottobre 2009, n. 16

**Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di CAAt. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del “Programma Operativo Regionale F.S.E. 2007 - 2013”, presso “L'AUTORITA' DI AUDIT” - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie - (Con.Ver.).**

Pag. 20220

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA 24 settembre 2009, n. 8

**Art. 18, comma 3, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Programmazione e Finanza.**

Pag. 20241

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA 25 settembre 2009, n. 9

**P.O. FESR 2007-2013. Attuazione D.G.R. 1510/2008 - azione preparatoria per la prima attuazione dell'Asse VII. Rettifica determinazione 15.7.2009, n. 5.**

Pag. 20242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 24 settembre 2009, n. 495

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 09/06/2009 “Marchio Prodotti di Puglia”. Approvazione procedure applicative - Settore agroalimentare.**

Pag. 20248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 24 settembre 2009, n. 496

**Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 495 del 24.09.2009 “Approvazione procedure applicative - settore agroalimentare. Avvio fase sperimentale per la concessione in uso del Marchio Prodotti di Puglia”. Impegno di spesa.**

Pag. 20277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 2 ottobre 2009, n. 499

**D.G.R. n.2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni - Proroga dei termini per la denuncia dei vigneti a D.O.P. e I.G.P. al 31 ottobre 2009.**

Pag. 20301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 28 settembre 2009, n. 224

**A.N.C. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità ambulatoriali. Pubblicazione graduatorie Prov. Taranto medici veterinari valide per l'anno 2009.**

Pag. 20304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 1 ottobre 2009, n. 140

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G. R. n. 1149/09. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" e Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" Proroga termini per la presentazione delle domande.**

Pag. 20312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 ottobre 2009, n. 531

**PO 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Errata corrige.**

Pag. 20315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2009, n. 136

**Programma Operativo 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" - Azione 2.5.1 Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR). Impegno della somma pari a euro 15.000.000,00 in favore degli ATO rifiuti sul cap. 1152050 - UPB 6.3.9 del bilancio regionale vincolato 2009.**

Pag. 20325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 25 settembre 2009, n. 877

**Avviso pubblico, in esecuzione delle ordinanze del tribunale di Bari - Sez. Lavoro del 26/02/2009, di selezione per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato C, posizione economica C1 e D1, posizione economica D1. (con riserva totale al personale avente i requisiti per la stabilizzazione di cui alle precitate ordinanze).**

Pag. 20331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 16 settembre 2009, n. 362

**L. R. 3 aprile 2008, n. 4 - art. 7 - Aggiornamento limiti di reddito per gli assegnatari e gli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata.**

Pag. 20343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 15 ottobre 2009, n. 482

**PO Puglia 2007-2013-Ob.1 Convergenza - approvato con Decisione C (2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n.13/2009 - pubblicato sul B.U.R.P. n.146 del 17 settembre 2009 - Chiarimenti.**

Pag. 20349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 30 settembre 2009, n. 98

**Del. G. R. n. 1616 dell'8 settembre 2009 - L.r. n. 19/2006, art. 23 co. 1 lett. c) e art. 33 co. 2 lett. c) - "Assegno di cura per i carichi familiari connessi alla non autosufficienze" - Cap. 785000 - U.P.B. 5.2.1 - Impegno di spesa.**

Pag. 20350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 29 settembre 2009, n. 87

**L. R. n. 23/2000 - D.G.R. 2183/08 - Piano 2008 - R. P. 2008 E.F. 2009 - Cap. 941010 - Impegno di spesa AD n. 81/028/08 e AD 93/028/08 - Avviso pubblico AD n. 91/028/08 - Sovvenzione progetti di Associazioni ed Enti - Dotazioni delle Associazioni - Approvazione graduatorie.**

Pag. 20354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 30 settembre 2009, n. 89

**L. R. n. 23/2000 - D.G.R. 2183/08 - Piano 2008 - R. P. 2008 E.F. 2009 - Cap. 941010 - Impegno di spesa AD n. 81/028/08 - Avviso pubblico AD n. 94/028/08 - Appalto concorso per progetto di ricerca e studio sull'emigrazione contemporanea pugliese - Approvazione graduatoria.**

Pag.20389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 5 ottobre 2009, n. 611

**PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Modifiche.**

Pag. 20393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 5 ottobre 2009, n. 612

**PO 2007 - 2013. Asse IV - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1 - Determinazione n. 590/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Modifiche.**

Pag. 20395

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 4 agosto 2009, n. 487

**Deliberazione di Giunta regionale 30 giugno 2009 n. 1118 - Convenzione in materia di adozione nazionale ed internazionale con l'Agenda Regionale Sanità (ARES). Costituzione Comitato Tecnico Regionale - Impegno di spesa.**

Pag. 20397

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
ORDINANZA 7 agosto 2009, n. 5  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 20399

COMUNE DI CORATO  
DELIBERA C.C. 28 luglio 2009, n. 59  
**Approvazione variante urbanistica.**

Pag. 20403

COMUNE DI LUCERA  
DELIBERA C.C. 28 luglio 2009, n. 5  
**Costruzione di una struttura commerciale.**

Pag. 20403

COMUNE DI LUCERA  
DELIBERA C.C. 28 luglio 2009, n. 6  
**Costruzione di una nuova sede per un salumificio.**

Pag. 20405

COMUNE DI ORTA NOVA  
DELIBERA C.C. 24 luglio 2009, n. 19  
**Approvazione Piano di Lottizzazione Comparto 2.**

Pag. 20406

COMUNE DI TRICASE  
**Indennità d'esproprio**

Pag. 20407

COMUNE DI TRINITAPOLI  
**Approvazione Piano di Lottizzazione Comparto 7 zona C. - Rettifica.**

Pag. 20410

COMUNE DI TRINITAPOLI  
**Approvazione Piano di Lottizzazione Comparto 17 zona B3. - Rettifica.**

Pag. 20410

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA BARI  
DECRETO 30 settembre 2009 n. 2565  
**Esproprio**

Pag. 20410

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA BARI  
DECRETO 30 settembre 2009 n. 2566  
**Esproprio**

Pag. 20413

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA BARI  
DECRETO 30 settembre 2009 n. 2567

**Esproprio**

Pag. 20415

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

*Concorsi*

ASL TA TARANTO  
**Avviso di pubblica selezione per la stabilizzazione di n. 1 Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare.**

Pag. 20417

*Avvisi*

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE COMUNICAZIONE  
**Avviso di avvio del procedimento di consultazione per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale dei Trasporti - Piano Attuativo 2009-20013**

Pag. 20422

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA  
**Richiesta parere valutazione impatto ambientale. - Ditta Sif Trade.**

Pag. 20424

COMUNE DI CISTERNINO  
**Procedura di verifica a V.I.A..**

Pag. 20424

COMUNE DI MONTEPARANO  
**Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..**

Pag. 20424

SOCIETA' ACQUE CHIARE  
**Procedura di verifica a V.I.A..**

Pag. 20425

SOCIETA' AVIPUGLIA S.C.A  
**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 20425

SOCIETA' AMBIENTE & TECNOLOGIE  
**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 20425

SOCIETA' GREENAGORA'  
**Valutazione impatto ambientale.**

Pag. 20426

SOCIETA' I.M.A.C.  
**Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..**

Pag. 20426

SOCIETA' OSTUNI VILLAGE  
**Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..**

Pag. 20426

SOCIETA' RECSEL  
**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**  
 Pag. 20427

SOCIETA' SATEL RENEWABLE  
**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. -  
 Località Posta la Volla - Gavelella.**  
 Pag. 20427

SOCIETA' SATEL RENEWABLE  
**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. -  
 Località Semplicione - Masseria De Nittis..**  
 Pag. 20428

SOCIETA' SATEL RENEWABLE  
**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. -  
 Località Posta la Volla - Masseria Ricciardi.**  
 Pag. 20428

SOCIETA' SATEL RENEWABLE  
**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. -  
 Località Posta Cogna.**  
 Pag. 20429

SOCIETA' RINNOVA  
**Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a  
 V.I.A..**  
 Pag. 20430

SOCIETA' SUN ENERGY & PARTNERS  
**Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a  
 V.I.A..**  
 Pag. 20430

SOCIETA' VODAFONE  
**Richiesta installazione stazioni radio base.**  
 Pag. 20430

SOCIETA' WIND ENERGY PROJECT  
**Avviso di deposito verifica assoggettabilità ambien-  
 tale a V.I.A..**  
 Pag. 20432

#### *Rettifiche*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
 LAVORO E COOPERAZIONE 10 settembre 2009,  
 n. 467  
**PO 2007-2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con  
 decisione C(2007)5767 del 21/11/2007  
 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità : Avviso pub-  
 blico n. 13/2009 - Impegno di spesa capitolo n.  
 1152500 - R.S. 2008 e capitolo n. 1152510 - R.S. 2008.**  
 Pag. 20432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
 LAVORO E COOPERAZIONE 11 settembre 2009,  
 n. 472  
**Fondo per l'occupazione - Accesso al contributo  
 regionale per la creazione di nuova occupazione -  
 Avviso pubblico - Impegno di spesa capitolo 952050 -  
 Rs 2008.**  
 Pag. 20433

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI  
**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Diri-  
 gente Medico di malattie dell'apparato respiratorio.**  
 Pag. 20433

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
 FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 15 posti di collaboratore  
 sanitario tecnico di laboratorio biomedico.**  
 Pag. 20433

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2009, n. 1743

**Integrazione Delibera Giunta Regionale n. 860 del 26 maggio 2009. Nomina segretario Commissione Esaminatrice per selezione n. 10 unità lavorative presso Servizio Ecologia.**

L'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio Introna, sulla base della relazione espletata dal Servizio Ecologia, riferisce

premesse che:

- Con deliberazione del 26 maggio 2009, la Giunta Regionale delegava il Servizio Personale ed Organizzazione ad avviare una procedura concorsuale - attraverso "Avviso Pubblico" per titoli e colloqui per la selezione di n. 10 unità lavorative da incardinare nel Servizio Ecologia;
- Con la medesima deliberazione venivano nominati quali componenti la Commissione Esaminatrice i seguenti Funzionari Regionali in servizio presso il Servizio Ecologia, nel rispetto delle pari opportunità:
  - ANTONICELLI Antonello
  - RUSSO Gennaro
  - ANGELINI Giuseppe;

ritenuto che:

- E' necessario, per lo svolgimento delle funzioni di segreteria, provvedere alla nomina di un altro dipendente del Servizio Ecologia, al quale non sarà dovuto -alcun compenso per l'espletamento della suddetta attività;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m. ed i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze

istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 4, lett. k, L.R. n. 7/97

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché del Direttore dell'Area Politiche e per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- Di nominare, quale segretario della Commissione Esaminatrice di cui alla D.G.R. n. 860 del 26 maggio 2009, l'avv. Tiziana Teresa Colelli, dipendente regionale in servizio presso il Servizio Ecologia;
- Di notificare il presente provvedimento all'Ufficio del Personale, a cura del Servizio Ecologia;
- Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.P. e ne è data comunicazione sul sito [www.regione.puglia.it/ambiente](http://www.regione.puglia.it/ambiente).

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA 25 settembre 2009, n. 2

**L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) - Triennio 2009-2012 - Integrazione al Decreto Assessore all'Ambiente n. 1 del 04.06.2009.**

L'ASSESSORE

- vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";
- visto l'art. 28, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. che prevede la costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (*di seguito Comitato V.I.A.*);
- visto il Decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 1 del 04.06.2009 con il quale si è provveduto alla nomina degli esperti in seno al Comitato Regionale V.I.A., a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 26.06.2009;
- vista la nota acquisita al prot. n. 10750 del 15.09.2009 con la quale il Ministero per i Beni Culturali - Sovrintendenza per la Puglia ai Beni Ambientali, Artistici, Architettonici e Storici - Bari - nominava, in sostituzione dell'arch. Marcello Benedettelli, in qualità di proprio rappresentante, l'arch. Augusto Ressa;
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 15.09.2009 con la quale, a seguito delle dimissioni del dottor Michele Conversano, si è provveduto a nominare in qualità di esperto in Igiene ed epidemiologia ambientale, il dott. Domenico Lagravinese;
- ritenuto, pertanto, di dover integrare il sopra citato decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 1 del 04.06.2009 con i nuovi componenti in seno al Comitato di V.I.A. nelle persone del dott. Domenico Lagravinese e dell'arch. Augusto Ressa;

#### DECRETA

- di nominare, ad integrazione del decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 1 del 04.06.2009, quali componenti in seno al Comitato V.I.A., il dott. Domenico Lagravinese in qualità di esperto in Igiene ed epidemiologia ambientale e l'arch. Augusto Ressa in qualità di rappresentante del Ministero per i Beni Culturali - Sovrintendenza per la Puglia ai Beni Ambientali, Artistici, Architettonici e Storici - ;
- che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5

del richiamato Decreto n. 1 del 04.06.2009, non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;

- che il presente decreto, ai sensi dell'art. 6 del richiamato Decreto n.1 del 04.06.2009, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Modugno, lì 25 settembre 2009*

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. A. Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA 10 settembre 2009, n. 7

**Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana.**

L'anno 2009 il giorno 10 del mese di settembre, in Modugno (BA), nella sede degli Uffici della Direzione dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, sulla base dell'istruttoria espletata, riassunta nel documento "Ipotesi di riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana", allegata alla presente Determinazione, e a seguito delle proposte dei Dirigenti di Servizio pervenute, parimenti allegate

#### IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;



Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso che:

- con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che disciplina, tra l'altro, le procedure di istituzione delle strutture di direzione ed operative dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area di coordinamento Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana sono stati previsti i seguenti Servizi:
  1. Servizio Programmazione vie di comunicazione
  2. Servizio Sistema integrato dei trasporti
  3. Servizio Attività estrattive
  4. Servizio Ecologia
  5. Servizio Ciclo rifiuti e bonifica
  6. Servizio Assetto del territorio
  7. Servizio Urbanistica
  8. Servizio Politiche abitative
  9. Servizio Tutela delle acque
  10. Servizio Risorse naturali
  11. Servizio Lavori pubblici;
- con DPGR n. 787 del 30 luglio 2009 sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta regionale ed in particolare per quanto riguarda l'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, i descritti Servizi sono stati formalmente istituiti;
- con successiva deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è poi provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati;
- l'art. 12 del citato D.P.G.R. 161/2008, al comma 2, detta norme in merito alla istituzione degli Uffici, stabilendo che "la istituzione degli Uffici avviene con atto organizzativo del Direttore di Area competente, su proposta del Dirigente di Servizio";

Premesso inoltre che:

- a seguito della richiesta dello scrivente Direttore d'Area, prot. 003/09.09.09/0000104, sono pervenute le proposte dei Dirigenti di Servizio che si allegano;
- alla luce delle suddette proposte ed in base a quanto emerso negli incontri intervenuti con i Dirigenti dei Servizi afferenti all'Area alla presenza degli Assessori, nei giorni 6, 7 ed 8 settembre 2009, si ritiene opportuno prevedere l'istituzione degli Uffici come sotto riportati, per ciascun Servizio, con una sommaria definizione delle funzioni da svolgere;
- detta sommaria definizione verrà adeguatamente specificata con successiva determinazione dello scrivente Direttore d'Area, a seguito di accurati approfondimenti di concerto con i Dirigenti di Servizio, intesi anche ad un'equa distribuzione dei carichi di lavoro;

Tutto ciò premesso, alla luce delle proposte pervenute da parte dei Dirigenti dei Servizi e delle motivazioni contenute nell'allegato documento "Ipotesi di riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana", gli Uffici da istituire presso i Servizi dell'Area, con le relative generali funzioni da svolgere, sono i seguenti:

### **Servizio Programmazione vie di comunicazione**

#### **Ufficio Programmazione**

Funzioni: provvede alla redazione ed al periodico aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei suoi Piani Attuativi; provvede inoltre alla programmazione delle risorse necessarie all'attuazione del Piano, predisponendo i programmi più efficaci per un utilizzo efficiente delle risorse messe a disposizione dal Programma Operativo dei fondi comunitari;

#### **Ufficio Sistema portuale ed aeroportuale**

Funzioni: presiede agli atti di pianificazione e programmazione relativi alle competenze regionali in materia di traffico portuale ed aeroportuale,

anche dettando indirizzi per la definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento alla distribuzione in area metropolitana od urbana ad alta densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e della integrazione tra le reti di trasporto;

### **Servizio Sistema integrato dei trasporti**

#### **Ufficio Mobilità lenta e sicurezza stradale**

Funzioni: si occupa di sicurezza stradale e ferroviaria, nell'ambito della più generale politica di favore della cosiddetta "mobilità lenta", con particolare riferimento alla mobilità urbana, partecipando anche a progetti finanziati dalla Comunità europea, nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto, per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e per l'affermazione di politiche di risparmio energetico;

### **Servizio Attività estrattive**

#### **Ufficio Pianificazione e sportello unico**

Funzioni: redige e periodicamente aggiorna il Piano Regionale dedicato alle Attività Estrattive (PRAE), curandone la corretta impostazione sotto il profilo tecnico e del rispetto del quadro normativo comunitario e nazionale; cura inoltre gli adempimenti autorizzativi/concessori relativi alle domande di attivazione di cave e miniere, anche attraverso l'apposito Sportello Unico (SURAE), disciplinato con Regolamento n.3 dell'8 aprile 2008;

### **Servizio Ecologia**

#### **Ufficio Parchi e tutela della biodiversità**

Funzioni: assicura le valutazioni di incidenza dei piani e progetti di competenza regionale; provvede all'attuazione della programmazione comunitaria e del programma triennale dell'ambiente per la tutela della biodiversità; approva i piani di gestione dei Siti di Importanza Comunitaria; provvede infine al coordinamento delle attività dei parchi nazionali e

regionali, nonché alla promozione della rete delle aree protette regionali;

#### **Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS**

Funzioni: provvede alla valutazione e successiva approvazione delle Valutazioni di Impatto Ambientale, ivi comprese le verifiche di assoggettabilità, degli interventi di competenza regionale, nonché alla Valutazione Ambientale Strategica di tutti i piani e programmi di interesse regionale, provinciale e comunale; definisce inoltre linee di indirizzo e/o regolamenti per lo sviluppo delle fonti energetiche alternative;

#### **Ufficio Inquinamento e grandi impianti**

Funzioni: cura l'attuazione del Piano Regionale Qualità dell'Aria, anche attraverso la definizione di protocolli d'intesa e conseguenti finanziamenti di concerto con il Ministero dell'Ambiente; assicura l'istruttoria, anche attraverso conferenze di servizio con gli Enti competenti, e la conseguente definizione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, di numerosi impianti industriali di competenza regionale; definisce le attività per la riduzione degli impatti ambientali connessi all'inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso; assicura infine l'attuazione della legge regionale sugli impianti a rischio di incidente rilevante;

### **Servizio Ciclo rifiuti e bonifica**

#### **Ufficio Gestione dei rifiuti**

Funzioni: Provvede all'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, con particolare riferimento, nell'attuale fase, alla realizzazione della dotazione impiantistica destinata al trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati; attua le iniziative utili alla riduzione della produzione dei rifiuti ed allo sviluppo delle raccolte differenziate; cura l'attuazione della programmazione comunitaria, in particolare dell'asse 2.5 del POR Puglia; attraverso l'organismo consultivo (Comitato Tecnico Scientifico) rilascia pareri per l'Autorizzazione Integrata Ambientale degli impianti di gestione dei rifiuti; provvede infine all'attuazione, per quanto di competenza, del Programma Triennale dell'Ambiente;

**Ufficio Bonifica e pianificazione**

Funzioni: provvede all'adozione ed all'aggiornamento costante dei piani di gestione dei rifiuti urbani e speciali e delle bonifiche; in qualità di amministrazione competente provvede, attraverso la definizione di specifiche conferenze di servizi con Enti ed amministrazioni interessate, al rilascio delle autorizzazioni relative alle caratterizzazioni, messa in sicurezza (temporanea o permanente) dei progetti di bonifica sui siti di interesse regionale; rappresenta la Regione nelle conferenze ministeriali inerenti i Siti di Interesse Nazionale; assicura infine l'attuazione dei programmi comunitari di finanziamento per gli interventi di bonifica.

**Servizio Assetto del territorio****Ufficio Pianificazione regionale e di area vasta**

Funzioni: redige e periodicamente aggiorna il Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), previsto dalla L.R. 20/01, finalizzato a definire e mantenere un assetto ottimale del territorio regionale rispettoso della sua integrità fisica e dell'identità culturale delle genti che lo abitano; attraverso il DRAG promuove, indirizza e supporta la pianificazione provinciale, d'area vasta e comunale, garantendo la generale compatibilità della pianificazione sott'ordinata con il quadro regionale della pianificazione, generale e settoriale;

**Ufficio Osservatorio del paesaggio**

Funzioni: redige e periodicamente aggiorna il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PPTR), di cui controlla l'attuazione attraverso il costante monitoraggio e i progetti sperimentali di valorizzazione del patrimonio paesaggistico pugliese programmati ed attuati attraverso appositi protocolli di intesa con i Comuni e le Province;

**Servizio Urbanistica****Ufficio Strumentazione urbanistica**

Funzioni: compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici comunali, delle loro varianti e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione; promuove la piani-

ficazione locale, predisponendo contributi finanziari per la loro redazione, partecipando alle Conferenze di Copianificazione previste dal DRAG ed alle Conferenze dei Servizi ex artt. 2 e 5 del DPR 447/98;

**Ufficio Attuazione PUTT**

Funzioni: cura l'attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico (PUTT) e compie attività di verifica di legittimità delle autorizzazioni paesaggistiche subdelegate ai Comuni;

**Ufficio Osservatorio abusivismo e contenzioso**

Funzioni: cura l'attività di vigilanza e di contrasto della Regione relativa all'abusivismo e porta a soluzione il contenzioso in materia urbanistica;

**Servizio Politiche abitative****Ufficio Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi**

Funzioni: provvede alla programmazione delle risorse attribuite ai Piani di Edilizia Residenziale Pubblica e cura gli adempimenti regionali connessi alla verifica dei requisiti soggettivi dei soci delle Cooperative edilizie e degli acquirenti delle imprese edilizie;

**Ufficio Osservatorio, condizione abitativa, programmi comunali e IACP**

Funzioni: cura gli adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva degli IACP, ai programmi di riqualificazione urbana nonché l'attuazione delle leggi regionali sull'abitare sostenibile e quelle connesse alla qualità dell'architettura;

**Servizio Tutela delle acque****Ufficio Programmazione e regolamentazione**

Funzioni: cura la pianificazione, la programmazione e l'adozione di norme regionali in materia di tutela delle acque, in adempimento delle norme comunitarie e statali; redige e periodicamente aggiorna il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA);

## **Servizio Risorse naturali**

### **Ufficio Difesa del suolo**

Funzioni: contribuisce alla programmazione dei lavori necessari per la prevenzione delle frane e per la sistemazione dei versanti, per la cura e l'efficienza del reticolo idrografico, per la protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi; garantisce il trasferimento agli Enti dei fondi per la prevenzione e riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico e per la difesa delle coste;

### **Ufficio Utilizzazione risorse idriche**

Funzioni: garantisce la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso il contributo alla programmazione dell'utilizzazione delle stesse ed alla relativa ripartizione tra i diversi usi (potabile, irriguo ed industriale); provvede all'integrazione delle fonti di approvvigionamento idrico, anche attraverso la definizione e gestione degli Accordi di Programma con altre Regioni in relazione al trasferimento di risorse idriche;

## **Servizio Lavori pubblici**

### **Ufficio Datore di lavoro**

Funzioni: vigila sulla sicurezza dei luoghi di lavoro della Regione attraverso il monitoraggio e il controllo di valutazione dei rischi e della sorveglianza sanitaria; provvede inoltre all'adeguamento a norma degli ambienti di lavoro assicurandone il costante livello di sicurezza e protezione del personale;

### **Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Taranto/Brindisi/Lecce**

Funzioni: cura il coordinamento delle attività delle strutture territoriali di Taranto Brindisi e Lecce, gestendo il demanio idrico e la normativa sismica e collaborando al processo di decentramento in favore delle autonomie locali;

### **Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia**

Funzioni: cura il coordinamento delle attività delle strutture territoriali di Bari e Foggia, gestendo il demanio idrico e la normativa sismica e collabo-

rando al processo di decentramento in favore delle autonomie locali;

### **Ufficio Sismico e geologico**

Funzioni: cura l'emanazione di circolari applicative e vigila sulla corretta applicazione delle Norme Tecniche 2009; sviluppa indagini sulla pericolosità sismica e approfondimenti geologici, geotecnici e geofisici (microzonazione sismica) per la prevenzione degli effetti dei terremoti; elabora la classificazione delle zone sismiche, la pianificazione e programmazione degli interventi per la riduzione del rischio sismico e valuta la vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture; realizza cartografie di base e tematiche e cura l'aggiornamento dei relativi dati; fornisce dati utili per la pianificazione dell'emergenza a scala regionale e locale;

### **Ufficio Espropri e contenzioso**

Funzioni: svolge tutte le funzioni ascritte alla Regione in materia di espropriazioni per pubblica utilità; provvede alla formazione ed alla tenuta degli elenchi, al monitoraggio, all'osservatorio ed al controllo degli atti; provvede ad istruire i procedimenti aventi carattere consulenziale, finalizzati all'espressione di pareri e risposte ai quesiti rivolti dalle autorità esproprianti operanti sul territorio pugliese; cura il coordinamento e la gestione unitaria della materia; esercita attività di supporto nella definizione del contenzioso in materia;

### **Ufficio Gestione opere pubbliche**

Funzioni: presiede alla corretta progettazione delle opere e dei lavori pubblici, garantendo la esecuzione ottimale delle infrastrutture strategiche che costituiscono la dotazione infrastrutturale del territorio regionale;

### **Ufficio Osservatorio lavori pubblici**

Funzioni: in qualità di Sezione regionale dell'Osservatorio nazionale dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture, istituito nell'ambito dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con l'art. 7 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, provvede alla raccolta ed alla elaborazione dei dati informativi concernenti i contratti pubblici sul territorio regionale e, in particolare, quelli concernenti i bandi e gli avvisi di gara, le aggiudicazioni e gli affidamenti, le imprese partecipanti, l'impiego

della mano d'opera e le relative norme di sicurezza, i costi e gli scostamenti rispetto a quelli preventivati, i tempi di esecuzione e le modalità di attuazione degli interventi;

Al riguardo appare doveroso rilevare come il disegno istitutivo delle strutture organizzative descritte risulti coerente con il processo organizzativo Gaia di cui al D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 che ha trovato una prima fondamentale attuazione nella deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 28 luglio 2009, istitutiva dei nuovi Servizi delle Aree di Coordinamento, soprattutto con riferimento ai principi ivi enunciati di:

- garantire unitarietà e sistematicità nell'attuazione delle politiche proprie della Regione e dell'esercizio delle funzioni strumentali e di supporto;
- eliminare sovrapposizioni e/o duplicazioni nell'esercizio delle funzioni e delle responsabilità;
- razionalizzare l'organizzazione degli apparati amministrativi anche alla luce del rilascio di talune funzioni ad altri enti (decentramento);
- ridurre il numero delle strutture dirigenziali preesistenti al fine di tendere al rispetto del parametro di "virtuosità organizzativa", riveniente dal rapporto tra personale in servizio e dirigenza, secondo quanto stabilito - in sede di Conferenza delle Regioni - all'art. 7 della proposta di DPCM, in via di definitiva adozione, ex art. 76 L. 133/2008.

Nel merito, con riferimento all'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, si è passati da una precedente organizzazione articolata su n. 34 Uffici, ad una più snella e razionale di n. 26 Uffici. Il disegno risultante tiene conto dell'analisi, della valutazione e dello sviluppo delle competenze, onde consentire il passaggio da una concezione meramente regolatrice a una funzionale delle strutture, più dinamica e finalizzata all'azione di governo, tendendo a superare l'attuale prevalenza dell'azione di gestione.

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere, con il presente atto, alla istituzione degli Uffici di ciascun Servizio afferente all'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana al fine di dare compiuta applicazione al nuovo modello organizzativo denominato Gaia.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale

#### *DETERMINA*

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di istituire alle dipendenze dei Servizi afferenti all'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, alla luce delle allegate proposte pervenute da parte dei Dirigenti dei Servizi e delle motivazioni contenute nell'allegato documento "Ipotesi di riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana", i sotto elencati Uffici con le funzioni sommariamente per ciascuno indicate:

#### **Servizio Programmazione vie di comunicazione**

##### **Ufficio Programmazione**

Funzioni: provvede alla redazione ed al periodico aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei suoi Piani Attuativi; provvede inoltre alla programmazione delle risorse necessarie all'attuazione del Piano, predisponendo i programmi più efficaci per un utilizzo efficiente delle risorse messe a disposizione dal Programma Operativo dei fondi comunitari;

##### **Ufficio Sistema portuale ed aeroportuale**

Funzioni: presiede agli atti di pianificazione e programmazione relativi alle competenze regionali in materia di traffico portuale ed aeroportuale, anche dettando indirizzi per la definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento alla distribuzione in area metropolitana od urbana ad alta densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e della integrazione tra le reti di trasporto;

### **Servizio Sistema integrato dei trasporti**

#### **Ufficio Mobilità lenta e sicurezza stradale**

Funzioni: si occupa di sicurezza stradale e ferroviaria, nell'ambito della più generale politica di favore della cosiddetta "mobilità lenta", con particolare riferimento alla mobilità urbana, partecipando anche a progetti finanziati dalla Comunità europea, nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto, per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e per l'affermazione di politiche di risparmio energetico;

### **Servizio Attività estrattive**

#### **Ufficio Pianificazione e sportello unico**

Funzioni: redige e periodicamente aggiorna il Piano Regionale dedicato alle Attività Estrattive (PRAE), curandone la corretta impostazione sotto il profilo tecnico e del rispetto del quadro normativo comunitario e nazionale; cura inoltre gli adempimenti autorizzativi/concessori relativi alle domande di attivazione di cave e miniere, anche attraverso l'apposito Sportello Unico (SURAE), disciplinato con Regolamento n.3 dell'8 aprile 2008;

### **Servizio Ecologia**

#### **Ufficio Parchi e tutela della biodiversità**

Funzioni: Assicura le valutazioni di incidenza dei piani e progetti di competenza regionale; provvede all'attuazione della programmazione comunitaria e del programma triennale dell'ambiente per la tutela della biodiversità; approva i piani di gestione dei Siti di Importanza Comunitaria; provvede infine al coordinamento delle attività dei parchi nazionali e regionali, nonché alla promozione della rete delle aree protette regionali;

#### **Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS**

Funzioni: provvede alla valutazione e successiva approvazione delle Valutazioni di Impatto Ambientale, ivi comprese le verifiche di assoggettabilità, degli interventi di competenza regionale, nonché

alla Valutazione Ambientale Strategica di tutti i piani e programmi di interesse regionale, provinciale e comunale; definisce inoltre linee di indirizzo e/o regolamenti per lo sviluppo delle fonti energetiche alternative;

#### **Ufficio Inquinamento e grandi impianti**

Funzioni: cura l'attuazione del Piano Regionale Qualità dell'Aria, anche attraverso la definizione di protocolli d'intesa e conseguenti finanziamenti di concerto con il Ministero dell'Ambiente; assicura l'istruttoria, anche attraverso conferenze di servizio con gli Enti competenti, e la conseguente definizione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, di numerosi impianti industriali di competenza regionale; definisce le attività per la riduzione degli impatti ambientali connessi all'inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso; assicura infine l'attuazione della legge regionale sugli impianti a rischio di incidente rilevante;

### **Servizio Ciclo rifiuti e bonifica**

#### **Ufficio Gestione dei rifiuti**

Funzioni: Provvede all'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, con particolare riferimento, nell'attuale fase, alla realizzazione della dotazione impiantistica destinata al trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati; attua le iniziative utili alla riduzione della produzione dei rifiuti ed allo sviluppo delle raccolte differenziate; cura l'attuazione della programmazione comunitaria, in particolare dell'asse 2.5 del POR Puglia; attraverso l'organismo consultivo (Comitato Tecnico Scientifico) rilascia pareri per l'Autorizzazione Integrata Ambientale degli impianti di gestione dei rifiuti; provvede infine all'attuazione, per quanto di competenza, del Programma Triennale dell'Ambiente;

#### **Ufficio Bonifica e pianificazione**

Funzioni: provvede all'adozione ed all'aggiornamento costante dei piani di gestione dei rifiuti urbani e speciali e delle bonifiche; in qualità di amministrazione competente provvede, attraverso la definizione di specifiche conferenze di servizi con Enti ed amministrazioni interessate, al rilascio delle autorizzazioni relative alle caratterizzazioni,

messa in sicurezza (temporanea o permanente) dei progetti di bonifica sui siti di interesse regionale; rappresenta la Regione nelle conferenze ministeriali inerenti i Siti di Interesse Nazionale; assicura infine l'attuazione dei programmi comunitari di finanziamento per gli interventi di bonifica.

### **Servizio Assetto del territorio**

#### **Ufficio Pianificazione regionale e di area vasta**

Funzioni: redige e periodicamente aggiorna il Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), previsto dalla L.R. 20/01, finalizzato a definire e mantenere un assetto ottimale del territorio regionale rispettoso della sua integrità fisica e dell'identità culturale delle genti che lo abitano; attraverso il DRAG promuove, indirizza e supporta la pianificazione provinciale, d'area vasta e comunale, garantendo la generale compatibilità della pianificazione sott'ordinata con il quadro regionale della pianificazione, generale e settoriale;

#### **Ufficio Osservatorio del paesaggio**

Funzioni: redige e periodicamente aggiorna il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PPTR), di cui controlla l'attuazione attraverso il costante monitoraggio e i progetti sperimentali di valorizzazione del patrimonio paesaggistico pugliese programmati ed attuati attraverso appositi protocolli di intesa con i Comuni e le Province;

### **Servizio Urbanistica**

#### **Ufficio Strumentazione urbanistica**

Funzioni: compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici comunali, delle loro varianti e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione; promuove la pianificazione locale, predisponendo contributi finanziari per la loro redazione, partecipando alle Conferenze di Copianificazione previste dal DRAG ed alle Conferenze dei Servizi ex artt. 2 e 5 del DPR 447/98;

#### **Ufficio Attuazione PUTT**

Funzioni: cura l'attuazione del Piano Urbanistico

Territoriale Tematico (PUTT) e compie attività di verifica di legittimità delle autorizzazioni paesaggistiche subdelegate ai Comuni;

#### **Ufficio Osservatorio abusivismo e contenzioso**

Funzioni: cura l'attività di vigilanza e di contrasto della Regione relativa all'abusivismo e porta a soluzione il contenzioso in materia urbanistica;

### **Servizio Politiche abitative**

#### **Ufficio Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi**

Funzioni: provvede alla programmazione delle risorse attribuite ai Piani di Edilizia Residenziale Pubblica e cura gli adempimenti regionali connessi alla verifica dei requisiti soggettivi dei soci delle Cooperative edilizie e degli acquirenti delle imprese edilizie;

#### **Ufficio Osservatorio, condizione abitativa, programmi comunali e IACP**

Funzioni: cura gli adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva degli IACP, ai programmi di riqualificazione urbana nonché l'attuazione delle leggi regionali sull'abitare sostenibile e quelle connesse alla qualità dell'architettura;

### **Servizio Tutela delle acque**

#### **Ufficio Programmazione e regolamentazione**

Funzioni: cura la pianificazione, la programmazione e l'adozione di norme regionali in materia di tutela delle acque, in adempimento delle norme comunitarie e statali; redige e periodicamente aggiorna il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA);

### **Servizio Risorse naturali**

#### **Ufficio Difesa del suolo**

Funzioni: contribuisce alla programmazione dei lavori necessari per la prevenzione delle frane e per la sistemazione dei versanti, per la cura e l'efficienza del reticolo idrografico, per la protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi;

garantisce il trasferimento agli Enti dei fondi per la prevenzione e riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico e per la difesa delle coste;

#### **Ufficio Utilizzazione risorse idriche**

Funzioni: garantisce la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso il contributo alla programmazione dell'utilizzazione delle stesse ed alla relativa ripartizione tra i diversi usi (potabile, irriguo ed industriale); provvede all'integrazione delle fonti di approvvigionamento idrico, anche attraverso la definizione e gestione degli Accordi di Programma con altre Regioni in relazione al trasferimento di risorse idriche;

### **Servizio Lavori pubblici**

#### **Ufficio Datore di lavoro**

Funzioni: vigila sulla sicurezza dei luoghi di lavoro della Regione attraverso il monitoraggio e il controllo di valutazione dei rischi e della sorveglianza sanitaria; provvede inoltre all'adeguamento a norma degli ambienti di lavoro assicurandone il costante livello di sicurezza e protezione del personale;

#### **Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Taranto/Brindisi/Lecce**

Funzioni: cura il coordinamento delle attività delle strutture territoriali di Taranto Brindisi e Lecce, gestendo il demanio idrico e la normativa sismica e collaborando al processo di decentramento in favore delle autonomie locali;

#### **Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia**

Funzioni: cura il coordinamento delle attività delle strutture territoriali di Bari e Foggia, gestendo il demanio idrico e la normativa sismica e collaborando al processo di decentramento in favore delle autonomie locali;

#### **Ufficio Sismico e geologico**

Funzioni: cura l'emanazione di circolari applicative e vigila sulla corretta applicazione delle Norme Tecniche 2009; sviluppa indagini sulla pericolosità sismica e approfondimenti geologici, geotecnici e geofisici (microzonazione sismica) per la preven-

zione degli effetti dei terremoti; elabora la classificazione delle zone sismiche, la pianificazione e programmazione degli interventi per la riduzione del rischio sismico e valuta la vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture; realizza cartografie di base e tematiche e cura l'aggiornamento dei relativi dati; fornisce dati utili per la pianificazione dell'emergenza a scala regionale e locale;

#### **Ufficio Espropri e contenzioso**

Funzioni: svolge tutte le funzioni ascritte alla Regione in materia di espropriazioni per pubblica utilità; provvede alla formazione ed alla tenuta degli elenchi, al monitoraggio, all'osservatorio ed al controllo degli atti; provvede ad istruire i procedimenti aventi carattere consulenziale, finalizzati all'espressione di pareri e risposte ai quesiti rivolti dalle autorità esproprianti operanti sul territorio pugliese; cura il coordinamento e la gestione unitaria della materia; esercita attività di supporto nella definizione del contenzioso in materia;

#### **Ufficio Gestione opere pubbliche**

Funzioni: presiede alla corretta progettazione delle opere e dei lavori pubblici, garantendo la esecuzione ottimale delle infrastrutture strategiche che costituiscono la dotazione infrastrutturale del territorio regionale;

#### **Ufficio Osservatorio lavori pubblici**

Funzioni: in qualità di Sezione regionale dell'Osservatorio nazionale dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture, istituito nell'ambito dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con l'art. 7 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, provvede alla raccolta ed alla elaborazione dei dati informativi concernenti i contratti pubblici sul territorio regionale e, in particolare, quelli concernenti i bandi e gli avvisi di gara, le aggiudicazioni e gli affidamenti, le imprese partecipanti, l'impiego della mano d'opera e le relative norme di sicurezza, i costi e gli scostamenti rispetto a quelli preventivati, i tempi di esecuzione e le modalità di attuazione degli interventi;

2. di disporre la efficacia giuridica della istituzione degli Uffici di cui innanzi a decorrere dal 15 settembre 2009;



3. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
4. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale ed organizzazione;
5. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia alla Giunta regionale;
- è composto da n.12 facciate e 2 allegati.

Il Direttore di Area  
Dott. Arch. Piero Paolo Cavalcoli



## REGIONE PUGLIA

### Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana

*Allegato 1 alla determina n.7 del 10 settembre 2009*

*Bari, 10 settembre 2009*

#### *Ipotesi di riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana<sup>1</sup>*

##### Gli obiettivi

I 368 dipendenti che fanno capo all'Area erano originariamente organizzati in 12 Servizi (chiamati "Settori" all'epoca dell'incarico ai Direttori) e 34 Uffici (vedi **figura 1**), in un rapporto teorico tra diretti e dirigenti pari a circa 8 (368/46 = 8), rapporto decisamente più basso della media dell'Ente (che è di 13,65 dipendenti per Dirigente).

Il suddetto rapporto viene definito "teorico" in quanto buona parte dei Servizi e degli Uffici erano retti attraverso affidamento ad interim o risultavano vacanti. In particolare si trovavano nella condizione descritta 5 Servizi (*Ecologia, Assetto del Territorio, Datore di Lavoro, Risorse naturali ed Edilizia Residenziale Pubblica*) e 11 Uffici (*Gestione ex Amed ed ex Afat, Rapporti con il pubblico, Vigilanza e controllo TPL, VAS, Gestione dei rifiuti, Contenzioso ed abusivismo, Requisiti soggettivi, Programmi IACP, finanziamenti alloggi, Flussi finanziari agevolati, Amministrativo LL.PP., Segreteria CRLLPP*).

Inoltre, ulteriori 17 Uffici (*Osservatorio della mobilità, Comunicazione ed Enti locali, Sicurezza stradale, Parchi, Inquinamento, Programmazione, VIA e politiche energetiche, Bonifiche, Indirizzi alla pianificazione regionale, Strumentazione urbanistica, Paesaggio, Difesa del suolo, Espropri, Struttura tecnica di Bari, Struttura tecnica di Lecce, Struttura tecnica di Brindisi, Struttura tecnica di Foggia, Struttura tecnica di Taranto*) erano retti da funzionari ai quali erano state affidate temporaneamente le funzioni di dirigenza, in attesa degli esiti dei concorsi, oggi regolarmente svolti.

In conclusione, si può perciò dire che a copertura delle 46 strutture organizzative esistenti (12 Servizi e 34 Uffici) i Dirigenti effettivamente in organico risultavano, prima della riforma, solamente 13, come si desume dalla **tabella 1**. (7 dirigenti di Servizio e 6 dirigenti di Ufficio)

<sup>1</sup> Questa relazione aggiorna la precedente, datata 30 marzo 2009, presentata e discussa nella Conferenza di Direzione del 20 aprile 2009, alla presenza dell'Assessore al Personale, e preventivamente inviata, in data 2 aprile 2009, agli Assessori di riferimento, dei quali accoglieva in seguito i suggerimenti. La proposta è poi stata definitivamente approvata dalla Conferenza di Direzione nella seduta del 16 luglio 2009. Gli aggiornamenti introdotti in questa versione riguardano la presa d'atto della nuova composizione della Giunta nonché le definitive decisioni in merito alla organizzazione dei Servizi assunte dalla Giunta con Deliberazione 1351 del 28 luglio 2009.

Conseguentemente, il rapporto reale tra diretti e dirigenti effettivamente in attività è ben distante da quello teorico, risultando pari a 28 (368/13=28,3). In sostanza, prendendo a riferimento lo standard consigliabile del rapporto diretti/dirigenti (che è, secondo il Ministero della Funzione Pubblica, pari a 15<sup>2</sup>) si può dire che il numero delle strutture da dirigere è decisamente troppo alto rispetto al personale esistente, ma anche che il numero dei dirigenti in organico è, a prescindere dai concorsi, in ogni caso troppo basso.

**E' dunque necessario, attraverso la riorganizzazione, aumentare i Dirigenti in organico e, contemporaneamente, diminuire le strutture da dirigere.**<sup>3</sup>

Questi obiettivi di riorganizzazione dell'Area devono peraltro prendere in considerazione che, a seguito del decentramento avviato dalle disposizioni della LR.19 dicembre 2008, n.36, una quota del personale degli Uffici Tecnici Provinciali (stimabile attorno ai 50/60 dipendenti), in forza al Servizio Lavori Pubblici, dovrebbe, a breve, venir trasferito alle Province e che peraltro non è prevedibile, a seguito dei concorsi, una immissione di nuovi Dirigenti per l'Area superiore alle 16/18 unità (che rappresenta in ogni caso quasi il 20% dei nuovi Dirigenti a fronte di un personale da dirigere che rappresenta poco più dell'11% del complessivo organico regionale)

Pertanto, dopo la definizione della nuova organizzazione dei Servizi, il quadro organizzativo da prevedere per l'Area attraverso la riorganizzazione deve inevitabilmente risultare da una sensibile riduzione delle strutture organizzative da affidare a figure dirigenziali, (solo parzialmente derivante dalla diminuzione dei Servizi), in modo che queste non superino complessivamente la quota di 36/40 (ottenuto applicando al numero complessivo di dirigenti ragionevolmente prevedibile a seguito dei concorsi una percentuale di attribuzioni ad interim certamente inferiore all'attuale, ma comunque da attestare intorno al 25/30% delle strutture organizzative).<sup>4</sup>

**In questo modo, coprendo con le nuove nomine dirigenziali sostanzialmente lo stock dei "facenti funzione" (che, come si è visto corrisponde a 17 unità), il duplice beneficio che si ottiene da questa ipotesi di riorganizzazione è determinato da un lato dall'affidamento trasparente (attraverso regolare concorso pubblico) dei nuovi incarichi dirigenziali e dall'altro dal miglioramento del rapporto diretti/Dirigenti, ottenuto attraverso la diminuzione delle strutture organizzative.**

La configurazione complessiva da proporre deve dunque prevedere un contingente di direzione formato da 26/30 Dirigenti (ai 13 attuali dovrebbe aggiungersi un contingente di 15/17 nuovi Dirigenti derivanti dagli esiti dei concorsi) ai quali verrà affidata la direzione della quarantina di strutture organizzative risultanti dalla riorganizzazione. La riduzione delle strutture proposta sarebbe dunque apprezzabile: si tratterebbe di sei/otto strutture in meno, della copertura di un numero di Uffici pressoché identico a quello precedentemente retto da "facenti funzioni" e di una attribuzione ad interim la cui consistenza non si discosta da quella attuale.

#### I criteri

<sup>2</sup> Vedi art.7 della proposta di DPCM ex art. 76 della L.133/2008

<sup>3</sup> Questo era peraltro il senso esplicito del mandato ricevuto dai Direttori, che doveva tendere, come recitava la Deliberazione di incarico, a "diminuire le posizioni apicali".

<sup>4</sup> Questa circostanza è dovuta, oltre che alle limitate disponibilità di Dirigenti previste dall'esito dei concorsi, alla diminuzione del contingente complessivo di dipendenti dell'Area, a seguito dei futuri effetti dei già ricordati provvedimenti di decentramento. Questa diminuzione, infatti, se aiuta a considerare ragionevole la proposta di parallela diminuzione di strutture organizzative (e dunque di Dirigenti), diminuisce anche in modo sensibile il numero dei diretti e dunque rende difficoltoso ottenere un parametro diretti/Dirigenti accettabile e paragonabile al già citato standard dell'art.7 della proposta di DPCM. Considerando questa diminuzione, infatti, il rapporto diretti/dirigenti (reale, e dunque comprensivo degli interim a cui si è accennato), risulterà, per l'Area in parola, attestato .

I criteri assunti dalla scrivente Direzione nella formulazione della proposta di riorganizzazione e di conseguente riduzione/semplificazione delle strutture, oltre che dai descritti principi di opportunità proporzionalità (tra diretti e Dirigenti), muovono anche da ulteriori constatazioni:

- oltre alla descritta condizione di sottodotazione del quadro dirigenziale rispetto all'architettura funzionale ed organizzativa attualmente vigente, altro aspetto critico da contrastare sembra essere la accentuata asimmetria nell'attribuzione del personale alle diverse strutture organizzative, evidenziata dallo schema fornito dalla **figura 1**. In un solo dei dodici Servizi (*Lavori pubblici*) si concentra infatti il 57% del personale dell'Area, mentre si riscontrano Servizi (*Gestione dei rifiuti*, *Assetto del Territorio*, *Datore di lavoro*, *Tutela delle acque*) il cui numero di dipendenti non raggiunge la decina; un criterio di ragionevole riequilibrio deve dunque guidare la proposta di riorganizzazione, in particolare facendo riferimento alla prospettiva, già richiamata, di decentramento agli enti locali di funzioni attualmente attribuite al Servizio Lavori Pubblici;
- la descritta asimmetria di dotazione di personale è poi accentuata dalla difformità dei criteri utilizzati dai Servizi nella costituzione degli Uffici: il Servizio *Attività Estrattive* non ha Uffici, pur avendo 24 dipendenti, al pari del Servizio *Datore di lavoro*, che ne ha solo 2 e del Servizio *Tutela delle acque*, che ne ha 7; il rapporto tra il numero dei dipendenti e il numero degli Uffici facenti capo a ciascun Servizio varia così da 2,8 dipendenti per Ufficio nel caso del Servizio *Programmazione e vie di Comunicazione* a 21 dipendenti per Ufficio nel caso del Servizio *Lavori pubblici*; un secondo criterio deve dunque tendere a prefigurare uno schema di organizzazione degli uffici che predisponga un numero di strutture organizzative ragionevolmente proporzionale al personale che è credibile possa essere attribuito ai singoli servizi;
- asimmetria è peraltro rilevabile anche nella variabilità di attribuzione di carichi di lavoro ai singoli Servizi ed Uffici, materia su cui, tuttavia, non si dispone di istruttoria adeguata; se ci si limita a fare riferimento al rapporto tra atti (delibere di Giunta e determine dirigenziali) e numero di dipendenti, il rapporto varia, per quanto attiene alle Delibere, tra lo 0,1 del Servizio *Lavori Pubblici* (77 Delibere negli anni 2005/2007) e il 5 del Servizio *Urbanistica* (404 Delibere negli anni 2005/2007); in questo caso, in attesa che chi dovrebbe disciplinare i carichi di lavoro produca la documentazione necessaria, il pur rozzo criterio di tener conto degli adempimenti connessi alle deliberazioni di Giunta ed alle determine dirigenziali può fornire elementi di riequilibrio nella dotazione del personale e nella conseguente istituzione degli Uffici;
- ulteriore elemento critico riguarda la possibilità che, a seguito della attribuzione delle deleghe ai diversi Assessorati, materie complesse, come la pianificazione delle reti, la loro attuazione e la loro gestione, vengano a trovarsi in strutture organizzative diverse che pertanto richiedono una complessa e determinata opera di coordinamento, da definire anche sotto il profilo organizzativo; è il caso della complessa materia che disciplina il ciclo delle acque, distribuita in tre diversi Servizi (di un unico Assessorato, per fortuna); un criterio di riorganizzazione, al proposito, dovrebbe consigliare la istituzione di strutture di coordinamento (strutture di progetto ex art.9 del Decreto 161/08); oltre al caso citato, è il caso del rapporto tra mobilità e territorio nonché dei temi connessi alla verifica ed alla attuazione dei programmi annuali di attività;
- le descritte caratteristiche di asimmetria nella dotazione e nella struttura dei diversi Servizi, in combinazione con l'irrazionale dislocazione delle sedi di lavoro (uno dei quattro Assessorati di riferimento dell'Area lavora in una sede distaccata, ed entrambe le sedi di lavoro, Modugno e via Gobetti, sono distanti dalla sede della Giunta, da quella del Consiglio, da quella della Ragioneria e dell'Assessorato che cura il personale), ha innegabilmente favorito la proliferazione degli Uffici, in particolare quelli "*Ammministrativi*" o di "*Affari Generali*" che, con modalità diverse e non comunicanti, rispondono così "in proprio" alla necessità di organizzazione delle funzioni "centrali" dei singoli Servizi; il criterio che, in questo caso deve guidare la riorganizzazione dell'area è dunque quello di centralizzare alcune funzioni organizzative indispensabili: controllo di gestione, competenze giuridico/amministrative, gestione del personale, sistema informativo;
- nonostante la descritta articolazione delle strutture di direzione (nella generalità priva, come si è detto, dei rispettivi dirigenti), risulta del tutto assente, nell'organizzazione dei singoli Servizi, una struttura dedicata alla costruzione e al continuo aggiornamento del quadro conoscitivo e di controllo delle politiche di settore, in grado cioè di fornire consapevolezza e respiro strategico alle attività di amministrazione ed alle materie di competenza, assenza che

non può non favorire un atteggiamento prevalentemente burocratico, più rivolto al controllo e alla gestione che non al governo ed alla più generale azione amministrativa; un criterio guida, a questo proposito, può essere quello di abbinare agli Uffici dedicati alla pianificazione di settore, un'attività ordinaria di aggiornamento dei quadri conoscitivi, veri e propri osservatori delle diverse materie; tale criterio aiuterà peraltro a procedere ad ogni possibile accorpamento delle strutture, indispensabile per la generale razionalizzazione e per l'ottenimento dell'obiettivo, precedentemente esposto, di diminuzione del numero delle strutture organizzative di direzione.

### La proposta

Da quanto sopra osservato può innanzitutto discendere una prima valutazione degli Uffici che è possibile eliminare e di quelli che è possibile accorpate, raffigurando, di conseguenza, gli Uffici che si reputa indispensabile mantenere.

L'applicazione più generale dei criteri descritti porta i definitivi alla complessiva proposta di riorganizzazione, riassunta nella **figura 2**:

- in applicazione delle indicazioni di Gaia e delle disposizioni del DPGR 161/2008, si ipotizza di centralizzare a livello di Direzione di Area le funzioni di organizzazione e di bilancio, nonché quelle di controllo di gestione e di trattamento del personale e di comunicazione ed innovazione. Pare inoltre opportuno prevedere due strutture di staff specifiche, la prima dedicata alle funzioni di indirizzo e di proposta in materia giuridico/amministrativa nei settori di competenza dell'Area, insieme a quelle di istruttoria del contenzioso, e la seconda, in considerazione delle caratteristiche tipiche delle materie di competenza dell'Area, a forte connotazione "territoriale", dedicata alla gestione dei sistemi informativi territoriali in costruzione nell'Area (SIT e SIPA), di cui va curato l'obiettivo di interoperabilità e di omogeneità di linguaggio, raggiungibile esclusivamente con una assunzione a livello centrale delle responsabilità di indirizzo. Il raggiungimento di questo obiettivo è indispensabile presupposto per l'integrazione delle politiche territoriali, che richiede conoscenza equamente diffusa, omogeneità di linguaggio e possibilità di incrocio dei dati; per l'espletamento delle descritte funzioni non si prevede alcuna posizione dirigenziale, contando sull'individuazione di adeguate Alte professionalità;
- conseguentemente si propone di procedere alla progressiva eliminazione degli Uffici dedicati alle descritte materie di gestione ed organizzazione presenti in ciascun Servizio; le funzioni verranno assunte a livello dell'Area, anche in considerazione del fatto che detti Uffici sono oggi quasi tutti vacanti o retti ad interim dagli attuali Dirigenti di Servizio;
- pare inoltre opportuno procedere, ad un più equilibrato rapporto tra direzione di Servizio e numero degli Uffici, considerando scarsamente opportuna l'esistenza di un Servizio non dotato di almeno di un Ufficio; conseguentemente, si propone di affidare le competenze dell'attuale Servizio *Datore di Lavoro* al Servizio *Lavori Pubblici* (che peraltro già le esercitava ad interim), prevedendo la costituzione di un apposito Ufficio, coadiuvato da una specifica *Struttura di Progetto* (ex art. 9 del DPGR 161/2008), denominata *Decentramento e riorganizzazione*, che accompagnerà il processo di trasferimento delle competenze disposto dalla L.R. 36/08, garantendo il diretto rapporto con la Direzione del Servizio e quello con i due Uffici a cui faranno capo le residue materie attribuite agli Uffici Tecnici Provinciali, con particolare riferimento al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro (Uffici che dunque accorpavano i cinque precedenti Uffici territoriali); la complessa materia descritta, in cui si concentra gran parte dell'innovazione organizzativa, richiede naturalmente grande impegno e l'orientamento di procedere con la dovuta attenzione ai tempi: una riorganizzazione che non si relazioni attentamente con il processo di decentramento delle funzioni e del personale provocherebbe infatti danni irreparabili;

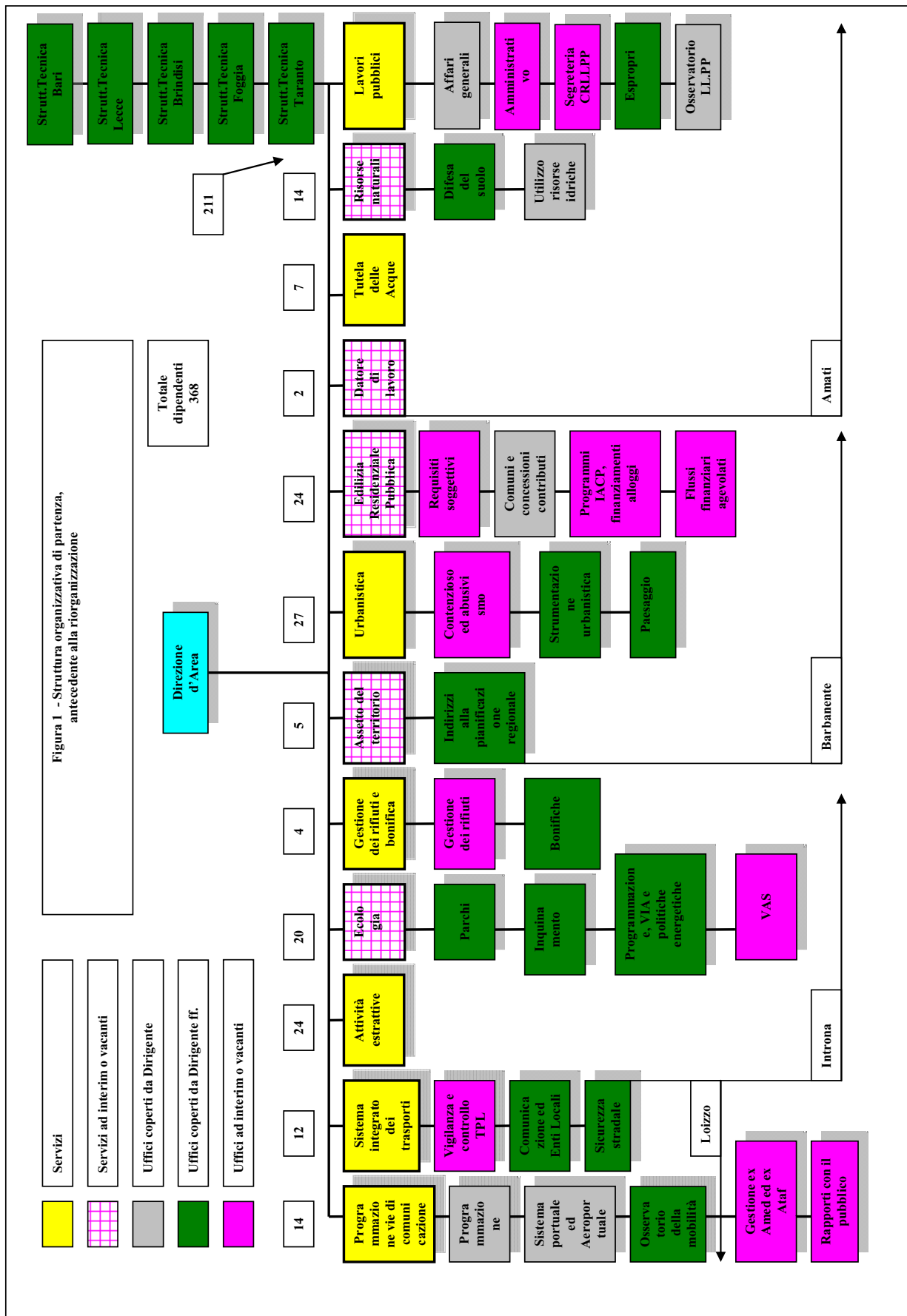
- allo scopo di rendere più equilibrato ed equo il numero degli Uffici affidati ad ogni Servizio, pare inoltre opportuno dotare tutti i Servizi che non ne fossero dotati di un Ufficio dedicato alla costruzione del quadro conoscitivo e di controllo delle politiche di settore (Osservatori, da integrare, nei casi della presenza di un solo Ufficio per Servizio, con l'Ufficio che si occupa della pianificazione di settore), in grado di restituire punto di osservazione e di respiro strategico alle attività di amministrazione e capace di dialogare in modo competente con il SIT. Allo scopo, nella consapevolezza che questo obiettivo è raggiungibile nel tempo, anche in questo caso si propone di costituire una apposita *Struttura di Progetto*, dedicata alla verifica dell'attuazione dei programmi, nella prospettiva di rendere ordinario a regime il dialogo con la struttura centrale di direzione dell'Area dedicata al Sistema Informativo Territoriale e di abituare i Servizi ad aggiornare regolarmente lo stato dell'arte nelle materie di competenza e a formulare i necessari report per la Giunta e il Consiglio;
- nella prospettiva infine della necessaria integrazione delle politiche di riqualificazione urbana e di quelle dedicate alla accessibilità ed alla disciplina del traffico urbano, orientate ad attribuire un peso crescente alla cosiddetta "mobilità lenta" e ai temi della sicurezza stradale, pare infine opportuno proporre una ulteriore *Struttura di Progetto*, dedicata ai temi descritti, titolata *Mobilità e territorio*

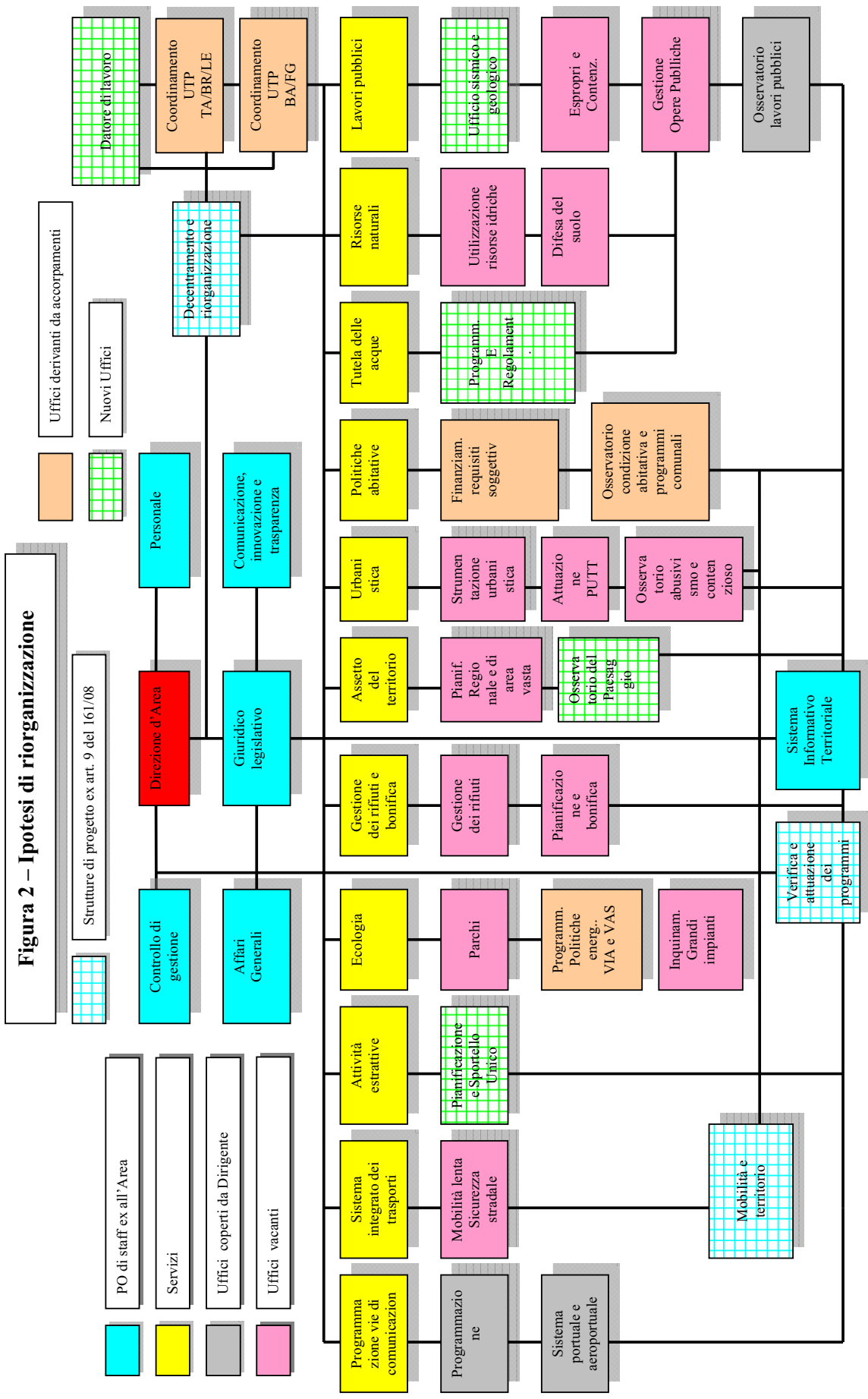
**bella 1 – Ricognizione strutture e dirigenti dell'Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana**

	Gestiti da dirigenti di ruolo	Gestiti ad interim	Gestiti da "facenti funzioni"	Vacanti	Totale
<b>Uffici</b>	6	6	17	5	34
<b>Servizi</b>	7	3	-	2	12
<b>Totale</b>	13	9	17	7	46

**Dirigenti di ruolo**

1. Ufficio Programmazione vie di comunicazione (D'Alessandro)
2. Ufficio Sistema portuale ed aeroportuale (Dellino)
3. Ufficio Comuni, concessione contributi (Palmieri)
4. Ufficio Utilizzo risorse idriche (Formisano)
5. Ufficio Affari generali Lavori Pubblici (Tarquinio)
6. Ufficio Osservatorio Lavori Pubblici (Persico)
7. Servizio Programmazione vie di comunicazione (Ponzo)
8. Servizio Sistema integrato dei trasporti (Decemvirale)
9. Servizio Attività estrattive (Sciannameo)
10. Servizio Gestione dei rifiuti (Antonicecchi)
11. Servizio Urbanistica (Giordano)
12. Servizio Tutela delle acque (Iannarelli)
13. Servizio Lavori pubblici (Bitetto)







Allegato 2

**Regione Puglia**

~~Area Politiche~~ **per l'ambiente, le reti e la qualità urbana**  
**Servizio Risorse Naturali**

Al **Direttore dell'Area Politiche  
per l'ambiente, le reti e la qualità urbana  
Arch. Piero Paolo Cavalcoli  
SEDE**

**Oggetto: Proposta di istituzione degli Uffici afferenti al Servizio Risorse Naturali.**

In riferimento alla nota di pari oggetto prot. n. 104 del 09/09/2009, ed in conformità alla ipotesi di organizzazione degli Uffici dell'Area trasmessa al Servizio scrivente con nota prot. n. 97 del 07/09/2009, si conferma la previsione dei due Uffici indicati nella stessa, già esistenti presso il Servizio Risorse Naturali, proponendo in particolare la istituzione dell'Ufficio "*Difesa del Suolo*" e dell'Ufficio "*Utilizzazione Risorse Idriche*", per lo svolgimento delle funzioni sinteticamente di seguito riportate:

**Ufficio "*Difesa del Suolo*"**

Contribuire alla programmazione dei lavori necessari per la prevenzione delle frane e per la sistemazione dei versanti, per la cura e l'efficienza del reticolo idrografico, per la protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi.

Garantire il trasferimento agli enti dei fondi per la prevenzione e riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico, e per la difesa delle coste.

Migliorare il livello di competitività territoriale garantendo un adeguato livello di sicurezza fisica delle funzioni insediative, produttive, turistiche ed infrastrutturali esistenti, attraverso la contribuzione alla realizzazione della pianificazione di bacino, di un sistema di governo e presidio idrogeologico diffuso ed efficiente, e di una pianificazione territoriale compatibile con la tutela delle risorse naturali.

Perseguire il recupero delle funzioni idrogeologiche dei sistemi naturali, forestali e delle aree agricole, a scala di bacino, promuovendo la manutenzione programmata del suolo e ricercando condizioni di equilibrio tra ambienti fluviali e ambiti urbani.

Accrescere la sicurezza attraverso la previsione e prevenzione degli eventi calamitosi nelle aree soggette a rischio idrogeologico incombente ed elevato.

Proteggere le coste e gli abitati dall'invasione e dall'erosione delle acque marine.

Migliorare il sistema dell'informazione e del monitoraggio in materia di difesa del suolo.

**Ufficio "*Utilizzazione Risorse Idriche*"**

Garantire la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso la contribuzione alla programmazione dell'utilizzazione delle stesse ed alla relativa ripartizione tra i diversi usi (potabile, irriguo ed industriale).

Esercitare le funzioni di competenza in materia di Servizio Idrico Integrato.

Provvedere alla integrazione delle fonti di approvvigionamento idrico da acque sotterranee e superficiali, anche attraverso la contribuzione alla definizione e gestione degli Accordi di Programma con altre regioni in relazione all'approvvigionamento di risorse idriche.

Curare le attività del Comitato regionale per la gestione ottimale delle risorse idriche.

*Il Dirigente del Servizio*

*Dott. Gianluca Formisano*



# REGIONE PUGLIA

Assessorato Opere Pubbliche  
Settore Tutela Acque

Regione Puglia

AOO\_075  
10/09/2009 - 0001956  
Protocollo: Uscita

Modugno (BA)

**URGENTISSIMO**

Risposta a nota: prot. n. 0000104 del 9 settembre 2009

Regione Puglia

AOO\_003  
10/09/2009 - 0000114  
Protocollo: Ingresso

Al Direttore dell'Area Politiche  
per l'Ambiente, le reti e la qualità  
urbana

**S E D E**

Al Direttore dell'Area Organizzazione  
e Riforma dell'Amministrazione

**B A R I**

**OGGETTO: richiesta di proposta di istituzione degli uffici afferenti ai Servizi dell'Area.-**

Con riferimento alla nota in riscontro, di pari oggetto, si ripropone e riconferma l'ipotesi minimale di riorganizzazione del Servizio scrivente più volte rappresentata alla S.V., così come segue.

## SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

### 1) UFFICIO REGOLAMENTAZIONE:

- recepimento norme nazionali e comunitarie in materia di Tutela delle Acque.

### 2) UFFICIO PROGRAMMAZIONE:

- Pianificazione e attuazione in materia di tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott.ssa M.A. IANNARELLI

**REGIONE PUGLIA**Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana  
Servizio Ecologia

(c/o EX ENAIP - Zona Industriale - Via delle Magnolie - 70026 MODUGNO - Tel. 080/5403928 - Fax 080/5403969)

Prot. n.

Modugno,

Regione Puglia

AOO\_089  
10/09/2009 - 0010601

Protocollo: Uscita

Direttore Area  
Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana**Oggetto: proposta istituzione uffici.**

Con riferimento all'oggetto e vista la proposta di riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Area trasmessa in data 08/09/09, in relazione alla proposta di accorpamento degli Uffici VAS ed Inquinamento, si rappresenta che la funzionalità del Servizio potrebbe essere meglio garantita dall'accorpamento degli Uffici VIA e VAS in considerazione dell'affinità delle materie trattate.

Tanto premesso, nel confermare l'organizzazione del Servizio Ecologia in 3 Uffici, si propone la seguente organizzazione:

- Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità
- Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica
- Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Cordialmente,

Regione Puglia

AOO\_003  
10/09/2009 - 0000110

Protocollo: Ingresso

Il Dirigente del servizio Ecologia  
Antonello Antonicelli

**REGIONE PUGLIA**

Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica

(c/o EX ENAIP - Zona Industriale - Via delle Magnolie - 70026 MODUGNO - Tel. 080/5403928 - Fax 080/5403969)

Prot. n. AOO/090/5546 Modugno, 11 0 SET. 2009

Regione Puglia

AOO\_003

10/09/2009 - 0000111

Protocollo: Ingresso

Direttore Area

Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana

**Oggetto:** proposta istituzione uffici.

Con riferimento all'oggetto e vista la proposta di riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Area trasmessa in data 08/09/09, si propone l'istituzione dei seguenti Uffici:

- Gestione dei Rifiuti
- Bonifica e Pianificazione

Cordialmente,

*Il Dirigente del Servizio  
Gestione Rifiuti e Bonifica*

*Antonello Antonice*



REGIONE PUGLIA  
Assessorato ai Trasporti, alle Comunicazioni  
e alle Infrastrutture - Assessorato alla Programmazione  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VII DI COMUNICAZIONI

Prot.n.AOO\_148/1437

BARI - 9 SET. 2009

Al Direttore di Area  
Dott. Piero Cavalcoli  
Via delle Magnolie 6 (Z.I.)  
70026 Modugno

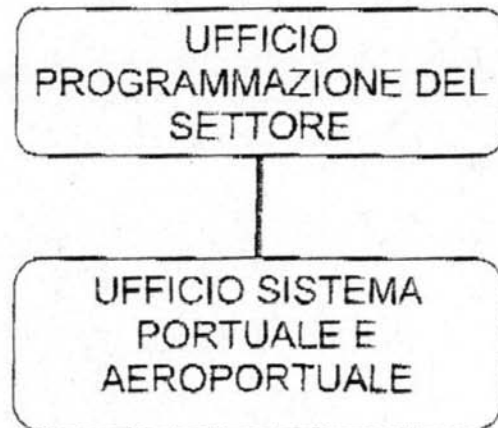
Si invia solo via fax ai sensi dell'art. 43, comma 6 del D.P.R. 445/2000

OGGETTO: Richiesta di proposta di Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi d'Area.

In risposta alla nota datata 09.09.2009 e avente n. prot. AOO\_033/0000104 si allega il diagramma con l'indicazione del nome e del numero di Uffici facenti parte del Servizio dello scrivente.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
(DOTT. Antonio E. PONZO)

## SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE



N.B.: in previsione n. 3 strutture AP di tipo A e n. 3 AP di tipo B.

Bari, 09.09.2009

**REGIONE PUGLIA**  
*a politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana*  
**Servizio Urbanistica**

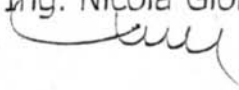
*Via delle Magnolie, 6 - 8 Zona Industriale - MODUGNO (BA)*  
*Tel. 080/5406821 - 080/5406828 - Fax 080/5406824*

**Al Direttore dell' Area politiche per  
l'ambiente, le reti e la qualità urbana**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Richiesta di proposta di istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area.

Si fa riferimento alla richiesta di cui alla nota prot. 0000104/2009 relativa all'oggetto ed in proposito questo Servizio condivide la istituzione degli Uffici del Servizio Urbanistica secondo la formulazione riportata nella precedente nota prot. 0000103 /2009 di codesta Direzione.

IL Dirigente del Servizio  
(Dr. Ing. Nicola Giordano)





**REGIONE PUGLIA**  
Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana  
**Servizio ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Prot. A00**154**/P.08.290n. 5412

Al Direttore di Area  
Arch. Piero Cavalcari  
SEDE

OGGETTO: Proposta di istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area.

Si riscontra la nota prot. 104 del 9.9.09 per confermare di condividere la proposta di riorganizzazione di cui alla nota 103/09.

Con l'occasione, oltre a formularmi i miei più sinceri saluti, ti prego di accettare i miei più sentiti complimenti per il lavoro svolto.

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Francesco Sciannameo





**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO**  
**AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA**  
**SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE**

Prot. n.

Modugno, li \_\_\_\_\_

Regione Puglia

AOO\_080

09/09/2009 - 0002873

Protocollo: Uscita

Al Direttore di Area  
Arch. Pietro Cavalcoli

**OGGETTO: Proposta di istituzione degli Uffici afferenti il Servizio Politiche Abitative.**

Facendo seguito alla nota prot. n. 104 del 9/9/2009 di codesta Direzione, inerente l'ipotesi di riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici dell' "Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana", al fine di una omogenea distribuzione delle attività svolte dal Servizio Politiche abitative si propone la seguente ipotesi di riorganizzazione degli Uffici afferenti il Servizio stesso:

UFFICIO 1: Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi;

UFFICIO 2: Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

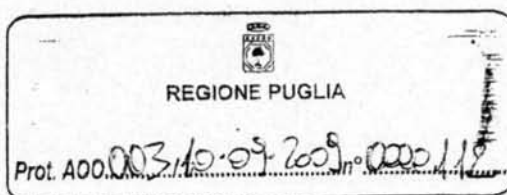
(Natale Palmieri)

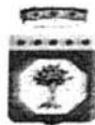
# SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI



N.B.: in previsione n. 2 strutture di tipo AP – A, inderogabili, e n. 3 di tipo AP – B.

Bari, 09.09.2009





## REGIONE PUGLIA

Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana  
***Servizio Assetto del Territorio***

Regione Puglia

AOO\_145

10/09/2009 - 0001289

Protocollo: Uscita

Al Direttore dell'Area Politiche  
per l'Ambiente, le reti e la qualità Urbana  
Arch. Pier Paolo Cavalcoli

SEDE

**OGGETTO:** Proposta di istituzione degli Uffici afferenti al Servizio Assetto del Territorio.

In riferimento alla nota di pari oggetto prot. n. 104 del 09/09/2009, si conferma la previsione dei due Uffici, proponendo in particolare la istituzione dell'Ufficio "Pianificazione Regionale e di area vasta" e dell'Ufficio "Osservatorio del Paesaggio".

Il Dirigente del Servizio  
Arch. Pier Paolo Cavalcoli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P.P. Cavalcoli', written over the typed name.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA 16 settembre 2009, n. 9

**Art. 18, comma 3, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana.**

**L'anno 2009 addì 16 del mese di settembre in Modugno (Ba) nella sede della direzione dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, sulla base dell'istruttoria espletata;**

#### IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161 ed, in particolare, l'art. 18 commi 1 e 3;

Vista la Determinazione n. 8 del 11 settembre 2009 con la quale sono stati individuati i dirigenti cui affidare gli Uffici dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana;

Vista la nota a firma degli otto Direttori di Area datata 11 settembre 2009 e pervenuta in pari data (prot. n. 4576) al Presidente della Giunta regionale con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, D.P.G.R. n. 161/2008, sono state comunicate le designazioni dei dirigenti di ufficio dei servizi della Presidenza e della Giunta regionale;

**Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:**

“La spesa riveniente dal presente provvedimento risulta già impegnata sui capitoli 3029 e 3031 del bilancio regionale 2009 (U.P.B. 8.1.1) con atto del dirigente del servizio personale N. 473 del 25/05/2009.”

#### DETERMINA

Per le motivazioni addotte nella richiamata determinazione n. 8 del 11 settembre 2009;

**Servizio Programmazione vie di comunicazione:**

1. di conferire l'Ufficio *Programmazione* all'ing. Giuseppe D'ALESSANDRO, nato a Taranto il 27.10.1948;
2. di conferire l'Ufficio *Sistema portuale ed aeroportuale* al dott. Carlo DELLINO nato a Bari il 20.2.1947;

**Servizio Sistema integrato dei trasporti:**

3. di conferire l'Ufficio *Mobilità lenta e sicurezza stradale*, ad interim, al Dirigente responsabile del Servizio *Sistema integrato dei trasporti*, dott. Felice DECEMVirALE, nato a Bari il 25.10.1944;

**Servizio Attività estrattive:**

4. di conferire l'Ufficio *Pianificazione e sportello unico*, al dott. Angelo LEFONS, nato a Calimera (Le) l'11.5.1953;

**Servizio Ecologia:**

5. di conferire l'Ufficio *Parchi e tutela della biodiversità*, ad interim, all'ing. Francesca PACE, nata a Noci. il 29.8.1957;
6. di conferire l'Ufficio *Inquinamento e grandi impianti*, ad interim, al Dirigente responsabile del Servizio Ecologia, ing. Antonello ANTONICELLI, nato a Bari il 13.7.1974;
7. di conferire l'Ufficio *Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS* all'ing. Gennaro RUSSO, nato ad Andria (Ba) il 10.7.1951;

**Servizio Ciclo rifiuti e bonifica:**

8. di conferire l'Ufficio *Gestione dei rifiuti* alla dott.ssa Antonietta RICCIO, nata a Neuchatel (Svizzera) il 13.2.1967;
9. di conferire l'Ufficio *Bonifica e pianificazione* al dott. Giovanni CAMPOBASSO, nato a Triggiano (Ba) il 21.7.1953;

**Servizio Assetto del Territorio:**

10. di conferire l'Ufficio *Pianificazione regionale e di area vasta* all'ing. Carmela IADARESTA, nata a Barletta (Ba) il 4.11.1964;

11. di conferire l'Ufficio *Osservatorio del paesaggio* all'ing. Francesca PACE, nata a Noci (Ba) il 29.8.1957;

**Servizio Urbanistica:**

12. di conferire l'Ufficio *Strumentazione urbanistica*, ad interim, al Dirigente responsabile del Servizio *Urbanistica*, ing. Nicola GIORDANO, nato a Pignola (Pz) il 6.4.1948;
13. di conferire l'Ufficio *Attuazione PUTT* all'arch. Maria Raffaella LAMACCHIA, nata a Bari il 6.3.1972;
14. di conferire l'Ufficio *Osservatorio abusivismo e contenzioso* al dott. Giuseppe MUSICCO, nato a Bari il 7.12.1968;

**Servizio politiche abitative:**

15. di conferire l'Ufficio *Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi* alla dott.ssa Annarita DEL GIUDICE, nata ad Acquaviva delle Fonti (Ba) il 12.4.1968;
16. di conferire l'Ufficio *Osservatorio, condizione abitativa, programmi comunali e IACP*, ad interim, al Dirigente responsabile del Servizio *Politiche Abitative*, dott. Natale PALMIERI, nato a Trani il 23.9.1948;

**Servizio Tutela delle acque:**

17. di conferire l'Ufficio *Programmazione e regolamentazione* all'arch. Marianna PEDALINO nata a Napoli il 16.11.1965;

**Servizio Risorse naturali:**

18. di conferire l'Ufficio *Utilizzazione risorse idriche* all'ing. Maurizio MONTALTO, nato a Tripoli (Libia) il 9.8.1958;
19. di conferire l'Ufficio *Difesa del suolo*, ad interim, al dott. Giovanni CAMPOBASSO, nato a Triggiano (Ba) il 21.7.1953;

**Servizio Lavori pubblici:**

20. di conferire l'Ufficio *Sismico e geologico*, ad interim, al Dirigente responsabile del Servizio *Lavori Pubblici*, ing. Francesco BITETTO, nato a Bari il 16.9.1955;
21. di conferire l'Ufficio *Espropri e contenzioso* al dott. Pantaleo SALLUSTIO, nato a Molfetta (Ba) il 22.11.1946;
22. di conferire l'Ufficio *Gestione opere pubbliche*

al dott. Antonio LACATENA, nato a Taranto il 4.6.1965;

23. di conferire l'Ufficio *Coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG* all'ing. Lucia DI LAURO, nata a Brindisi il 11.11.1952;
24. di conferire l'Ufficio *Coordinamento strutture tecniche provinciali TA/BR/LE* all'ing. Antonio PULLI, nato a Lecce il 22.3.1953;
25. di conferire l'Ufficio *Datore di lavoro* all'ing. Sergio DE FEUDIS, nato a Bisceglie (Ba) il 26.2.1969;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio personale e organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali disposti con il presente atto;
- che gli incarichi come sopra conferiti decorrono a partire dal 16 settembre 2009;
- di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura dell'Area *Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione*, Servizio *Personale e Organizzazione*;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area *Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana*;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, al Presidente della Giunta Regionale ed al Servizio *Personale ed Organizzazione*;
- è composto da n. 4 facciate, ed è adottato in un unico originale.

Il Direttore di Area  
Dott. Arch. Piero Paolo Cavalcoli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI 5 ottobre 2009, n. 15

**Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Cat. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del "Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007 - 2013", presso "L'AUTORITA' DI AUDIT" - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie - (Con. Ver.).**

L'anno 2009 addì 5 del mese di ottobre in Bari, presso la sede della Direzione dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali - Lungomare Nazario Sauro, 33 - è stata adottata la presente determinazione

**IL DIRETTORE DELL'AREA DI COORDINAMENTO  
PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

**Premesso che:**

- Con Decreto del Presidente Regionale 24 settembre n.886 - art.8 si conferisce l'incarico di Autorità di Audit al Direttore dell'Area di Coordinamento della Presidenza;
- L'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, incardinato presso il Servizio Controllo Strategico, già Servizio Controllo di Gestione, svolge le funzioni operative attribuite all'Autorità di Audit del POR Puglia 2000-2006 e 2007-2013;

**Considerato che:**

- la Giunta Regionale con deliberazione 12 febbraio 2008, n. 146 ha approvato il PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013;

**Vista** l'approvazione da parte dei Servizi della CE con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 del POR Puglia FESR 2007-2013;

**Visto** l'art.12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2008, n.886 "Organizzazione per l'attuazione del PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013";

**Vista** la deliberazione di G.R. n. 1449 del 04/08/2009 con la quale è stato approvato il programma operativo pluriennale di attuazione dell'Asse 8 del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013;

**Vista** la deliberazione G.R. n.1152 del 30/06/2009 di "Definizione dell'organigramma dell'Autorità di Audit - Piano di azione per le attività di audit di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR 2000-2006 ed avvio di quelle relative al 2007-2013", con la quale si autorizza il Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali a predisporre tutti gli atti propedeutici necessari alla pubblicazione degli avvisi pubblici per il reperimento delle professionalità necessarie, nonché all'espletamento delle relative procedure di selezione;

**Vista** la determinazione del Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009, con la quale si è provveduto ad impegnare, a valere sulle risorse della linea di intervento 8.2 del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013;

**Ritenuto** di dover dare esecuzione a quanto deliberato nel predetto atto giuntale 1152/09, procedendo all'indizione di un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di CA. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del "Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007 - 2013", presso "L'AUTORITA' DI AUDIT" - In particolare l'Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie necessita del supporto di alcune figure professionali con specifiche competenze, maturate nell'ambito di pubbliche amministrazioni e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle PP.AA. così dettagliate:

**n. 2 unità lavorative in possesso di:**

- esperienza di supporto alle attività organizzative generali dell'ufficio;
- specifica conoscenza e capacità di utilizzo di sistemi informatizzati con piattaforme windows;
- esperienza in attività di controllo amministrativo, contabile e/o di gestione: comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici.

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale e comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza, in aiuti alle imprese;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza in progettazione e valutazione OO.PP;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza in normativa ambientale;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza in ITC;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze

- maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza in sicurezza del lavoro;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza in scienze agrarie e forestali;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza materia giuslavoristica;

**Visto** l'art.5 comma 5 del Regolamento regionale n.17 del 16/10/2006, relativo a forme flessibili di assunzione e di impiego del personale;

**Considerato** l'obbligo di adempimento del principio orizzontale di "Pari opportunità e non discriminazione" di cui alla Strategia del PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 - Integrazione strategica dei principi orizzontali;

**Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e successive modifiche e integrazioni**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a euro 832.937,31 trova copertura per euro 707.996,71 sul cap. 1158020 (quota U.E. - Stato) e per euro 124.940,59 sul cap. 1158025 (quota Regione) del bilancio 2009 "P.O. FESR 20072013 - Asse VIII - Linea di intervento 8.2 - Assistenza Tecnica all'attuazione P.O." , giusto impegno assunto con determinazione del

Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009;

- a conclusione della istruttoria valutativa
- con atto di gestione da rendere pubblico con affissione all'Albo della Area di competenza.

**Visti** gli artt. 4 -comma 2, 5 e 16 del D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165 (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”);

**Visti** gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997 n° 7;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della legge regionale n.7/1997 d del D.lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22 febbraio 2008 di adozione dell’atto di “Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia”;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008 di nomina dei Direttori di Area;

#### *DETERMINA*

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

- Di approvare “avviso pubblico di selezione” per titoli e colloquio per l’assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Cat. D - Posizione di lavoro economica D1, da utilizzare nell’ambito del Programma Operativo Regionale FESR 20072013, presso L’Autorità Di Audit - Ufficio Controllo e Verifica

delle Politiche Comunitarie; allegato al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura (allegato B) e del format del curriculum (allegato C);

- di dare atto che la data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unitamente agli allegati, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi;
- che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a euro 832.937,31 trova copertura per euro 707.996,71 sul cap. 1158020 (quota U.E. - Stato) e per euro 124.940,59 sul cap. 1158025 (quota Regione) del bilancio 2009 “P.O. FESR 2007 -2013 - Asse VIII - Linea di intervento 8.2 - Assistenza Tecnica all’attuazione P.O.” , giusto impegno assunto con determinazione del Direttore dell’Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009;

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi della Delibera di Giunta regionale n° 3261 del 28/7/98, sarà: -pubblicato all’Albo istituito presso l’Area Presidenza e Relazioni Istituzionali, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione ; -trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 del DPGR 161/2008, e copia al Presidente della G.R.; -pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>; - adottato in un unico originale composto da n. 6 facciate e da n. 3 allegati per n. 25 fogli complessivi

Il Direttore dell’Area  
Presidenza e Relazione Istituzionali  
Leonardo Volpicella



**ALLEGATO A****Regione Puglia****Area Presidenza e Relazioni Istituzionali****Autorità di Audit**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1, DA UTILIZZARE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. 2007 – 2013, PRESSO "L'AUTORITA' DI AUDIT", - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie.**

**L'Autorità di Audit**

**VISTO** gli artt. 97e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

**VISTO** il d.gls del 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il d.lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della l.r. del 04 febbraio n. 7;

**VISTO** l'art. 5, comma5, del Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

**VISTA** la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1449 del 4 agosto 2009 con la quale è stato approvato il programma pluriennale di attuazione dell'Asse 8 del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1152 del 30 giugno 2009 di definizione dell'organigramma dell'Autorità di Audit;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell' Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009, con la quale si è provveduto ad impegnare, a valere sulle risorse della linea di intervento 8.2 del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013, la spesa relativa ai compensi da corrispondere alle professionalità selezionate;

### Indice Avviso Pubblico

**per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 9 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, per attività temporanee ed eccezionali presso L'Autorità di Audit - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie.**

Il Programma operativo FESR 2007- 2013 ha come obiettivo quello di contribuire al potenziamento della coesione economica e sociale, riducendo le disparità regionali e consentendo di recuperare il ritardo accumulato dalle regioni meno favorite. Il campo di applicazione dell'intervento del FESR rientra nel contesto degli obiettivi "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione" e "Cooperazione territoriale europea".

Si tratta in particolare di finanziamenti riguardanti:

- Investimenti che contribuiscono a creare posti di lavoro durevoli ;
- Investimenti nelle infrastrutture;
- Misure di sostegno allo sviluppo regionale locale, compresa l'assistenza e i servizi alle imprese, in particolare per quanto riguarda le piccole e medie imprese (PMI);
- L'assistenza tecnica.

Per ciascun programma operativo, ogni Regione designa:

1. un'Autorità di Gestione;
2. un'Autorità di Certificazione;
3. un'Autorità di Audit ossia un'autorità pubblica o un organismo, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione e responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo, in particolare incaricata dei seguenti compiti:
  - a) garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del programma operativo;
  - b) garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate;
  - c) presentare alla Commissione, entro nove mesi dall'approvazione del P.O., una strategia di audit,
  - d) entro il 31 dicembre di ogni anno dal 2008 al 2015:
    - presentare alla Commissione un rapporto annuale di controllo che evidenzi le risultanze delle attività di audit effettuate nel corso del periodo precedente di 12 mesi;
    - formulare un parere, in base ai controlli ed alle attività di audit effettuati sotto la propria responsabilità, in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo;
    - presentare, nei casi previsti dall'art.88, una dichiarazione di chiusura parziale in cui si attesti la legittimità e la regolarità della spesa in questione;
  - e) presentare alla Commissione, entro il 31 marzo 2017, una dichiarazione di chiusura che attesti la validità della domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti coperte dalla dichiarazione finale delle spese, accompagnata da un rapporto di controllo finale.

In particolare, per lo svolgimento di tali attività temporanee miranti a soddisfare bisogni non permanenti, l'Autorità di Audit necessita del supporto di alcune figure professionali così come di seguito specificate:

**n. 2 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- esperienza di supporto alle attività organizzative generali dell'ufficio;
  - specifica conoscenza e capacità di utilizzo di sistemi informatizzati con piattaforme windows;
  - esperienza, in attività di controllo amministrativo, contabile e/o di gestione; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici;
- la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA1/09**;

**a) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale e comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
  - esperienza in materia di controlli finanziari/aiuti alle imprese;
- comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA2/09**;

**b) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
  - esperienza in progettazione, valutazione e analisi di fattibilità di OO.PP e verifica dei piani di investimento;
- comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA3/09**;

**c) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, ;
  - esperienza in normativa di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale;
- comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA4/09**;

**d) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
  - esperienza in Information and Communication Technology;
- comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA5/09**;

**e) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza Gestione della Sicurezza nei luoghi di lavoro;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA6/09**;

**f) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in scienze Agrarie e Forestali;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA7/09**;

**g) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in materie Giuslavoristiche;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA8/09**;

Le figure selezionate dovranno svolgere la propria attività presso il Servizio Controllo Strategico - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie /Autorità di Audit, per l'attuazione delle seguenti attività:

- espletare i controlli sia sul sistema di gestione e controllo che sulle singole operazioni finanziate campionate;
- supportare il coordinatore di fondo nell'attività di quality control;
- gestire l'attività di segreteria operativa e contact desk per progetti di rendicontazione e controllo.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di tre anni, non sarà rinnovabile alla scadenza e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

**art. 1**

**(requisiti generali di ammissione)**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:

- del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- g) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- h) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
- i) conoscenza della lingua inglese;
- j) il possesso dei seguenti titoli di studio:
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA1/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA2/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA3/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Ingegneria o Architettura. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA4/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Ingegneria o Agraria. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA5/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Ingegneria o Informatica. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA6/09**: laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Ingegneria o Architettura. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA7/09**: laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Agraria. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA8/09**: laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

## **art. 2**

### **(requisiti specifici di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

#### **Per la selezione D/AdA1/09 è richiesta:**

- esperienza di supporto alle attività organizzative generali dell'ufficio;
- specifica conoscenza e capacità di utilizzo di sistemi informatizzati con piattaforme windows;
- esperienza, in attività di controllo amministrativo, contabile e/o di gestione; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici;

#### **Per la selezione D/AdA2/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale e comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in materia di controlli finanziari/aiuti alle imprese; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

#### **Per la selezione D/AdA3/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in progettazione, valutazione e analisi di fattibilità di OO.PP e verifica dei piani di investimento; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

**Per la selezione D/AdA4/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello; ;
- esperienza in normativa di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

**Per la selezione D/AdA5/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in Information and Communication Technology;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

**Per la selezione D/AdA6/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza di Gestione della Sicurezza nei luoghi di lavoro;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

**Per la selezione D/AdA7/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in scienze Agrarie e Forestali;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

**Per la selezione D/AdA8/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in materie Giuslavoristiche; contrattualistica del lavoro, gestione giuridica/economica delle Risorse Umane;

comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

Per l'ammissione alle selezioni è altresì richiesto per tutti i profili documentata esperienza (lavorativa, stage e tirocini, titoli di servizio), in attività svolte a supporto di Pubbliche Amministrazioni e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni, (ad eccezione della selezione contraddistinta dal codice **D/AdA1/09** per la quale è richiesta esperienza maturata nei soli contesti pubblici) in una o più delle seguenti tematiche:

- normativa sul controllo, vigilanza e rendicontazione sui progetti finanziati da fondi nazionali e comunitari;
- revisione, controllo di regolarità amministrativa, contabile e/o documentale per Amministrazioni Pubbliche centrali e territoriali;

- rendicontazione, revisione amministrativo contabile e finanziaria di attività cofinanziate da fondi comunitari;
  - revisione e valutazione dei rischi e campionamento nell'ambito dell'attività di controllo;
  - analisi dei dati gestionali e redazione di report, attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi;
  - analisi dei processi di gestione, certificazione e controllo amministrativo contabile delle PP.AA. nell'ambito dei fondi comunitari;
  - gestione della funzione di segreteria operativa e contact desk per grandi progetti di gestione, rendicontazione e controllo di fondi Strutturali;
  - procedure per il monitoraggio finanziario della spesa, attraverso l'utilizzo degli specifici sistemi informativi e di specifici applicativi;
  - attività di analisi, ricerca e studio, programmazione e gestione degli interventi finanziati dai fondi strutturali, nazionali e regionali;
  - elaborazione e/o verifica delle procedure di selezione e valutazione delle istanze pervenute in risposta agli avvisi/gare pubbliche;
  - monitoraggio fisico, procedurale, finanziario;
  - redazione e gestione di gare d'appalto e avvisi pubblici in materia di fondi nazionali e comunitari;
  - gestione attività cofinanziate dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
  - rendicontazione delle spese relative ad interventi cofinanziati dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
  - monitoraggio fisico / qualitativo di attività cofinanziate dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
  - procedure per il monitoraggio finanziario e la certificazione delle spese, attraverso l'utilizzo degli specifici sistemi informativi e degli applicativi messi a disposizione dalla Ragioneria dello stato (IGRUE) e dall'Unione Europea;
  - monitoraggio, valutazione, selezione di attività cofinanziate dall'Unione Europea;
  - metodologie e strumenti tecnici-operativi in ordine alla progettazione e alla gestione efficace dei progetti cofinanziati dall'unione Europea (project cycle management e Logical framework, metodologia GOPP, analisi SWOT);
  - gestione di sistemi Wondows/Unix e dei più diffusi database relazionali (Oracle, Mysql, MSsql), nonché nella definizione e progettazione di basi di dati relazionali.
2. Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
  3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
  4. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
  5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
  6. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.



**art. 3****(domanda di ammissione e documentazione)**

1. La domanda di ammissione alla selezione, contrassegnata dai seguenti codici D/AdA1/09, D/AdA2/09, D/AdA3/09, D/AdA4/09, D/AdA5/09, D/AdA6/09 D/AdA7/09, D/AdA8/09, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento di ritorno, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo: **Regione Puglia - Area Presidenza e Relazioni Istituzionali – Servizio Controllo Strategico - Autorità di Audit - Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari**
2. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.
4. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura “ Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - codice (indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa).
5. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
  - a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
  - b) residenza e codice fiscale;
  - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
  - e) i titoli di studio posseduti;
  - f) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
  - g) l'idoneità fisica all'impiego;
  - h) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
  - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - l) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

- m)** conoscenza della lingua inglese;
  - n)** di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
  - o)** il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
  - p)** di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
  - q)** di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
  - r)** di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
7. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
8. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
9. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10. Alla domanda il candidato deve allegare:
- a)** il *curriculum formativo e professionale*, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda fare valere;
  - b)** fotocopia del documento di riconoscimento.
11. Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
12. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
13. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196.
14. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16. Ai sensi del su citato d.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso l'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali – Servizio Controllo Strategico - Autorità di Audit - Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

#### **art. 4** **(esclusioni)**

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

#### **art. 5** **(valutazione)**

1. La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di sessanta (60) punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio.
2. Saranno valutati, (dando particolare rilievo all'esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa attinente il presente bando e prestata presso soggetti pubblici) i titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, secondo le seguenti modalità:

#### ***Titoli formativi e professionali***

**Votazione- Laurea (max 12 punti;** la valutazione del diploma di laurea triennale è alternativa alla valutazione della successiva laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/99):

- **Laurea triennale di primo livello, conseguita nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando (max 6 punti):**  
se conseguita:
  - con una votazione da 60/100 a 65/100 ovvero da 66/110 a 80/110,..... punti 1;
  - con una votazione da 66/100 a 80/100 ovvero da 81/110 a 90/110,..... punti 2;
  - con una votazione da 81/100 a 90/100 ovvero da 91/110 a 100/110,....punti 4;
  - con una votazione da 91/100 a 100/100 ovvero da 101/110 a 110/110, punti 6;

**o in alternativa**

- **Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, conseguito nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando (max 12 punti):**

se conseguito:

- con una votazione da 66/110 a 80/110,... punti 6;
- con una votazione da 81/110 a 90/110,... punti 8;
- con una votazione da 91/110 a 100/110,.. punti 10;
- con una votazione da 101/110 a 110/110, punti 12.

**Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 4 punti)**

- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(1 punto)**;
- master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(1 punto)**;
- corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(1 punto)**;
- conoscenza e utilizzo degli applicativi di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso **(1 punto)**.

**Esperienze lavorative, professionali, stage e tirocini** presso le PP.AA. riconducibili alle attività professionali oggetto del presente avviso **(max 24 punti)**:

- per ogni mese ( e frazioni superiori a quindici gg.) di attività svolte a supporto di pubbliche amministrazioni e/o alle dipendenze di aziende e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni riconducibili alle aree tematiche previste dal presente bando **(2 punti)** fino ad un massimo di **24 punti**.
1. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.
  2. L'assunzione del personale, secondo l'ordine delle graduatorie, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione in ragione e in relazione all'esito delle procedure in atto di mobilità volontaria e di utilizzazione provvisoria di personale proveniente dalla Regione Puglia o da altre Amministrazioni.
  3. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata massima di tre anni, non sarà rinnovabile alla scadenza e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
  4. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

**art. 6**  
**Colloquio**

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per ciascuna delle selezioni oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione a ciascun profilo professionale oggetto di selezione, nonché la buona conoscenza degli applicativi richiesti.

**art. 7**  
**(Commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)**

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
2. La Commissione, per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso, dispone di sessanta (60) punti, quaranta (40) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti venti (20) alla valutazione del colloquio. La votazione per ciascun candidato è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ogni selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi).
4. Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di trenta (30) punti.
5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a dodici (12) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi), dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
8. Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma per ogni selezione una graduatoria della prova orale.
9. Al termine dei suoi lavori la Commissione forma, per ogni selezione, una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai

colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatorie finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e vengono pubblicate on line sul sito [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi).

**art. 8**  
**(validità graduatorie)**

1. Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
2. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

**art. 9**  
**(assunzione in servizio)**

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, riveniente dal vigente CCNL, (Biennio Economico 2008 – 2010) pari a:
  - stipendio base € 21.166,71 valore per dodici mensilità cui si aggiunge la tredicesima mensilità;
  - indennità di comparto €. 622,80 valore per dodici mensilità;oltre gli ulteriori aggiornamenti e adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per dipendenti della Regione Puglia.
3. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4. Il complessivo trattamento economico spettante agli assunti graverà esclusivamente sull'impegno di spesa già assunto con determinazione del Direttore dell'Area Presidenza e Relazione Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009, con la quale si è provveduto ad impegnare, a valere sulle risorse della linea 8.2 del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013.
5. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione

risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

6. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
7. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

**art. 10**  
**(obblighi)**

1. Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
  - a) a prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso esclusivamente presso l' Area Presidenza e Relazioni Istituzionali –Autorità di Audit;
  - b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
  - c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
  - d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
  - e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

**art. 11**  
**(norma di rinvio)**

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

**art. 12**  
**(pubblicità)**

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi).

**art. 13**  
**(responsabile del procedimento)**

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dr. Leonardo Volpicella.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13.00  
Sig. Giuseppe Sisto  
tel 080/5406302  
e-mail : [g.sisto@regione.puglia.it](mailto:g.sisto@regione.puglia.it)

Il Direttore dell'Area Presidenza e relazioni istituzionali  
Autorità di Audit P.O.R. Puglia 2007 – 2013  
Leonardo Volpicella

**ALLEGATO B**

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE PUGLIA  
 AREA PRESIDENZA E RELAZIONI  
 ISTITUZIONALI  
 Lungomare N.Sauro, 33  
 70121 BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

  I\_sottoscritt   \_\_\_\_\_ presenta istanza  
 per la candidatura alla selezione contrassegnata dal seguente codice (barrare quello che interessa):

- D/AdA1/09
- D/AdA2/09
- D/AdA3/09
- D/AdA4/09
- D/AdA5/09
- D/AdA6/09
- D/AdA7/09
- D/AdA8/09

per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di tre anni,  
 presso **"l'AUTORITA' DI AUDIT"** – **Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie** .

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi  
 di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il/la sottoscritta

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome	Nome	
data di nascita	Comune di nascita	Prov.
codice fiscale		
cittadinanza		
Indirizzo di residenza		Numero civico
Comune di residenza	C.a.p.	Prov.



Telefono	indirizzo di posta elettronica
di essere nel pieno godimento dei diritti civili e politici;	
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune .....	
di avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;	
di possedere idoneità fisica all'impiego;	
di non aver riportato condanne penali che costituiscano causa ostativa all'accesso al Pubblico Impiego e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;	
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;	
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;	
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti false;	
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;	
di conoscere la/e lingua/e.....;	
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;	

DICHIARA inoltre:

di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in ..... .....conseguito presso l'università' degli studi di ..... ..... nell'anno accademico .....riconosciuto con provvedimento di equipollenza.....;
di essere in possesso di comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa negli ambiti di cui all'art.2 dell'avviso pubblico in oggetto, così come dettagliatamente descritta nel curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_  
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso;

Curriculum vitae(allegato 2) in formato europeo, debitamente sottoscritto.

**FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE****FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi ]**

Indirizzo

**[ Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese ]**

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

**[ Giorno, mese, anno ]****ESPERIENZA LAVORATIVA**

• Date (da – a)

**[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

• Date (da – a)

**[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]**

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

<b>CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI</b> <i>Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.</i>	
PRIMA LINGUA	[ Indicare la prima lingua ]
ALTRE LINGUE	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di lettura</li><li>• Capacità di scrittura</li><li>• Capacità di espressione orale</li></ul>	[ Indicare la lingua ] [ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ] [ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ] [ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</b> <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b> <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</b> <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</b> <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]
<b>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</b> <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]
<b>PATENTE O PATENTI</b>	
<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]
<b>ALLEGATI</b>	[ Se del caso, enumerare gli allegati al CV. ]

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI 5 ottobre 2009, n. 16

**Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di CA.t. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del "Programma Operativo Regionale F.S.E. 2007 - 2013", presso "L'AUTORITA' DI AUDIT" - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie - (Con.Ver.).**

L'anno 2009 addì 5 del mese di ottobre in Bari, presso la sede della Direzione dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali - Lungomare Nazario Sauro, 33-è stata adottata la presente determinazione

**IL DIRETTORE DELL'AREA DI COORDINAMENTO  
PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

**Premesso che:**

- Con Deliberazione n. 1282 del 21/07/2009 è stata definita l'"Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007-2013", in particolare, all'art. 8, punto 2, si precisa che "l'incarico di Autorità di Audit è conferito dalla Giunta Regionale al Direttore dell'Area di coordinamento della Presidenza";
- Con Deliberazione n. 1848 del 30/09/2008 Il Servizio Controllo di gestione è stato collocato nell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali;
- L'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie (ConVer), incardinato presso il Servizio Controllo Strategico, già Servizio Controllo di Gestione, svolge le funzioni operative attribuite all'Autorità di Audit del POR Puglia 2000-2006 e 2007-2013;

**Considerato che:**

- la Giunta Regionale con deliberazione 26 febbraio 2007, n. 173 ha approvato il PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013;

**Vista** l'approvazione da parte dei Servizi della CE con Decisione (CE) n. C/2007/5767 del 21 novembre 2007 del POR Puglia FSE 2007-2013;

**Vista** la deliberazione G.R. n.1444 del 04/08/2009 di "Definizione dell'organigramma dell'Autorità di Audit - Piano di azione per le attività di audit di chiusura del Programma Operativo Regionale FSE 2000-2006 ed avvio di quelle relative al 2007-2013", con la quale si autorizza il Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali a predisporre tutti gli atti propedeutici necessari alla pubblicazione degli avvisi pubblici per il reperimento delle professionalità necessarie, nonché all'espletamento delle relative procedure di selezione;

**Vista** la determinazione del Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 7 del 04 settembre 2009, con la quale si è provveduto ad impegnare, a valere sulle risorse dell'Asse VI Assistenza Tecnica del POR 2007 - 2013 Obiettivo convergenza FSE;

**Ritenuto** di dover dare esecuzione a quanto deliberato nel predetto atto giuntale 1444/09, procedendo all'indizione di un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di CA.t. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del "Programma Operativo Regionale F.S.E. 2007 - 2013", presso "L'AUTORITA' DI AUDIT" - In particolare l'Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie necessita del supporto di alcune figure professionali con specifiche competenze così dettagliate:

**n. 2 unità lavorative in possesso di:**

- esperienza di supporto alle attività organizzative generali dell'ufficio;
- specifica conoscenza e capacità di utilizzo di sistemi informatizzati con piattaforme windows;
- esperienza in attività di controllo amministrativo, contabile e/o di gestione: comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici.

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale e comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze

maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;

- esperienza in valutazione di progetti cofinanziati dalla C.E.;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni; esperienza in rendicontazione di progetti cofinanziati dalla C.E.;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza in progettazione di progetti cofinanziati dalla C.E.;

**n. 1 unità lavorative in possesso di:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza materia giuslavoristica;

**Visto** l'art.5 comma 5 del Regolamento regionale n.17 del 16/10/2006, relativo a forme flessibili di assunzione e di impiego del personale;

**Considerato** l'obbligo di adempimento del principio orizzontale di "Pari opportunità e non discriminazione" di cui alla Strategia del PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 - Integrazione strategica dei principi orizzontali;

**Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e successive modifiche e integrazioni**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a euro 555.291,54 trova copertura per euro 471.997,81 sul cap. 1156500 (quota U.E. - Stato) e per euro 83.293,73 sul cap. 1156510 (quota Regione) del bilancio 2009 -Asse VI - Assistenza tecnica del POR 2007 - 2013 - Obiettivo convergenza FSE; giusto impegno assunto con determinazione del Direttore dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 7 del 4 settembre 2009;

- a conclusione della istruttoria valutativa
- con atto di gestione da rendere pubblico con affissione all'Albo della Area di competenza.

**Visti** gli artt. 4 -comma 2, 5 e 16 del D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche");

**Visti** gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997 n° 7;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della legge regionale n.7/1997 d del D.lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22 febbraio 2008 di adozione dell'atto di "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio2008 di nomina dei Direttori di Area;

**DETERMINA**

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

- Di approvare "avviso pubblico di selezione" per titoli e colloquio per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Cat. D - Posizione di lavoro economica D1, da utilizzare nell'ambito del Programma

Operativo Regionale FSE 2007 -2013, presso L' Autorità Di Audit - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie; allegato al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura (allegato B) e del format del curriculum (allegato C);

- di dare atto che la data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unitamente agli allegati, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi;
- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a euro 555.291,54 trova copertura per euro 471.997,81 sul cap. 1156500 (quota U.E. - Stato) e per euro 83.293,73 sul cap. 1156510 (quota Regione) del bilancio 2009 -Asse VI - Assistenza tecnica del POR 2007 - 2013 - Obiettivo convergenza FSE; giusto impegno assunto con determinazione del Direttore del-

l'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 7 del 4 settembre 2009;

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi della Delibera di Giunta regionale n° 3261 del 28/7/98, sarà:

- pubblicato all'Albo istituito presso l'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione ;
- trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPGR 161/2008, e copia al Presidente della G.R.;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>; -adottato in un unico originale composto da n. 6 facciate e da n. 3 allegati per n. 24 fogli complessivi.

Il Direttore dell'Area Presidenza  
e Relazioni Istituzionali  
Leonardo Volpicella

**ALLEGATO A****Regione Puglia****Area Presidenza e Relazioni Istituzionali****Autorità di Audit**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1, DA UTILIZZARE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E. 2007 – 2013, PRESSO "L'AUTORITA' DI AUDIT", - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie.**

**L'Autorità di Audit**

**VISTO** gli artt. 97e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

**VISTO** il d.lgs del 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il d.lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della l.r. del 04 febbraio n. 7;

**VISTO** l'art. 5, comma5, del Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

**VISTA** la Decisione (CE) n. C/2007/5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo FSE della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 173 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FSE della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 4 agosto 2009 di definizione dell'organigramma dell'Autorità di Audit;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell' Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 7 del 4 settembre 2009, con la quale si è provveduto ad impegnare, a valere sulle risorse per l'attuazione dell'Asse VI – Assistenza Tecnica del POR 2007 – 2013. Obiettivo Convergenza FSE, la spesa relativa ai compensi da corrispondere alle professionalità selezionate;

## Indice avviso pubblico

**per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, per attività temporanee ed eccezionali presso L'Autorità di Audit - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie.**

Il Fondo Sociale Europeo Programmazione 2007 – 2013 contribuisce a realizzare le priorità della comunità riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale migliorando le possibilità di occupazione e di impiego, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e migliori posti di lavoro. A tal fine esso sostiene le politiche degli Stati membri intese a conseguire la piena occupazione e la qualità e la produttività sul lavoro, promuovere l'inclusione sociale, compreso l'accesso all'occupazione a livello nazionale, regionale e locale.

Il Fondo tiene conto delle priorità pertinenti e degli obiettivi della Comunità nei settori dell'istruzione e formazione, aumentando la partecipazione al mercato del lavoro delle persone economicamente inattive, combattendo l'esclusione sociale (in particolare le categorie svantaggiate come le persone con disabilità ) e promuovendo l'uguaglianza fra donne e uomini e la non discriminazione.

Il Fondo nell'ambito degli obiettivi "Convergenza" e "Competitività regionale e occupazione" sostiene azioni negli Stati membri intese:

- ad accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori, al fine di migliorare l'anticipazione e al gestione positiva dei cambiamenti economici;
- a migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro per le persone in cerca di lavoro e di quelle inattive;
- potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate ai fini della loro integrazione sostenibile nel mondo del lavoro;

Il Fondo nell'ambito degli obiettivi "Convergenza" sostiene azioni negli Stati membri intese:

- ad espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano,
- rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici, delle parti sociali e delle organizzazioni non governative, in una prospettiva di riforme , miglioramento della regolamentazione e buona governante.

Per ciascun programma operativo, ogni Regione designa:

1. un'Autorità di Gestione;
2. un'Autorità di Certificazione;
3. un'Autorità di Audit ossia un'autorità pubblica o un organismo, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione e responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo, in particolare incaricata dei seguenti compiti:
  - a) garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del programma operativo;
  - b) garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate;
  - c) presentare alla Commissione, entro nove mesi dall'approvazione del P.O., una strategia di audit,
  - d) entro il 31 dicembre di ogni anno dal 2008 al 2015:



- presentare alla Commissione un rapporto annuale di controllo che evidenzi le risultanze delle attività di audit effettuate nel corso del periodo precedente di 12 mesi;
  - formulare un parere, in base ai controlli ed alle attività di audit effettuati sotto la propria responsabilità, in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo;
  - presentare, nei casi previsti dall'art.88, una dichiarazione di chiusura parziale in cui si attesti la legittimità e la regolarità della spesa in questione;
- e) presentare alla Commissione, entro il 31 marzo 2017, una dichiarazione di chiusura che attesti la validità della domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti coperte dalla dichiarazione finale delle spese, accompagnata da un rapporto di controllo finale.

In particolare, per lo svolgimento di tali attività temporanee miranti a soddisfare bisogni non permanenti, l'Autorità di Audit necessita del supporto di alcune figure professionali così come di seguito specificate:

- a) n. 2 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**
- esperienza di supporto alle attività organizzative generali dell'ufficio;
  - specifica conoscenza di gestione di sistemi informatizzati con piattaforme windows;
  - esperienza in attività di controllo amministrativo, contabile e/o di gestione; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici; la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA9/09**;
- b) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**
- ottima conoscenza della normativa nazionale e comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
  - esperienza in valutazione di progetti cofinanziati dalla C.E.; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni. la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA10/09**;
- c) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**
- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello,
  - esperienza in rendicontazione di progetti cofinanziati dalla C.E.; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni; la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA11/09**;
- d) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**
- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
  - esperienza in progettazione di progetti cofinanziati dalla C.E.; comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni; la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA12/09**;

- e) n. 1 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 in possesso di:**
- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
  - esperienza materia giuslavoristica;
- comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni la selezione è contrassegnata con il codice **D/AdA13/09**;

Le figure selezionate dovranno svolgere la propria attività presso il Servizio Controllo Strategico - Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie /Autorità di Audit, per l'attuazione delle seguenti attività:

- espletare i controlli sia sul sistema di gestione e controllo che sulle singole operazioni finanziate campionate;
- supportare il coordinatore di fondo nell'attività di quality control;
- gestire l'attività di segreteria operativa e contact desk per progetti di rendicontazione e controllo.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di tre anni, non sarà rinnovabile alla scadenza e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

**art. 1**  
**(requisiti generali di ammissione)**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
  - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- g) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

- h) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
- i) conoscenza della lingua inglese.
- j) il possesso dei seguenti titoli di studio:
- per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA9/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA10/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA11/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA12/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
  - per la selezione contrassegnata dal codice **D/AdA13/09**:  
laurea di primo livello (laurea triennale) o di secondo livello (laurea specialistica - magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in Discipline Giuridiche, in Discipline Economiche o Scienze Politiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

## art. 2

### **(requisiti specifici di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:  
**Per la selezione D/AdA9/09 è richiesta:**
  - esperienza di supporto alle attività organizzative generali dell'ufficio;  
specifica conoscenza di gestione di sistemi informatizzati con piattaforme windows;
  - esperienza, in attività di controllo amministrativo, contabile e/o di gestione;  
comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici;

**Per la selezione D/AdA10/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale e comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in valutazione di progetti cofinanziati dalla C.E.;  
comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni.

**Per la selezione D/AdA11/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello, comprovata da esperienze maturate in contesti pubblici;
- esperienza in rendicontazione di progetti cofinanziati dalla C.E.;  
comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni.

**Per la selezione D/AdA12/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- esperienza in progettazione di progetti cofinanziati dalla C.E.;  
comprovate da esperienza maturata in contesti pubblici e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni.

**Per la selezione D/AdA13/09 è richiesta:**

- ottima conoscenza della normativa nazionale, comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Strutturali con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;;
- esperienza in materia giuslavoristica;

Per l'ammissione alle selezioni è altresì richiesto per tutti i profili documentata esperienza (lavorativa, stage e tirocini, titoli di servizio), in attività svolte a supporto di Pubbliche Amministrazioni e/o alle dipendenze di aziende private e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni, (ad eccezione della selezione contraddistinta dal codice **D/AdA9/09** per la quale è richiesta esperienza maturata nei soli contesti pubblici) in una o più delle seguenti tematiche:

- monitoraggio fisico, procedurale, finanziario;
- gestione attività cofinanziate dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
- rendicontazione delle spese relative ad interventi cofinanziati dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
- monitoraggio fisico /qualitativo di attività cofinanziate dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
- analisi dei dati gestionali e redazione di report, attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi;
- progettazione e valutazione di interventi cofinanziati dall'unione europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);

- procedure per il monitoraggio finanziario e la certificazione delle spese, attraverso l'utilizzo degli specifici sistemi informativi e degli applicativi messi a disposizione dalla Ragioneria dello stato (IGRUE) e dall'Unione Europea;
  - attività di analisi, ricerca e studio, programmazione e gestione degli interventi finanziati dai fondi strutturali, nazionali e regionali;
  - monitoraggio, valutazione, selezione di attività cofinanziate dall'Unione Europea;
  - normativa sul controllo, vigilanza e rendicontazione sui progetti finanziati da fondi nazionali e comunitari;
  - revisione, controllo di regolarità amministrativa, contabile e/o documentale per Amministrazioni Pubbliche centrali e territoriali;
  - gestione della funzione di segreteria operativa e contact desk per grandi progetti di gestione, rendicontazione e controllo di fondi Strutturali;
  - procedure per il monitoraggio finanziario della spesa, attraverso l'utilizzo degli specifici sistemi informativi e di specifici applicativi quali MIRWEB e ORACLE;
2. Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
  3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
  4. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
  5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
  6. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

### **art. 3**

#### ***(domanda di ammissione e documentazione)***

1. La domanda di ammissione alla selezione, contrassegnata dai seguenti codici D/AdA9/09, D/AdA10/09, D/AdA11/09, D/AdA12/09, D/AdA13/09, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento di ritorno, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo: **Area Presidenza e Relazioni Istituzionali – Servizio Controllo Strategico - Autorità di Audit - Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari**
2. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.

4. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura " Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - codice (indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa).
5. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
  - a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
  - b) residenza e codice fiscale;
  - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
  - e) i titoli di studio posseduti;
  - f) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
  - g) l'idoneità fisica all'impiego;
  - h) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
  - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - l) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
  - m) conoscenza della lingua inglese;
  - n) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
  - o) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
  - p) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
  - q) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
  - r) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
7. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

8. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
9. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10. Alla domanda il candidato deve allegare:
  - a) il *curriculum formativo e professionale*, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda fare valere;
  - b) fotocopia del documento di riconoscimento.
11. Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
12. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
13. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196.
14. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16. Ai sensi del su citato d.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso l'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali – Servizio Controllo Strategico - Autorità di Audit - Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

**art. 4**  
**(esclusioni)**

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.

2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

**art. 5**  
**(valutazione)**

1. La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di sessanta (60) punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio.
2. Saranno valutati, (dando particolare rilievo all'esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa attinente il presente bando e prestata presso soggetti pubblici) i titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, secondo le seguenti modalità:

***Titoli formativi e professionali***

**Votazione- Laurea (max 12 punti;** la valutazione del diploma di laurea triennale è alternativo alla valutazione della successiva laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/99):

- **Laurea triennale di primo livello, conseguita nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando (max 6 punti):**

se conseguita:

- con una votazione da 60/100 a 65/100 ovvero da 66/110 a 80/110,..... punti 1;
- con una votazione da 66/100 a 80/100 ovvero da 81/110 a 90/110,..... punti 2;
- con una votazione da 81/100 a 90/100 ovvero da 91/110 a 100/110,.....punti 4;
- con una votazione da 91/100 a 100/100 ovvero da 101/110 a 110/110, punti 6;

**o in alternativa**

- **Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, conseguito nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando (max 12 punti):**

se conseguito:

- con una votazione da 66/110 a 80/110,... punti 6;
- con una votazione da 81/110 a 90/110,... punti 8;
- con una votazione da 91/110 a 100/110,.. punti 10;
- con una votazione da 101/110 a 110/110, punti 12.

**Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 4 punti)**

- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (**1 punto**);



- master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(1 punto)**;
- corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(1 punto)**;
- conoscenza e utilizzo degli applicativi di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso **(1 punto)**.

**Esperienze lavorative, professionali, stage e tirocini** presso le PP.AA. riconducibili alle attività professionali oggetto del presente avviso **(max 24 punti)**:

- per ogni mese ( e frazioni superiori a quindici gg.) di attività svolte a supporto di pubbliche amministrazioni e/o alle dipendenze di aziende e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni riconducibili alle aree tematiche previste dal presente bando **(2 punti)** fino ad un massimo di **24 punti**.
1. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.
  2. L'assunzione del personale, secondo l'ordine delle graduatorie, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione in ragione e in relazione all'esito delle procedure in atto di mobilità volontaria e di utilizzazione provvisoria di personale proveniente dalla Regione Puglia o da altre Amministrazioni.
  3. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata massima di tre anni, non sarà rinnovabile alla scadenza e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
  4. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

#### **art. 6 Colloquio**

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per ciascuna delle selezioni oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione a ciascun profilo professionale oggetto di selezione, nonché la buona conoscenza degli applicativi richiesti.

#### **art. 7**

##### **(commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)**

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.

2. La Commissione, per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso, dispone di sessanta (60) punti, quaranta (40) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti venti (20) alla valutazione del colloquio. La votazione per ciascun candidato è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ogni selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi).
4. Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di trenta (30) punti.
5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a dodici (12) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi), dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
8. Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma per ogni selezione una graduatoria della prova orale.
9. Al termine dei suoi lavori la Commissione forma, per ogni selezione, una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatorie finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e vengono pubblicate on line sul sito [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi).

**art. 8**  
**(validità graduatorie)**

1. Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
2. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

**art. 9**  
**(assunzione in servizio)**

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, riveniente dal vigente CCNL, (Biennio Economico 2008 – 2010) pari a:
  - stipendio base € 21.166,71 valore per dodici mensilità cui si aggiunge la tredicesima mensilità;
  - indennità di comparto €. 622,80 valore per dodici mensilità;oltre gli ulteriori aggiornamenti e adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4. Il complessivo trattamento economico spettante agli assunti graverà esclusivamente sull'impegno di spesa già assunto con determinazione del Direttore dell'Area Presidenza e Relazione Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009, con la quale si è provveduto ad impegnare, a valere sulle risorse dell'Asse VI Assistenza Tecnica del del P.O.R. 2007 – 2013 – Obiettivo Convergenza FSE.
5. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
6. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
7. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

**art. 10**  
**(obblighi)**

1. Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
- a) a prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso esclusivamente presso l' Area Presidenza e Relazioni Istituzionali –Autorità di Audit;
  - b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
  - c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
  - d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
  - e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

**art. 11**  
**(norma di rinvio)**

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

**art. 12**  
**(pubblicità)**

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi](http://www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi).

**art. 13**  
**(responsabile del procedimento)**

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dr. Leonardo Volpicella.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13.00  
Sig. Giuseppe Sisto  
tel 080/5406302  
e-mail : [g.sisto@regione.puglia.it](mailto:g.sisto@regione.puglia.it)

Il Direttore dell'Area Presidenza e relazioni istituzionali  
Autorità di Audit P.O.R. Puglia 2007 – 2013  
Leonardo Volpicella

**ALLEGATO B**

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE PUGLIA  
 AREA PRESIDENZA E RELAZIONI  
 ISTITUZIONALI  
 Lungomare N.Sauro, 33  
 70121 BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

\_l\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ presenta istanza  
 per la candidatura alla selezione contrassegnata dal seguente codice (barrare quello che interessa):

- D/AdA9/09
- D/AdA10/09
- D/AdA11/09
- D/AdA12/09
- D/AdA13/09

per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di tre anni,  
 presso **"l'AUTORITA' DI AUDIT" – Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie** .

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi  
 di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il/la sottoscritt/a

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		Nome	
data di nascita		Comune di nascita	Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
Indirizzo di residenza		Numero civico	
Comune di residenza		C.a.p.	Prov.
Telefono	indirizzo di posta elettronica		

di essere nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune .....
di avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
di possedere idoneità fisica all'impiego;
di non aver riportato condanne penali che costituiscano causa ostativa all'accesso al Pubblico Impiego e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti false;
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
di conoscere la/e lingua/e.....;
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;

DICHIARA inoltre:

di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in ..... .....conseguito presso l'università' degli studi di ..... nell'anno accademico .....riconosciuto con provvedimento di equipollenza.....;
di essere in possesso di comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa negli ambiti di cui all'art.2 dell'avviso pubblico in oggetto, così come dettagliatamente descritta nel curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data \_\_\_\_\_

F I R M A \_\_\_\_\_  
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso;

Curriculum vitae(allegato 2) in formato europeo, debitamente sottoscritto.

**ALLEGATO 2****FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE****FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi ]**

Indirizzo

**[ Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese ]**

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

**[ Giorno, mese, anno ]****ESPERIENZA LAVORATIVA**

• Date (da – a)

**[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

• Date (da – a)

**[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]**

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**ALLEGATO 2****CAPACITÀ E COMPETENZE****PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

## PRIMA LINGUA

[ Indicare la prima lingua ]

## ALTRE LINGUE

[ Indicare la lingua ]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

## CAPACITÀ E COMPETENZE

## RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

## CAPACITÀ E COMPETENZE

## ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

## CAPACITÀ E COMPETENZE

## TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

## CAPACITÀ E COMPETENZE

## ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente indicate.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

## PATENTE O PATENTI

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]

**ALLEGATI**

[ Se del caso, enumerare gli allegati al CV. ]



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA 24 settembre 2009, n. 8

**Art. 18, comma 3, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Programmazione e Finanza.**

**L'anno 2009 addì del mese di settembre nella sede della direzione dell'Area Programmazione e finanza, in Bari, Lungomare Nazario Sauro 31, sulla base dell'istruttoria espletata.**

#### IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161 ed, in particolare, l'art. 18 commi 1 e 3;

Vista la Determinazione direttoriale n. 7 del 11 settembre 2009 con la quale sono stati individuati i dirigenti cui affidare gli Uffici dell'Area Programmazione e finanza;

Vista la nota a firma degli otto Direttori di Area datata 11 settembre 2009 e pervenuta in pari data (prot. n. 4576) al Presidente della Giunta regionale con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 8, D.P.G.R. n. 161/2008, sono stati comunicate le designazioni dei dirigenti di ufficio dei servizi della Presidenza e della Giunta regionale;

Vista la nota prot. n. 006/704 del 23.9.2009, con la quale il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, concernente specificazioni in ordine all'adozione della citata determinazione direttoriale n. 7/2009;

**Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:**

“La spesa riveniente dal presente provvedimento risulta già impegnata sui capitoli 3029 e 3031 del bilancio regionale 2009 (U.P.B. 8.1.1) con atto del dirigente del servizio personale N. 473 del 25/05/2009.”

#### DETERMINA

Per le motivazioni addotte nella richiamata determinazione direttoriale n. 7 del 11 settembre 2009;

#### SERVIZIO FINANZE:

1. di conferire l'Ufficio Tributi Propri *ad interim* alla dott.ssa Marta BASILE, nata a Polignano a Mare (Ba) il 16.09.1962;
2. di conferire l'Ufficio Tributi Derivati e Compartecipati alla dott.ssa Marta BASILE, nata a Polignano a Mare (Ba) il 16.09.1962;

#### SERVIZIO RAGIONERIA:

3. di conferire l'Ufficio Bilancio al dott. Angelosante ALBANESE, nato a Bitetto (Ba) il 3.6.1964;
4. di conferire l'Ufficio Verifiche Regolarità Contabile alla dott.ssa Caterina Maria ANGIOLILLO, nata a Alberobello (Ba) il 29.9.1953;
5. di conferire l'Ufficio Entrate al dott. Giovanni MURGIA, nato a Taranto il 24.01.1951;
6. di conferire l'Ufficio Debito e Rendicontazione alla dott.ssa Luisa BAVARO nata a Giovinazzo (Ba) il 13.8.1967;

#### SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI:

7. di conferire l'Ufficio Pianificazione alla dott.ssa Elisabetta BIANCOLILLO, nata a Bari il 1.9.1958;
8. di conferire l'Ufficio Attuazione Programmi *ad interim* al Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e politiche dei fondi strutturali, dott. Luca LIMONGELLI, nato a Bari il 19.11.1955;
9. di conferire l'Ufficio Bilancio e Rendicontazione al dott. Nicola CORVASCE, nato a Barletta il 14.5.1952;
10. di conferire l'Ufficio Valutazione e Monitoraggio al dott. Pasquale ORLANDO nato a Bari il 17.3.1962;

**DIREZIONE DI AREA - STRUTTURE DI STAFF:**

11. di conferire la Struttura di Staff "Ufficio Statistica" al dott. Massimo BIANCO, nato a Cosenza il 28.11.1971;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio personale e organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali disposti con il presente atto;
- che gli incarichi come sopra conferiti decorrono a partire dal 16 settembre 2009;
- di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Programmazione e Finanza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, al Presidente della Giunta Regionale ed al Servizio Personale e Organizzazione;
- è composto da n. 3 facciate.

Il Direttore di Area  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA 25 settembre 2009, n. 9

**P.O. FESR 2007-2013. Attuazione D.G.R. 1510/2008 - azione preparatoria per la prima attuazione dell'Asse VII. Rettifica determinazione 15.7.2009, n. 5.**

L'anno 2009 il giorno 25 del mese di settembre, in Bari, nella sede dell'Area Programmazione e Finanza

**IL DIRETTORE,**

**anche nella sua qualità di Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013,**

**Premesso che:**

- con deliberazione della Giunta regionale 19.6.2006, n. 870 è stato approvato il bando di gara per i Programmi integrati di riqualificazione delle periferie (PIRP) attraverso interventi di realizzazione/riqualificazione delle infrastrutture e dell'edilizia residenziale pubblica e sovvenzionata, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 82.639.712,43, successivamente incrementata di una ulteriore quota di euro 10.000.000,00 con deliberazione della Giunta regionale 18.11.2008, n. 2192;
- con la legge regionale n.4/2008 una quota di 32.000.000,00 di cui al bando PIRP, riferita al finanziamento degli interventi infrastrutturali contenuti nei PIRP, è stata individuata quale quota di cofinanziamento regionale al Programma Operativo FESR 2007 - 2013 della Regione Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale 5.8.2008, n. 1510, al fine dell'ulteriore possibile finanziamento soprattutto a valere sulle risorse dell'Asse VII del programma comunitario, è stato dato mandato all'Autorità di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, di valutare le istanze pervenute nell'ambito del bando PIRP e non già ammesse a finanziamento a valere delle risorse regionali specificamente dedicate al bando, per definire tra le stesse una nuova graduatoria sulla base dei soli criteri di natura tecnico - economica già definiti in sede di bando e non considerando gli specifici requisiti di ammissione alla graduatoria di carattere procedurale connessi alla specificità del bando;
- con deliberazione della Giunta regionale 24.3.2009, n. 463, è stata approvata la proposta di Programma di Attuazione Regionale per l'utilizzo dei fondi FAS 2007 - 2013, nell'ambito della quale è stata destinata una specifica quota di risorse finanziarie per gli interventi relativi all'edilizia residenziale pubblica e sovvenzionata ricompresi nei PIRP;
- con deliberazione della Giunta regionale 23.4.2009, n. 641, è stata conclusivamente

approvata la graduatoria definitiva del bando PIRP;

- con la determinazione direttoriale 15.7.2009, n. 5, si è provveduto ad approvare la graduatoria definita ai fini dell'ulteriore possibile finanziamento a valere e nei limiti delle risorse dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013 ovvero dei fondi FAS regionali 2007 - 2013, dei Programmi integrati per la riqualificazione delle periferie (PIRP) pervenuti alla Regione nell'ambito del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19.6.2006, n. 870, e non già finanziabili, per carenza di disponibilità finanziarie o per mancanza di requisiti di ammissibilità riferiti allo specifico bando,

#### Considerato che:

- il provvedimento contiene i seguenti errori materiali:
  - replicata presenza in graduatoria del Comune di Alliste al n. 29 (posizione corretta) e al n. 63;
  - conseguente erronea indicazione in n. 130 del complesso dei PIRP pervenuti alla Regione, invece del n. 129 PIRP effettivamente pervenuti;
  - conseguente erronea indicazione, per lo stesso motivo della presenza replicata del Comune di Alliste, in n. 99 del PIRP inseriti in graduatoria invece del corretto n. di 98 PIRP inseriti in graduatoria;
  - erronea indicazione in n. 44, invece del dato corretto di n. 53, dei PIRP, esclusi dall'ammissione al bando PIRP in relazione alla mancanza dei requisiti di ammissione di carattere procedurale.
- in fase di pubblicazione della determinazione direttoriale n. 5/2009, il secondo "Rilevato" del provvedimento non contiene le parole iniziali "*la realizzazione di detti interventi infrastrutturali*", contenute nell'atto originale.

**Ritenuto**, di dover correttamente provvedere alla rettifica degli errori contenuti nella determinazione direttoriale 15.7.2009 e di rendere comunque pubblica la corretta clausola di realizzazione degli interventi infrastrutturali contenuti nei PIRP inseriti nella graduatoria approvata.

#### **Il presente atto costituisce azione preparatoria per le eventuali successive procedure negoziate e non comporta adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001**

#### Vista:

- la legge regionale del 1997 n. 7, gli artt.4, 5 e 6;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della legge regionale n.7/97 d del D.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/00798999/1-5 del 31/07/98.

#### DETERMINA

- Di rettificare la determinazione direttoriale 15.7.2009, n. 5, così come di seguito con riferimento alla sola graduatoria e fermo il resto, confermando la configurazione del provvedimento quale atto preparatorio per le successive eventuali procedure negoziali attivate dai competenti Servizi dell'Assessorato Assetto del Territorio.
- Di approvare la graduatoria, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, dei n. 98 Programmi integrati per la riqualificazione delle periferie (PIRP) pervenuti alla Regione nell'ambito del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19.6.2006, n. 870, e non finanziabili, per carenza di disponibilità finanziarie o per mancanza di requisiti di ammissibilità riferiti allo specifico bando, definita ai fini dell'ulteriore possibile finanziamento a valere e nei limiti delle risorse dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013 ovvero dei fondi FAS regionali 2007 - 2013.
- Di ribadire che la realizzazione degli interventi infrastrutturali contenuti nei PIRP deve essere attuata nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e appalti pubblici, con l'esperimento da parte dei soggetti pubblici beneficiari, o eventualmente loro concessionari, delle procedure di evidenza pubblica

per l'affidamento dei relativi lavori e altresì nel rispetto delle prescrizioni regionali, che saranno articolare nel corso del successivo procedimento negoziata, la cui accettazione costituisce dunque presupposto per l'erogazione del finanziamento.

Il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la notifica dello stesso ai Servizi dell'Assessorato Assetto del Territorio.

Copia conforme del presente atto sarà inoltrato alla Segreteria della Giunta regionale.

Il Direttore dell'Area  
Programmazione e Finanza  
Dr. Luca Limongelli

GRADUATORIA N. 99 PIRP NON FINANZIABILI NELL'AMBITO BANDO PIRP  
 criteri punteggio: indicatori demografici, di contesto, di qualità, di partecipazione/condivisione/ finanziari, di  
 esecutività

N.	COMUNE PROPONENTE	PUNTEGGIO
1	TERLIZZI	83,65
2	ALTAMURA	83,00
3	LUCERA	77,71
4	COPERTINO	71,48
5	LATIANO	69,15
6	MOLFETTA	69,00
7	RUTIGLIANO	66,10
8	LECCE (San Pio)	63,00
9	LECCE (Via dei Ferrieri)	61,50
10	BARLETTA 1	58,50
11	CISTERNINO	57,98
12	GROTTAGLIE	57,04
13	GAGLIANO DEL CAPO	56,66
14	SAN GIOVANNI ROTONDO	56,43
15	CERIGNOLA	55,50
16	GRUMO APPULA	55,18
17	ANDRIA (Monticelli)	54,50
18	MOLADI BARI	54,32
19	S. MARZANO di S.GIUSEPPE	53,81
20	TAVIANO	53,57
21	MARGHERITA DI SAVOIA	53,50
22	TARANTO (Paolo VI)	53,00
23	CELLAMARE	52,40
24	ALEZIO	52,04
25	MONTEPARANO	51,99
26	ALESSANO	51,84
27	BOTRUGNO	51,65
28	ROSETO VALFORTORE	51,27
29	ALLISTE	51,24
30	ARNESANO	51,21
31	TORITTO	50,85
32	LEQUILE	49,63
33	STORNARELLA	49,53
34	TRINITAPOLI	49,46
35	MINERVINO DI LECCE	49,30
36	CANDELA	49,08
37	LIZZANO	48,59
38	CEGLIE MESSAPICA	48,16
39	TUGLIE	48,09

GRADUATORIA N. 99 PIRP NON FINANZIABILI NELL'AMBITO BANDO PIRP  
 criteri punteggio: indicatori demografici, di contesto, di qualità, di partecipazione/condivisione/ finanziari, di  
 esecutività

N.	COMUNE PROPONENTE	PUNTEGGIO
40	CUTROFIANO	47,88
41	MATINO	47,88
42	LEVERANO	46,81
43	SANNICANDRO GARGANICO	46,70
44	TROIA	46,54
45	BARLETTA 2	46,00
46	SANTAGATA DI PUGLIA	45,97
47	SAN PANCRAZIO SALENTINO	45,64
48	RUVO DI PUGLIA	45,28
49	CARAPELLE	45,21
50	VERNOLE	44,06
51	PRESICCE	43,65
52	NOCI	43,51
53	SAVA	43,32
54	VEGLIE	42,37
55	NOICATTARO	42,36
56	ORIA	42,12
57	ANDRIA (Largo Grotte)	42,00
58	ADELFIGIA	41,33
59	FAGGIANO	40,70
60	STORNARA	40,47
61	DELICETO	40,29
62	MAGLIE	40,10
63	MONTEMESOLA	37,88
64	VOLTURINO	37,41
65	BICCARI	37,13
66	CAVALLINO	36,18
67	SAN CESARIO DI LECCE	36,01
68	TURI	35,32
69	MONTERONI DI LECCE	33,80
70	SANDONACI	33,48
71	MASSAFRA	33,34
72	SANARICA	33,30
73	UGENTO	31,92
74	SAN DONATO DI LECCE	31,17
75	CASALVECCHIO DI PUGLIA	29,44
76	ORTANOVA	29,02
77	CARLANTINO	28,77
78	CELENZA VALFORTORE	27,40

GRADUATORIA N. 99 PIRP NON FINANZIABILI NELL'AMBITO BANDO PIRP  
criteri punteggio: indicatori demografici, di contesto, di qualità, di partecipazione/condivisione/ finanziari, di  
esecutività

N.	COMUNE PROPONENTE	PUNTEGGIO
79	TORRICELLA	27,34
80	VIESTE	26,79
81	CORSANO	26,69
82	ASCOLI SATRANO	25,81
83	MARTANO	25,46
84	ISOLE TREMITI	22,00
85	ACCADIA	20,00
86	MONTELEONE DI PUGLIA	19,79
87	NEVIANO	19,72
88	OTRANTO	19,54
89	VILLA CASTELLI	17,83
90	ORTELLE	16,50
91	UGGIANO LA CHIESA	14,88
92	TIGGIANO	14,59
93	LOCOROTONDO	13,80
94	ROCCAFORZATA	9,36
95	LIZZANELLO	8,18
96	AVETRANA	5,50
97	LATERZA	5,08
98	ZAPPONETA	3,41

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 24 settembre 2009, n. 495

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 09/06/2009 “Marchio Prodotti di Puglia”. Approvazione procedure applicative - Settore agroalimentare.**

L'anno 2009 addì 24 del mese di settembre in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari

Il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo - Alimentazione e Tutela qualità sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Posizione Organizzativa “Marchi qualità, vigilanza e controllo”, riferisce:

VISTO il Programma Interregionale Agricoltura e Qualità approvato con Delibera CIPE del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578;

VISTA la DGR n. 972 del 12/07/2006 “ Legge 499/99 - D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003 - Approvazione del Programma regionale Agricoltura - Qualità - Ambiente “;

VISTA la DGR n. 2009 del 27/11/2007 “Programma Regionale Agricoltura e Qualità. Approvazione del progetto “Azione 1.2. - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione”. Approvazione schema di convenzione”;

VISTO il progetto esecutivo dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari, approvato con la DGR n. 2009 del 27/11/2007, “Programma Regionale “Agricoltura - Qualità - Ambiente” - Misura 1 - Azione 2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione” che prevede nell'ambito dell'intervento “A” l'azione A 1.4, “definizione delle procedure e modulistica per la richiesta e l'autorizzazione all'utilizzo del marchio “Prodotti di Puglia” e l'azione A 1.5. “sviluppo del software di gestione delle procedure e gestione telematica delle domande”;

VISTA la DGR n. 960 del 09/06/2009 “Marchio

Prodotti di Puglia: strumenti per la promozione e lo sviluppo del territorio. Riconoscimento sistema regionale di qualità “Marchio Prodotti di Puglia”. Approvazione nuovo regolamento d'uso del marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/marchio, con la quale è stato incaricato il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del marchio “Prodotti di Puglia”;

VISTA la nota dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari del 10/09/2009 Prof. n. DIR 02/556, acquisita agli atti al prot. AOO/155/11/09/09 n. 17352 con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica relativa alle procedure, da applicare per:

- l'utilizzazione del marchio “Prodotti di Puglia” - settore agroalimentare;
- l'utilizzo del logo “marchio Prodotti di Puglia”;
- il modello tipo di convenzione da sottoscrivere all'atto della concessione in uso del marchio;

RITENUTO che, per consentire la piena operatività delle procedure applicative per la concessione all'uso del marchio “Prodotti di Puglia”, previste dalla deliberazione della G.R. 960 del 9.6.2009, è necessario avviare una fase sperimentale di validazione per eventuali modifiche ed integrazioni delle stesse;

CONSIDERATO che la fase sperimentale di che trattasi deve essere limitata solo determinati prodotti, stabiliti direttamente dalla Regione Puglia e comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di concessione del marchio e limitatamente alle imprese, singole o associate, in possesso di un sistema di tracciabilità, tale da garantire l'origine del prodotto a marchio.

**PROPONE :**

- di approvare per i motivi indicati in premessa;
- la procedura di utilizzo del marchio “Prodotti di Puglia” - settore agroalimentare;
- la procedura di utilizzo del logo “marchio Prodotti di Puglia”;
- modello tipo di convenzione tra Regione Puglia e utilizzatori del marchio;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno definite le procedure da applicare per la



fase di sperimentazione per l'utilizzazione del marchio.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI  
ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODI-  
FICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.  
"Marchi, qualità, vigilanza e controllo"  
Agr. Lillo Angelo Raffaele

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Nicola Laricchia

**IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ALIMENTAZIONE**

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel suscitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare, secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 960 del 09/06/2009, gli allegati di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - i) Allegato "A" Procedura utilizzo marchio, composto da n. 19 fogli;
  - ii) Allegato "B" Procedura per l'utilizzo logo, composto da n. 6 fogli;
  - iii) Allegato "C" modello tipo di convenzione marchio "Prodotti di Puglia", composto da n. 5 fogli;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno definite le procedure da applicare per la fase di sperimentazione per l'utilizzazione del marchio.
- di incaricare l'Ufficio Alimentazione, Associazionismo e Tutela qualità di trasmettere il presente provvedimento al BURP per la pubblicazione.

Il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto, composto di n. 3 facciate, è redatto in un unico originale e di n. 3 allegati: allegato "A" composto da n. 19 fogli, allegato "B" composto da n. 6 fogli, allegato "C" composto da n. 5 fogli. Copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze-Servizio Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio  
Nicola A. Rutigliani

Procedura Utilizzo Marchio  
"PRODOTTI DI PUGLIA"  
Settore Agro-Alimentare



Allegato "A"

*Procedura Utilizzo Marchio*  
**"PRODOTTI DI PUGLIA"**

**SOMMARIO**

1. PREMESSA
2. PROCEDURA E CAMPO DI APPLICAZIONE
3. SOGGETTI LEGITTIMATI
4. PRODOTTI INTERESSATI
5. RICHIESTA DI CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"
6. SCHEDA TECNICA DI PRODOTTO
7. SISTEMA DI RINTRACCIABILITA'
8. ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO
9. PIANO TARIFFARIO
10. CONTROLLI
11. REVOCA – SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE
12. VIGILANZA
13. TUTELA E MONITORAGGIO
14. MODULISTICA
15. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

## **1. PREMESSA**

Il marchio d'area "Prodotti di Puglia" è un marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale. La Regione Puglia con la registrazione del marchio "Prodotti di Puglia" intende:

- promuovere e sostenere la produzione, la valorizzazione e la diffusione dei prodotti agro-alimentari che sono realizzati in Puglia;
- garantire la qualità delle produzioni;
- sostenere ed incentivare le imprese del settore agricolo ed alimentare nell'uso del marchio "Prodotti di Puglia" per differenziare i propri prodotti;
- consentire ai consumatori un'immediata identificazione dei prodotti che sono propri della Puglia, garantire la provenienza e i vari passaggi lungo la filiera;
- incentivare un sistema di promozione territoriale che valorizzi prodotti pugliesi finalizzato a valorizzare comportamenti virtuosi degli operatori del settore agro-alimentare;
- promuovere tecniche rispettose dell'ambiente per favorire:
  1. l'eco-compatibilità del processo;
  2. il risparmio energetico;
  3. l'applicazione di tecniche e tecnologie innovative.

Il marchio garantisce la provenienza del prodotto (materia prima e trasformazione) dalla regione Puglia. La garanzia di tale provenienza viene fornita attraverso il sistema di tracciabilità informatizzato che le aziende devono adottare e che consente di risalire con certezza dal prodotto al produttore iniziale.

Il sistema di tracciabilità di filiera consente di acquisire le informazioni relative ai prodotti per i quali si è richiesto l'uso del marchio (ad esempio luogo di produzione, soggetti coinvolti nella lavorazione, ecc).

Il sistema di rintracciabilità (cartaceo o informatico) deve permettere una corretta gestione dei quantitativi e deve consentire di confrontare i quantitativi etichettati con il marchio e con la capacità produttiva aziendale.

La concessione dell'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" è regolamentata da quanto previsto dalla presente procedura, nonché dal regolamento d'uso del Marchio allegato alla DGR n. 960 del 09/06/2009

La licenza d'uso del Marchio "Prodotti di Puglia", così come previsto dall'art. 17 del regolamento d'uso, è concessa a titolo oneroso. I controlli sul corretto uso del marchio sono demandati ad un Organismo di parte terza incaricato di effettuare una attività ispettiva in conformità alla norma UNI CEI EN 17020.

## **2. PROCEDURA E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Scopo della presente procedura è quello di dare applicazione al regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Puglia" approvato con DGR n. 960 del 09/06/2009, illustrando le modalità procedurali relative alla gestione delle domande presentate per l'utilizzo del marchio comunitario "Prodotti di Puglia" da parte delle aziende agricole e agroalimentari.

L'attività di cui alla presente procedura si applica a tutti i soggetti legittimati a presentare la richiesta di concessione del marchio per i prodotti di cui al paragrafo 4.

## **3. SOGGETTI LEGITTIMATI**

I soggetti licenziatari del marchio possono essere:

- imprese agricole in forma singola e associata;
- le imprese agroalimentari in forma singola o associata che ricadono nelle definizioni della CE di micro imprese e di PMI;

Le imprese devono soddisfare le seguenti condizioni:

- ⇒ le produzioni per le quali è possibile concedere l'uso del Marchio "Prodotti di Puglia" dovranno essere prodotte esclusivamente all'interno del territorio regionale;
- ⇒ confezionare ed etichettare il prodotto su cui si intende applicare il marchio;
- ⇒ rispettare tutte le norme e le leggi cogenti e quelle volontarie del settore;
- ⇒ rispettare quanto previsto dal regolamento d'uso del marchio.

## **4. PRODOTTI INTERESSATI**

I prodotti agroalimentari per i quali è possibile concedere l'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" sono quelli riportati con i seguenti codici nella classificazione di Nizza

**cod.29** - Carne, pesce, pollame e selvaggina; estratti di carne; frutta e ortaggi conservati, congelati, essiccati e cotti; gelatine, marmellate, composte; uova, latte e prodotti derivati dal latte; oli e grassi commestibili.

**Cod. 30** - Caffè, tè, cacao, zucchero, riso, tapioca, sago, succedanei del caffè; farine e preparati fatti di cereali, pane, pasticceria e confetteria, gelati; miele, sciroppo di melassa; lievito, polvere per fare lievitare; sale, senape; aceto, salse (condimenti); spezie; ghiaccio.

**Cod. 31** - Prodotti agricoli, orticoli, forestali e granaglie, non compresi in altre classi; animali vivi; frutta e ortaggi freschi; sementi, piante e fiori naturali; alimenti per gli animali; malto.

**Cod. 33** - Bevande alcoliche (tranne le birre).

## **5. RICHIESTA DI CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"**

I soggetti legittimati, di cui al paragrafo 3, provvedono ad inviare a mezzo raccomandata A/R (Regione Puglia – Area per lo Sviluppo Rurale – Servizio Alimentazione – Ufficio Alimentazione e Associazionismo – Lungomare N. Sauro, 47 – CAP 70125 Bari), la

scheda di adesione utilizzo marchio "Prodotti di Puglia" (mod. 01) corredata dalla seguente documentazione:

1. *Scheda tecnica del prodotto per il quale viene richiesta la concessione d'uso del marchio, secondo quanto specificato al successivo punto 6 (Mod. 02);*
2. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del rispetto delle normative vigenti in tema di sanità pubblica, sicurezza del lavoro, salute delle piante, benessere degli animali o tutela ambientale, delle politiche territoriali della Regione Puglia, delle norme attuative regionali (DGR n.181 del 27/02/2007) relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. (CE) 1782/03 e in applicazione del D.M. 12514 del 21/12/2006 (Mod. 03);*
3. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno a partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto la licenza dell'uso del marchio. A impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'uso del marchio, di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato e di indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a marchio "Prodotti di Puglia" (Mod. 04);*
4. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno ad assoggettarsi al piano di controllo attuato dall'organismo di controllo terzo individuato dalla Regione Puglia e ad operare in conformità alla scheda tecnica approvata (Mod. 05);*
5. *Relazione contenente le indicazioni sia delle modalità di autocontrollo relative alla normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igieniche-sanitarie), che del sistema di controllo interno per il mantenimento della specificità del prodotto;*
6. *Copia del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi;*
7. *Documento di riconoscimento del legale rappresentante.*

La documentazione di cui ai punti 1-2-3-4, deve essere inviata anche informaticamente all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione della Regione Puglia tramite il sito della Regione Puglia. Ogni modifica alla succitata documentazione dovrà essere tempestivamente notificata all'ufficio competente.

## **6. SCHEDA TECNICA DI PRODOTTO**

La Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari – provvede, al fine di meglio caratterizzare le produzioni agroalimentari tipiche di qualità, ad approvare, per talune tipologie di prodotto, una scheda tipo nella quale saranno indicate le specifiche minime di produzione.

I Prodotti agroalimentari per i quali viene richiesto l'utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" devono essere conformi alle schede tecniche di minima approvate dalla Regione Puglia.

I prodotti possono avere caratteristiche superiori rispetto a quelle approvate dalla Regione Puglia. Per la concessione del marchio e per il mantenimento dello stesso è sufficiente il rispetto della scheda tecnica approvata dalla Regione.

Per i prodotti non disciplinati, la scheda tecnica di produzione presentata dal richiedente dovrà essere approvata necessariamente da parte dell'Ufficio regionale preposto e contenere i seguenti elementi:

- a) le caratteristiche merceologiche, organolettiche ed analitiche del prodotto;
- b) le specificità del prodotto finale intese come:
  - 1) caratteristiche specifiche, compresi i processi di produzione, con particolare riferimento all'uso di varietà, razze o tecniche locali e/o
  - 2) una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, o tutela ambientale e/o
  - 3) un livello superiore delle caratteristiche analitiche previste dagli standard commerciali correnti.
- c) le modalità di confezionamento e vendita.

## **7. SISTEMA DI RINTRACCIABILITA'**

Al fine di una maggiore trasparenza lungo tutta la filiera del prodotto a Marchio "Prodotti di Puglia" il soggetto richiedente è obbligato ad adottare in azienda il sistema di rintracciabilità per garantire la tracciabilità delle informazioni relative alle produzioni, così come previsto nel regolamento d'uso del marchio.

Il sistema di rintracciabilità adottato dovrà essere informatico e deve consentire di tracciare almeno le seguenti informazioni:

1. aziende agricole conferenti
2. superficie coltivata
3. capacità produttiva
4. quantitativi di prodotto conferiti e/o confezionati
5. quantitativi di prodotto identificati dal marchio

6. quantità di prodotto declassato (non identificato dal marchio)
7. caratteristiche qualitative e merceologiche dei lotti identificati dal marchio

L'azienda può inoltre prevedere, per accrescere l'affidabilità delle informazioni relative al processo produttivo (dal campo alla tavola) l'implementazione di un sistema di rintracciabilità di filiera certificato ai sensi della norma ISO 22005:2007 ed eventuali successive integrazioni e modifiche.

### **8. ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO**

L'ufficio preposto dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale – Servizio Alimentazione della Regione Puglia provvede all'istruttoria dell'istanza di richiesta di concessione all'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia".

La fase istruttoria prevede la seguente verifica:

- a) La legittimazione del soggetto richiedente
- b) La completezza della documentazione
- c) Il rispetto delle condizioni di accesso previsti dal regolamento d'uso del marchio;
- d) Il manuale di autocontrollo esteso alla tracciabilità;
- e) La scheda tecnica di prodotto.

Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati al soggetto richiedente l'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia".

A seguito di eventuali osservazioni, il soggetto richiedente provvede a integrare e/o completare la documentazione nei termini richiesti.

Laddove la documentazione di cui sopra non soddisfa pienamente i requisiti previsti dal regolamento d'uso del marchio, l'istanza viene rigettata dandone comunicazione all'interessato.

A seguito di istruttoria favorevole copia della scheda di prodotto e della domanda di adesione al marchio "Prodotti di Puglia" vengono trasmessi all'Organismo di Controllo Terzo (OdC).

L'OdC provvede a esaminare la documentazione ricevuta e a verificare in campo l'applicazione della procedura di rintracciabilità utilizzata dall'azienda, nonché le indicazioni sulle modalità di autocontrollo relative alla normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igieniche-sanitarie), il sistema di controllo interno per il mantenimento della specificità del prodotto; l'OdC predispone inoltre il piano di controllo, redatto in conformità alle indicazioni della Regione Puglia, e lo trasmette con il verbale di ispezione all'Area Politiche per lo sviluppo rurale – Servizio Alimentazione della Regione Puglia.

L'OdC svolge la verifica ispettiva in situ nella fase in cui è presente presso il centro aziendale il prodotto per il quale si chiede l'utilizzo del marchio.

Dalla ricezione del rapporto di ispezione l'ufficio competente predispone la documentazione (regolamento per la concessione d'uso del marchio, regolamento di utilizzo del logo e piano dei controlli) per la sottoscrizione della convenzione da parte del soggetto richiedente. Il rilascio del certificato di concessione all'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" viene effettuato previa verifica dell'avvenuto versamento della quota di concessione, da parte del soggetto richiedente.

Il certificato di concessione riporta la data di primo rilascio e la data di scadenza.

Il Servizio Alimentazione provvede, con proprio atto, ad istituire ed aggiornare il registro dell'impresе licenziatarie.

La concessione in uso del marchio "Prodotti di Puglia" ha durata triennale dalla data di primo rilascio. Novanta giorni prima della scadenza, la stessa potrà essere rinnovata su esplicita richiesta dell'interessato, da inoltrarsi alla Regione Puglia – Area Per lo Sviluppo Rurale – Servizio Alimentazione.

## **9. PIANO TARIFFARIO**

La licenza d'uso del marchio "Prodotti di Puglia" è concessa a titolo oneroso e prevede una quota fissa annua, differente a seconda della categoria di appartenenza secondo i parametri che saranno stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale.

Con la stessa deliberazione potrà essere prevista una quota variabile in funzione della tipologia e della quantità commercializzata a marchio, nonché le modalità di versamento.

## **10. CONTROLLI**

I controlli per l'utilizzo del marchio collettivo "Prodotti di Puglia" sono svolti da un soggetto terzo incaricato dalla Regione Puglia. Tale soggetto opera in conformità alle norme UNI CEI EN 17020, UNI CEI EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti), accreditati in conformità delle stesse; l'OdC, inoltre, si avvale – dove necessario - di laboratori accreditati ai sensi delle norme europee previste dall'art. 12 del reg. (CE) n. 882/04.

I controlli, svolti dall'OdC presso la sede dei soggetti concessionari del marchio ed eventualmente presso le aziende agricole fornitrici, riguardano:

- a. la conformità alla scheda tecnica per i prodotti per i quali è stata rilasciata la concessione d'uso del marchio;
- b. le modalità di utilizzo del logo che devono essere conformi alle prescrizioni contenute nel regolamento di utilizzo del logo.



- c. La conformità dei quantitativi di prodotto identificato dal marchio rispetto alla capacità produttiva;
- d. La provenienza delle materie prime da aziende pugliesi comunicate nella domanda di concessione del marchio.

Le attività di controllo sono effettuate mediante verifiche ispettive (ispezioni) presso tutti i soggetti richiedenti l'uso del marchio con frequenza annuale salvo esigenze di controlli supplementari che vengono stabilite dalla Regione

L'OdC effettua i controlli nel rispetto del piano dei controlli approvato per la tipologia del prodotto.

Nell'ambito di tutti i licenziatari del marchio annualmente viene sorteggiato a campione il 20% delle aziende in cui si provvede ad una ispezione supplementare non annunciata. L'OdC immette nel sistema informativo del marchio "Prodotti di Puglia" tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività ispettiva.

Le non conformità emerse nelle verifiche vengono notificate dall'OdC all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari che provvede ad applicare le disposizioni contenute nell'articolo 11 del regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Puglia" approvato con DGR n. 960 del 09/06/2009 e a informare il concessionario. Il concessionario può entro trenta giorni presentare le proprie motivazioni, oppure il trattamento delle non conformità riscontrate nei controlli.

Avverso le decisioni assunte in seguito alle visite ispettive, contro eventuali comportamenti discriminatori, il concessionario potrà presentare reclami e ricorsi secondo le procedure previste dall'art. 12 del regolamento d'uso del marchio.

### **11.REVOCA – SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE**

Qualora emergano situazioni di non conformità gravi riscontrate dall'OdC, dalla vigilanza, o da segnalazioni di mercato, la Regione Puglia ha facoltà di revocare o sospendere la concessione del marchio.

### **12.VIGILANZA**

La Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari svolge attività di vigilanza sull'OdC incaricato tramite:

1. l'accertamento della corretta applicazione del piano dei controlli, delle disposizioni contenute nel regolamento d'uso del marchio, delle procedure di utilizzo del logo nonché della presente procedura;
2. l'accertamento del mantenimento dei requisiti da parte dell'OdC autorizzato;
3. il controllo a campione delle aziende licenziatricie tale da garantire il monitoraggio dell'attività di controllo.

Inoltre la Regione Puglia si riserva di verificare, presso i licenziatari del marchio, la rispondenza delle caratteristiche di specificità individuate nella scheda di prodotto e delle disposizioni di utilizzo del logo.

### **13. TUTELA E MONITORAGGIO**

La Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari svolge attività di tutela del marchio "Prodotti di Puglia", preoccupandosi di:

- a. Verificare il rispetto dei requisiti previsti dal regolamento d'uso del marchio e dalle procedure collegate presso la rete distributiva e i punti vendita;
- b. vigilare su prodotti simili che possano causare confusione nei consumatori e portare danno alle produzioni a marchio, con false indicazioni;
- c. accertare la rispondenza tra la quantità dei prodotti tutelati sottoposti al controllo dell'OdC incaricato e quella immessa sul mercato;
- d. effettuare controlli su eventuali pubblicità illecite in varie forme: su stampa, TV, internet, ecc.

L'Ufficio preposto del Servizio Alimentazione predispone un piano di monitoraggio che permette di raccogliere informazioni relative:

- ✓ al numero di aziende licenziatricie e alle produzioni interessate dal marchio;
- ✓ al corretto funzionamento delle procedure di utilizzo del marchio e del piano dei controlli;
- ✓ al mantenimento dei requisiti previsti dalle schede di prodotto.

#### **14. MODULISTICA**

- Mod. 01 - Scheda di adesione;
- Mod. 02 - Scheda tecnica prodotto;
- Mod. 03 - Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del rispetto delle normative vigenti in tema di sanità pubblica, sicurezza del lavoro, salute delle piante, benessere degli animali o tutela ambientale, delle politiche territoriali della Regione Puglia, delle norme attuative regionali (DGR n.181 del 27/02/2007) relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. (CE) 1782/03 e in applicazione del D.M. 12514 del 21/12/2006;
- Mod. 04 - 4. Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno a partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto la licenza dell'uso del marchio. A impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'uso del marchio, di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato e di indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a marchio "Prodotti di Puglia";
- Mod. 05 - Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno ad assoggettarsi al piano di controllo attuato dall'organismo di controllo terzo individuato dalla Regione Puglia e ad operare in conformità alla scheda tecnica approvata;
- Mod. 06 - Convenzione all'uso del marchio;

#### **15. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Norma ISO 22005:2007, Rintracciabilità nell'ambito della filiera agroalimentare e della filiera per la produzione di mangimi. Principi generali e requisiti base per la progettazione e l'implementazione dei sistemi di controllo.
- DGR Puglia n.181 del 27/02/2007, norme attuative regionali relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. (CE) 1782/03 e in applicazione del D.M. 12514 del 21/12/2006;
- Reg. (CE) N. 183/2005, del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- Reg. (CE) N. 183/2005, recante modalità di attuazione, deroghe e modifiche dei reg. (CE) 853/04, n. 854/04 e n. 882/04;
- Reg. (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Reg. (CE) N. 853/2004, del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale;

- Reg. (CE) N. 854/2004, del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- Reg. (CE) N. 882/2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- Reg. (CE) 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28/01/2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- UNI EN 45011 - Ed. 2 del 31/03/1999, Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti;
- Reg. (CE) N. 40/94 DEL CONSIGLIO del 20 dicembre 1993 sul marchio comunitario;
- Trattato di Nizza.

**MOD. 01**  
**SCHEDA DI ADESIONE UTILIZZO MARCHIO**  
**“PRODOTTI DI PUGLIA”**

<b>Ragione sociale</b>		
P. IVA/CF:		n° Iscrizione CCIAA:
<b>Sede Legale</b>		
Via:		N°
Citta:	CAP:	Provincia:
<b>Sede azienda/laboratori</b>		
Via:		N°
Citta:	CAP:	Provincia:
Tel:	Fax:	E-mail:
Sito Web:		
numero di addetti		
fatturato		
<b>Rappresentante legale</b>		
Nome:		Cognome:
CF:		Cell:

Comparto produttivo di riferimento:

OLEARIO	
ORTOFRUTTICOLO	
CEREALICOLO	
CARNE	
LATTIERO-CASEARIO	
PRODOTTI DA FORNO E PASTA	

Quantità prodotte: \_\_\_\_\_

Produzione non certificata:

Produzione certificata:

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

GLOBALPGAP

ALTRO

Si intende utilizzare una scheda di prodotto approvata dalla Regione Puglia: SI  NO

Mercato di riferimento: GDO  LOCALE  INGROSSO  RISTORAZIONE

Ambito territoriale di riferimento: REGIONALE  NAZIONALE  INTERNAZIONALE

TIPO DI PRODOTTO (VARIETA' e SPECIE)	MARCHIO COMMERCIALE

Nella tabella vanno indicate i prodotti commercializzati e il marchio commerciale corrispondente.

Documenti allegati:

1. *Richiesta di adesione (Mod. 01);*
2. *Scheda tecnica di prodotto (nel caso in cui non si utilizza la scheda approvata dalla Regione Puglia - Mod. 02);*
3. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del rispetto delle normative vigenti in tema di sanità pubblica, sicurezza del lavoro, salute delle piante, benessere degli animali o tutela ambientale, delle politiche territoriali della Regione Puglia, delle norme attuative regionali (DGR n.181 del 27/02/2007) relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. (CE) 1782/03 e in applicazione del D.M. 12514 del 21/12/2006 (Mod. 03);*
4. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno a partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia, a comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'uso del marchio, di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato e di indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a marchio "Prodotti di Puglia" (Mod. 04);*
5. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno ad assoggettarsi al piano di controllo attuato dall'organismo di controllo terzo individuato dalla Regione Puglia e ad operare in conformità alla scheda tecnica approvata (Mod. 05).*
6. *Relazione contenente le indicazioni sia delle modalità di autocontrollo relative alla normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igieniche-sanitarie), che del sistema di controllo interno per il mantenimento della specificità del prodotto;*
7. *Copia del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi;*
8. *Documento di riconoscimento del legale rappresentante.*

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma  
Il Legale Rappresentante

	<b>SCHEDA TECNICA DI PRODOTTO_MOD 02</b> <b>"PRODOTTI DI PUGLIA"</b>	
<b>Caratteristiche merceologiche, organolettiche ed analitiche</b>		
<b>Specificità del prodotto finale</b>		
Descrizione processo di produzione:		
<p>1) varietà, razze o tecniche locali e/o</p> <p>2) una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, o tutela ambientale e/o</p> <p>3) un livello superiore delle caratteristiche analitiche previste dagli standard commerciali correnti.</p>		
<b>Modalità di confezionamento e vendita</b>		



## MODELLO 03

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di <sup>(1)</sup>  
 \_\_\_\_\_ della <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

con Partita IVA n. \_\_\_\_\_ sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in  
 caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e 76 del  
 D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni

## D I C H I A R A

- Di rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, di sicurezza sul lavoro, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie in materia.
- Di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda.
- Di rispettare le politiche territoriali della Regione Puglia, le norme attuative regionali (DGR n. 181 del 27/02/2007) relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. CE 1782/03 e in applicazione del DM 12514 del 21/12/2006.
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici.

Il dichiarante

(1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";

(2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.II.AA.;

**MODELLO 04****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di (1)  
\_\_\_\_\_ della (2) \_\_\_\_\_

con Partita IVA n. \_\_\_\_\_ sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in  
caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e 76 del  
D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni

**DICHIARA**

- Di impegnarsi a partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto la licenza dell'uso del marchio;
- Di comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'uso del marchio;
- Di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato;
- Di indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a marchio "Prodotti di Puglia".

Il dichiarante

(1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

(2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.II.AA.;

**MODELLO 05****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di (1)  
\_\_\_\_\_ della (2) \_\_\_\_\_

con Partita IVA n. \_\_\_\_\_ sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in  
caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e 76 del  
D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni

**D I C H I A R A**

- Di assoggettarsi al piano di controllo attuato dall'organismo di controllo terzo individuato dalla Regione Puglia;
- Di operare in conformità alla scheda tecnica approvata.

Il dichiarante

(1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";

(2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.II.AA.;

Procedura per l'utilizzo del Logo  
"PRODOTTI DI PUGLIA"



Allegato "B"

*Procedura per utilizzo del logo*  
**"PRODOTTI DI PUGLIA"**

**SOMMARIO**

1. PREMESSA
2. GENERALITA'
3. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'USO
4. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'USO
5. CONTROLLI SULL'UTILIZZO DEL LOGO

### **1. PREMESSA**

Scopo della presente procedura è definire le modalità e le responsabilità relativamente all'uso del marchio (logo) "Prodotti di Puglia" da parte delle aziende che ne abbiano avuto l'autorizzazione.

La sottoscrizione del presente documento vale anche quale impegno contrattuale all'osservanza di quanto in esso espressamente definito.

Il marchio (logo) è di proprietà esclusiva della Regione Puglia.

### **2. GENERALITA'**

Il marchio (logo) è il mezzo di identificazione grafica dei prodotti conformi alle prescrizioni contenute nel regolamento del marchio "Prodotti di Puglia" e nella scheda tecnica di prodotto approvata dalla Regione Puglia e commercializzati da aziende che ad essi si attengono e che hanno ottenuto l'autorizzazione all'uso del marchio da parte della stessa Regione Puglia.

### **3. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'USO**

Le aziende licenziatarie, sotto la loro responsabilità e nel rispetto della normativa vigente per l'etichettatura dei prodotti e delle norme specifiche, potranno utilizzare il marchio sia apponendolo direttamente sul prodotto che sulle confezioni. L'azienda è responsabile della conformità del prodotto ai requisiti previsti dalle specifiche schede e del rispetto del regolamento per il marchio "Prodotti di Puglia".

Le aziende sono autorizzate ad utilizzare il marchio (logo) "Prodotti di Puglia" alle seguenti condizioni:

- a. Limitatamente al periodo di validità dell'autorizzazione;
- b. Unitamente al numero di autorizzazione assegnato
- c. La riproduzione del marchio (logo) per la versione verticale e orizzontale abbia le dimensioni minime rispettivamente pari a 10 mm x 13 mm e 20 mm x 8 mm più area di rispetto e risulti chiaramente leggibile e nel rispetto delle forma e nei colori riportati nell'allegato 1.

Utilizzi diversi da quelli relativi al prodotto e/o ad i suoi imballi, possono essere effettuati alle condizioni e nei modi che la Regione Puglia autorizzerà di volta in volta a seguito di espresse richieste scritte da parte dell'azienda richiedente. Il logo non potrà essere utilizzato su supporti disgiunti dal prodotto come biglietti da visita, carta intestata e altro materiali simili.

L'utilizzo del marchio (logo) deve comunque essere tale da non generare alcun dubbio, evitando che possa essere interpretato come autorizzazione di Sistema di Qualità aziendale, oppure che venga inteso per attività o norme non incluse nella autorizzazione.

### **4. IL MARCHIO (LOGO)**

Il marchio (logo) "Prodotti di Puglia" si compone di un elemento grafico e una dicitura. L'elemento grafico è rappresentato da una "Q" circondata da raggi del sole di forma triangolare. All'interno della Q è inserita, in negativo, una "p" resa simile ad un germoglio.

La dicitura presente nel logo è "Prodotti di Puglia" e potrà essere collocata sotto, sopra o a lato dell'elemento grafico.



Il logo "Prodotti di Puglia" non deve essere modificato in alcun modo, né può essere usato o modificato in parte. Non possono essere modificati i colori o i fonts.

In abbinamento al logo deve essere riportato sempre il numero di autorizzazione.

Il marchio "Prodotti di Puglia" deve essere utilizzato esclusivamente secondo la forma integrale, i colori e i caratteri descritti nell'allegato 1 che è parte integrante del seguente documento e deve essere apposto in modo che sia ben visibile. Il logo può essere utilizzato in quadricromia o in versione monocromatica su sfondo bianco o nero.

La riproduzione del logo "Prodotti di Puglia" deve essere basata sulle illustrazioni fornite in allegato 1 alla DGR n. 960 del 09/06/2009 e non può essere usata come componente di un altro elemento di disegno né essere modificata in alcun senso.

I colori del logo corrispondono, per la stampa con colori pantone, a:

- GIALLO = Pantone Coated 116 C
- VERDE = Pantone Coated 349 C
- MARRONE = Pantone Coated 188 C

e per la stampa in quadricromia a:

- GIALLO = 100% giallo + 15% magenta
- VERDE = 100% ciano + 25% magenta + 100% giallo + 25% nero
- MARRONE = 25% ciano + 100% magenta + 100% giallo + 25% nero

Il marchio (logo) può essere utilizzato dalle aziende licenziatricie unitamente ai propri marchi/loghi, oltre che sui prodotti conformi alla scheda tecnica, anche sui loro imballaggi, sulle etichette, fascette, involucri, cartellini penduli o altro supporto strettamente collegato al prodotto ed alla sua commercializzazione.

Nel caso in cui il logo venga utilizzato sugli imballaggi, esso non deve essere disgiunto dalla denominazione del prodotto, in modo che sia sempre riscontrabile il collegamento del marchio con il prodotto.

Il logo può essere utilizzato per materiale promozionale, informativo, o di identificazione dei relativi prodotti per i quali sia stata ottenuta l'apposita autorizzazione come ad esempio:

- Brochure aziendali, presentazioni
- Pubblicità e sito web aziendale.

Il soggetto licenziatario non può utilizzare il Logo su documentazione che non riguardi strettamente il campo di applicazione dell'autorizzazione rilasciata.

Prima della stampa del materiale informativo e di comunicazione eventualmente previsto, il soggetto richiedente è tenuto a trasmetterne bozza per l'approvazione alla Regione Puglia.

Le dimensioni ottimali del logo sono determinate per ciascun supporto, a seconda del campo di applicazione, e devono essere proporzionate a quelle del marchio aziendale o del nome del prodotto per il quale è stato autorizzato l'uso.

Il logo può essere utilizzato in congiunzione con loghi privati, a patto che tali loghi non siano detrattivi o screditanti del logo "Prodotti di Puglia". In tal caso la Regione può richiedere la cessazione dell'uso del logo.

Possono essere previste modalità diverse di uso del logo, rispetto a quelle indicate nel presente regolamento, a patto che tali modalità siano comunicate all'ufficio preposto che deve valutarle e autorizzarne l'uso.

#### **5. CONTROLLI SULL'UTILIZZO DEL LOGO**

E' giudicato scorretto l'uso del logo qualora:

a) l'autorizzazione all'uso del marchio "Prodotti di Puglia":

- non sia stata ancora rilasciata;
- sia stata sospesa;
- sia stata revocata;
- sia stata fatta decadere dal licenziatario.

b) il logo sia stato utilizzato o pubblicizzato al di fuori del relativo scopo, campo di applicazione, e attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione Puglia, tramite gli organi preposti, attua un costante controllo sull'utilizzo del marchio e del logo sia durante i controlli presso le aziende licenziatricie che durante le altre normali attività. Difformità dal presente Regolamento saranno considerate non conformità. In questi casi l'azienda dovrà sospendere immediatamente l'uso scorretto del logo.

Se il licenziatario non elimina la non conformità nei tempi stabiliti, la Regione provvederà a revocare la concessione per l'uso del Marchio "Prodotti di Puglia" e il soggetto interessato dovrà distruggere tutta la documentazione, il materiale tecnico e pubblicitario contenente, sotto qualsiasi forma, i riferimenti attinenti al Marchio "Prodotti di Puglia".

Schema di Convenzione Utilizzo Marchio "PRODOTTI DI PUGLIA"	
----------------------------------------------------------------	--

Allegato "C"

*Modello tipo di convenzione*  
*Marchio*  
**"PRODOTTI DI PUGLIA"**



## CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEL MARCHIO COLLETTIVO COMUNITARIO "PRODOTTI DI PUGLIA"

### PREMESSO:

- che la Regione Puglia è titolare del Marchio "Prodotti di Puglia" istituito al fine di:
  1. promuovere e sostenere la produzione, la valorizzazione e la diffusione dei prodotti agro-alimentari che sono realizzati in Puglia;
  2. garantire la qualità delle produzioni;
  3. sostenere ed incentivare le PMI del settore agricolo ed alimentare nell'uso del marchio "Prodotti di Puglia" per differenziare i propri prodotti;
  4. consentire ai consumatori un'immediata identificazione dei prodotti che sono propri della Puglia, garantendo la provenienza e i passaggi lungo la filiera;
  5. incentivare la costruzione di un sistema di qualità dei prodotti agro-alimentari immediatamente trasferibile al territorio nel suo complesso, basato su comportamenti virtuosi degli operatori del settore agro-alimentare;
- che la Regione Puglia ha predisposto un apposito Regolamento d'uso del Marchio, Regolamento di utilizzo del logo e apposite schede tecniche di prodotto;
- che il soggetto di seguito riportato ha presentato la richiesta di concessione all'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" in data                      prot. n.
- l'esito istruttorio favorevole della suddetta domanda, come da verbale dell'Ufficio Alimentazione n. del
- che il soggetto richiedente ha sottoscritto il piano di controllo redatto dall'Organismo di Controllo e approvato dalla Regione Puglia;

### TRA

la **Regione Puglia**, CF ..... con sede in Bari, via ..... n. ... in appresso denominata "**Titolare del marchio**", rappresentata, per la firma del presente contratto, dal Dirigente del Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ..... domiciliato per la carica in via Lungomare Nazario Sauro, 47- 70125- Bari che sottoscrive in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. ... del .....

### E

Il Richiedente	Forma Giuridica
Sede	
Codice fiscale	P. IVA
Telefono	FAX
	cell.
E.mail	
Rappresentata dal Sig./Sig.ra	

di seguito denominato concessionario del marchio,

stabilito che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Convenzione di licenza d'uso, tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto appresso:

## **ARTICOLO 1**

(Oggetto)

La presente convenzione ha per oggetto la concessione in uso del Marchio Collettivo comunitario "Prodotti di Puglia", registrato dall'UAMI e approvato con DGR n. 960 del 09/06/2009, al concessionario come innanzi costituito.

## **ARTICOLO 2**

(Obblighi)

Il concessionario del marchio "Prodotti di Puglia" si impegna a garantire la corretta applicazione, anche attraverso una documentata attività di autocontrollo, delle disposizioni contenute nel Regolamento d'uso, nella procedura di utilizzo del marchio, nella procedura di utilizzo del logo e della scheda tecnica di prodotto riportata in allegato parte integrante della presente convenzione.

E' obbligatorio per il concessionario aderire al sistema informativo di tracciabilità e rintracciabilità di filiera ai sensi dell'art. 6 del regolamento d'uso del marchio.

Il Concessionario si impegna inoltre ad utilizzare il marchio "Prodotti di Puglia" esclusivamente per i seguenti prodotti ..... ottenuti in conformità alla scheda tecnica di prodotto approvata.

## **ARTICOLO 3**

(Condizioni di utilizzo del marchio)

Il Regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Puglia", la procedura di utilizzo del marchio, la procedura di utilizzo del logo, il piano dei controlli e la scheda tecnica di prodotto approvata che definiscono le modalità e le limitazioni dell'uso del marchio, costituiscono parte integrante della presente convenzione, alle quali le due parti dichiarano di volersi integralmente riportare.

## **ARTICOLO 4**

(Corrispettivi a carico dell'utilizzatore)

Per la concessione in uso del marchio è previsto il pagamento di una quota fissa come da tariffario, a seconda della categoria di appartenenza secondo i parametri che saranno stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale.

Inoltre, stessa deliberazione potrà essere prevista una quota variabile in funzione della tipologia e della quantità commercializzata a marchio, nonché le modalità di versamento.

Tale quota sarà comunque determinata prima della concessione d'uso del Marchio.

Le eventuali variazioni sono definite annualmente e vengono applicate dal rinnovo della licenza d'uso del marchio. Il mancato pagamento fa decadere automaticamente la presente concessione. L'onere relativo alle attività di controllo esercitato dall'O.d.C rimane a carico del concessionario.

## **ARTICOLO 5**

### **(Durata della Concessione)**

La concessione in uso del marchio "Prodotti di Puglia" ha validità per tre anni dalla sottoscrizione della presente convenzione. Alla scadenza di tale termine la stessa deve essere rinnovata su esplicita richiesta dell'interessato, da inoltrarsi alla Regione Puglia – Area Per lo Sviluppo delle Politiche Agricole – Servizio Alimentazione, entro 90 giorni dalla scadenza.

## **ARTICOLO 6**

### **(Revoca e sospensione)**

L'uso improprio del marchio "Prodotti di Puglia" è soggetto alle azioni previste dagli artt. 11 e 12 del regolamento d'uso del marchio.

## **ARTICOLO 7**

### **(Controlli e Sanzioni)**

Il Titolare del marchio si riserva di verificare, nei modi e con le modalità che ritiene più opportune, la rispondenza delle caratteristiche di specificità individuate nella scheda di prodotto e delle disposizioni di utilizzo del logo. A tale scopo ha designato specifico Organismo Terzo per l'effettuazione delle visite ispettive.

L'uso improprio del Marchio "Prodotti di Puglia" e le non conformità accertate dall'Organismo di Controllo, in applicazione del regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Puglia", della procedura di utilizzo del marchio, della procedura di utilizzo del logo, del piano dei controlli approvato e della scheda tecnica di prodotto, verranno comunicate alla Regione Puglia - Area per lo Sviluppo delle Politiche Agricole – Servizio Alimentazione.

L'assegnazione dei provvedimenti sanzionatori è di competenza del Titolare del marchio.

Il Titolare del marchio si riserva di poter attivare ogni forma di rivalsa legale per ottenere il completo risarcimento di eventuali danni materiali e morali, diretti o indiretti causati dall'uso improprio del Marchio "Prodotti di Puglia".

Il concessionario accetta, comunque, che il titolare del marchio o suo incaricato possa effettuare tutte le verifiche necessarie per accertare la regolarità dell'utilizzo del marchio e del logo.

## **ARTICOLO 8**

(Ricorsi)

Il Concessionario al quale sia stato applicato un provvedimento di sospensione o revoca della Licenza d'uso del Marchio, ha la facoltà di presentare reclami e ricorsi ai sensi dell'art. 12 del regolamento d'uso del marchio.

## **ARTICOLO 9**

(Clausola compromissoria)

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno devolute ad un arbitro unico, in conformità del Regolamento per Arbitrato della Camera Arbitrale di Bari, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare interamente. L'arbitro procederà in via rituale e di diritto.

## **ARTICOLO 10**

(Consenso trattamento dati personali)

Il licenziatario, a conoscenza del fatto che la Regione Puglia - Area per lo Sviluppo delle Politiche Agricole – Servizio Alimentazione deve comunicare i suoi dati personali a soggetti diversi ed anche a diffonderli, esprime, ai sensi della Legge n. 675 del 31/12/96, il proprio consenso alle predette comunicazioni, alla diffusione ed al correlato intero trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli sensibili, nonché di tutti quelli inerenti la propria azienda.

## **ARTICOLO 11**

(Disposizioni Finali)

Per tutto quanto eventualmente non previsto nella presente convenzione, e con essa non in contrasto, si applicano le norme di legge in materia.

Il licenziatario dichiara di essere a conoscenza che la presente convenzione diventa vincolante dal momento in cui viene ratificata e sottoscritta dalla Regione Puglia - Area per lo Sviluppo delle Politiche Agricole.

Bari,

Letto firmato e sottoscritto dalle Parti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 24 settembre 2009, n. 496

**Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 495 del 24.09.2009 “Approvazione procedure applicative - settore agroalimentare. Avvio fase sperimentale per la concessione in uso del Marchio Prodotti di Puglia”. Impegno di spesa.**

L'anno 2009 addì **24** del mese **settembre** in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce:

VISTO il Programma Interregionale Agricoltura e Qualità approvato con Delibera CIPE del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578;

VISTA la DGR n. 972 del 12/07/2006 “ Legge 499/99 - D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003 - Approvazione del Programma regionale Agricoltura, Qualità, Ambiente”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2007, n. 62 “Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità - Programma 2007” con la quale, tra l'altro è stato approvato il protocollo di intesa tra la Regione Puglia e lo C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari, con la finalità per l'Amministrazione regionale di avvalersi del suddetto Istituto del patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche acquisite nello specifico nel campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali;

VISTA la DGR n. 2009 del 27/11/2007 “Programma Regionale Agricoltura e Qualità. Approvazione del progetto “Azione 1.2. - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione”. Approvazione schema di convenzione”;

VISTO il progetto esecutivo dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari, approvato con la DGR n. 2009 del

27/11/2009, “ Programma Regionale “Agricoltura, Qualità, Ambiente” - Misura 1.- Azione 2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione” che prevede nell'ambito dell'intervento “A” l'azione A 1.4. “definizione delle procedure e modulistica per la richiesta e l'autorizzazione all'utilizzo del marchio Prodotti di Puglia” e l'azione A 1.5. “sviluppo del software di gestione delle procedure e gestione telematica delle domande”;

CONSIDERATO che con il suddetto protocollo di intesa l'Amministrazione regionale affida allo C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari il compito di assicurare il necessario supporto scientifico per l'identificazione e la caratterizzazione dei prodotti tipici e tradizionali pugliesi, nonché collaborare per la definizione delle iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di alta qualità;

VISTA la DGR n. 960 del 09/06/2009 “Marchio Prodotti di Puglia: strumenti per la promozione e lo sviluppo del territorio. Riconoscimento sistema regionale di qualità - Marchio Prodotti di Puglia. - Approvazione nuovo regolamento d'uso del marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/marchio con la quale si incaricava il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del marchio “Prodotti di Puglia”;

VISTA la nota prot. n. DIR 02/556 del 10/09/2009, acquisita agli atti al prot. AOO/155/11/09/09 n. 17352, trasmessa dallo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica relativa alle procedure, con sistema cartaceo, da applicare per l'utilizzazione del marchio “Prodotti di Puglia” - settore agroalimentare, per la procedura dell'utilizzo del logo nonché per lo schema di convenzione da sottoscrivere all'atto della concessione in uso del marchio;

CONSIDERATO con la suddetta nota lo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari si è riservato di fornire le procedure informatizzate nei tempi previsti dal progetto “Agricoltura - Qualità - Ambiente” approvato con DGR n. 2009 del 27/11/2007;

VISTA la DDS n. 495 del 22.9.2009 relativa all'approvazione delle procedure applicative per l'utilizzazione del marchio e del logo "Prodotti di Puglia" nonché del modello tipo di convenzione da sottoscrivere - previa approvazione da parte della Giunta Regionale - con i soggetti concessionari;

CONSIDERATO che, per consentire la piena operatività delle procedure applicative per l'uso del marchio si rende necessaria una fase di sperimentazione allo scopo di valicare il procedimento di concessione e perfezionare le modalità attuative, con particolare riferimento alla piena disponibilità da parte della Regione, di un sistema informatizzato di rintracciabilità per garantire la tracciabilità delle informazioni relative alle produzioni, così come previsto nel regolamento d'uso del marchio;

VISTA la nota prot. n. AOO/155/02/09/09 n. 0016683 con la quale il Servizio Alimentazione ha richiesto allo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari la disponibilità a predisporre un progetto esecutivo di avvio per la concessione del marchio "Prodotti di Puglia";

VISTA la nota prot. DIR 02/543 del 07/09/2009 dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo di implementazione in via sperimentale dell'attività di gestione e controllo per la concessione del marchio collettivo "Prodotti di Puglia", con una previsione di spesa complessiva pari ad euro 110.000,00;

CONSIDERATA la necessità di avviare le procedure per la concessione all'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" in fase sperimentale, anche, in considerazione del generale interesse delle aziende produttive e degli stessi consumatori per un'immediata identificazione dei prodotti che sono propri della Puglia;

CONSIDERATO che la fase sperimentale dovrà prevedere la concessione del marchio "Prodotti di Puglia" alle seguenti condizioni:

1. il soggetto richiedente deve dimostrare di avere già in uso presso la stessa azienda un sistema di rintracciabilità per garantire la tracciabilità delle informazioni relative alle produzioni commercializzate;

2. l'uso del marchio non potrà essere concesso per prodotti diversi da quelli definiti con il presente provvedimento, ovvero approvati secondo le modalità stabilite al paragrafo 4 della "Procedura utilizzo marchio in fase sperimentale" che si approva in allegato;
3. la concessione in uso del marchio ha durata sino al termine dell'attività sperimentale e comunque non oltre 12 mesi dalla data di concessione;
4. limitatamente al periodo di sperimentazione, l'accesso al sistema marchio "Prodotti di Puglia" è gratuito;

CONSIDERATO che trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

#### **PROPONE:**

- di approvare il progetto esecutivo di implementazione in via sperimentale dell'attività di gestione e controllo per la concessione del marchio collettivo "Prodotti di Puglia" presentato dallo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari;
- di impegnare la somma complessiva di euro 110.000,00 secondo quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di approvare, per i motivi indicati in premessa, gli allegati "A" e "B" riguardanti, rispettivamente:
  - a. la procedura sperimentale di utilizzo del marchio Prodotti di Puglia - con allegata modulistica da utilizzare per la fase sperimentale, unitamente alle schede tecniche dei prodotti per i quali è possibile richiedere l'autorizzazione (Allegato A);
  - b. lo schema di autorizzazione di utilizzo marchio "Prodotti di Puglia" (allegato B).

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

- Bilancio: Vincolato (Capitolo uscita 111151);
- Esercizio finanziario: 2009;
- Residui di stanziamento esercizio 2008;
- U.P.B. : 1.3.1 Interventi di Assistenza;
- Capitolo di spesa: capitolo 111151 - "*Spese per l'attuazione del programma Interregionale - Agricoltura e Qualità*";

- Capitolo di entrata: 2032103;
- Importo da impegnare come di seguito: la somma complessiva **di euro 110.000,00** é impegnata a favore del C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari, con sede in Valenzano (BA), via Ceglie n. 9, per la realizzazione del progetto esecutivo "Implementazione in via sperimentale dell'attività di gestione e controllo per la concessione del marchio collettivo "Prodotti di Puglia";
- Si dichiara che per le somme che si impegnano con il presente atto esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 111151.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Si dichiara che il presente impegno di spesa riveste carattere di urgenza ed indifferibilità in quanto correlato ad attività la cui mancata realizzazione arrecherebbe grave nocimento alla collettività.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Nicola Laricchia

**IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ALIMENTAZIONE**

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione e Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il progetto esecutivo di implementazione in via sperimentale dell'attività di gestione e controllo per la concessione del marchio collettivo "Prodotti di Puglia" presentato dall'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari;
- di impegnare la somma complessiva di euro 110.000,00 secondo le modalità riportate nella sezione "Adempimenti Contabili";
- di approvare la procedura sperimentale di utilizzo del marchio Prodotti di Puglia - con allegata modulistica da utilizzare per la fase sperimentale, unitamente alle schede tecniche dei prodotti per i quali è possibile richiedere l'autorizzazione, secondo quanto riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 18 fogli;
- di approvare lo schema di autorizzazione di utilizzo marchio "Prodotti di Puglia" secondo quanto riportato nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 5 fogli;
- di stabilire che la fase sperimentale è soggetta alle seguenti condizioni:
  1. il soggetto richiedente deve dimostrare di avere già in uso presso la stessa azienda un sistema di rintracciabilità per garantire la tracciabilità delle informazioni relative alle produzioni commercializzate;
  2. l'uso del marchio non potrà essere concesso per prodotti diversi da quelli definiti con il presente provvedimento, ovvero approvati secondo le modalità stabilite al paragrafo 4 della "Procedura utilizzo marchio in fase sperimentale" che si approva in allegato;
  3. la concessione in uso del marchio ha durata sino al termine dell'attività sperimentale e comunque non oltre 12 mesi dalla data di concessione;
  4. limitatamente al periodo di sperimentazione, l'accesso al sistema marchio "Prodotti di Puglia" è gratuito;

- di dare atto che il presente impegno di spesa riveste carattere di urgenza ed indifferibilità in quanto correlato ad attività la cui mancata realizzazione arrecherebbe grave nocumento alla collettività.
- di incaricare l'Ufficio Alimentazione e Associazionismo di trasmettere il presente provvedimento al BURP per la pubblicazione;

Il presente atto è composto da n. 4 facciate ed è redatto in un unico originale e comprende n. 2 allegati: l'**Allegato "A"** composto da n. 18 fogli e l'**Al-**

**legato "B"** composto da n. 5 fogli. Due copie conformi all'originale saranno trasmesse all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria per gli adempimenti contabili.. Allorquando l'atto diventerà esecutivo ai sensi del 2<sup>o</sup> comma dell'art. 79 della L.R. 28/01, copia conforme all'originale sarà inviata alla Segreteria della Giunta, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio  
Nicola A. Rutigliani



Procedura Utilizzo Marchio  
"PRODOTTI DI PUGLIA"  
Settore Agro-Alimentare



## Allegato A

*Procedura Utilizzo Marchio*  
**"PRODOTTI DI PUGLIA"**  
**IN FASE SPERIMENTALE**

### SOMMARIO

1. PREMESSA
2. PROCEDURA E CAMPO DI APPLICAZIONE
3. SOGGETTI LEGITTIMATI
4. PRODOTTI INTERESSATI
5. RICHIESTA DI CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"
6. SISTEMA DI RINTRACCIABILITA'
7. ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO
8. CONTROLLI
9. REVOCA – SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE
10. VIGILANZA
11. TUTELA E MONITORAGGIO
12. NORMATIVA DI RINVIO

### Modulistica

Scheda tecnica asparago  
Scheda tecnica carciofo  
Scheda tecnica ciliegia  
Scheda tecnica uva da tavola  
Mod. 1 Scheda di adesione  
Mod. 02- 03 -04 – Dichiarazionisostitutive atto di notorietà

### **1. PREMessa**

Il marchio d'area "Prodotti di Puglia" è un marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale. La Regione Puglia con la registrazione del marchio "Prodotti di Puglia" intende:

- promuovere e sostenere la produzione, la valorizzazione e la diffusione dei prodotti agro-alimentari che sono realizzati in Puglia;
- garantire la qualità delle produzioni;
- sostenere ed incentivare le imprese del settore agricolo ed alimentare nell'uso del marchio "Prodotti di Puglia" per differenziare i propri prodotti;
- consentire ai consumatori un'immediata identificazione dei prodotti che sono propri della Puglia, garantire la provenienza e i vari passaggi lungo la filiera;
- incentivare un sistema di promozione territoriale che valorizzi prodotti, pugliesi finalizzato a valorizzare comportamenti virtuosi degli operatori del settore agro-alimentare;
- promuovere tecniche rispettose dell'ambiente per favorire:
  1. l'eco-compatibilità del processo;
  2. il risparmio energetico;
  3. l'applicazione di tecniche e tecnologie innovative.

### **2. PROCEDURA E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Scopo della presente procedura è quello di disciplinare la fase transitoria per l'applicazione del regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Puglia" approvato con DGR n 960 del 09/06/2009, illustrando le modalità procedurali relative alla gestione delle domande presentate per l'utilizzo del marchio comunitario "Prodotti di Puglia" da parte delle aziende agricole e agroalimentari.

L'attività di cui alla presente procedura si applica a tutti i soggetti legittimati a presentare la richiesta di concessione del marchio limitatamente ai prodotti disciplinati al successivo paragrafo 4.

### **3. SOGGETTI LEGITTIMATI**

I soggetti licenziatari del marchio possono essere:

- imprese agricole in forma singola e associata;
- le imprese agroalimentari in forma singola o associata che ricadono nelle definizioni della CE di micro imprese e di PMI;

Le imprese devono soddisfare le seguenti condizioni:

- ⇒ le produzioni per le quali è possibile concedere l'uso del Marchio "Prodotti di Puglia" dovranno essere prodotte esclusivamente all'interno del territorio regionale;
- ⇒ confezionare ed etichettare il prodotto su cui si intende applicare il marchio;
- ⇒ rispettare tutte le norme e le leggi cogenti e quelle volontarie del settore;
- ⇒ rispettare quanto previsto dal regolamento d'uso del marchio;
- ⇒ garantire un sistema di tracciabilità così come specificato al successivo paragrafo 6.

#### **4. PRODOTTI INTERESSATI**

Nella fase sperimentale l'autorizzazione all'uso del marchio può essere concessa esclusivamente per i prodotti di seguito specificati, aventi le caratteristiche definite nelle schede tecniche allegate:

- 1) Asparago (scheda tecnica allegato 1);
- 2) Carciofo (scheda tecnica allegato 2);
- 3) Ciliegie (scheda tecnica allegato 3);
- 4) Uva da tavola (scheda tecnica allegato 4).

Con separati provvedimenti del dirigente del Servizio Alimentazione potranno essere apportate modifiche ed integrazioni alle schede allegate al presente provvedimento, ovvero potranno essere approvate nuove schede riferite ad ulteriori prodotti, purché ricompresi tra quelli approvati in sede di registrazione del marchio "Prodotti di Puglia".

#### **5. RICHIESTA DI CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"**

I soggetti legittimati, di cui al paragrafo 3, provvedono ad inviare a mezzo raccomandata A/R (Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Alimentazione – Ufficio Alimentazione e Associazionismo – Lungomare N. Sauro, 47 – CAP 70125 Bari), la scheda di adesione utilizzo marchio "Prodotti di Puglia" (mod. 01) corredata dalla seguente documentazione:

1. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del rispetto delle normative vigenti in tema di sanità pubblica, sicurezza del lavoro, salute delle piante, benessere degli animali o tutela ambientale, delle politiche territoriali della Regione Puglia, delle norme attuative regionali (DGR n.181 del 27/02/2007) relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. (CE) 1782/03 e in applicazione del D.M. 12514 del 21/12/2006 (Mod. 02);*
2. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno a partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesta la licenza dell'uso del marchio. A*

*impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'uso del marchio e di indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a marchio "Prodotti di Puglia" (Mod. 03);*

3. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno ad assoggettarsi al piano di controllo attuato dall'organismo di controllo terzo individuato per la presente fase sperimentale e ad operare in conformità alla scheda tecnica approvata (Mod. 04);*
4. *Relazione contenente le indicazioni sia delle modalità di autocontrollo relative alla normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igieniche-sanitarie), che del sistema di controllo interno per il mantenimento della specificità del prodotto;*
5. *Copia del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi;*
6. *Documento di riconoscimento del legale rappresentante.*

La documentazione di cui ai punti 1-2-3 e la scheda di adesione devono essere inviate anche informaticamente all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione della Regione Puglia tramite il sito della Regione Puglia. Ogni modifica alla succitata documentazione dovrà essere tempestivamente notificata all'ufficio competente.

## **6. SISTEMA DI RINTRACCIABILITA'**

Al fine di una maggiore trasparenza lungo tutta la filiera del prodotto a Marchio "Prodotti di Puglia", nella fase sperimentale, il soggetto richiedente deve dimostrare di avere già in uso presso la propria azienda un sistema di rintracciabilità per garantire la tracciabilità delle informazioni relative alle produzioni, così come previsto nel regolamento d'uso del marchio.

In fase di prima applicazione, il sistema di rintracciabilità adottato in azienda potrà essere cartaceo o informatico ma deve consentire di tracciare almeno le seguenti informazioni:

1. aziende agricole conferenti
2. superficie coltivata
3. capacità produttiva
4. quantitativi di prodotto conferiti e/o confezionati
5. quantitativi di prodotto identificati dal marchio
6. quantità di prodotto declassato (non identificato dal marchio)
7. caratteristiche qualitative e merceologiche dei lotti identificati dal marchio.

L'azienda può inoltre prevedere, per accrescere l'affidabilità delle informazioni relative al processo produttivo (dal campo alla tavola) l'implementazione di un sistema di rintracciabilità di filiera certificato ai sensi della norma ISO 22005:2007 ed eventuali successive integrazioni e modifiche.

## **7. ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO**

Nella fase sperimentale l'istruttoria per la concessione del marchio è affidata all'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari – IAMB.

L'ufficio preposto dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale – Servizio Alimentazione della Regione Puglia provvede ad inviare allo IAMB le richieste di concessione di utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia".

La fase istruttoria, di competenza dello IAMB, prevede la seguente verifica:

- a) La legittimazione del soggetto richiedente
- b) La completezza della documentazione
- c) Il rispetto delle condizioni di accesso previsti dal regolamento d'uso del marchio;
- d) Le modalità di autocontrollo relative alla normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igieniche-sanitarie).

Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati al soggetto richiedente l'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia".

A seguito di eventuali osservazioni, il soggetto richiedente provvede a integrare e/o completare la documentazione nei termini richiesti.

Laddove la documentazione di cui sopra non soddisfi pienamente i requisiti previsti dal regolamento d'uso del marchio, l'istanza viene rigettata e l'ufficio regionale ne dà comunicazione all'interessato.

A seguito di istruttoria favorevole copia della scheda di prodotto e della domanda di adesione al marchio "Prodotti di Puglia" vengono trasmessi a cura dello IAMB all'Organismo di Controllo Terzo (OdC).

L'OdC provvede a esaminare la documentazione ricevuta e a verificare in campo l'applicazione della procedura di rintracciabilità utilizzata dall'azienda, nonché le indicazioni sulle modalità di autocontrollo relative alla normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igieniche-sanitarie), il sistema di controllo interno per il mantenimento della specificità del prodotto; l'OdC predispone inoltre il piano di controllo e lo trasmette con il verbale di ispezione allo IAMB.

Dalla ricezione del rapporto di ispezione lo IAMB predispone la documentazione per la concessione dell'autorizzazione all'uso del marchio e la invia all'Area Politiche per lo

sviluppo rurale – Servizio Alimentazione della Regione Puglia; il Dirigente del Servizio concede l'autorizzazione all'uso del marchio. Il certificato di concessione riporta la data di primo rilascio e la data di scadenza.

La concessione in uso del marchio "Prodotti di Puglia" ha durata sino al termine dell'attività sperimentale di implementazione del marchio "Prodotti di Puglia" e comunque non oltre 12 mesi dalla data della concessione in uso del Marchio.

Nella fase sperimentale, la licenza d'uso del marchio "Prodotti di Puglia" è concessa a titolo gratuito.

## **8. CONTROLLI**

I controlli per l'utilizzo del marchio collettivo "Prodotti di Puglia" sono svolti da un soggetto terzo direttamente incaricato dallo IAMB. Tale soggetto opera in conformità alle norme UNI CEI EN 17020, UNI CEI EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti), accreditati in conformità delle stesse; l'OdC, inoltre, si avvale – dove necessario - di laboratori accreditati ai sensi delle norme europee previste dall'art. 12 del reg. (CE) n. 882/04.

I controlli, svolti dall'OdC presso la sede dei soggetti concessionari del marchio ed eventualmente presso le aziende agricole fornitrici, riguardano:

- a. la conformità alla scheda tecnica per i prodotti per i quali è stata rilasciata la concessione d'uso del marchio;
- b. le modalità di utilizzo del logo che devono essere conformi alle prescrizioni contenute nel regolamento di utilizzo del logo;
- c. la conformità dei quantitativi di prodotto identificato dal marchio rispetto alla capacità produttiva;
- d. la provenienza delle materie prime da aziende pugliesi.

Le attività di controllo sono effettuate mediante verifiche ispettive (ispezioni) presso tutti i soggetti richiedenti l'uso del marchio.

L'OdC effettua i controlli nel rispetto del piano dei controlli approvato per la tipologia del prodotto.

Nell'ambito di tutti i licenziatari del marchio viene sorteggiato a campione il 20% delle aziende in cui si provvede ad una ispezione supplementare non annunciata. L'OdC immette nel sistema informativo del marchio "Prodotti di Puglia" tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività ispettiva.

Le non conformità emerse nelle verifiche vengono notificate dall'OdC allo IAMB e da questi all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari che provvede ad applicare le disposizioni contenute nell'articolo 11 del regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Puglia" approvato con DGR n. 960 del 09/06/2009 e a informare il concessionario.

Avverso le decisioni assunte in seguito alle visite ispettive, contro eventuali comportamenti discriminatori, il concessionario potrà presentare reclami e ricorsi secondo le procedure previste dall'art. 12 del richiamato regolamento d'uso del marchio.

### **9. REVOCA – SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE**

Qualora emergano situazioni di non conformità gravi riscontrate dall'OdC, dalla vigilanza, o da segnalazioni di mercato, la Regione Puglia ha facoltà di revocare o sospendere la concessione del marchio.

### **10. VIGILANZA**

La Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, attraverso le proprie strutture svolge attività di vigilanza sull'OdC incaricato tramite:

1. l'accertamento della corretta applicazione del piano dei controlli, delle disposizioni contenute nel regolamento d'uso del marchio, delle procedure di utilizzo del logo nonché della presente procedura;
2. il controllo a campione delle aziende licenziatarie tale da garantire il monitoraggio dell'attività di controllo.

Inoltre la Regione Puglia si riserva di verificare, presso i licenziatari del marchio, la rispondenza delle caratteristiche di specificità individuate nella scheda di prodotto e delle disposizioni di utilizzo del logo.

### **11. TUTELA E MONITORAGGIO**

La Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale svolge attività di tutela del marchio "Prodotti di Puglia", preoccupandosi di:

- a. Verificare il rispetto dei requisiti previsti dal regolamento d'uso del marchio e dalle procedure collegate presso la rete distributiva e i punti vendita;
- b. vigilare su prodotti simili che possano causare confusione nei consumatori e portare danno alle produzioni a marchio, con false indicazioni;
- c. accertare la rispondenza tra la quantità dei prodotti tutelati sottoposti al controllo dell'OdC incaricato e quella immessa sul mercato;
- d. effettuare controlli su eventuali pubblicità illecite in varie forme: su stampa, TV, internet, ecc.

L'Ufficio preposto del Servizio Alimentazione predispone un piano di monitoraggio che permette di raccogliere informazioni relative:

- ✓ al numero di aziende licenziatarie e alle produzioni interessate dal marchio;

- ✓ al corretto funzionamento delle procedure di utilizzo del marchio e del piano dei controlli;
- ✓ al mantenimento dei requisiti previsti dalle schede di prodotto.

## **12. NORMATIVA DI RINVIO**

- Per quanto non previsto dalle presenti procedure si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Puglia" approvato in allegato alla DGR n. 960 del 09/06/2009, nonché alle procedure per l'utilizzo del logo definite con DDS n. 495 del 22/09/2009.

### Allegati:

Scheda tecnica asparago

Scheda tecnica carciofo

Scheda tecnica ciliegie

Scheda tecnica uva da tavola

Mod. 1 Scheda di adesione

Mod. 02- 03 -04 – Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà



**SCHEDA TECNICA UVA DA TAVOLA\_MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"**

		Marchio "PdP" Categoria I	Marchio "PdP" Categoria Extra	Norme Commercializ. Reg. (CE) 1221/08
<b>VARIETA'</b>	<b>SPECIFICITA'</b>			
<b>Vittoria</b>	peso grappolo	400 gr	500 gr.	300 gr.
	grado brix	min. 15	min. 15	12
	calibro acino	min. 23	min. 25	assente
	colorazione	dal paglierino al giallo	dal paglierino al giallo	assente
<b>Italia</b>	peso grappolo	300 gr.	700 gr.	300 gr.
	grado brix	min. 16	min. 16	13
	calibro acino	min. 22	min. 25	assente
	colorazione	dal paglierino al giallo	dal paglierino al giallo	assente
<b>Red Glob</b>	peso grappolo	500 gr.	700 gr.	300 gr.
	Brix	min. 14	min. 14	13
	calibro acino	min. 23	min. 25	assente
	colorazione	rosso uniforme- non ammessa quella rosata	rosso uniforme- non ammessa quella rosata	assente
<b>Sugar One Seedless</b>	peso grappolo in cassettine da 6 grappoli		500 gr	300 gr.
	peso grappolo in cestini da 3 grappoli		150 gr	assente
	grado brix		15	14
	calibro acino		18 mm	assente
	colorazione		giallo paglierino	assente
<b>Thompson Seedless</b>	peso grappolo in cassettine da 6 grappoli		500 gr	300 gr.
	peso grappolo in cestini da 3 grappoli		150 gr	assente
	grado brix		16	14
	calibro acino		17 mm	assente
	colorazione		giallo paglierino	assente
<b>Crimson Seedless</b>	peso grappolo in cassettine da 6 grappoli		500 gr	300 gr.
	peso grappolo in cestini da 3 grappoli		150 gr	assente
	grado brix		16	14
	calibro acino		17 mm	assente
	colorazione		rosso rubino	assente

**SCHEDA TECNICA CILIEGIA\_MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"**

		Marchio "PdP"	Norme Commercializ. Reg. (CE) 1221/08
<b>VARIETA'</b>	<b>SPECIFICITA'</b>		
<b>Ferrovia</b>	calibro (diam.)	26/28 mm	assente
	polpa	dura	assente
	colorazione	rosso intenso	assente
<b>Giorgia</b>	calibro	24/28 mm	assente
	polpa	dura	assente
	colorazione	rosso intenso	assente
<b>Bigarau</b>	calibro	24/28 mm	assente
	polpa	tenera	assente
	colorazione	rosso vivo	assente

**SCHEDA TECNICA ASPARAGO\_MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"**

		Marchio "PdP"	Norme Commercializ. Reg. (CE) 1221/08
<b>VARIETA'</b>	<b>SPECIFICITA'</b>		
<b>Asparago verde (Asparagus officinalis)</b>	diametro	da 8/12 mm; da 12/16 mm; > 16 mm.(fiorone)	assente
	lunghezza	25 cm	assente
<b>Asparago violetto</b>	diametro	da 8/12 mm; da 12/16 mm; > 16 mm.(fiorone)	assente

Caratteristiche: gambo totalmente commestibile e tutto verde.

**SCHEDA TECNICA CARCIOFO\_MARCHIO "PRODOTTI DI PUGLIA"**

VARIETA'	SPECIFICITA'	Marchio "PdP"	Commercializ. Reg. (CE) 1221/08
<b>Violetto</b>	Peso	160 gr	Assente
	brattee	ben serrate, prive di segni superficiali	assente
	gambo	taglio netto	assente

**MOD. 01**  
**SCHEMA DI ADESIONE UTILIZZO MARCHIO**  
**“PRODOTTI DI PUGLIA”**  
 Fase sperimentale

<b>Ragione sociale</b>		
P. IVA/CF:		n° Iscrizione CCIAA:
<b>Sede Legale</b>		
Via:		N°
Citta:	CAP:	Provincia:
<b>Sede azienda/laboratori</b>		
Via:		N°
Citta:	CAP:	Provincia:
Tel:	Fax:	E-mail:
Sito Web:		
numero di addetti		
fatturato		
<b>Rappresentante legale</b>		
Nome:		Cognome:
CF:		Cell:

Comparto produttivo di riferimento:

OLEARIO	
ORTOFRUTTICOLO	
CEREALICOLO	
CARNE	
LATTIERO-CASEARIO	
PRODOTTI DA FORNO E PASTA	

Coltura	Quantità che si intendono commercializzare a marchio “Prodotti di Puglia” (Kg)
Asparago	
Carciofo	
Ciliegie	
Uva da tavola	

Mercato di riferimento: GDO  LOCALE  INGROSSO

Ambito territoriale REGIONALE  NAZIONALE  INTERNAZIONALE   
 di riferimento:

--

TIPO DI PRODOTTO (VARIETA' e SPECIE)	MARCHIO COMMERCIALE	QUANTITA'(Kg)

## Documenti allegati:

1. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del rispetto delle normative vigenti in tema di sanità pubblica, sicurezza del lavoro, salute delle piante, benessere degli animali o tutela ambientale, delle politiche territoriali della Regione Puglia, delle norme attuative regionali (DGR n.181 del 27/02/2007) relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. (CE) 1782/03 e in applicazione del D.M. 12514 del 21/12/2006 (Mod. 02);*
2. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno a partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia, a comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'uso del marchio, di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato e di indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a marchio "Prodotti di Puglia" (Mod. 03);*
3. *Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'impegno ad assoggettarsi al piano di controllo attuato dall'organismo di controllo terzo individuato dalla Regione Puglia e ad operare in conformità alla scheda tecnica approvata (Mod. 04).*
4. *Relazione contenente le indicazioni sia delle modalità di autocontrollo relative alla normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igienico-sanitarie), che del sistema di controllo interno per il mantenimento della specificità del prodotto;*
5. *Copia del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi;*
6. *Documento di riconoscimento del legale rappresentante.*

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma  
Il Legale Rappresentante

--

**MODELLO 02**  
**Fase sperimentale**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di <sup>(1)</sup>  
\_\_\_\_\_ della <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

con Partita IVA n. \_\_\_\_\_ sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in  
caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti degli art.47 e 76 del  
D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni

**D I C H I A R A**

- Di rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie in materia.
- Di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda.
- Di rispettare le politiche territoriali della Regione Puglia, le norme attuative regionali (DGR n. 181 del 27/02/2007) relative "all'applicazione del regime di condizionalità" ai sensi del reg. CE 1782/03 e in applicazione del DM 12514 del 21/12/2006.
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici.

Il dichiarante

(1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante":

(2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.II.AA.;

**MODELLO 03**  
**Fase sperimentale**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di <sup>(1)</sup>  
\_\_\_\_\_ della <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

con Partita IVA n. \_\_\_\_\_ sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in  
caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti degli art.47 e 76 del  
D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni

D I C H I A R A

- Di impegnarsi a partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto la licenza dell'uso del marchio;
- Di comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'uso del marchio;
- Di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato;
- Di indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a marchio "Prodotti di Puglia".

Il dichiarante

(1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante":

(2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.II.AA.;

**MODELLO 04**  
**Fase sperimentale**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

\_I\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di (1)  
\_\_\_\_\_ della (2) \_\_\_\_\_

con Partita IVA n. \_\_\_\_\_ sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in  
caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti degli art.47 e 76 del  
D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni

D I C H I A R A

- Di assoggettarsi al piano di controllo attuato dall'organismo di controllo terzo;
- Di operare in conformità alla scheda tecnica approvata.

Il dichiarante

(1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";

(2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.II.AA.;

Schema di autorizzazione concessione Utilizzo Marchio "PRODOTTI DI PUGLIA"	
-------------------------------------------------------------------------------	--

Allegato B

*Schema di autorizzazione concessione*  
*Fase sperimentale*  
*Marchio*  
**"PRODOTTI DI PUGLIA"**



## AUTORIZZAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEL MARCHIO COLLETTIVO COMUNITARIO "PRODOTTI DI PUGLIA"

### PREMESSO:

- che la Regione Puglia è titolare del Marchio "Prodotti di Puglia" istituito al fine di:
  1. promuovere e sostenere la produzione, la valorizzazione e la diffusione dei prodotti agro-alimentari che sono realizzati in Puglia;
  2. garantire la qualità delle produzioni;
  3. sostenere ed incentivare le PMI del settore agricolo ed alimentare nell'uso del marchio "Prodotti di Puglia" per differenziare i propri prodotti;
  4. consentire ai consumatori un'immediata identificazione dei prodotti che sono propri della Puglia, garantendo la provenienza e i passaggi lungo la filiera;
  5. incentivare la costruzione di un sistema di qualità dei prodotti agro-alimentari immediatamente trasferibile al territorio nel suo complesso, basato su comportamenti virtuosi degli operatori del settore agro-alimentare;
- che la Regione Puglia ha predisposto un apposito Regolamento d'uso del Marchio, Regolamento di utilizzo del logo e apposite schede tecniche di prodotto;
- che il soggetto di seguito riportato ha presentato la richiesta di concessione all'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" in data                    prot. n.
- l'esito istruttorio favorevole della suddetta domanda, come da comunicazione dell'Istituto Agronomico Mediterraneo - Bari - n.                    del
- che il soggetto richiedente ha sottoscritto il piano di controllo redatto dall'Organismo di Controllo.
- 

la **Regione Puglia** "Titolare del marchio",

AUTORIZZA

Il Richiedente	Forma Giuridica
Sede	
Codice fiscale	P. IVA
Telefono	FAX
	cell.
E.mail	
Rappresentata dal Sig./Sig.ra	

di seguito denominato concessionario del marchio, la concessione in uso del marchio "Prodotti di Puglia"

**secondo le disposizioni di seguito riportate:**

### (Oggetto)

La presente autorizzazione ha per oggetto la concessione in uso del Marchio Collettivo comunitario "Prodotti di Puglia", registrato dall'UAMI e approvato con DGR n. 960 del 09/06/2009, al concessionario come innanzi indicato.

### (Obblighi)

Il concessionario del marchio "Prodotti di Puglia" si impegna a garantire la corretta applicazione, anche attraverso una documentata attività di autocontrollo, delle disposizioni contenute nel Regolamento d'uso, nella procedura sperimentale di utilizzo del marchio, nella procedura di utilizzo del logo e della scheda tecnica di prodotto riportata in allegato, parte integrante della presente autorizzazione.

E' obbligatorio per il concessionario applicare il sistema di tracciabilità e rintracciabilità di filiera secondo quanto previsto dall'art. 6 delle procedure d'uso del marchio in fase sperimentale.

Il Concessionario si impegna inoltre ad utilizzare il marchio "Prodotti di Puglia" esclusivamente per i seguenti prodotti ..... ottenuti in conformità alla scheda tecnica di prodotto approvata.

### (Condizioni di utilizzo del marchio)

Il Regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Puglia", la procedura sperimentale di utilizzo del marchio, la procedura di utilizzo del logo, il piano dei controlli e la scheda tecnica di prodotto approvata che definiscono le modalità e le limitazioni dell'uso del marchio, costituiscono parte integrante della presente autorizzazione.

### (Durata della Autorizzazione)

La concessione in via sperimentale dell'uso del marchio "Prodotti di Puglia" ha validità per la durata delle attività sperimentali approvata dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n.496 del 22.09.2009 e non potrà essere superiore a 12 mesi dalla data di rilascio.

### (Revoca e sospensione)

L'uso improprio del marchio "Prodotti di Puglia" è soggetto alle azioni previste dagli artt. 11 e 12 del regolamento d'uso del marchio.

### (Controlli e Sanzioni)

La Regione Puglia titolare del marchio, si riserva di verificare, nei modi e con le modalità che ritiene più opportune, la rispondenza delle caratteristiche di specificità individuate nella scheda di prodotto e delle disposizioni di utilizzo del logo

L'uso improprio del Marchio "Prodotti di Puglia" e le non conformità accertate dall'Organismo di Controllo, in applicazione del regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Puglia", della procedura sperimentale di utilizzo del marchio, della procedura di utilizzo del logo, del piano dei controlli approvato e della scheda tecnica di prodotto, verranno comunicate alla Regione Puglia - Area per lo Sviluppo delle Politiche Agricole – Servizio Alimentazione.

L'adozione dei provvedimenti sanzionatori è di competenza della Regione Puglia – Servizio Alimentazione .

La Regione Puglia si riserva di poter attivare ogni forma di rivalsa legale per ottenere il completo risarcimento di eventuali danni materiali e morali, diretti o indiretti causati dall'uso improprio del Marchio "Prodotti di Puglia.

Il concessionario accetta, comunque, che il titolare del marchio o suo incaricato possa effettuare tutte le verifiche necessarie per accertare la regolarità dell'utilizzo del marchio e del logo.

### (Ricorsi)

Il Concessionario al quale sia stato applicato un provvedimento di sospensione o revoca della Licenza d'uso del Marchio, ha la facoltà di presentare reclami e ricorsi ai sensi dell'art. 12 del regolamento d'uso del marchio.

### (Clausola compromissoria)

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente autorizzazione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno devolute ad un arbitro unico, in conformità del Regolamento per Arbitrato della Camera Arbitrale di Bari, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare interamente. L'arbitro procederà in via rituale e di diritto.

### (Consenso trattamento dati personali)

Il licenziatario, a conoscenza del fatto che la Regione Puglia - Area per lo Sviluppo delle Politiche Agricole – Servizio Alimentazione deve comunicare i suoi dati personali a soggetti diversi ed anche a diffonderli, esprime, ai sensi della Legge n. 675 del 31/12/96, il proprio consenso alle predette

comunicazioni, alla diffusione ed al correlato intero trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli sensibili, nonché di tutti quelli inerenti la propria azienda.

(Disposizioni Finali)

Per tutto quanto eventualmente non previsto nella presente autorizzazione, e con essa non in contrasto, si applicano le norme di legge in materia.

Il licenziatario dichiara di essere a conoscenza che la presente autorizzazione diventa vincolante dal momento in cui viene sottoscritta per accettazione . A tale scopo copia della presente autorizzazione viene trasmessa.

Il Funzionario Istruttore

Il Dirigente dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 2 ottobre 2009, n. 499

**D.G.R. n.2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni - Proroga dei termini per la denuncia dei vigneti a D.O.P. e I.G.P. al 31 ottobre 2009.**

L'anno 2009 addì 2 del mese ottobre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Marchi di qualità, vigilanza e controllo", riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) del 28 giugno 2008, n. 555/2008, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con Paesi Terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la legge 10/02/92, n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana del 12/02/92, n. 39, concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 27 marzo 2001, "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti D.O.C.G. e D.O.C. e negli elenchi delle vigne I.G.T. e norme aggiuntive";

VISTO l'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti denominazione di origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne I.G.T., in

attuazione dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2001;

VISTA la D.G.R. del 23 dicembre 2002, n. 2154 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT)" con la quale la Regione Puglia ha, tra l'altro, adottato le modalità per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T., elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell'Accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/02 che affida alle Camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli albi e degli elenchi di cui sopra mediante convenzione;

VISTA la DDS n. 717/AGR del 29 luglio 2003 "Disposizioni applicative della DGR n. 2154 del 23 dicembre 2002 riguardanti - modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle Vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT);

VISTA la DDS n. 970/AGR del 1 luglio 2003 "D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 - Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sospensione termine di denuncia dei vigneti a DOC e IGT";

CONSIDERATO che la DDS n. 717/AGR del 29 luglio 2003 fissa il termine del 30 maggio di ciascun anno per effettuare presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, la denuncia dei vigneti a D.O. e a IGT;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 dicembre 2006 recante "Disposizioni sulla denuncia annuale delle uve D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T. e la certificazione delle stesse produzioni, nonché gli adempimenti degli enti ed organismi preposti alla gestione dei relativi dati ed ai controlli";

VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di

Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03, repertoriata con n. 6114;

CONSIDERATO che il D.M. 28 dicembre 2006 recante disposizioni sulla denuncia annuale delle uve DOCG, DOC e IGT e la certificazione delle stesse produzioni nonché sugli adempimenti e organismi predisposti alla gestione dei relativi dati ed ai controlli fissa le disposizioni definitive per la rivendicazione delle produzioni vitivinicole a D.O. e a IGT;

CONSIDERATO che il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo prevede all'articolo 86 la regolarizzazione obbligatoria degli impianti illegali anteriori al 1° settembre 1998;

DATO ATTO che la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 settembre 2008, n. 1540 prevede, tra l'altro, la possibilità di regolarizzare le superfici vitate ad uva da vino impiantate antecedentemente alla data del 1 settembre 1998;

CONSIDERATO che la Regione Puglia persegue l'obiettivo di elevare la produzione dei vini di qualità superiore; D.O. e IGT;

RITENUTO necessario, consentire ai conduttori di superfici vitate iscritte primariamente ad un Albo dei Vigneti a D.O. di poter iscrivere secondariamente la stessa superficie, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei disciplinari di produzione, ad uno o più Elenchi delle Vigne IGT;

RITENUTO necessario, anche sulla base delle esigenze manifestate dagli operatori dalla filiera vitivinicola regionale, consentire ai conduttori di superfici vitate irregolari impiantate anteriormente al 1 settembre 1998 di procedere alla regolarizzazione di detti impianti e all'eventuale iscrizione agli Albi dei vigneti a D.O. e/o all'Elenco delle Vigne IGT;

**PROPONE di applicare le seguenti disposizioni:**

- il termine di iscrizione/variazione/cancellazione

delle unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT stabilito con DDS n. 717/AGR del 29 luglio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, è prorogato, limitatamente alla campagna vendemmiale 2009/2010, **al 31 ottobre 2009;**

- le domande di denuncia di vigneti a D.O. e IGT sono effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne IGT, presentate presso le competenti Camere di Commercio, successivamente al 30 maggio 2009 e sino alla data di pubblicazione nel BURP del presente atto, si devono intendere regolarmente presentate;
- le iscrizioni/variazioni/cancellazione sono effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- alle domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate, per le quali è stata presentata regolare istanza di variazione del fascicolo aziendale, ma non ancora inserite nel sistema informatico del potenziale viticolo regionale, viene allegata copia della stessa istanza vistata dal responsabile del servizio del competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- le unità vitate per le quali si chiede l'iscrizione, in relazione all'ubicazione territoriale e alla composizione ampelografica delle stesse, vengono iscritte automaticamente dalle Camere di Commercio territorialmente competenti primariamente, ad uno o più Albi dei vini a D.O. e all'Elenco/i delle Vigne IGT nel rispetto delle prescrizioni previste dal/i disciplinari di produzione del/i vini IGT pugliesi.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori di spesa potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Marchi di qualità,  
vigilanza e controlli  
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Nicola Laricchia

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del responsabile della Posizione Organizzativa n. 18 "Marchi qualità, vigilanza e controllo" e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel suscitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che il termine di iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT, stabilito con DDS n. 717/Agr del 29 luglio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, è fissato, limitatamente alla campagna vendemmiale 2009/2010, **al 31 ottobre 2009**;
- di stabilire che le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne IGT presentate

presso le competenti Camere di Commercio, successivamente al **30 maggio 2009** e sino alla data di pubblicazione nel BURP del presente atto, sono si devono intendere regolarmente presentate;

- di stabilire che le iscrizioni/variazioni/cancellazione siano effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di stabilire per le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate, per le quali è stata presentata regolare istanza di variazione del fascicolo aziendale, non ancora inserite nel sistema informatico del potenziale viticolo regionale, sia allegata copia della suddetta istanza vistata dal responsabile del servizio del competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- di stabilire che le unità vitate per le quali si chiede l'iscrizione, in relazione all'ubicazione territoriale e alla composizione ampelografica delle stesse, vengono iscritte automaticamente, dalle Camere di Commercio territorialmente competenti primariamente ad uno o più Albi dei vini a D.O. e all'Elenco/i dei Vigne IGT nel rispetto delle prescrizioni previste dal/i disciplinari di produzione del/i vini IGT pugliesi;
- di stabilire che gli obblighi a carico delle CCIAA, stabiliti dalla DDS n. 628/Agr del 8 luglio 2005, in materia di trasmissione dei dati, sono protratti, limitatamente alla campagna vendemmiale 2009/2010, al 31/12/2009;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del

Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto sarà affisso all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio  
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 28 settembre 2009, n. 224

**A.N.C. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità ambulatoriali. Pubblicazione graduatorie Prov. Taranto medici veterinari valide per l'anno 2009.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- L'art. 21, punto 13 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità ambulatoriali,

di cui all'intesa sancita il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, prevede che le graduatorie definitive, inviate dai Comitati Consultivi Zonali, devono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Così come previsto dall'art. 21, comma 10 del citato A.C.N., le graduatorie definitive dei medici Veterinari valevoli per l'anno 2009, predisposte dal Comitato Consultivo Zonale di Taranto, sono state approvate dal Direttore Generale della ASL TA con provvedimento n. 2677 del 13.07.2009. Le stesse sono state inviate all'Assessorato alle Politiche della Salute con note n. 4467/P del 21.07.2009 e n. 5165/P del 04.09.2009.
- Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione delle graduatorie pervenute sul B.U.R., in quanto la pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, co. 11, del citato A.C.N., costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle AA.SS.LL.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile dell'Ufficio 2  
Dr. Pasquale Gentile

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO A.O.S.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente



provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

*DETERMINA*

- Di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, co. 10, dell'A.C.N del 25.03.2005, sul Bollettino

Ufficiale della Regione delle graduatorie definitive dei Medici Veterinari valevoli per l'anno 2009 (ALL. A) che formano parte integrante del presente provvedimento, così come approvate dal Direttore Generale della ASL TA con deliberazione n. 2677/2009 e trasmesse dal Comitato Consultivo Zonale di Taranto con n te n. n. 4467/P del 21.07.2009 e n. 5165/P del 04.09.2009.

Il Dirigente del Servizio A.O.S.  
Silvia Papini

**REGIONE PUGLIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO**  
**COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI**  
**TARANTO**

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI MEDICI VETERINARI valevole per l'anno 2009  
 BRANCA DI **SANITA' ANIMALE -AREA - A**

Posiz.	Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data nascita	Punteggio	Note
1	Natile	Martino	Altamura	29/03/1967	56,352	
2	MASTROSIMONE	Angela	Salandra	14/11/1967	49,896	
3	Colapinto	Raffaella	Bari	02/09/1964	40,724	
4	D'Ambrosio	Stefano	Santeramo in colle BA	11/01/1961	38,378	
5	Paradiso	Giuseppe	Laterza	20/01/1958	34,271	
6	GIORDANO	Giuseppe	Pisticci	28/04/1961	33,917	
7	Montanaro	Vincenzo	francavilla Fontana	18/12/60	33,33	
8	Montemurro	Gianfranco	Cosenza	01/06/1958	32,417	
9	Gravina	Matteo	San Marco in Lamis	28/08/1970	31,781	
10	Caloiero	Romolo	Rio de Janeiro	20/09/1958	31,3215	
11	Buongiorno	Antonio	Nocera	21/02/1958	30,752	
12	Di Lena	Vitantonio	Laterza	08/01/1963	28,613	
13	Dibenedetto	Nicola	Altamura	19/02/1967	27,909	
14	Giaccarì	Antonio	Galatina	23/05/1964	26,168	
15	Loglisci	Angelo	Gravina	25/08/1959	26,002	
16	Verniani	Roberto	Ottana - NU	21/08/1965	25,33	
17	Giannico	Angelo Vito	Gioia del Colle	19/02/1967	24,84	
18	DALO'	Anna Maria	Palagianello	04/02/1960	24,764	
19	De Vita	Cosimo	Taranto	29/08/1959	22,5	
20	Amodio	Carmelo	Bisignano	10/07/1952	22,248	
21	Oliverio	Cataldo	Taranto	08/01/1959	22,031	
22	LARONCA	Giuseppina	Gravina	08/06/1961	21,5375	
23	Patrono	Pierluigi	Bari	23/05/1964	20,261	
24	INTINI	Francesco	Noci	22/03/1965	19,882	
25	De Miccolis Angelini	Francesco	Monopoli	08/03/1961	18,128	
26	EVANGELISTA	Stefano	Acquaviva delle Fonti	09/07/1967	18,058	
27	D'Onglia	Gianfranco	Noci -BA	23/11/1964	17,6	

28	Manginelli	Teresa	Grumo Appula	01/02/1968	16,601	
29	Netti	Matteo	Gioia del Colle	30/04/1960	16,234	
30	Miccolis	Antonio	Alberobello	16/09/1966	16,162	
31	Profico	Antonio	Gagliano del Capo	26/07/1963	15,336	
32	Polignano	Nicola	Putignano	06/05/1968	15,22	
33	COLUCCI	Pietro	Alberobello	16/06/1961	13,988	
34	Gentile	Luca	Taranto	01/06/1969	13,922	
35	Caputo	Tommaso	Torre Annunziata	22/11/1960	13,782	
36	Nichil	Roberto	Ceglie Messapica BR	07/05/1960	13,6	
37	Lasaracina	Ferdinando	Noci	10/05/1964	13,4	
38	De Marco	Paolo	Ravenna	24/11/1966	12,404	
39	Chionna	Maria Pia	Lizzano	14/04/1964	11,69	
40	Monno	Anna Antonia	Sannicandro -BA	03/04/1964	11,627	
41	SELVAGGI	Antonio	Poggiorsini	11/10/1964	10,2	
42	Tagliente	Giuseppe	Taranto	02/02/1974	9,4305	
43	COLONNA	Luciano	Altamura	03/03/1970	9,3434	
44	Di Gioia	Gianluca	Bari	06/05/1970	8,663	
45	Laterza	Tiziana	Bari	28/03/1967	8,6	prec.x anz.laurea ( * )
46	Guarini	Leonardo	Alberobello	19/05/1968	8,6	
47	Mellone	Maria	Gioia del Colle	02/09/1974	8,2	
48	Tateo	Francesco	Putignano	08/04/1970	8	
49	VALENTE	Francesco	Putignano	26/06/1973	7,4	
50	COLAFEMMINA	Gianvito	Acquaviva delle Fonti	29/01/1972	6,759	
51	Schino	Giulia	Bari	22/02/1966	6,4	
52	MASTRANGELO	Donato	Massafra	28/03/1977	6,39275	
53	De Francesco	Laura	Taranto	23/07/1967	6,006	
54	MARTINO	Vito	Martina Franca	07/06/1976	5,4	
55	Talamo	Umberto	Bari	27/08/1971	5,2208	
56	CAROLI	Fernando	Martina Franca	07/06/1965	4,8	prec.x anz.laurea ( * )
57	Barberio	Francesco	Taranto	14/10/1978	4,8	
58	De Palma	Antonia	Gioia del colle	06/06/1974	3,8	
59	Filipponio	Anna Maria	Bari	18/11/1978	3,44	
60	PESARE	ALBA Maria	Francavilla Fontana	30/10/1976	3	
61	Vitelli	Donato	Stigliano	01/12/1980	0	NON AMMESSO per requisiti
62	Leone	Federica	Taranto	10/04/1978	0	NON AMMESSA manca spec
63	Di Fonzo	Giovanni	Castellaneta	24/10/1959	0	Domanda fuori termini

0 NON AMMESSO manca spec  
0 NON AMMESSO manca spec  
0 NON AMMESSA manca spec  
0 NON AMMESSA manca spec  
0 NON AMMESSO Manca spec

02/10/1979  
01/05/1976  
05/03/1978  
09/05/1976  
10/09/76

Stigliano  
Grottaglie  
Massafra TA  
Gioia del colle  
Taranto

Francesco  
Francesco  
Anna Maria  
Ortensia Valeria  
Vincenzo

64 Vitelli  
65 Di Natale  
66 Cito  
67 Capurso  
68 Argenio

IL PRESIDENTE  
Dr.V.F. SCATTAGLIA

IL SEGRETARIO  
Dr. F. Menza

**REGIONE PUGLIA**  
**COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI**  
 presso la A.U.S.L.  
**TARANTO**

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI MEDICI VETERINARI valevole per l'anno 2009

Posiz.	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Punteggio	NOTE
1	D'Ambrosio	Stefano	11/01/1961	Santeramo in colle BA	42,8	
2	Intini	Francesco	22/03/1965	Noci	30,928	
3	Oliverio	Cataldo	08/01/1959	Taranto	30,388	
4	Monno	Anna Antonia	03/04/1964	Sannicandro -BA	25,873	
5	Buongiorno	Antonio	21/02/1958	Nocera CS	23,952	
6	Manginelli	Teresa	01/02/1968	Grumo Appula-BA	22,001	
7	Caloiero	Romolo	20/09/1958	Grottaglie	21,9215	
8	De Vita	Cosimo	29/08/1959	Taranto	13,1	
9	DINOI	Loredana	19/06/1960	San Vito - Taranto	12,6	* precede per anz. laurea
10	Caroli	Fernando	07/06/1965	Martina Franca	12,6	
11	Russo	Anna Maria	24/06/1954	Bitonto BA	12,09975	
12	Tagliente	Giuseppe	02/02/1974	Crispiano	5,7825	
13	Colucci	Rosangela	01/11/1968	Crispiano	5	
14	Leone	Federica	10/04/1978	Taranto	4,8	
15	Fasano	Francesco	10/05/1978	San Michele di Bari	3,8	
16	Danza	Rosa	30/11/1976	Carosino	3	
17	De Francesco	Laura		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
18	Schino	Giulia		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
19	Pesare	Alba Maria		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
20	Netti	Matteo		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
21	Montemurro	Gianfranco		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
22	Montanaro	Vincenzo		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
23	Gentile	Luca		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
24	Di Lena	Vitantonio		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
25	Dell'Erba	Mariena		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
26	Dalò	Annamaria		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
27	Barberio	Francesco		norma finale n. 6 ACN 2005		Manca Specializzazione
28						
29						
IL SEGRETARIO				IL PRESIDENTE		
Dr. F. MENZA				Dr.V.F. SCATTAGLIA		

**REGIONE PUGLIA**  
**COMITATO ZONALE ART. 11 ACCORDO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI**  
 presso la A.S.L. | **TARANTO**

**GRADUATORIA DEFINITIVA DEI MEDICI VETERINARI valevole per l'anno 2009**  
**BRANCA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**  
**AREA C**

Posiz.	Cognome	Nome	Luogo nascita	data nascita	Punteggio	NOTE
1	D'Ambrosio	Stefano	Santeramo in colle taranto	11/01/1961	43,678	
2	Oliviero	Cataldo		08/01/1959	31,771	
3	Caloiero	Romolo	Rio de Janeiro	20/09/1958	31,3245	
4	Buongiorno	Antonio	Nocera	21/02/1958	30,552	
5	Giaccari	Antonio	Galatina	23/05/1964	29,843	
6	Accattato	Maria Franca	Oriolo CS	25/01/1967	28,656	
7	Di Lena	Vitantonio	Laterza	08/01/1963	28,613	
8	INTINI	Francesco	Noci	22/03/1965	28,382	
9	Dibenedetto	Nicola	Altamura	19/02/1967	27,909	
10	Loglisci	Angelo	Gravina	25/08/1959	26,002	
11	DALO'	Anna Maria	Palagianello	04/02/1960	24,764	
12	Montemurro	Gianfranco	Cosenza	01/06/1958	23,945	
13	Manginelli	Teresa	Grumo Appula	01/02/1968	23,001	
14	De Vita	Cosimo	Taranto	29/08/1959	22,5	
15	LARONCA	Giuseppina	Gravina	08/06/1961	21,5375	
16	Montanaro	Vincenzo	Francavilla Fontana	18/12/1960	21,204	
17	Monno	Anna Antonia	Sannicandro -BA	03/04/1964	20,527	
18	De Miccolis Angel	Francesco	Monopoli	08/03/1961	18,128	
19	EVANGELISTA	Stefano	Acquaviva delle Font	09/07/1967	18,058	
20	D'Onghia	Gianfranco	Noci -BA	23/11/1964	17,6	
21	Miccolis	Antonio	Alberobello	16/09/1966	16,162	
22	Montesano	Benito	Bari	02/12/1957	14,847	
23	Gentile	Luca	Taranto	01/06/1969	13,922	
24	Nichil	Roberto	Ceglie Messapica	07/05/1960	13,6	
25	Lasaracina	Ferdinando	Noci	10/05/1964	13,4	
26	DINOI	Loredana	San Vito - Taranto	19/06/1960	12,6	
27	Russo	Anna Maria	Bitonto BA	24/06/1954	12,09975	

28	SELVAGGI	Antonio	Poggiorsini	11/10/1964	10,2
29	Tagliente	Giuseppe	Taranto	02/02/1974	9,4305
30	COLONNA	Luciano	Altamura	03/03/1970	9,341
31	Laterza	Tiziana	Bari	28/03/1967	8,6 ( * )precede x anz. di laurea
32	Guarini	Leonardo	Alberobello	19/05/1968	8,6
33	Mellone	Maria	Gioia del Colle	02/09/1974	8,2
34	Tateo	Francesco	Putignano	08/04/1970	8
35	Schino	Giulia	Bari	22/02/1966	7,6
36	VALENTE	Francesco	Putignano	26/06/1973	7,4
37	COLAFEMMINA	Gianvito	Acquaviva delle Fo	29/01/1972	6,759
38	De Francesco	Laura	Taranto	23/07/1967	6,006
39	Talamo	Umberto	Bari	27/08/1971	5,2208
40	CAROLI	Fernando	Martina Franca	07/06/1965	4,8 ( * ) precede x anz. laurea
41	Leone	Federica	Taranto	10/04/1978	4,8 ( * ) precede x anz. laurea
42	Barberio	Francesco	Taranto	14/10/1978	4,8
43	Fasano	Francesco	San Michele di Bari	10/05/1978	3,8 ( * ) precede x anz. laurea
44	De Palma	Antonia	Gioia del colle	06/06/1974	3,8
45	Filipponio	Anna Maria	Bari	18/11/1978	3,44
46	PESARE	ALBA Maria	Francavilla Fontana	30/10/1976	3
		IL SEGRETARIO			
		Dr. F. MENZA			
		IL PRESIDENTE			
		Dr. V.F. SCATTAGLIA			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 1 ottobre 2009, n. 140

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G. R. n. 1149/09. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" e Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" Proroga termini per la presentazione delle domande.**

L'anno 2009, il giorno 1 del mese di ottobre nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari.-

Il Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune" -, sig.ra Antonia GRANDOLFO, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazio-

nale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con-servato agli atti del competente Settore;



Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n.

1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,

- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Con decreto del MIPAF n. 612/08, sono stati approvati gli schemi dei bandi relativi alla - mis. 1.4 - Piccola Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006) e mis. 1.5 - Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006),

Vista la D.D.S. n. 115 del 30/07/2009, pubblicata sul BURP n. 130 del 24/08/09 di approvazione dei bandi per le mis. 1.4 e 1.5 per la "Piccola Pesca Costiera" e "Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria"

Considerato che i richiamati bandi pubblicati sul BURP n. 130/09 stabiliscono:

Mis. 1.4 - punto 10 - Tempi e modalità di esecuzione : *Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, tramite raccomandata A/R entro 60° giorno a decorrere dal giorno successivo*

**alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Servizio Caccia e Pesca - Via Caduti di Tutte le Guerre, 13 - 70126 - Bari -.**

Mis. 1.5 - punto 11 - Tempi e modalità di esecuzione: *Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, tramite raccomandata A/R entro 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Servizio Caccia e Pesca - Via Caduti di Tutte le Guerre, 13 - 70126 - Bari -.*

Con comunicazione del 29/09/09, agli atti con prot. n. 2465 del 29/09/09, le Associazioni di Categoria (AGCI Agrital - FEDERCOOPESCA - Legacoop LEGA PESCA) chiedono una proroga dei termini di scadenza precitati in considerazione della numerosità dei soggetti coinvolti e della necessità di procedere ad un'analisi più ampia ed attenta relativa alle tematiche presenti nei bandi;

Ritenute valide le motivazioni addotte nella richiesta di proroga, presentata dalle precitate associazioni di categoria in rappresentanza della maggioranza degli operatori del settore pesca in Puglia;

Considerato che può essere consentito un breve differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

**PROPONE**

- 1) di prorogare il termine finale per la presentazione della domanda e della documentazione al **30/11/2009**;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

- 3) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 e nel sito [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato e' stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura  
Socio-economica e di Interesse Comune  
A. Grandolfo

**ADEMPIMENTI CONTABILI** di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO CACCIA E PESCA**

- VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;
- VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTA la proposta della Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;
- RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

**DETERMINA**

- 1) di prorogare il termine finale per la presentazione della domanda e della documentazione al **30/11/2009**;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionali e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- 3) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 e nel sito [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it)

Il presente atto è composto da n. 5 (cinque) facciate ed è redatto in unico originale.

Copia fotostatica sarà inviata alla Segreteria della G.R. e all'assessore alle Risorse Agroalimentari

Il Presente atto sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio  
Referente l'Autorità di Gestione FEP  
Dr Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 ottobre 2009, n. 531

**PO 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Errata corrige.**

**Il giorno 2 ottobre 2009, in Bari, nella sede**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha nominato, tra gli altri, il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione Responsabile della Linea di Intervento 6.2 e ha autorizzato lo stesso ad operare, in via esclusiva, sul capitolo di bilancio dell'UPB 10.03.09 capitolo 115620 (UE Stato) (Burp n. 33 del 03/03/09);
- Vista la DGR n. 244 del 25/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi";
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

- Vista la Determinazione n. 469 del 20 luglio 2009 di impegno di spesa e pubblicazione bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi produttivi";

Considerato che:

- Il bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi" è stato pubblicato sul BURP n. 117 del 30/07/09;
- con Determinazione n. 514 del 4 agosto 2009 si fissa come nuovo termine di presentazione delle istanze il 30 ottobre 2009;
- per mero errore materiale al punto 5 lettera b) le parole "dello strumento urbanistico" sono riportate per due volte consecutive;
- per mero errore materiale al punto 5 lettera q) si rimanda al punto 6.1 e non al punto 7.1 del Bando;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA l.r. N. 28/01 e s. m. i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

- di prendere atto degli errori materiali esposti in narrativa;
- di approvare la rettifica dei predetti errori materiali, contenuti nel Bando e, pertanto,;

- di sostituire il punto 5 lettera b) con il seguente "*Copia conforme degli atti di approvazione (in modo definitivo) dello strumento urbanistico esecutivo dell'area di insediamento produttivo interessata dal progetto di cui si chiede il finanziamento*";

- di sostituire il punto 5 lettera q) con il seguente: "*Ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al punto 7.1 allegare delibera dell'organo competente di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio, dei criteri di calcolo degli oneri a carico delle imprese insediate e delle modalità di riscossione dei medesimi*" ;

- di dare atto che il bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", approvato con determinazione n. 469 del 20/07/09 e pubblicato sul BURP n. 117 del 30/07/09, nella versione risultante una volta apportate le suddette modifiche nonché quelle contenute nella determinazione n. 514 del 04/08/2009, è quello allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

Il presente atto, ai sensi dell'art.6, comma 5, della L.R. n.7/98 e della Direttiva impartita dal Sig. Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 02/010628/Segr. del 7 agosto 1998, è stato affisso all'Albo del Settore dal giorno 2 ottobre 2009 al giorno 15 ottobre 2009 e quindi per 10 (dieci) giorni consecutivi lavorativi.

L'Incaricato  
Saverio Sfregola

**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

**REGIONE PUGLIA**Area Politiche per lo Sviluppo,  
Il Lavoro e l'Innovazione,

REGIONE PUGLIA  
PO FESR 2007 - 2013  
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010  
Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione  
Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi

**Modalità di presentazione delle domande per il finanziamento di proposte di intervento relative alla Linea di intervento 6.2 – Azione 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi**

**1. Beneficiari**

Enti locali - Consorzi di Aree di Sviluppo Industriale  
Ciascun beneficiario potrà presentare una sola istanza di finanziamento.

**2. Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:**

*A) Nelle aree esistenti (indice di insediamento<sup>1</sup> ≥ 75%):*

1. Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche , reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);
2. Interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area.
3. Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali
4. Centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti
5. Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.)

*B) Nelle nuove aree (indice di insediamento <75%):*

1. Interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;

---

<sup>1</sup> Per indice di insediamento si intende il rapporto tra superficie occupata da imprese (dotate di permesso a costruire) e la superficie fondiaria dell'intera area così come riportato nello strumento urbanistico esecutivo

2. Interventi di ammodernamento e rifunionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT) ;
3. Interventi di infrastrutturazione di nuove aree
4. Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali
5. Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.)

### **3. Risorse finanziarie disponibili: € 60.000.000,00**

Le risorse disponibili sono destinate per:

- il 50% a interventi in aree esistenti di cui alla lettera A)
- il 50% destinate a nuove aree di cui alla lettera B)

Il contributo regionale non potrà superare € 4.000.000,00.

### **4. Condizioni necessarie per l'ammissibilità della domanda a finanziamento**

- a) approvazione dello strumento urbanistico esecutivo dell'area;
- b) disponibilità di un livello di progettazione almeno preliminare dell'opera;
- c) studio di fattibilità dell'opera, nel caso in cui l'amministrazione intenda procedere alla aggiudicazione della proposta attraverso la finanzia di progetto, da elaborare secondo le specifiche disposizioni del D.lvo 163/06 e Determinazione n. 1 del 14 Gennaio 2009 dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture.
- d) inserimento dell'intervento di cui si chiede il finanziamento nel Programma Triennale delle opere pubbliche;
- e) sostenibilità finanziaria della gestione
- f) nel caso di iniziative di cui al precedente punto 2) lettera B) comma 3) (Interventi di infrastrutturazione di nuove aree) le stesse sono subordinate all'avvenuto completamento delle infrastrutture primarie delle aree strettamente connesse alle imprese insediate e dell'avvenuta richiesta formale di insediamento da parte di nuove imprese nelle "nuove aree".

### **5. Documentazione**

Alla richiesta di finanziamento, generata dal sistema di compilazione domande ([www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)) secondo lo schema riportato all'allegato E e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Atto di nomina del Responsabile del Procedimento;
- b) Copia conforme degli atti di approvazione (in modo definitivo) dello strumento urbanistico esecutivo dell'area di insediamento produttivo interessata dal progetto di cui si chiede il finanziamento;

c) Apposita planimetria (**Allegato D**) dell'area di cui nella precedente lettera b) con indicazione e quantificazione delle:

- superfici fondiarie assegnate alle imprese;
- superfici fondiarie non assegnate;
- superfici fondiarie occupate da imprese (permesso a costruire rilasciato);
- aree per urbanizzazioni oggetto della proposta;
- aree per urbanizzazioni nella piena disponibilità dell'ente;

La suddetta planimetria dovrà essere redatta secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato F**

d) Scheda di sintesi generata dal sistema di compilazione domande ([www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)) e sottoscritta con firma digitale dal Responsabile del Procedimento, di cui all'**Allegato A**;

e) Nel caso di interventi di infrastrutturazione di nuove aree punto 2) lettera B) comma 3) dovrà essere allegata planimetria in scala non inferiore 1:2000 riportante le aree interessate dalla nuova infrastrutturazione e la superficie, con la relativa quantificazione, da destinare alle nuove imprese sottoscritta dal responsabile del procedimento;

f) Atto di validazione da parte del responsabile del Procedimento della progettazione disponibile;

g) Copia relazione di progetto con allegato quadro economico;

h) Atto di approvazione del Piano Triennale delle opere pubbliche con allegato stralcio relativo al progetto oggetto della richiesta di finanziamento;

i) Nel caso di progetti di importo superiore al contributo massimo concedibile di cui al paragrafo 3) atto amministrativo, esecutivo, che attesti l'impegno o la prenotazione della spesa;

l) Nel caso di partecipazione finanziaria del Soggetto proponente al finanziamento dell'opera atto amministrativo, esecutivo, che attesti l'impegno o la prenotazione della spesa;

m) Piano di gestione delle infrastrutture esistenti e di quelle proposte, corredato da atto di approvazione dello stesso, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato B**;

n) Analisi costi-benefici, per gli interventi di importo superiore a 5 milioni di euro, che dovrà rispondere ai requisiti minimi richiesti per gli studi di fattibilità, di cui alla Delibera CIPE n. 106/99 ai fini dell'acquisizione del parere previsto dalla L.R. n. 4 del 08/03/2007 da parte del NVVIP (Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia);

o) Nel caso di progetti generatori di entrate, di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083 dell'11.07.2006 (recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione), specifico elaborato da compilarsi secondo le indicazioni fornite nel documento COCOF 07/0074/00-EN del Comitato Coordinamento Fondi della Commissione europea. Alcune ulteriori indicazioni ai fini di una corretta e uniforme applicazione dell'art.55 del Regolamento (CE) 1083/2006 sono riportate nell'**Allegato G**;

p) Relazione ambientale e paesaggistica sottoscritta dal responsabile del procedimento redatta secondo lo schema di sostenibilità ambientale di cui all'**Allegato C**;

- q) Ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al punto 7.1 allegare delibera dell'organo competente di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio, dei criteri di calcolo degli oneri a carico delle imprese insediate e delle modalità di riscossione dei medesimi<sup>2</sup>.

Gli **Allegati A, B, C e D** vanno sottoscritti con firma digitale del Responsabile di Procedimento e trasmessi, da casella di posta elettronica certificata e con un unico invio, all'indirizzo PEC della Regione Puglia: **[bando.pip@pec.rupar.puglia.it](mailto:bando.pip@pec.rupar.puglia.it)**.

L'**oggetto della PEC** deve riportare la seguente informazione:

**"codice pratica** - <codice pratica> - Bando aree insediamenti produttivi"

I **nomi dei file** degli allegati da inviare via PEC devono rispettare la seguente struttura:

**19.<codice pratica>.<lettera allegato>**

Dove:

- 19 - è il codice identificativo del bando e non va modificato
- <codice pratica> - è il codice pratica assegnato dal sistema in fase di inserimento dei dati di una nuova pratica;
- <lettera allegato> - è la lettera corrispondente al tipo di allegato (cioè A, B, C, D)

Ad esempio, per l'Allegato A della pratica con codice XGF768T, il nome del file sarà:

**19.XGF768T.A**, mentre l'oggetto della PEC da inviare alla Regione Puglia sarà: **codice pratica - XGF768T - Bando aree insediamenti produttivi**.

Per quanto riguarda l'allegato D lo stesso dovrà essere redatto e trasmesso secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato F**.

La richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema dell'Allegato E e completa di tutta la documentazione di cui ai punti a), b), e), f), g), h), i), l), n), o), q), dovrà essere trasmessa a partire dal giorno 01/09/2009 e comunque entro il 30/10/2009 esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato alla:

Regione Puglia -  
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione - Servizio Artigianato PMI  
Internazionalizzazione -  
C.so Sonnino 177 70121 BARI

e riportare:

**"DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO Linea di intervento 6.2 - Azione 6.2.1 - PO Puglia 2007-2013"**

Le domande e la documentazione inoltrate oltre il termine prescritto non verranno prese in considerazione. Farà fede la data di spedizione postale per la documentazione cartacea.

---

<sup>2</sup> Il calcolo del corrispettivo per l'erogazione dei servizi deve assicurare almeno la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la copertura dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e di rinnovo delle apparecchiature e macchinari.



Inoltre, non saranno altresì prese in considerazione le domande per le quali gli Allegati **A, B, C e D** non verranno trasmessi entro il suddetto termine attraverso PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: **bando.pip@pec.rupar.puglia.it**

## 6. Valutazione

Nella fase di valutazione delle proposte il Servizio Artigianato PMI Internazionalizzazione si riserva di sottoporre ad un esame relativo alla sostenibilità economica delle proposte, attraverso interlocuzione con il soggetto proponente, per le quali si registra la seguente condizione:  
per le iniziative di cui al punto 2) lettera A:

- rapporto tra il contributo richiesto e la superficie territoriale dell'insediamento supera del 10% il valore medio dello stesso relativo alle iniziative ammissibili;

per le iniziative di cui al punto 2) lettera B:

- rapporto tra il contributo richiesto e la superficie fondiaria destinata alle imprese (esistenti e di nuovo insediamento) supera del 10% il valore medio dello stesso relativo alle iniziative ammissibili.

## 7. Graduatoria

La valutazione delle proposte ritenute ammissibili sarà effettuata dalla struttura dell'Assessorato allo Sviluppo Economico preposta alla gestione della Linea di intervento 6.2 secondo i seguenti criteri :

### 7.1 *Sostenibilità finanziaria della gestione degli interventi*

Remunerazione dei servizi di gestione delle infrastrutture esistenti e di quelle oggetto di finanziamento da parte delle imprese insediate  
**(punti 40)**

### 7.2 *Valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette da realizzare attraverso lo strumento della finanza di progetto*

Proposte che prevedono una partecipazione dei soggetti privati non inferiore al 20%  
**(punti 30)**

### 7.3 *Grado di cantierabilità (max 20 punti)*

a) Valutazione della proposta sullo stato della progettazione disponibile

- Disponibilità di progettazione definitiva **(punti 5)**
- Disponibilità di progettazione esecutiva **(punti 10)**

b) Disponibilità delle aree strettamente necessarie per la realizzazione delle opere oggetto della domanda di finanziamento  
**(punti 10)**

### 7.4 *Partecipazione finanziaria del proponente(max 20 punti):*

Partecipazione finanziaria da parte del Soggetto proponente pari al **5%** del costo pubblico dell'investimento **(punti 5)**

Per ogni punto percentuale di partecipazione finanziaria oltre il **5%** (punti **1** fino a max. punti **15**)

**7.5 Valorizzazione di reti tecnologiche**

Realizzazione di reti tecnologiche (esemplificativamente reti energetiche, possibilmente alimentate da fonti rinnovabili, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, ecc.)

Opere il cui valore % supera il 30% dell'importo a base d'asta (**punti 10**)

**7.6 Previsione di servizi ed infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, attività sociali, ricreative e sportive ecc.) in aree comuni, all'interno delle aree industriali, in prossimità delle imprese o in localizzazione di facile accesso per i/lavoratori/lavoratrici.**

Se previsti (**punti 10**)

**7.7 Sostenibilità ambientale dell'intervento(max 20 punti)**

Il punteggio sarà attribuito dall'Autorità Ambientale sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

**– Riuso delle Acque Piovane (max 3 punti)**

Realizzazione di una rete duale che alimenti i servizi che non richiedono acqua potabile (Es. acque per processi industriali, servizi igienici, sistemi di lavaggio e giardinaggio, sistemi di condizionamento, ecc.) a mezzo di riserve di acqua piovana trattata.

Calcolare la percentuale dello sviluppo (lineare) di rete duale che verrà realizzata rispetto alla rete di adduzione idrica totale (eventuale esistente + progetto):

0% - 10% o assenza di informazioni = 0 punti

11% - 50% = 1 punto

51% - 90% = 2 punti

91% - 100% = 3 punti

**– Riuso delle Acque Industriali e di Fognatura Nera depurate (max 3 punti)**

Realizzazione delle infrastrutture necessarie al riuso delle acque industriali e di fognatura nera depurate.

Calcolare la percentuale dello sviluppo (lineare) della rete che consente tale utilizzo che verrà realizzata rispetto alla rete di adduzione idrica totale (eventuale esistente + progetto):

0% - 5% o assenza di informazioni = 0 punti

6% - 10% = 1 punto

11% - 20% = 2 punti

>20% = 3 punti

**– Misure di miglioramento della qualità dell'aria (max 4 punti)**

Attrezzamento di aree a verde attraverso la messa a dimora di assenze arboree autoctone di nuovo impianto, su qualsiasi area del territorio urbanizzato (tutte le zonizzazioni eccetto quella tipo "E"). Si precisa che se tale intervento riguarda aree esterne all'area di investimento deve necessariamente essere a carico del proponente.

Calcolare la percentuale di area attrezzata a verde come prima indicato rispetto al totale della superficie fondiaria interessata dall'investimento:

0 o assenza di informazioni = 0 punti

1% - 5% = 1 punto

6% - 10% = 2 punti  
11% - 20% = 3 punti  
>20% = 4 punti

- Produzione di energia da fonti rinnovabili (**max 3 punti**)

Realizzazione di impianti costituiti da minieolico o pannelli fotovoltaici per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica necessari per i consumi elettrici dei servizi dell'area. La realizzazione degli impianti dovrà obbligatoriamente prevedere misure di inserimento paesaggistico.

Quantificare il fabbisogno di energia ed indicare la percentuale di produzione di energia ottenuta da minieolico o pannelli fotovoltaici. Si precisa che i rientri derivanti dall'eventuale eccedenza di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno, ceduta al gestore della rete, devono figurare nel piano di gestione.

0% - 10% o assenza di informazioni = 0 punti  
11% - 20% = 1 punto  
21% - 50% = 2 punti  
51% - 100% = 3 punti

- Introduzione di tecnologia a led nell'illuminazione pubblica esterna (**max 2 punti**)

Indicare la percentuale di corpi illuminanti a led rispetto al totale.

0% - 30% o assenza di informazioni = 0 punti  
31% - 50% = 1 punto  
51% - 100% = 2 punti

- Integrazione della documentazione presentata con un protocollo di intesa sottoscritto con le aziende inserite nell'area per l'adozione di pratiche di gestione sostenibile delle risorse (**max 3 punti**)

Il punteggio è proporzionale alla ricchezza e importanza dei contenuti del protocollo. I protocolli dovranno contenere impegni dichiarati almeno per:

- utilizzo di sistemi di raffrescamento passivo e/o climatizzazione mediante solare termico
- riuso delle acque provenienti dai processi industriali attraverso specifici trattamenti ed invasi localizzati
- definizione di obiettivi di ecoefficienza e criteri prestazionali d'area, piano di azione e crono programma, indicatori misurabili e target di breve e medio periodo, sistema di monitoraggio.

- Qualità delle proposte presentate rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale presenti nel bando, ma non riconducibili ai punti precedenti (**max 2 punti**).

Nel caso di dati discordanti nella documentazione trasmessa, saranno presi in considerazione i parametri più sfavorevoli.

A parità di punteggio complessivo attribuito, sarà accordata priorità ai progetti inseriti nella proposta di pianificazione strategica di Area Vasta trasmessa alla Regione.

8. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda
9. I lavori dovranno essere avviati concretamente entro 180 giorni dall' avvenuta ammissione a contributo
10. La graduatoria definitiva sarà valida per 24 mesi
- 11) Rinvio alle disposizioni della "direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013" approvate con DGR 165 del 17 febbraio 2009 per gli articoli:
  - Art. 5 Ammissione a finanziamento delle operazioni;
  - Art. 6 Erogazione dei finanziamenti;
  - Art. 9 Modalità di rendicontazione;
  - Art. 14 Spese ammissibili;
  - Art. 17 Revoca e recupero dei finanziamenti;
  - Art. 18 Stabilità delle operazioni (vincolo di destinazione)
  - Art. 21 Informazione e pubblicità
- 12) Per quanto esplicitamente non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni del REGOLAMENTO (CE) N. 1828/2006 DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2006 (che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale) al REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 del Consiglio e al REGOLAMENTO (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

**PER INFORMAZIONI:**

- Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI – Tel. 0805405971
- Portale Sistema Puglia [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) – Sezione: Bandi Attivi – Link: insediamenti produttivi – *Richiedi info sul Bando*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2009, n. 136

**Programma Operativo 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" - Azione 2.5.1 Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR). Impegno della somma pari a euro 15.000.000,00 in favore degli ATO rifiuti sul cap. 1152050 - UPB 6.3.9 del bilancio regionale vincolato 2009.**

#### IL DIRIGENTE

##### VISTI

- Gli artt. 4,5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

##### VISTI

- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, che in merito all'Obiettivo III "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente", prevede il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante:
  - **S.07 - RIFIUTI SOLIDI URBANI SMALTITI IN DISCARICA**
  - **S.08 - TASSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**
  - **S.09 - QUANTITÀ DI FRAZIONE ORGANICA AVVIATA ALLA PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ;**
- La deliberazione n. 146 del 12 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 31 del 26 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale, a seguito di Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma Operativo Puglia 2007-2013;

- La deliberazione n. 850 del 26 maggio 2009, pubblicata sul BURP n. 86 del 15 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato le disposizioni organizzative e di gestione del Programma Pluriennale dell'**Asse II: Uso sostenibile delle risorse ambientali;**

##### ATTESO che

- Il PO 2007-2013, al fine di promuovere l'uso sostenibile dell'ambiente ha individuato due *obiettivi specifici* in sintonia con le normative di settore, regionale, nazionale e comunitario e, con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione (Piano regionale di gestione dei rifiuti) articolati, a loro volta, in *obiettivi operativi* per macrosettori;
- Al settore **rifiuti e bonifica dei siti inquinati** corrisponde quello di "*ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti, anche attraverso l'incentivazione del riutilizzo e del riciclaggio*";
- La **linea d'intervento 2.5 - Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati** tra le altre, prevede l'attuazione dell'**azione 2.5.1** "*Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alle raccolte differenziate*" attraverso varie tipologie di attività tra le quali la realizzazione di Centri Comunali di Raccolta;

##### RILEVATO che

- l'attuazione dell'**azione 2.5.1**, è prevista attraverso procedure negoziali con le ATO rifiuti, in accordo con quanto dispongono i criteri di ammissibilità della linea d'intervento 2.5 e, con lo specifico criterio, in **assenza dei piani d'ambito** dell'**impegno** da parte dei Beneficiari a inserire "*...tali interventi all'interno del piano d'ambito da approvare*";
- l'art. 55 del Regolamento CE 1083/2006 trova applicazione anche nella linea di azione 2.5.1 in quanto trattasi di interventi generatori di entrate;

**CONSIDERATA** l'esigenza di sviluppare ogni utile azione finalizzata allo sviluppo ovvero all'implementazione delle raccolte differenziate nell'ambito della Regione Puglia, anche in considerazione degli specifici **obiettivi di servizio** previsti nel QSN 2007/2013, sopra richiamati;

**VISTI**

- Il DM 8 aprile 2008 “*Disciplina dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’arti. 183 comma 1, lettera cc) del D.LGS 152/06 s.m.i.*”;
- La deliberazione n. 645 del 23/04/2009 con la quale la Giunta regionale in applicazione del Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 (BURP n. 52 del 7 aprile 2009) al fine di fornire **indicazioni tecniche relative alla progettazione, realizzazione e gestione**, ha approvato le “Linee guida per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta” (BURP n. 76 del 25 maggio 2009)
- Il DM 13 maggio 2009 “Modifica del DM 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato..”;

**DATO ATTO** che,

- Nelle more dell’approvazione dei *Piani d’ambito* da parte dei Consorzi ATO Rifiuti, conformi alle linee guida approvate con DGR n. 8621 del 27/05/2008 (BURP n. 89 del 06/06/2008), la programmazione delle attività previste dall’**azione 2.5.1** è quella riservata esclusivamente all’attuazione d’interventi di cui al **punto 2), lett. a)** relativa alla realizzazione dei **Centri Comunali di Raccolta**, su **proposta dell’ATO rifiuti**, con un contributo regionale massimo pari al **70%** della spesa ammissibile e d’importo non superiore ad **1 milione di euro**;

**CONSIDERATA** pertanto indispensabile al raggiungimento degli *obiettivi operativi*, l’attivazione degli interventi volti ad ottimizzare i servizi di igiene urbana mediante la realizzazione di **Centri Comunali di Raccolta (CCR)** ad integrazione degli attuali servizi;

**RITENUTO** di acquisire, da parte dei Consorzi ATO rifiuti, le proposte d’intervento per la realizzazione dei CCR in ambito urbano, **corredate da idonei piani**:

- a) di realizzazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente
- b) di successivo utilizzo alla luce delle procedure di cui all’**ALLEGATO A** (che costituisce parte integrante al presente provvedimento) concer-

nente “**Modalità e termini di presentazione delle istanze di finanziamento**”;

**RITENUTO**, per quanto sopra premesso, dover disporre l’impegno del finanziamento per un importo complessivo pari a **quindici milioni di Euro**, a favore dei Consorzi ATO rifiuti nella misura di **un milione di Euro ad ATO** corrispondente al **70% della spesa ritenuta ammissibile**, a valere sulle risorse di cui al P.O. FESR 2007-2013 **Asse II - linea d’intervento 2.5 - azione 2.5.1** sul capitolo di spesa 1152050 - residui di stanziamento 2008;

**RITENUTO** di provvedere agli **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01**

**IMPEGNO** della somma di **euro 15.000.000,00** in favore dei Consorzi ATO Rifiuti a valere sulle risorse del **P.O. FESR 2007-2013 ASSE II linea d’intervento 2.5 - azione 2.5.1**: “*Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata*” - come di seguito indicato:

capitolo **1152050**

bilancio regionale vincolato **2009**

Residui di stanziamento **2008**

UPB **6.3.9**

**SI DICHIARA** che trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente ovvero da contenziosi legali.

**PRESO atto** delle risultanze dell’istruttoria del funzionario preposto

**DETERMINA**

1. **DI INDIRE** una procedura negoziale con i Consorzi ATO rifiuti avente ad oggetto l’acquisizione di progetti per la realizzazione dei **Centri Comunali di Raccolta** secondo quanto previsto nell’**ALLEGATO A** “**Modalità e termini di presentazione delle istanze di finanziamento**” che costituisce parte integrante al presente provvedimento;

**2. DI IMPEGNARE** la somma pari a **euro 15.000.000,00** in favore degli **ATO rifiuti** per la realizzazione dei **CCR** a valere sulle risorse del **P.O. FESR 2007-2013 - ASSE II linea d'intervento 2.5 - azione 2.5.1** "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata" come di seguito indicato:

- capitolo di spesa **1152050**
- bilancio regionale vincolato **2009**
- UPB **6.3.9**

**3. DI STABILIRE**, che i Consorzi ATO rifiuti, Beneficiari del finanziamento, dovranno presentare idoneo progetto di realizzazione redatto alla luce delle prescrizioni tecniche e, con indicazione puntuale relativa alle **modalità di gestione dei CCR** secondo quanto disposto nell' **ALLEGATO A** che costituisce parte integrante al presente provvedimento entro e non oltre **30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento**;

**4. DI STABILIRE** che i Consorzi ATO rifiuti dovranno produrre idonea documentazione economico-finanziaria al fine della verifica di quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento CE 1083/2006;

**5. DI STABILIRE** che, il Servizio Gestione Rifiuti entro i **successivi 30 giorni**, a seguito di valutazione delle singole istanze, con successivo provvedimento **approverà** le proposte di intervento;

**6. DI STABILIRE** che i Consorzi ATO rifiuti, Beneficiari del finanziamento, dovranno fornire alla Regione il formale impegno relativamente alla quota di cofinanziamento non coperta dal contributo regionale;

**7. DI STABILIRE**, che l'importo del finanziamento sarà rideterminato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e le economie disimpegnate;

**8. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sul sito [www.regione.puglia.it/ambiente](http://www.regione.puglia.it/ambiente)

Il presente atto, é notificato:

- **ATO BA1 - Comune di TRANI**
- **ATO BA2 - Comune di BARI**
- **ATO BA4 - Comune di SPINAZZOLA**
- **ATO BA5 - Comune di PUTIGNANO**
- **ATO FG1 - Comune di VIESTE**
- **ATO FG3 - Comune di FOGGIA**
- **ATO FG4 - Comune di CERIGNOLA**
- **ATO FG5 - COMUNE di DELICETO**
- **ATO BR1 - Comune di BRINDISI**
- **ATO BR2 - Comune di ORIA**
- **ATO LE1 - Comune di LECCE**
- **ATO LE2 - Comune di BOTRUGNO**
- **ATO LE3 - Comune di UGENTO**
- **ATO TA1 - Comune di MASSAFRA**
- **ATO TA3 - Comune di MANDURIA**

Il presente atto é trasmesso in copia conforme, alla Segreteria della Giunta regionale, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio, per il controllo contabile.

*Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fine dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore  
Luciana Meschini

Il Dirigente di Servizio  
Ing. Antonello Antonicelli

## ALLEGATO A

**CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BACINO PER LA REALIZZAZIONE  
DEI “CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA”****MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI  
FINANZIAMENTO.****CRITERI, MODALITA' E TERMINI PER LA CONCESSIONE E LA REVOCA DEL  
CONTRIBUTO.****1. Soggetti titolati alla presentazione delle istanze di finanziamento**

Sono titolati alla presentazione delle istanze di finanziamento gli Ambiti Territoriali Ottimali dotati di personalità giuridica.

**2. Modalità e termini per la presentazione delle istanze di finanziamento e documentazione da allegare**

Le proposte di finanziamento, sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio ATO rifiuti, devono essere indirizzate alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica, Viale delle Magnolie 6-8, Modugno (BA) - **entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP.**

Le istanze possono essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo del Servizio (**dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) o, trasmesse tramite servizio postale. In quest'ultimo caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Stralcio del progetto** (preliminare, definitivo o esecutivo) costituito da:
- **Relazione progettuale** degli interventi da realizzare e descrizione del territorio servito dai *Centri Comunali di Raccolta* da realizzare (ubicazione dei “centri” **all'interno dell'area urbana**, Comuni e abitanti serviti, **indicazione sulle modalità** di effettuazione del servizio di raccolta);
- **Programma di utilizzo** dei “*Centri Comunali di Raccolta*” integrato con il servizio d'igiene urbana, orari di apertura al pubblico, indicazione di eventuali altri centri di raccolta);
- **Indicazione sulla ubicazione** dei “*centri comunali*” su scala 1:5.000;
- **Elaborati grafici**;
- **Analisi prezzi** (nel caso in cui non sia utilizzato il Prezziario Regionale Opere Pubbliche per la stima dei costi delle opere da realizzare);
- **Provvedimento di approvazione** del progetto da parte del Consorzio ATO rifiuti;
- **Quadro economico dell'intervento** con indicazione di tutte le voci di spesa (somme a base d'asta e somme a disposizione dell'amministrazione);
- **Dichiarazione di co-finanziamento** degli interventi per la quota non coperta da contributo regionale così come indicato al punto 7) *Requisiti di ammissibilità* della **Linea 2.5 - Azione 2.5.1: *Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alle raccolte differenziate*** (pubblicata sul BURP 86 del 15 giugno 2009);



- **Relazione** economico-finanziaria secondo quanto previsto dall'art. 55 del Reg. 1083/2006 relativo ai "progetti generatori di entrate" e al relativo calcolo della spesa ammissibile al finanziamento;

### 3. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo

L'amministrazione regionale predisporrà una valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento, da approvare con provvedimento dirigenziale entro i successivi **30 giorni**, sulla base della cantierabilità degli interventi e della popolazione servita, tenuto conto dei seguenti criteri:

- Adeguata pubblicità presso i target e gli operatori interessati;
- Accessibilità degli interventi per le persone disabili;
- Qualità dell'inserimento paesaggistico;
- Percentuale di Co-finanziamento al progetto (non inferiore al **30%**);
- Completamento dei lavori entro **quattro mesi** dall'affidamento;
- Approvazione progetto esecutivo da parte del Consorzio ATO;
- Approvazione progetto definitivo da parte del Consorzio ATO;
- Approvazione progetto preliminare da parte del Consorzio ATO;

L'ammissione al finanziamento regionale è disposta con Determinazione Dirigenziale a seguito dell'istruttoria del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica.

I soggetti beneficiari del contributo **dovranno presentare**, entro **30 giorni** dalla data di pubblicazione, sul portale ambientale [www.regione.puglia.it/ambiente](http://www.regione.puglia.it/ambiente), del provvedimento dirigenziale di **ammissione a finanziamento**:

- il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare;
- gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara.

**Le procedure di affidamento dovranno essere concluse entro e non oltre il 15 febbraio 2010.**

### 4. Spese ammissibili a finanziamento ed entità del contributo

Sono ammissibili a finanziamento le voci di spesa indicate al punto **9) "Spese ammissibili dell'azione 2.5.1 – "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alle raccolte differenziate"**, di cui alla Deliberazione di giunta regionale n. 850/2009, pubblicata sul BURP n. 86 del 15/6/09, relativa all'Approvazione e alle disposizioni organizzative e di gestione dell'ASSE II.

Ciascun ATO potrà presentare progetti con un piano finanziario che terrà conto della contribuzione regionale massima pari a **1 MEURO** e della quota di co-finanziamento non inferiore al **30% del costo complessivo dell'investimento**.

### 5. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le Direttive concernenti le procedure di gestione previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 165/09 (BURP n. 34 del 4 marzo 2009) con le seguenti modalità:

- **Anticipazione pari al 5%** del contributo a seguito di presentazione di attestazione di aggiudicazione provvisoria previa, specifica domanda di pagamento;

- **successiva erogazione** pari complessivamente al **35%** (sottratto l'importo di quanto già anticipato) a seguito di trasmissione della seguente documentazione:
  - a.* Quadro Economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
  - b.* Attestazione di concreto inizio dei lavori;
  - c.* Provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto Beneficiario
  - d.* Contratto con l'aggiudicatario per la realizzazione dei lavori;
- **Erogazioni successive pari al 30%** del contributo finanziario definitivo, fino ad un massimo del 95% del contributo stesso, a dimostrazione di aver speso almeno il 80% delle somme già erogate ed a seguito di presentazione, *in copia*, della seguente documentazione contabile:
  - o Stato avanzamento lavori e relativo Certificato di pagamento;
  - o Fatture quietanzate relative ai lavori ed alle spese tecniche;
  - o mandati di pagamento **quietanzati**;
- **Saldo pari al 5%** del finanziamento definitivo previo invio della seguente documentazione tecnico-amministrativa:
  - o Approvazione del certificato di collaudo;
  - o Mandati di pagamento quietanzati corrispondenti al 100% della spesa sostenuta;
  - o Omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - o Attestazione di effettiva entrata in esercizio dei Centri Comunali di Raccolta realizzati.

## 6. Proroga

Un'unica eventuale proroga potrà essere concessa, a fronte di motivata richiesta, per un massimo di **sei mesi**.

## 7. Revoca

Ai sensi del comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 17 della Deliberazione di Giunta regionale n.165/09 concernente le Direttive sulle modalità di gestione del P.O. FESR 2007/2013, il contributo concesso sarà **revocato con recupero delle somme già erogate**:

- qualora gli interventi oggetto di finanziamento **non siano conclusi entro 8 mesi** dalla data di adozione del provvedimento dirigenziale di ammissione a finanziamento;
- qualora gli interventi realizzati **non siano conformi al progetto presentato**;

## 8. Criteri tecnici e realizzativi per l'adeguamento e realizzazione dei centri di raccolta

I centri comunali di raccolta dovranno essere realizzati **in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 645 del 23 aprile 2009 nonché dal DM 13 maggio 2009 "Modifica del Decreto 8 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma1, lettera cc) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i"** (GU n. 165 del 18.7.2009).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 25 settembre 2009, n. 877

**Avviso pubblico, in esecuzione delle ordinanze del tribunale di Bari - Sez. Lavoro del 26/02/2009, di selezione per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato C, posizione economica C1 e D1, posizione economica D1. (con riserva totale al personale avente i requisiti per la stabilizzazione di cui alle precitate ordinanze).**

**L'anno 2009 addì 25 del mese di Settembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165 del 30.03.01 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 658 del 28/04/2009;

Vista la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale n.2008000008947 del 30/10/2008 con la quale si è richiesto al dirigente del Servizio Personale e organizzazione la predisposizione e la gestione dell'avviso a seguire;

premessi che:

“con deliberazione n. 658 del 28/4/2009 la Giunta regionale ha preso atto delle decisioni assunte dal Tribunale di Bari - sez. Lavoro in data 26/02/2009 relative a due unità di personale in possesso dei requisiti formali per la stabilizzazione di cui alla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) e Legge 244/2007 (Finanziaria 2008).

La succitata deliberazione ha individuato nelle sigg.re Rosalba MAGISTRO (nata il 24/10/1969) e

Daniela ARDILLO (nata il 22/12/1971) i soggetti destinatari delle suddette decisioni e ha, tra l'altro, dato mandato al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di definire la corrispondenza tra le categorie previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Classificazione del personale delle Regioni e delle Autonomie locali del 31.3.1999 e le attività effettivamente svolte dai suddetti soggetti, quindi di pianificare, nel rispetto dei vincoli e delle disponibilità del bilancio regionale, il percorso di stabilizzazione di che trattasi.

In considerazione delle attività effettivamente svolte dalle due unità summenzionate presso la Biblioteca del Consiglio regionale, sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici del Consiglio, si possono individuare due diverse categorie da porre a concorso e specificamente la categoria C - posizione economica C1, per attività riconducibili al profilo di *Assistente di biblioteca* e D - posizione economica D1 per attività riconducibili al profilo di *Bibliotecario*.”

Occorre, dunque, nel rispetto di quanto sin qui detto, procedere all'indizione di un avviso pubblico, in esecuzione delle ordinanze del tribunale di Bari - sez. Lavoro del 26/02/2009, per la selezione **di 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria C - posizione economica C1 e D - posizione economica D1.**

Le suddette unità saranno assegnate al Settore Biblioteca e Documentazione del Consiglio regionale.

In applicazione dell'art.5 comma 2, lett a) del Regolamento regionale n. 17 del 16/10/2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art.6 comma 1, lett. c) dello stesso Regolamento l'esame si espletterà con prova orale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI  
ALLA L.R. 28/01 E S.M.I**

La somma complessiva pari ad euro 5.308,33 (periodo 1/11-31/12/2009 comprensivo del rateo di tredicesima) graverà: per euro 3.926,37,00 sul cap. 0003020; per euro 1.381,96,96 sul cap. 0003031 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

Con successivo atto saranno impegnate le somme relative ai prossimi esercizi finanziari.

In riferimento alla Deliberazione G.R. n.1153 del 30.06.2009, resa ufficiale con nota del Direttore dell'Area Programmazione e Finanze prot. N. AOO\_00609/07/09-397 del 09.07.2009, si attesta che trattasi di spesa obbligatoria derivante dall'esecuzione di ordinanze emesse dal Tribunale di Bari - sez. Lavoro in data 26/02/2009

#### DETERMINA

per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire avviso di selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n.2 unità da collocarsi nella categoria C - posizione economica C1 e D - posizione economica D1, di durata trimestrale, per lo svolgimento rispettivamente delle attività riconducibili al profilo di *Assistente di biblioteca* e Bibliotecario da destinare al Settore Biblioteca e Documentazione del Consiglio regionale;
2. di adottare l'avviso di selezione allegato A, parte integrante del presente atto, comprensivo del modello di richiesta di partecipazione alla selezione;
3. di fare salvi gli effetti delle controversie, in atti, rispetto alle quali il presente atto non costituisce acquiescenza e riconoscimento di diritti;
4. di impegnare la spesa complessiva pari ad euro 5.308,33 (periodo 1/11-31/12/2009 comprensivo del rateo di tredicesima) di cui euro 3.926,37 sul cap. 0003020 e euro 1.381,96 sul cap. 0003031 del Bilancio - esercizio finanziario 2009 - in favore delle due unità che risulteranno selezionate nell'ambito della procedura conseguente all'avviso pubblico di cui al presente provvedimento, per un periodo di due mesi;
5. di dare atto che la Commissione d'esami, per l'avviso di cui alla presente determinazione,

sarà nominata con successiva deliberazione di Giunta regionale, in applicazione dell'art.4 comma 2 del Regolamento regionale 16/10/2006, n. 17;

6. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e del relativo allegato come sopra specificato;
7. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi;
8. di attestare per quanto stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1153 del 30.06.2009, resa ufficiale con nota del Direttore dell'Area Programmazione e Finanze prot. N. AOO\_00609/07/09-397 del 09.07.2009, che trattasi di spesa obbligatoria derivante dall'esecuzione di ordinanze emesse dal Tribunale di Bari - sez. Lavoro in data 26/02/2009.

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della giunta regionale in copia al Segretario Generale del Consiglio regionale e all'assessore alla Cittadinanza Attiva;
- sarà pubblicato nel BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da n. 3 facciate e da n. 1 allegato di n. 10 fogli.

Prof. Pasquale Chieco

**AVVISO PUBBLICO, IN ESECUZIONE DELLE ORDINANZE DEL TRIBUNALE DI BARI - SEZ. LAVORO DEL 26/02/2009, DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1 E DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, (CON RISERVA TOTALE AL PERSONALE AVENTE I REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE DI CUI ALLE PRECITATE ORDINANZE)**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE**

- Visti gli artt. 97, 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto il d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il comma 94 lett. b) art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1428 del 29/7/2008;
- Visto l'art. 5, comma 1, del Regolamento regionale del 24 luglio 2007, n. 20;
- Viste le ordinanze del Tribunale di Bari - Sezione Lavoro del 26/02/2009, rese a seguito della fase cautelare;
- Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 265 del 18/03/2009;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 28/04/2009

### **INDICE**

in esecuzione delle ordinanze del Tribunale di Bari - Sezione Lavoro del 26/02/2009 e fatti salvi gli effetti delle controversie in atti rispetto alle quali il presente avviso non costituisce acquiescenza e riconoscimento di diritti, "avviso pubblico, per esame, di una unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nella Cat. C, posizione economica iniziale C1, per attività professionali riconducibili al profilo di *Assistente di Biblioteca* e di una unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nella Cat. D, posizione economica iniziale D1, per attività professionali riconducibili al profilo di *Bibliotecario*. Le due unità saranno assegnate al Settore Biblioteche e Documentazione del Consiglio regionale. L'assunzione di detto personale sarà esclusivamente riservata ai soggetti aventi titolo alla stabilizzazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 28/04/2009.

1. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha la durata di tre mesi, al termine dei quali, fatti salvi gli effetti delle controversie pendenti con i soggetti destinatari delle premesse ordinanze, si darà applicazione all'art. 3 comma 92 della Legge 24/12/2007 n. 244 sino alla maturazione del triennio occorrente per la stabilizzazione.
2. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198. art. 1 (requisiti generali di ammissione).

Art.1  
(*requisiti generali*)

1. Per l'ammissione a ciascuna selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando.
- b) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) avere compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) essere immune da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- j) conoscenza di una lingua comunitaria (tra inglese, francese e spagnolo).

Art. 2  
(*requisiti specifici di ammissione*)

1. Per l'ammissione alla selezione è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) per il concorso per l'accesso alla categoria C - posizione economica C1

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da istituti statali o legalmente riconosciuti. Nel caso di diploma conseguito presso istituti scolastici esteri il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente.

b) per il concorso per l'accesso alla categoria D - posizione economica D1

- Laurea di primo livello in discipline umanistiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

2. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge nella domanda di ammissione alla selezione.

4. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

### Art. 3

#### *(domanda di ammissione e documentazione)*

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato di seguito al presente avviso, è redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato e deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:  
Regione Puglia - Area organizzazione e Riforma dell'amministrazione - Servizio Personale e organizzazione - via Celso Ulpiani, 10 - 70125 - Bari;
2. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.
3. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura: "Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, OTB. Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
4. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
5. Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
  - a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
  - b) residenza e codice fiscale;
  - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
  - e) il titolo di studio posseduto;
  - f) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il

recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

- g) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico per il quale si concorre;
  - h) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
  - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - l) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
  - m) la conoscenza di una lingua comunitaria (tra inglese, francese e spagnolo);
  - n) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
  - o) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
  - p) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
  - q) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
6. L'aspirante diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e di specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della prova in relazione alla condizione dichiarata.
7. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
8. Alla domanda l'aspirante deve allegare:
- a) fotocopia del documento di riconoscimento.
9. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma per esteso e autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
10. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande.
11. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196.



12. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
14. Ai sensi del su citato d.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Servizio personale e organizzazione- via Celso Ulpiani, 10 per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4  
(*esclusioni*)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione nei contenuti e modalità come innanzi specificati.

Art. 5  
(*prova orale*)

L'esame consiste in una prova orale tesa ad accertare, secondo la categoria per la quale si concorre, i seguenti argomenti:

**Categoria C:**

- Cenni di diritto amministrativo e costituzionale con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia;
- Elementi generali riguardanti l'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.);
- Elementi di biblioteconomia, bibliografia e catalogazione libraria;
- Elementi di legislazione statale e regionale in materia di biblioteche e di sistemi bibliotecari;
- Conoscenza di una lingua comunitaria (tra inglese, francese e spagnolo) indicata dal candidato nella domanda di ammissione.

**Categoria D:**

- Diritto amministrativo e costituzionale con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia;
- Elementi riguardanti le norme generali dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.);
- Biblioteconomia, bibliografia e catalogazione libraria;
- Elementi di legislazione statale e regionale in materia di biblioteche e di sistemi bibliotecari;
- Conoscenza di una lingua comunitaria (tra inglese, francese e spagnolo) indicata dal candidato nella domanda di ammissione.

**Art. 6**

*(commissione esaminatrice e valutazione)*

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con delibera della Giunta regionale ed è formata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17. La Commissione è costituita nel rispetto delle pari opportunità ed è composta in modo tale da assicurare le competenze necessarie a valutare le due diverse professionalità oggetto del presente avviso.
2. La Commissione esprime la valutazione in termini di superamento o non superamento della prova.
3. Ai candidati ammessi è dato avviso di convocazione della prova orale esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> dieci (10) giorni prima dello svolgimento di tale prova che è pubblica. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
4. Per essere ammessi a sostenere la prova orale gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
5. Ultimata la procedura selettiva, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale e organizzazione che, accertata la legittimità delle operazioni concorsuali, l'atto di determinazione dei vincitori.

**Art. 7**

*(assunzione in servizio)*

1. Il candidato vincitore del concorso è assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

2. Al nuovo assunto nella categoria C è corrisposto il trattamento economico iniziale per la categoria C pari a un trattamento economico mensile lordo di euro 1.666,98 (esclusa la quota di tredicesima mensilità).
3. Al nuovo assunto nella categoria D è corrisposto il trattamento economico iniziale per la categoria D pari a un trattamento economico mensile lordo di euro 1.815,79 (esclusa la quota di tredicesima mensilità).
4. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
5. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale, ove non prorogato; è, altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, la definizione del giudizio di merito pendente in caso di esito favorevole all'Amministrazione regionale e il conseguente annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
6. Alla scadenza dei tre mesi il contratto di lavoro viene automaticamente prorogato sino alla maturazione del triennio nei confronti dei quali si darà applicazione all'art. 2 comma 94 lett. b) della Legge 24/12/2007 n. 244 sino alla maturazione del triennio occorrente per la stabilizzazione.
7. Il lavoratore assunto è sottoposto ad un periodo di prova pari a due settimane; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
8. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie della posizione lavorativa messa a concorso.

Art. 10  
(*obblighi*)

1. I candidati assunti devono prestare l'attività lavorativa assicurando:
  - a) disponibilità a prestare servizio presso:

- il Settore Biblioteche e Documentazione del Consiglio regionale - via Giulio Petroni 19/A - Bari.
  - b) il rispetto delle vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e l'osservanza dei principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
  - c) l'osservanza dell'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;

- d) la custodia e cura dei beni della Regione Puglia, non utilizzando a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d ufficio;
- e) l'esclusività del rapporto di lavoro con la Regione Puglia e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall art. 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 11  
(norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

Art. 12  
(pubblicità)

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>

Art.13  
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, prof. Pasquale Chieco.

Per informazioni rivolgersi a:

sig.ra Silvana CAVALLO rif. tel. 0805402774

FAC-SIMILE DOMANDA

Al Dirigente del  
Servizio Personale e Organizzazione  
Via Celso Ulpiani, 10  
70125 Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

  1   sottoscritt \_\_\_\_\_  
presenta istanza per partecipare alla selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di personale di Cat. C/D - posizione economica C1/D1 (*cancellare la categoria per la quale non si partecipa*).

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'**

- Cognome nome .....

- data di nascita ..... comune e provincia di nascita.....;
- codice fiscale .....
- cittadinanza .....
- indirizzo di residenza e numero civico .....
- comune CAP e provincia di residenza .....
- .....;
- eventuale indirizzo di posta elettronica .....
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....

ovvero

- di non essere iscritto per il seguente motivo .....

ovvero

- di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di.....
- di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali .....

ovvero

- di avere i seguenti procedimenti penali pendenti .....
- di                    essere                    in                    possesso                    di
- .....
- .....
- .....(indicare il titolo di studio posseduto - l'istituto o l'università presso il quale si è conseguito - l'anno di conseguimento) riconosciuto con provvedimento di equipollenza
- .....;

- di indicare la lingua comunitaria \_\_\_\_\_ ai fini dell'esame orale;
- di avere l'idoneità fisica allo svolgimento all'impiego.
- di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
- di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.

- di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
- di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
- di essere stato individuato, con deliberazione di Giunta regionale 658/2009, quale destinatario della ordinanza del Tribunale di Bari - sezione Lavoro del 26/02/2009.
- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
- di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data \_\_\_\_\_ F I R M A \_\_\_\_\_  
(per esteso)

Note:

I dati devono essere dattiloscritti o indicati in carattere stampatello

Sulla busta e sulla domanda deve essere indicata la dicitura "Selezione per colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - OTB.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'avviso.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 16 settembre 2009, n. 362

**L. R. 3 aprile 2008, n. 4 - art. 7 - Aggiornamento limiti di reddito per gli assegnatari e gli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata.**

Il dirigente dell'Ufficio Concessione Contributi, Flussi Finanziari e **Requisiti Soggettivi**, responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio che conferma, riferisce quanto segue:

- L'art. 20 della L. n.457/78 stabilisce i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale da enti pubblici, cooperative edilizie a proprietà individuale o loro consorzi, imprese di costruzione o loro consorzi. Definisce inoltre il limite di reddito per gli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione costruite da comuni o da Istituti autonomi per le case popolari e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa o loro consorzi, che fruiscono di mutui a tasso agevolato, Tali limiti risultano soggetti a revisione biennale ai sensi della lettera o) dell'art. 3 della citata legge n.457/78 ;l'aggiornamento è effettuato, ai sensi dell'art.2, dal C.I.P.E. su proposta del CER. Ai sensi dell'art. 13 della L. n.25/80 la revisione può avere anche periodicità annuale;
- Il decreto legislativo 31.03.1998, n.112, in attuazione della L.15.03.1997, n.59, ha fra l'altro trasferito alle Regioni la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica, prevedendo la soppressione del CER e del Segretariato Generale del CER;
- Con delibera 30 luglio 1991 - pubblicata sulla G.U. n.190/1991- il C.I.P.E. da ultimo ha stabilito i massimali di mutuo ed i nuovi limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata;
- Il C.I.P.E. con delibera 14.02.2002 n. 1 ha adeguato i limiti di reddito per l'accesso ai pro-

grammi di edilizia agevolata, gestiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai limiti di reddito massimi vigenti nelle singole Regioni per gli interventi di agevolata dalle stesse gestite ed ai successivi aggiornamenti che le Regioni intendevano adottare. Alla data della citata delibera C.I.P.E. i limiti massimi di reddito vigenti nella Regione Puglia erano quelli stabiliti dal C.I.P.E. con la delibera 30 luglio 1991;

- La L. R. 3 aprile 2008, n.4, all'art.7 recita: " Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n.606000(Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n.190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione."
- In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 della L. R. n. 4/2008 si ritiene di procedere ad adeguare i limiti di reddito attualmente vigenti incrementandoli con gli aggiornamenti ISTAT intervenuti tra il giugno 1992 ed il giugno 2009;
- All'uopo sono state predisposte apposite tabelle, allegate al presente provvedimento, di cui sono parte integrante, riepilogative delle variazioni ISTAT intervenute nel tempo e le conseguenti elevazioni dei limiti di reddito (dal giugno 1992 al giugno 2009);

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28 DEL 28-11-2001.**

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

Ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, si propone

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
POLITICHE ABITATIVE**

- Visti gli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 04.02.1997 n.7;

- Vista la Delibera di G.R. n.3261 /98 e relative circolari del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 841 del 07.04.1994;
- Vista la Delibera di G.R. n.2220 dell'23.12.2002;
- Visto il 2° comma dell'art.36 della L.R. n.20 del 9.12.02;
- Vista la relazione che precede e la conseguente proposta del Dirigente ad Interim d'Ufficio;
- Vista la nota del Settore Segreteria della Presidenza n° 0273159VII del 19.11.2001, acquisita con protocollo assessorile n.848 del 7.02.2002, in ordine all'applicazione della legge costituzionale n.3 del 18.10.2001;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla P.O. n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio proponente,

*DETERMINA*

- di far propria e approvare la relazione che precede;
- di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n.4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e successive modifiche, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale pubblica Agevolata finanziati ai sensi della legge 457/78 e successive modificazioni nonché delle Leggi Regionali, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 1992 ed il mese di giugno 2009, così come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite	Limiti di reddito Delibera CIPE del 30/07/1991 G.U. 190 del 14/08/1991	Nuovi limiti di reddito
Alloggi destinati alla locazione realizzati da cooperative a proprietà indivisa	Lire 25.000.000 max 20% (1)	<b>€. 18.650,00 max 20% (1)</b>
Alloggi realizzati alla locazione realizzati da comuni e IACP	Lire 35.000.000 max 20% (1)	<b>€. 26.110,00 max 20% (1)</b>
Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	Lire 25.000.000 30% (1)	<b>€. 18.650,00 max 30% (1)</b>
	Da Lire 25.000.000 A Lire 30.000.000 50% (1)	<b>Da €. 18.650,01 a €. 22.380,00 50% (1)</b>
	Da Lire 30.000.000 A Lire 50.000.000 70% (1)	<b>Da €. 22.380,01 a €. 37.300,00 70% (1)</b>
1) In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell'atto di erogazione e quietanza a saldo		



- di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito così come indicati nella tabella precedente;

- il presente provvedimento:

- redatto in un unico esemplare composto da 4 facciate e un allegato di quattro pagine, sarà pubblicato all'albo del Servizio Politiche Abitative;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;

- sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

Il Funzionario Istruttore  
Francesco Acquasanta

la P.O. n. 3  
Raffaella Pantheon

Il Dirigente  
dell'Ufficio Proponente  
Anna Rita del Giudice

Il Dirigente del Servizio P.A.  
Natale Palmieri

Aggiornamento limiti di reddito in lire	Indici Istat	Coop. Indivisa -20% del tasso vigente all'atto di erog. a saldo Divisa 1^ fascia-30% del tasso vigente all'atto di erog. a saldo			Coop.
25.000.000	4,125%	1.031.250	26.031.250	giu-92	
26.031.250	3,150%	819.984	26.851.234	giu-93	
26.851.234	2,775%	745.122	27.596.356	giu-94	
27.596.356	4,350%	1.200.441	28.796.798	giu-95	
28.796.798	2,925%	842.306	29.639.104	giu-96	
29.639.104	1,050%	311.211	29.950.315	giu-97	
29.950.315	1,350%	404.329	30.354.644	giu-98	
30.354.644	1,125%	341.490	30.696.134	giu-99	
30.696.134	2,025%	621.597	31.317.730	giu-00	
31.317.730	2,175%	681.161	31.998.891	giu-01	
31.998.891	1,725%	551.981	32.550.872	giu-02	
32.550.872	1,725%	561.503	33.112.374	giu-03	
33.112.374	1,650%	546.354	33.658.728	giu-04	
33.658.728	1,200%	403.905	34.062.633	giu-05	
34.062.633	1,575%	536.486	34.599.120	giu-06	
34.599.120	1,200%	415.189	35.014.309	giu-07	
35.014.309	2,850%	997.904	36.012.093	giu-08	
36.012.093	0,300%	108.036	36.120.129	giu-09	
			pari ad € 18.654,48		
			arr. ad € 18.650,00	<b>fino ad € 18.650,00</b>	

Aggiornamento limiti di reddito in lire	Indici Istat	2^ fascia divisa- 50% del tasso vigente all'atto di erogazione a saldo		
30.000.000	4,125%	1.237.500	31.237.500	giu-92
31.237.500	3,150%	983.981	32.221.481	giu-93
32.221.481	2,775%	894.146	33.115.627	giu-94
33.115.627	4,350%	1.440.530	34.556.157	giu-95
34.556.157	2,925%	1.010.768	35.566.925	giu-96
35.566.925	1,050%	373.453	35.940.377	giu-97
35.940.377	1,350%	485.195	36.425.573	giu-98
36.425.573	1,125%	409.788	36.835.360	giu-99
36.835.360	2,025%	745.916	37.581.276	giu-00
37.581.276	2,175%	817.393	38.398.669	giu-01
38.398.669	1,725%	662.377	39.061.046	giu-02
39.061.046	1,725%	673.803	39.734.849	giu-03
39.734.849	1,650%	655.625	40.390.474	giu-04
40.390.474	1,200%	484.686	40.875.160	giu-05
40.875.160	1,575%	643.784	41.518.944	giu-06
41.518.944	1,200%	498.227	42.017.171	giu-07
42.017.171	2,850%	1.197.489	43.214.660	giu-08
43.214.660	0,300%	129.644	43.314.304	giu-09
			pari ad €22.385,46	
			arr. ad €22.380,00	
				<b>da € 18.650,01</b>
				<b>fino a €22.380,00</b>

ALLEGATO 2

Aggiornamento limiti di reddito in lire	Indici Istat	3 <sup>a</sup> fascia divisa- 70% del tasso vigente all'atto di erogazione a saldo		
50.000.000	4,125%	2.062.500	52.062.500	giu-92
52.062.500	3,150%	1.639.969	53.702.469	giu-93
53.702.469	2,775%	1.490.244	55.192.712	giu-94
55.192.712	4,350%	2.400.883	57.593.595	giu-95
57.593.595	2,925%	1.684.613	59.278.208	giu-96
59.278.208	1,050%	622.421	59.900.629	giu-97
59.900.629	1,350%	808.658	60.709.288	giu-98
60.709.288	1,125%	682.979	61.392.267	giu-99
61.392.267	2,025%	1.243.193	62.635.460	giu-00
62.635.460	2,175%	1.362.321	63.997.782	giu-01
63.997.782	1,725%	1.103.962	65.101.743	giu-02
65.101.743	1,725%	1.123.005	66.224.749	giu-03
66.224.749	1,650%	1.092.708	67.317.457	giu-04
67.317.457	1,200%	807.809	68.125.266	giu-05
68.125.266	1,575%	1.072.973	69.198.239	giu-06
69.198.239	1,200%	830.379	70.028.618	giu-07
70.028.618	2,850%	1.995.816	72.024.434	giu-08
72.024.434	0,300%	216.073	72.240.507	giu-09
			pari € 37.309,10	
			arr.ad € 37.300,00	<b>da €22.380,01</b>
				<b>ad €37.300,00</b>

Aggiornamento limiti di reddito in lire	Indici Istat	Comuni e IACP -20% del tasso vigente all'atto di erog. a saldo		
35.000.000	4,125%	1.443.750	36.443.750	giu-92
36.443.750	3,150%	1.147.978	37.591.728	giu-93
37.591.728	2,775%	1.043.170	38.634.899	giu-94
38.634.899	4,350%	1.680.618	40.315.517	giu-95
40.315.517	2,925%	1.179.229	41.494.746	giu-96
41.494.746	1,050%	435.695	41.930.440	giu-97
41.930.440	1,350%	566.061	42.496.501	giu-98
42.496.501	1,125%	478.086	42.974.587	giu-99
42.974.587	2,025%	870.235	43.844.822	giu-00
43.844.822	2,175%	953.625	44.798.447	giu-01
44.798.447	1,725%	772.773	45.571.220	giu-02
45.571.220	1,725%	786.104	46.357.324	giu-03
46.357.324	1,650%	764.896	47.122.220	giu-04
47.122.220	1,200%	565.467	47.687.686	giu-05
47.687.686	1,575%	751.081	48.438.768	giu-06
48.438.768	1,200%	581.265	49.020.033	giu-07
49.020.033	2,850%	1.397.071	50.417.104	giu-08
50.417.104	0,300%	151.251	50.568.355	giu-09
			pari ad €26.116,37	
			arr. ad €26.110,00	<b>fino ad €26.310,00</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 15 ottobre 2009, n. 482

**PO Puglia 2007-2013-Ob.1 Convergenza - approvato con Decisione C (2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n.13/2009 - pubblicato sul B.U.R.P. n.146 del 17 settembre 2009 - Chiarimenti.**

Il giorno 5 ottobre 2009 presso la sede del Servizio politiche per il lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

Con determinazione dirigenziale n. 467 del 10/09/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 17/09/2009 è stato approvato l'avviso pubblico n. 13/2009 per la presentazione di istanze di candidatura per il finanziamento di progetti formativi professionalizzanti per lavoratori somministrati.

Successivamente, a seguito di alcuni controlli, sono stati rilevati nel citato avviso determinati errori materiali e, quindi, si è evidenziata la necessità di effettuare alcune rettifiche e/o precisazioni secondo quanto di seguito esposto:

**- paragrafo C "Azioni finanziabili e soggetti attuatori**, la frase inserita al 2° cpv *Inoltre, in ragione della particolare categoria di destinatari che richiede un'attenzione specifica sia ai fini del reclutamento che dell'erogazione delle attività formative, al fine di garantire massima efficacia ai progetti di formazione, i soggetti attuatori, a pena di esclusione, dovranno essere esclusivamente:*

- *Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione continua" che abbiano un'esplicita adesione scritta al progetto da parte delle Agenzie di Lavoro, iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultanti da Visura camerale (ALL 8)*

oppure

- Raggruppamenti temporanei di scopo (RTS) tra organismi di formazione accreditati per la

macrotipologia "**formazione continua**" (**capofila**) e organismi di formazione accreditati presso **Formatemp** che abbiano sede operativa in Puglia, che abbiano un'esplicita adesione scritta al progetto da parte delle Agenzie di Lavoro, iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultanti da Visura camerale (ALL 8)" viene rettificata come segue: "Inoltre, in ragione della particolare categoria di destinatari che richiede un'attenzione specifica sia ai fini del reclutamento che dell'erogazione delle attività formative, al fine di garantire massima efficacia ai progetti di formazione, **i soggetti attuatori**, a pena di esclusione, dovranno essere esclusivamente:

- Organismi di formazione accreditati accreditati presso la Regione Puglia per la macrotipologia "**formazione continua**" che abbiano un'esplicita adesione scritta al progetto da parte delle Agenzie di Lavoro, iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultanti da Visura camerale (ALL 8)

oppure

- Raggruppamenti temporanei di scopo (RTS) tra organismi di formazione accreditati presso la Regione Puglia per la macrotipologia "formazione continua" (capofila) e organismi di formazione accreditati da Formatemp, che abbiano esplicita adesione scritta al progetto da parte delle agenzie di lavoro iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultanti da visura camerale (all. 8)

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONI**

*Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione*

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale”;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento Elda Schena ;

#### *DETERMINA*

1. di apportare la rettifica esposta in narrativa che qui si intendono integralmente riportate per l’avviso pubblico n.13/2009 di cui alla determinazione dirigenziale n.467 del 10 settembre 2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.146 del 17/9/09;
2. di approvare la rettifica e la precisazione per l’avviso pubblico n. 13/2009 di cui alla determinazione dirigenziale n.467 del 10 settembre 2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 17/9/09;
3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro ai sensi dell’art.6 della L.R. n.13/94.
4. di notificare un esemplare in copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma, art.6 , L.R. n.7/97 e al solo fine della raccolta.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio  
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 30 settembre 2009, n. 98

**Del. G. R. n. 1616 dell’8 settembre 2009 - L.r. n. 19/2006, art. 23 co. 1 lett. c) e art. 33 co. 2 lett. c) - “Assegno di cura per i carichi familiari connessi alla non autosufficienze” - Cap. 785000 - U.P.B. 5.2.1 - Impegno di spesa.**

Il giorno 30 settembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell’Assessorato alla Solidarietà,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DR.SA ANNA MARIA CANDELA**

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;
- vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l’Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA’, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

**PREMESSO che:**

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1616

dell'8 settembre 2009 ha approvato lo stanziamento di Euro 15.000.000,00 a valere sul Cap. 785000 - UPB 5.2.1- Bilancio di Previsione 2009 per il finanziamento della terza annualità dell' "Assegno di cura per le non autosufficienze e le nuove povertà";

- considerato che ai fini della messa a regime dello strumento dell'Assegno di cura, la citata deliberazione di G.R. n. 1616/2009 ha vincolato l'assegnazione e l'erogazione delle suddette risorse agli aventi diritto all'avvio delle azioni che dovranno essere realizzate dalla Regione Puglia nell'ambito del Piano per le non Autosufficienze finanziato con il Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), per le quote assegnate alla Puglia per le annualità 2007, 2008, 2009, al fine di favorire il consolidamento della rete delle prestazioni domiciliari, alla attivazione di percorsi per il rientro a casa di persone non autosufficienti che possano essere assistite a domicilio, nonché alla attivazione e messa a regime della rete pugliese delle PUA (Porte Uniche di Accesso) e UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) così come già previste dalla l.r. 19/2006, dal Piano Regionale di Salute 2008-2010 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2005-2007;
- considerato che la citata deliberazione di G.R. n. 1616/2009 ha confermato gli obiettivi specifici dell'intervento, i criteri di riparto delle risorse tra gli ambiti territoriali sociali, le competenze dei Comuni per l'erogazione dei contributi e per la verifica dei aventi diritto, così come già introdotti dalla deliberazione di G.R. n. 1633/2006 che ha istituito in termini sperimentali lo strumento dell'Assegno di cura;
- considerato che la liquidazione delle risorse finanziarie per la terza annualità dell'Assegno di Cura potrà avvenire, in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali, in rappresentanza di tutti i Comuni associati in ciascun ambito territoriale, successivamente alla determinazione delle modalità operative per la selezione delle domande e la individuazione dei destinatari finali, che è attualmente in fase di progettazione e testing

prima della implementazione definitiva, nell'ambito del Piano regionale per le Non Autosufficienze 2008-2010, in modo da accrescere l'efficacia dello strumento in termini di appropriatezza degli interventi e da ridurre al minimo il carico di lavoro per gli uffici comunali;

- considerati i criteri di riparto delle risorse ai Comuni e il vincolo di assegnazione al Comune capofila di ciascun ambito territoriale, individuato ai sensi dell'art. 5 della l. r. 10 luglio 2006, n.19, per l'utilizzo delle stesse risorse, così come già determinati con l'approvazione della Deliberazione di G.R. n. 1633/2006;
- considerato che la deliberazione di Giunta Regionale n. 1616/2009 rinviava al Servizio Programmazione Sociale e integrazione Sociosanitaria l'adozione dell'atto dirigenziale per l'impegno delle risorse finanziarie assegnate alla misura "Assegno di cura per le non autosufficienze e le nuove povertà", con la relativa definizione del riparto.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, artt. 76, comma 8, 78 e 79, relativamente alla somma di Euro 15.000.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - anno 2009 - U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione", al fine di assumere l'impegno in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del'8 settembre 2009, per il finanziamento della terza annualità della "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà".

- Bilancio Autonomo
- Esercizio finanziario 2009
- Competenza 2009
- U.P.B. SPESA: 5.2.1 Programmazione e Integrazione
- Capitolo/i di spesa: 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà"
- Determinazione dirigenziale di impegno
- Importo somma/e da impegnare: euro. 15.000.000,00
- Codice SIOPE: n.1535 denominazione "Altri Trasferimenti correnti ai Comuni pugliesi"

- Creditori: Comuni pugliesi individuati come Comuni capofila degli ambiti territoriali
- Riparto tra i Comuni capofila degli ambiti territoriali: si veda Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- a) *trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'ente ovvero grave nocimento alla collettività per quanto riguarda servizi di pubblica utilità ed interventi di sostegno istituzionale;*

VISTO di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio  
dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

**DETERMINA**

1. di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
2. in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 dell'8 settembre 2009, di

impegnare la somma di Euro 15.000.000,00 a valere sul capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione" - Bilancio di Previsione per l'anno 2009, che viene ripartita tra i 45 ambiti territoriali pugliesi rappresentati dai relativi Comuni capofila così come illustrato nel prospetto di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per i necessari adempimenti contabili e per l'emissione dei relativi mandati di pagamento;
4. di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, inoltre :

- Sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- Sarà trasmesso in originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Solidarietà.
- Sarà notificato al Settore Ragioneria n. 1 copia in originale e n. 1 copia conforme.

Il presente provvedimento, redatto in copia esemplare, si compone di n. 7 pagine, incluso l'allegato A, e diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile, che ne attesti la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore  
dr.ssa Anna Maria Candela

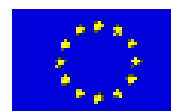




# REGIONE PUGLIA

## ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

### Politiche sociali, Flussi migratori



#### SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

### Allegato A

## Prospetto di riparto delle risorse ai Comuni pugliesi associati in Ambito territoriale Risorse dell'Assegno di Cura – III annualità - 2009

COD FISC	COMUNI	ASL	Quota Popol.	Quota Fam.	Quota Anziani	Totale
81001210723	Andria	BAT/1	€ 107.184,97	€ 97.584,93	€ 164.069,04	€ 368.838,94
81000530725	Canosa di Puglia	BAT/1	€ 54.872,12	€ 56.264,94	€ 73.735,23	€ 184.872,29
83001550724	Corato	BAT/1	€ 110.018,54	€ 108.073,49	€ 155.308,28	€ 373.400,31
00741610729	Barletta	BAT/1	€ 103.133,35	€ 95.021,43	€ 151.652,05	€ 349.806,83
83000350724	Trani	BAT/1	€ 117.394,08	€ 111.390,19	€ 162.244,48	€ 391.028,75
00306180720	Molfetta	BA/2	€ 92.648,84	€ 94.971,88	€ 111.717,46	€ 299.338,18
82002590725	Altamura	BA/3	€ 150.071,28	€ 135.469,29	€ 243.441,26	€ 528.981,83
00836680728	Grumo Appula	BA/3	€ 74.168,55	€ 73.707,35	€ 105.022,65	€ 252.898,55
83000210753	Bari	BA/4	€ 354.086,58	€ 365.005,31	€ 409.285,18	€ 1.128.377,07
80017070725	Modugno	BA/4	€ 62.707,79	€ 59.826,11	€ 85.477,77	€ 208.011,67
00382650729	Bitonto	BA/2	€ 87.069,03	€ 82.421,94	€ 190.060,25	€ 359.551,22
00865250724	Triggiano	BA/4	€ 88.325,16	€ 87.648,06	€ 122.742,96	€ 298.716,18
00884000720	Mola di Bari	BA/4	€ 75.264,58	€ 71.494,02	€ 103.396,86	€ 250.155,46
00812180727	Conversano	BA/5	€ 97.560,27	€ 98.387,67	€ 128.387,05	€ 324.334,99
82000010726	Gioia del Colle	BA/5	€ 70.144,91	€ 72.428,89	€ 83.497,01	€ 226.070,81
82002270724	Putignano	BA/5	€ 101.635,40	€ 105.315,08	€ 125.497,55	€ 332.448,03
80000250748	Brindisi	BR/1	€ 122.022,27	€ 127.692,89	€ 128.557,43	€ 378.272,59
81000090746	Ostuni	BR/1	€ 93.660,90	€ 95.877,03	€ 114.365,57	€ 303.903,50
00176620748	Francavilla Fontana	BR/1	€ 114.862,79	€ 117.187,80	€ 162.571,06	€ 394.621,65
00081030744	Mesagne	BR/1	€ 119.614,13	€ 119.827,29	€ 155.258,58	€ 394.700,00
00336360714	S. Severo	FG/1	€ 120.646,35	€ 123.543,71	€ 171.218,23	€ 415.408,29
84001770712	San Marco in Lamis	FG/1	€ 69.662,40	€ 70.251,91	€ 101.763,98	€ 241.678,29
84000190714	Vico del Gargano	FG/1	€ 53.598,09	€ 55.267,30	€ 73.245,36	€ 182.110,75
83000290714	Manfredonia	FG/2	€ 87.186,59	€ 82.293,11	€ 123.616,19	€ 293.095,89
00377420716	Margherita di Savoia	BAT/1	€ 49.693,12	€ 50.051,09	€ 73.224,07	€ 172.968,28
81000430710	Cerignola	FG/2	€ 104.440,98	€ 99.289,53	€ 166.213,08	€ 369.943,59
80005040714	Foggia	FG/3	€ 173.739,52	€ 159.531,87	€ 225.692,55	€ 558.963,94
82000950715	Lucera	FG/3	€ 64.664,77	€ 69.419,43	€ 80.728,21	€ 214.812,41
80003490713	Troia	FG/3	€ 49.329,27	€ 55.422,55	€ 59.607,24	€ 164.359,06
80008510754	Lecce	LE/1	€ 177.617,62	€ 187.476,04	€ 202.810,92	€ 567.904,58
80008850754	Campi Salentina	LE/1	€ 101.226,76	€ 101.770,44	€ 122.324,09	€ 325.321,29
82001370756	Nardò	LE/1	€ 99.620,22	€ 99.154,08	€ 133.399,28	€ 332.173,58
00412440752	Martano	LE/1	€ 56.126,01	€ 58.144,64	€ 65.826,40	€ 180.097,05
80008170757	Galatina	LE/1	€ 69.819,12	€ 72.831,93	€ 84.711,03	€ 227.362,08
82000090751	Gallipoli	LE/2	€ 81.877,71	€ 84.889,63	€ 103.304,57	€ 270.071,91
83000390753	Maglie	LE/2	€ 62.285,73	€ 64.338,65	€ 75.133,83	€ 201.758,21
83001790753	Poggiardo	LE/2	€ 52.834,55	€ 55.663,70	€ 63.625,57	€ 172.123,82
81000350751	Casarano	LE/2	€ 83.997,02	€ 83.115,66	€ 111.589,67	€ 278.702,35
81001150754	Gagliano del Capo	LE/2	€ 96.390,34	€ 96.963,87	€ 127.769,40	€ 321.123,61
80007530738	Ginosa	TA/1	€ 69.468,71	€ 69.531,74	€ 95.516,44	€ 234.516,89
80009410731	Massafra	TA/1	€ 87.260,49	€ 83.941,54	€ 121.266,27	€ 292.468,30
80008750731	Taranto	TA/1	€ 225.872,12	€ 233.823,94	€ 287.564,55	€ 747.260,61
80006710737	Martina Franca	TA/1	€ 69.128,37	€ 71.880,52	€ 89.567,07	€ 230.575,96
00117380733	Grottaglie	TA/1	€ 106.987,93	€ 104.614,75	€ 146.178,34	€ 357.781,02
80009070733	Manduria	TA/1	€ 90.080,67	€ 91.192,78	€ 117.815,94	€ 299.089,39
<b>REGIONE PUGLIA</b>			<b>4.500.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 29 settembre 2009, n. 87

**L.R. n. 23/2000 - D.G.R. 2183/08 - Piano 2008 - R. P. 2008 E.F. 2009 - Cap. 941010 - Impegno di spesa AD n. 81/028/08 e AD 93/028/08 - Avviso pubblico AD n. 91/028/08 - Sovvenzione progetti di Associazioni ed Enti - Dotazioni delle Associazioni - Approvazione graduatorie.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Il giorno 29 settembre 2009 in Bari, nella sede dell'Ufficio:

Vista la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23;

Visto l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;

Visto il d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il regolamento di attuazione della legge regionale 23/2000, n. 8/2001;

Richiamate le direttive della Giunta regionale concernenti la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvate con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

**Premesso che** della procedura istruttoria è stato investito il Responsabile del procedimento amministrativo - PO Interventi all'estero, il quale ha rassegnato le conclusioni istruttorie nei seguenti termini:

Con deliberazione n. 2183 del 14 novembre 2008, avente ad oggetto "Piano 2008 degli Interventi in favore dei Pugliesi nel mondo (L.R. n. 23/2000, artt. 10 e 11)" la Giunta Regionale, nell'ambito degli obiettivi propri del Piano 2008 e tra le attività previste e finanziate dallo stesso, inseriva la seguente tipologia di intervento:

---

### SOVVENZIONI A PROGETTI E ISTANZE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI totale Euro 391.000,00

---

Al fine di fornire un utile supporto normativo per la selezione delle proposte progettuali e istanze nonché per l'erogazione dei contributi regionali, secondo criteri di trasparenza ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 10 della L.r.23/2000, si propone l'adozione del DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE - Allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Fatte salve le prescrizioni contenute nel suddetto regolamento, che avrà validità per tutti i Piani annuali successivi e sino all'approvazione di nuova regolamentazione, per l'anno 2008 saranno ammesse le seguenti tipologie di progetto ed i relativi budgets complessivi:

#### **Eventi culturali - euro 100.000,00**

- Sono ammissibili solo progetti di *Rassegne culturali, Produzioni culturali, Visite ed itinerari in Puglia*
- La quota massima di contribuzione regionale per ciascun progetto dovrà essere pari ad euro 20.000,00

#### **Promozione del Made in Puglia - euro 171.000,00**

- Sono ammissibili solo progetti di *Settimane pugliesi e Festa dell'emigrante*
- quota massima di contribuzione regionale per ciascun progetto di *Settimane pugliesi* euro 30.000,00
- quota massima di contribuzione regionale per ciascun progetto di *Festa dell'emigrante* euro 3.500,00

**Gemellaggi, formazione e iniziative rivolte ai giovani - euro 80.000,00**

- a) quota massima di contribuzione regionale per ciascun progetto euro 15.000,00 (esclusi i progetti di formazione on-line)
- b) gemellaggi tra scuole elementari, ammissibili solo a distanza e/o on-line
- c) gemellaggi tra scuole medie, ammissibili solo in ambito europeo
- d) gemellaggi tra scuole superiori, ammissibili in ogni ambito internazionale
- e) quota massima di contribuzione regionale per ciascun progetto di formazione on-line euro 12.000,00
- f) nessuna contribuzione regionale per corsi di lingua italiana, sarà ammissibile solo la richiesta di ospitare stage/tirocini, secondo quanto previsto dall'azione a titolarità regionale borse di studio/formazione e stage/tirocini

**Criteri/punteggio**

Il Dirigente del Servizio Politiche per le Migrazioni predisporrà la graduatoria dei progetti pervenuti e la selezione di quelli ammissibili a finanziamento, previa definizione delle modalità operative di valutazione delle istanze, nei limiti delle risorse assegnate ed utilizzando i seguenti criteri:

***Partenariato Puglia Estero - Punti 0-30***

- qualità del partneriato;
- valore transnazionale;
- complementarità con altri progetti di cooperazione;
- per i progetti realizzati sul solo versante pugliese, dimostrazione di un significativo impatto anche per le comunità dei pugliesi all'estero;

***Valutazione tecnico-economica e finanziaria - Punti 0-20***

- Coerenza con la L.R. 23/2000, con il Piano 2008 e con l'azione di intervento;
- obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi;
- congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;
- modalità e tempi di realizzazione;
- utilizzo e diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- garanzia di cantierabilità del progetto, con riguardo alla sua concreta realizzazione, implementazione, organizzazione, management.

***Impatto socio-economico e culturale - Punti 0-30***

- Impatto sociale ed economico, in particolare sul piano dell'occupazione, del coinvolgimento dei giovani, delle pari opportunità (es. proponenti donne/giovani, destinatari donne/giovani);
- impatto e ricadute culturali (attivazione di gruppi ed iniziative di ricerca storica, sociologica, ambientale ecc.)

***Innovatività e sostenibilità - Punti 0-20***

- Innovatività degli interventi;
- Sostenibilità organizzativa e tecnica degli interventi
- Continuità degli interventi
- Cofinanziamento locale

**Interventi su richiesta delle singole associazioni - euro 40.000,00**

Dotazioni strumentali, di logistica e sussidi didattico-culturali delle associazioni iscritte all'Albo.

- a) quota massima di finanziamento regionale per ciascuna istanza euro 4.000,00
- b) non è ripetibile la medesima dotazione finanziata nell'ambito del Piano 2007
- c) ogni associazione può presentare una sola istanza

**Si accede ai benefici di cui sopra partecipando ad appositi avvisi pubblici, predisposti dal Servizio Politiche per le Migrazioni, nei termini e condizioni in essi previsti.**

In data 11.12.2008, con AD n. 91/028, il dirigente del Servizio ha approvato e pubblicato, nei modi specificati dalla DGR n. 2183 del 14.11.08, gli avvisi di evidenza pubblica, rivolti a:

- Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo, purché riconosciute e iscritte all'Albo di cui all'art. 4 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23;
- Enti Locali;
- Università;
- Istituti scolastici;
- Centri e/o istituti di studio e ricerca sui fenomeni migratori;
- Organismi di rappresentanza a livello regionale delle realtà sociali e produttive di Puglia.

Fatte salve le prescrizioni contenute nel DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE "NORME GENERALI E DI TRASPARENZA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A PROPOSTE PROGETTUALI EX ART. 10, L.R. 23/2000" - ALLEGATO sub A - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2183 del 14 novembre 2008, i suddetti avvisi pubblici riportavano le seguenti specificazioni:

1. A parità di punteggio sarà data priorità ai Soggetti proponenti iscritti all'Albo regionale delle Associazioni e Federazioni pugliesi nel mondo ex art. 4, L.r. 23/2000.
2. I progetti saranno ammessi a valutazione se:
  - pervenuti entro la data di scadenza
  - presentati da Soggetto individuato e con i poteri previsti dal DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE ex DGR 2183/08
  - pervenuti nelle forme indicate al
  - paragrafo "Tempi e modalità di presentazione dei progetti"
  - completi delle informazioni richieste
3. Saranno giudicati finanziabili solo i progetti ammissibili ovvero in possesso dei requisiti formali che avranno conseguito minimo 50 punti.
4. Il contributo regionale potrà essere erogato in misura inferiore rispetto alle quote massime specificate nelle suddette "prescrizioni specifiche" ed all'80% del costo complessivo del progetto, che dovrà essere analiticamente riportato per voce di spesa nel documento progettuale, in subordine al numero delle proposte giudicate ammissibili e finanziabili.
5. La mancata trasmissione della scheda di sintesi-autocertificazione nei modi e tempi appena indicati costituirà motivo di inammissibilità in quanto la trasmissione del progetto sarà considerata non certificata da Soggetto individuato e con i poteri previsti dal DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE ex DGR 2183/08.

Inoltre, così come prescritto dalla DGR 2183/08, i suddetti budgets sono stati integrati ai sensi dell'ulteriore impegno della spesa AD n. 93/028/08 e, allo stato attuale, risultano essere i seguenti:

- **Promozione del Made in Puglia - euro 238.000,00**
- **Eventi culturali - euro 140.000,00**
- **Gemellaggi, formazione e iniziative rivolte ai giovani - euro 120.000,00**
- **Interventi su richiesta delle associazioni euro 40.000,00**

Dall'istruttoria delle istanze pervenute al Settore in riferimento agli avvisi pubblici citati in precedenza risulta la seguente situazione:

azione di riferimento	n.ro istanze trasmesse e perfezionate	n.ro istanze ammissibili	n.ro istanze non ammissibili perché prive dei requisiti formali
Promozione del Made in Puglia	39	35	4
Eventi culturali	51	44	7
Gemellaggi formazione e iniziative rivolte ai giovani	15	14	1
Dotazioni delle Associazioni	35	35	0
<b>TOTALI</b>	<b>140</b>	<b>128</b>	<b>12</b>

Gli avvisi pubblici suddetti riportavano, inoltre, che il termine temporale a disposizione del dirigente del Servizio per completare le procedure di valutazione dei progetti e istanze e di assegnazione dei contributi sarebbe stato di mesi quattro a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle richieste, termine che scade il giorno 15 agosto 2009.

In ottemperanza delle prescrizioni della DGR 2183/08 e sulla base dell'istruttoria inerente gli aspetti formali delle istanze, effettuata da una commissione interna al Servizio, appositamente costituita, il dirigente ha provveduto ad effettuare la valutazione di merito di ciascun progetto, secondo i criteri dettati dalla Giunta regionale e riportati in precedenza, allestendo n. 3 graduatorie, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- a) ALLEGATO A - Promozione del Made in Puglia
- b) ALLEGATO B - Eventi culturali
- c) ALLEGATO C - Gemellaggi formazione e iniziative rivolte ai giovani

Portato a compimento l'iter della valutazione di merito e attribuzione dei punteggi, anche in funzione del fatto che le somme disponibili sono risultate essere di gran lunga inferiori alle richieste finanziarie complessive e fatti salvi i limiti massimi di contribuzione stabiliti in sede di avviso pubblico per ciascuna tipologia di progetto, il dirigente del Servizio ha ritenuto di dover definire i criteri di finanziamento che si riportano di seguito, di cui si è data informazione all'Assessore alla Solidarietà, dr.ssa Elena Gentile:

---

#### **CRITERI DI FINANZIAMENTO**

---

1. Punteggio minimo conseguito per ottenere contributo regionale 50 punti;
  1. Contribuzione regionale pari al 20% del costo totale per progetti che hanno conseguito da 50 a 59 punti;
  2. Contribuzione regionale pari al 25% del costo totale per progetti che hanno conseguito da 60 a 69 punti;
  3. Contribuzione regionale pari al 30% del costo totale per progetti che hanno conseguito da 70 a 75 punti;
  4. Per la tipologia progettuale *Festa dell'emigrante* si concede in misura integrale il contributo richiesto sino al limite massimo pari ad euro 3.500,00.
- 

Conseguentemente, il dirigente medesimo ha provveduto ad attribuire i contributi regionali agli aventi diritto secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, così come illustrato nelle tavole sinottiche seguenti:

<i>PROMOZIONE MADE IN PUGLIA</i>			
Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Contributo regionale espresso in Euro
BPBX5P6	<i>SETTIMANA PUGLIESE A MONTREAL - CASA PUGLIA</i>	FEDERAZIONE REGIONE PUGLIA MONTREAL QUEBEC CA	15.210,00
9LPFFB5	<i>PUGLIA A PALAZZO - SETTIMANA PUGLIESE NEL CUORE DI TORINO</i>	ASSOCIAZIONE LA CICOGNA ONLUS	30.000,00
F6XUEV4	<i>SAPORI DI PUGLIA</i>	FEDERATION OF PUGLIESE SOCIAL CLUBS OF BRITIS	13.305,00
5HGAXT7	<i>L'ANNO DELL'EMIGRANTE</i>	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	10.500,00
LQWOJM2	<i>ECCELLENZE PUGLIESI</i>	AMICI DEGLI EMIGRANTI	9.500,00
3FMMXB3	<i>RASSEGNA CULTURALE PUGLIESE 2009</i>	UNITED PUGLIESI FEDERATION OF THE METROPOLITA	11.987,50
1E7MU67	<i>LA SETTIMANA DELL'EMIGRANTE</i>	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	7.500,00
GJ1SPI1	<i>SAN NICOLA DI MIRA E SAN MICHELE ARCANGELO, SANTI MIGRANTI</i>	WAN WESTERHOUT CITTADINI MOLESI S.C.	3.480,00

JUVGUM1	<i>SETTIMANA DEL MADE IN PUGLIA A SYDNEY, ATTIVITA' PRODUTTIVE</i>	FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI PUGLIESI (NSW) (CUI	9.500,00
6DOFGN8	<i>SETTIMANA PUGLIESE DALL'APPENNINO ALLE ANDE</i>	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	9.999,50
AKHY813	<i>STORIE DI PUGLIESI IN VENEZUELA: UMILI VITE, GRANDI DA EMIGR</i>	CENTRO REGIONALE PER L'ASSISTENZA E TUTELA DE	6.000,00
P26KBQ3	<i>CREA PUGLIA: ...LA PUGLIA NEL MONDO</i>	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA TUTELA DEGLI EMI	7.280,00
N36F8L8	<i>"SETTIMANA PUGLIESE A MAR DEL PLATA"</i>	CENTRO PUGLIESE MARPLATENSE	9.791,46
YX6SXT8	<i>MATINESI NEL MONDO, PER LO SVILUPPO DEL SALENTO</i>	U.P.E. (UNIONE PUGLIESE EMIGRATI) - COMITATO	3.500,00
QZJ28H1	<i>SPECCHIA NEL MONDO - 10 ANNI DI ASSOCIAZIONISMO</i>	ASSOCIAZIONE ITALIANI NEL MONDO	3.500,00
K4GVIB7	<i>PUGLIA E TRADIZIONI</i>	ASS. PUGLIESE DI CARABOBO	10.000,00
E7URBK8	<i>LO SCRIGNO DELLA PUGLIA NEL MONDO II</i>	ASSOCIAZIONE CAPURSESI NEL MONDO	3.500,00
FVF1DX5	<i>SETTIMANA DEL GARGANO IN ARGENTINA TRA MUSICA ED ENOGASTRONO</i>	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	7.499,60

A91G1X7	<i>BENTORNATO PAISÀ</i>	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	3.572,00
0NPP2G5	<i>RINCONTRARSI A RIGNANO GARGANICO</i>	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	7.462,00
V577WX1	<i>IL RUOLO DELLE DONNE NEL FENOMENO DELL'EMIGRAZIONE</i>	CONGREGA MARIA SS. ADDOLORATA MOLA DI BARI	3.500,00
0N6DOB3	<i>PONTE MOTTOLA</i>	COMUNE DI MOTTOLA	3.500,00
EI9KZ73	<i>PUGLIESI DALL'ADRIATICO ALL'ONTARIO</i>	ASSOCIAZIONE "MESAGNESERA"	3.038,00
1YUA3C9	<i>SETTIMANA PUGLIESE IN FRANCIA</i>	ASSOCIATION DES CORATINS DE GRENOBLE ET DES E	7.280,00
GRSBYB6	<i>FESTA DEI GUSTI E DEI FRUTTI DIMENTICATI</i>	ASSOCIAZIONE EMIGRANTI ADELFIESI	3.500,00
8Q9AJ34	<i>TORREMAGGIORE INCONTRA TORINO</i>	ASSOCIAZIONE TORREMAGGIORESE TRE TORRI TORINO	3.500,00
4YJI4U9	<i>GLI EMIGRANTI PUGLIESI: RISORSA STORICA</i>	ASSOCIAZIONE MULTICULTURALE ITALO-AUSTRALIANA	2.800,00

**Totale finanziamento per progetti di *Promozione del made in Puglia* €210.205,06**



<i>EVENTI CULTURALI</i>			
Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Contributo regionale espresso in Euro
37QIUD2	<i>MOSTRA ITINERANTE DI PITTURA "MIGRANT'ART"</i>	FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI PUGLIESI SVIZZERA "	18.810,00
RXDIMY9	<i>TANGO SALUS</i>	A.P.B.A. "ASS. PUGLIESE BUENOS AIRES"	7.260,00
2BWSWR4	<i>"PUGLIA-BRASILE, RITMI A CONFRONTO"</i>	ASSOCIAZIONE "GRUPPO LA BELLA CUMPAGNIE - CUL	7.870,50
26MQEN8	<i>TRIBUTO A LEONARD FALCONE</i>	COMUNE DI CISTERNINO	4.500,00
X9SPW95	<i>RITORNO ALLE ORIGINI</i>	CIRCOLO CULTURALE FAMIGLIE EMIGRATI PUGLIESI	7.500,00
PLSICL2	<i>L'EMIGRAZIONE: VIAGGIO ITINERANTE NELLE SCUOLE.</i>	ASSOCIAZIONE EMIGRANTI NEL MONDO	1.350,00
MRLQFJ7	<i>SOTTOTITOLAGGIO DEL FILM "PANE E LIBERTÀ"</i>	FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION	6.000,00
X1A98W7	<i>SIBILLA DA CONVERSANO</i>	COMUNE DI CONVERSANO	8.750,00
LODQYM4	<i>TERRA 4 RASSEGNA DEL CINEMA PUGLIESE A TORONTO</i>	ASSOCIAZIONE TURESI NEL MONDO - ONLUS	7.500,00
S16EWT1	<i>FATHERS' LAND. LA TERRA DEI PADRI.</i>	CENTRO STUDI DIOMEDE ASSOCIAZIONE ONLUS	9.903,50
PPQOQJ5	<i>GENERAZIONI A CONFRONTO</i>	COMUNE DI TRIGGIANO	5.410,00
SPWR431	<i>ARCHIVIO LIQUIDO DELL'IDENTITÀ - RADICI E FRONTIERE</i>	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E LINGUISTICO ST	8.135,00
I3NX8A3	<i>ATTIVITÀ PROMOZIONALE E QUALIFICATIVA DELLE TERRE DI PUGLIA</i>	ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIESI	10.686,00

L1CSYA5	<i>DONNE IN EMIGRAZIONE</i>	FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI EMIGRANTI E F	5.000,00
RTMPTL4	<i>UNA MADONNA PROTETTRICE DELL'IDENTITA' REGIONALE</i>	ASSOCIAZIONE CAPURSESI NEL MONDO	5.570,00
VBOE3D1	<i>LA VALIGIA DI CARTONE: STORIE DI EMIGRATE STRA-ORDINARIE</i>	CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA SETTORE BIBLIOTECA	5.460,00
QH6AJK1	<i>PUGLIA THEATRE IN TOUR</i>	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	5.000,00
5SNBQD6	<i>LA PUGLIA CHE MI ASPETTA</i>	ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	4.800,00
9EEB7E6	<i>THE RETURN DAY 2009</i>	CNA PUGLIA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTI	6.200,00
HMY1FN8	<i>FORTORE 2009 - DAUNIA CULTURAL CELEBRATION</i>	ROSETO VALFORTORE SOCIAL CLUB	8.376,60
M6LCDW6	<i>PUGLIESI ILLUSTRATI DAL MONDO PER IL DECENNALE DELL'UNIFG</i>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	5.000,00
9HB6YH9	<i>ARGENTINA, LA MIA TERRA PROMESSA...STORIE DI NUOVE GENERAZIONI</i>	ASSOCIAZIONE GIOVANILE PER L'EMIGRAZIONE PUGL	10.298,00

**Totale finanziamento per progetti di *Eventi culturali* €159.379,60**

<i>GEMELLAGGI FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI</i>			
Cod. Pratica	Titolo Progetto	Soggetto Proponente	Contributo regionale espresso in Euro
RD7IN21	<i>PROGETTO EUROPA</i>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. VENISTI"	10.836,00
YP2SHN3	<i>GIOVANI MOLFETTESI NEL MONDO</i>	COMUNE DI MOLFETTA	15.000,00
VMDLHW5	<i>I COMPAESANI DI MELBOURNE</i>	IISS "P. GIANNONE"	13.729,20
3UH98Q5	<i>PUGLIA _BUFFALO, WORK IN PROGRESS</i>	TORREMAGGIORE - BUFFALO	7.770,00
SRJ5BF0	<i>IL CARNEVALE DI RIO SBARCA A MANFREDONIA</i>	COMUNE DI MANFREDONIA	5.625,00
2CECK22	<i>PROGETTO EUROPA</i>	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GIOVANNI PASCO	8.256,00
JC8AJM1	<i>CUORE PUGLIESE NEL MONDO</i>	LICEI SCIENTIFICO E LINGUISTICO "CARTESIO"	8.730,15
3TDD645	<i>L'ESPOIR DANS LA VALISE.....</i>	ITCS "A. DE VITI DE MARCO"	8.255,06
9M87VO6	<i>RICERCA DEL SENSO DELLA PROPRIA IDENTITÀ</i>	COMUNE DI DELICETO	9.110,00
NFDFPE3	<i>FESTA DELL'ACCOGLIENZA</i>	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	10.650,00
UADY3J1	<i>PONTE INTERSCOLASTICO ITALO-ARGENTINO II</i>	ASS. PUGLIESE DI LA PLATA ARGENTINA	4.694,50
4ZBQI92	<i>PRESENT CONTINUOUS – PROGETTO PONTE 2</i>	COMUNE DI MODUGNO	8.452,50
GWGZVH1	<i>MANDURIA-REMSCHIED SOCIAL NETWORK</i>	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PUGLIESI NEL MONDO	3.750,00
42FELA4	<i>IL PRESENTE STORICO</i>	DIREZIONE DIDATTICA 1° "A.MORO" ADELFA	8.218,00
SY3RFH6	<i>PUGLIAMONDONETS</i>	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA TUTELA DEGLI EMIGRATI	2.980,00

**Totale finanziamento per progetti di Gemellaggi, formazione e iniziative rivolte ai giovani**

**€123.076,41**

Per quanto attiene le istanze di contributo elencate nell' ALLEGATO D, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, per le dotazioni delle Associazioni iscritte all'albo regionale deputato, si ritiene di poter suddividere in parti uguali tra tutte le associazioni istanti il budget disponibile, assegnando a ciascuna di esse la somma di euro 1.143,00.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale, trattandosi di mera approvazione di graduatorie e ripartizione delle somme impegnate con AD n. n.81/028/08 e AD n. 93/028/08.

**Preso atto** dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. n. 241/90 - art. 5;

**Viste** le attestazioni poste in calce;

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare le graduatorie di cui agli allegati - ALLEGATO A; ALLEGATO B; ALLEGATO C; ALLEGATO D - che del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di assegnare i contributi regionali disposti dalla

DGR 2183/08 - Piano 2008 degli "Interventi in favore dei pugliesi nel mondo" così come specificati nelle tabelle illustrate in narrativa;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- di disporre, inoltre, la pubblicazione sul sito Web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 11 facciate e da n. 4 allegati, Allegato A composto da n. 9 facciate, Allegato B composto da n. 10 facciate, Allegato C composto da n. 2 facciate, Allegato D composto da n. 3 facciate;;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate e sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Settore per giorni dieci dalla data di registrazione, ai sensi dell'art. 16, comma 3, Decreto del Presidente della G.R. n. 161/08 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia" al termine dei quali diventa esecutivo;
- sarà successivamente trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta regionale;
- è conforme alle Leggi vigenti, sulla base della documentazione richiamata in narrativa;
- è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Angelo Di Summa

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
BPBX5P6	SETTIMANA PUGLIESE A MONTREAL - CASA PUGLIA	FEDERAZIONE REGIONE PUGLIA MONTREAL QUEBEC CA	50.700,00	30.000,00	Ammesso	73	30%	15.210,00
9LPFFB5	PUGLIA A PALAZZO - SETTIMANA PUGLIESE NEL CUORE DI TORINO	ASSOCIAZIONE LA CICOGNA ONLUS	103.000,00	30.000,00	Ammesso	71	Limite assoluto	30.000,00
F6XUEV4	SAPORI DI PUGLIA	FEDERATION OF PUGLIESE SOCIAL CLUBS OF BRITIS	44.350,00	30.000,00	Ammesso	71	30%	13.305,00

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
5HGAXT7	L'ANNO DELL'EMIGRANTE	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	35.000,00	30.000,00	Ammesso	70	30%	10.500,00
LQWOJM2	ECCELLENZE PUGLIESI	AMICI DEGLI EMIGRANTI	38.000,00	30.000,00	Ammesso	65	25%	9.500,00
3FMMXB3	RASSEGNA CULTURALE PUGLIESE 2009	UNITED PUGLIESI FEDERATION OF THE METROPOLITA	47.950,00	24.320,00	Ammesso	63	25%	11.987,50
1E7MU67	LA SETTIMANA DELL'EMIGRANTE	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	30.000,00	24.000,00	Ammesso	62	25%	7.500,00
GJ1SPI1	SAN NICOLA DI MIRA E SAN MICHELE ARCANGELO, SANTI MIGRANTI	WAN WESTERHOUT CITTADINI MOLESI S.C.	4.700,00	3.480,00	Ammesso	62	25%	3.480,00

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
JUVGUM1	SETTIMANA DEL MADE IN PUGLIA A SYDNEY, ATTIVITA' PRODUTTIVE	FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI PUGLIESE (NSW) (CUI)	38.000,00	27.500,00	Ammesso	61	25%	9.500,00
6DOFGN8	SETTIMANA PUGLIESE DALL'APPENNINO ALLE ANDE	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	39.998,00	29.998,50	Ammesso	60	25%	9.999,50
AKHY813	STORIE DI PUGLIESE IN VENEZUELA: UMILI VITE, GRANDI DA EMIGR	CENTRO REGIONALE PER L'ASSISTENZA E TUTELA DE	30.000,00	24.000,00	Ammesso	59	20%	6.000,00
P26KBQ3	CREA PUGLIA: ...LA PUGLIA NEL MONDO	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA TUTELA DEGLI EMI	36.400,00	29.120,00	Ammesso	58	20%	7.280,00
N36F8L8	"SETTIMANA PUGLIESE A MAR DEL PLATA"	CENTRO PUGLIESE MARPLATENSE	48.957,30	36.099,40	Ammesso	57	20%	9.791,46

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
YX6SXT8	MATINESI NEL MONDO, PER LO SVILUPPO DEL SALENTO	U.P.E. (UNIONE PUGLIESE EMIGRATI) - COMITATO	9.660,00	3.500,00	Ammesso	56	Limite assoluto	3.500,00
QZJ28H1	SPECCHIA NEL MONDO - 10 ANNI DI ASSOCIAZIONISMO	ASSOCIAZIONE ITALIANI NEL MONDO	9.000,00	5.500,00	Ammesso	56	Limite assoluto	3.500,00
K4GVIB7	PUGLIA E TRADIZIONI	ASS. PUGLIESE DI CARABOBO	50.000,00	30.000,00	Ammesso	55	20%	10.000,00
E7URBK8	LO SCRIGNO DELLA PUGLIA NEL MONDO II	ASSOCIAZIONE CAPURSESI NEL MONDO	7.850,00	3.500,00	Ammesso	54	Limite assoluto	3.500,00
FVF1DX5	SETTIMANA DEL GARGANO IN ARGENTINA TRA MUSICA ED ENOGASTRONO	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	37.498,00	29.998,40	Ammesso	54	20%	7.499,60



## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
A91G1X7	BENTORNATO PAISA	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	17.860,00	14.288,00	Ammesso	53	20%	3.572,00
0NPP2G5	RINCONTRARSI A RIGNANO GARGANICO	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	37.310,00	29.848,00	Ammesso	52	20%	7.462,00
V577WX1	IL RUOLO DELLE DONNE NEL FENOMENO DELL'EMIGRAZIONE	CONGREGA MARIA SS. ADDOLORATA MOLA DI BARI	5.100,00	3.500,00	Ammesso	52	Limite assoluto	3.500,00
0N6DOB3	PONTE MOTTOLA	COMUNE DI MOTTOLA	4.375,00	3.500,00	Ammesso	51	Limite assoluto	3.500,00
EI9KZ73	PUGLIESI DALL'ADRIATICO ALL'ONTARIO	ASSOCIAZIONE "MESAGNESERA"	15.190,00	12.152,00	Ammesso	51	20%	3.038,00
1YUA3C9	SETTIMANA PUGLIESE IN FRANCIA	ASSOCIATION DES CORATINS DE GRENOBLE ET DES E	36.400,00	29.120,00	Ammesso	51	20%	7.280,00

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
GRSBYB6	FESTA DEI GUSTI E DEI FRUTTI DIMENTICATI	ASSOCIAZIONE EMIGRANTI ADELFIESI	14.800,00	7.350,00	Ammesso	51	Limite assoluto	3.500,00
8Q9AJ34	TORREMAGGIORE INCONTRA TORINO	ASSOCIAZIONE TORREMAGGIORESE TRE TORRI TORINO	10.000,00	3.500,00	Ammesso	51		3.500,00
4YJ14U9	GLI EMIGRANTI PUGLIESI: RISORSA STORICA	ASSOCIAZIONE MULTICULTURALE ITALO-AUSTRALIANA	3.500,00	2.800,00	Ammesso	50		2.800,00
FP7ALM1	ALLA SCOPERTA DELLE RADICI	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	100.000,00	30.000,00	Ammesso non finanziato	49		

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
KEE2A66	CANDIDA PUGLIA: LA SETTIMANA PUGLIESE IN SVIZZERA	COMUNE DI CONVERSANO	39.922,00	29.990,00	Ammesso non Finanziato	49		
8C33Z39	SETTIMANA DELL'ARTE GASTRONOMICA PUGLIESE	A.P.B.A. "ASS. PUGLIESE BUENOS AIRES"	35.640,00	28.440,00	Ammesso non Finanziato	49		
DIUKBK8	6° FESTA DELL'EMIGRANTE E SAGRA DEI PRODOTTI TIPICI	EMIGRATI DI PUGLIA NEL MONDO BITRITTO	57.250,00	30.000,00	Ammesso non Finanziato	48		
8YKUVY6	PUGLIA, SAPORI E FOLCLORE A STATEN ISLAND	ASSOCIAZIONE "GRUPPO LA BELLA CUMPAGNIE - CUL	38.110,00	29.960,00	Ammesso non Finanziato	47		
V6ICNR8	CHRISTMAS APULIAN WEEK	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PUGLIESI NEL MONDO	37.500,00	30.000,00	Ammesso non Finanziato	47		
ZUSO029	PORTALE TELEMATICO DI INFORMAZIONE	CENTRO STUDI 'JOSEPH TUSIANI	30.000,00	24.000,00	Ammesso non Finanziato	40		

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
TCLU9C3	PUGLIESI IN UK	ITALIAN COMMUNITY ASSOCIATION	20.286,00	16.416,00	Ammesso non Finanziato	34		
KHK4VY6	EMIGRAZIONI	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	36.000,00	30.000,00	Ammesso non Finanziato	34		
1RG94G4	LA SETTIMANA DELLA CULTURA DEI PUGLIESI IN ARGENTINA	ASS. PUGLIESE DI LA PLATA	36.270,00	30.000,00	Ammesso non Finanziato	34		
LMAH533	MONUMENTO ALL'EMIGRANTE ANZANESE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANZANESE	46.000,00	33.000,00	Ammesso Non finanziato	29		

## ALLEGATO A

### Promozione made in Puglia

Cod. Pratica	titolo progetto	Soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
B5TA9E2	GIORNATE CORATINE 2009	QUATTRO TORRI - CORATINI IN PIEMONTE	22.620,00	22.620,00	Non Ammesso	0	non ammissibile ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Disciplinare ex DGR 2183/2008 - il piano finanziario del progetto non fornisce alcuna indicazione in merito alla quota di cofinanziamento	

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
37QIUD2	MOSTRA ITINERANTE DI PITTURA "MIGRANT'ART"	FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI PUGLIESI SVIZZERA "	62.700,00	20.000,00	Ammesso	74	30%	18.810,00
RXDIMY9	TANGO SALUS	A.P.B.A. "ASS. PUGLIESE BUENOS AIRES"	24.200,00	9.300,00	Ammesso	73	30%	7.260,00
2BWSWR4	"PUGLIA-BRASILE, RITMI A CONFRONTO"	ASSOCIAZIONE "GRUPPO LA BELLA CUMPAGNIE - CUL	26.235,00	19.988,00	Ammesso	72	30%	7.870,50
26MQEN8	TRIBUTO A LEONARD FALCONE	COMUNE DI CISTERMINO	15.000,00	12.000,00	Ammesso	71	30%	4.500,00
X9SPW95	RITORNO ALLE ORIGINI	CIRCOLO CULTURALE FAMIGLIE EMIGRATI PUGLIESI	25.000,00	20.000,00	Ammesso	70	30%	7.500,00
PLSICL2	L'EMIGRAZIONE: VIAGGIO ITINERANTE NELLE SCUOLE.	ASSOCIAZIONE EMIGRANTI NEL MONDO	4.500,00	3.600,00	Ammesso	70	30%	1.350,00
MRLQF17	SOTTOTITOLAGGIO DEL FILM "PANE E LIBERTÀ"	FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION	20.000,00	16.000,00	Ammesso	70	30%	6.000,00

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
X1A98W7	SIBILLA DA CONVERSANO	COMUNE DI CONVERSANO	29.000,00	20.000,00	Ammesso	70	30%	8.750,00
L0DQYM4	TERRA 4 RASSEGNA DEL CINEMA PUGLIESE A TORONTO	ASSOCIAZIONE TURESI NEL MONDO - ONLUS	25.000,00	20.000,00	Ammesso	70	30%	7.500,00
S16EWT1	FATHERS' LAND. LA TERRA DEI PADRI.	CENTRO STUDI DIOMEDE ASSOCIAZIONE ONLUS	39.614,00	19.374,00	Ammesso	62	25%	9.903,50
PPQQQJ5	GENERAZIONI A CONFRONTO	COMUNE DI TRIGGIANO	21.640,00	19.740,00	Ammesso	61	25%	5.410,00
SPWR431	ARCHIVIO LIQUIDO DELL'IDENTITÀ - RADICI E FRONTIERE	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E LINGUISTICO ST	32.540,00	19.990,00	Ammesso	60	25%	8.135,00
I3NX8A3	ATTIVITÀ PROMOZIONALE E QUALIFICATIVA DELLE TERRE DI PUGLIA	ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIESI	53.430,00	26.715,00	Ammesso	57	20%	10.686,00

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
L1CSYA5	DONNE IN EMIGRAZIONE	FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI EMIGRANTI E F	25.000,00	20.000,00	Ammesso	57	20%	5.000,00
RTMPTL4	UNA MADONNA PROTETTRICE DELL'IDENTITA' REGIONALE	ASSOCIAZIONE CAPURSESI NEL MONDO	27.850,00	20.000,00	Ammesso	56	20%	5.570,00
VBOE3D1	LA VALIGIA DI CARTONE: STORIE DI EMIGRATE STRA-ORDINARIE	CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA SETTORE BIBLIOTECA	27.300,00	18.400,00	Ammesso	55	20%	5.460,00
QH6AJK1	PUGLIA THEATRE IN TOUR	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	25.000,00	20.000,00	Ammesso	53	20%	5.000,00
5SNBQD6	LA PUGLIA CHE MI ASPETTA	ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	24.000,00	20.000,00	Ammesso	53	20%	4.800,00
9EEB7E6	THE RETURN DAY 2009	CNA PUGLIA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTI	31.000,00	25.000,00	Ammesso	53	20%	6.200,00
HMY1FN8	FORTORE 2009 - DAUNIA CULTURAL CELEBRATION	ROSETO VALFORTORE SOCIAL CLUB	41.883,00	20.000,00	Ammesso	52	20%	8.376,60



## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
M6LCDW6	PUGLIESI ILLUSTRI DAL MONDO PER IL DECENNALE DELL'UNIFG	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	25.000,00	20.000,00	Ammesso	52	20%	5.000,00
9HB6YH9	ARGENTINA, LA MIA TERRA PROMESSA...STORIE DI NUOVE GENERAZIONI	ASSOCIAZIONE GIOVANILE PER L'EMIGRAZIONE PUGL	51.490,00	41.190,00	Ammesso	52	20%	10.298,00
E8UDCA8	PROFETI IN PATRIA	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	30.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	49		
R9Y1Q05	FESTA D'AUTUNNO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PUGLIESE DELLA B.C.	30.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	49		
HG3ULT6	PREMIO ARGOS HIPPIUM	ASSOCIAZIONE LA CICOGNA ONLUS	136.500,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	49		
6WWMXZ1	MADE IN DAUNIA - SETTIMANA DELLA CULTURA DI CAPITANATA	PROVINCIA DI FOGGIA	67.500,00	21.100,00	Ammesso non Finanziato	49		
BRBVWK7	PUGLIA FOLK IN FESTIVAL	WAN WESTERHOUT CITTADINI MOLESI S.C.	25.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	49		

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
3XOJH63	VETRINA SULLA PUGLIA	ASSOCIAZIONE PUGLIA OF SOUTH AUSTRALIA INC.	117.000,00	93.600,00	Ammesso non Finanziato	48		
625NRK3	LABORATORIO TEATRALE IN VERNACOLO MOLESE	CONGREGA MARIA SS. ADDOLORATA MOLA DI BARI	25.700,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	44		
GI57PW6	PUGLIA NUOVA GENERAZIONE	ASSOCIAZIONE LA NUOVA CENTRALE PUGLIESE	59.147,00	30.000,00	Ammesso non Finanziato	43		
BHPTJM1	LE STRADE DELL'OLIO	EMIGRATI DI PUGLIA NEL MONDO BITRITTO	25.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	43		
H4TGEB9	PARATA COLUMBUS DAY	CADUTI SUPERGA MOLA - CIRCOLO CULTURALE INC.	26.000,00	18.600,00	Ammesso non Finanziato	43		
MRBB8K1	L'EMIGRAZIONE DEL CAPO DI LEUCA DAGLI ANNI 50 AD OGGI.	ASSOCIAZIONE ITALIANI NEL MONDO	6.500,00	5.000,00	Ammesso non Finanziato	42		

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
WL06FG8	SI REALIZZERÀ UN LIBRO SULL'EMIGRAZIONE DAL TITOLO MIGRANTES	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SPECCHIA	12.250,00	8.500,00	Ammesso non Finanziato	42		
JQN8VK5	PUGLIA, TEATRO DI NOTE	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PUGLIESI NEL MOND	25.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	41		
EKISIM5	JOSEPH TUSIANI COMPIE 85 ANNI	CENTRO STUDI 'JOSEPH TUSIANI	20.000,00	16.000,00	Ammesso non Finanziato	41		
YJ5DWQ8	PUGLIESI IN AUSTRALIA	ASSOCIAZIONE PUGLIA (INC) -SIDNEY	36.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	40		
GG50VF7	NICOLA PETRUCCELLI EMIGRANTE E ARTISTA	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA E LA	20.000,00	16.000,00	Ammesso non Finanziato	39		
1D5I9A2	GLI ANZIANI RITORNANO IN PUGLIA	ASSOCIATION DES CORATINS DE GRENOBLE ET DES E	25.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	39		

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
R23QWM7	PUGLIA IN PATAGONIA: UN LEGAME NASCOSTO	ASS. PUGLIESE DI LA PLATA	17.860,00	14.288,00	Ammesso non Finanziato	37		
Y9GDKQ4	PARTE IL BASTIMENTO.....LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA	DIREZIONE DIDATTICA 1° "A.MORO" ADELFA	36.010,00	23.340,00	Ammesso non Finanziato	36		
H3KOTK9	FERIA DEL LEVANTE	CENTRO PUGLIESE MARPLATENSE	85.730,00	77.284,00	Ammesso non Finanziato	35		
H4RUZ68	PUGLIAPRESS	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	36.000,00	30.000,00	Ammesso non Finanziato	35		

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
7WWQJW8	PANORAMA PUGLIA	ASSOCIAZIONE PUGLIESI NEL MONDO - SUD AFRICA	45.020,00	39.260,00	Ammesso non Finanziato	34		
VOHSC3	TORINO ATTARANTÀTA	ASSOCIAZIONE TORREMAGGIORESE TRE TORRI TORINO	15.000,00	10.000,00	Ammesso non Finanziato	31		
ETGNL46	100 ANNI DI PUGLIA A NEW YORK	SOCIETY OF OUR LADY OF MONTEVERDE	30.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	30		
25JFRA9	PONTI MULTICULTURALI: HANDS ACROSS THE SEA	ASSOCIAZIONE MULTICULTURALE ITALO-AUSTRALIANA	25.000,00	20.000,00	Ammesso non Finanziato	29		
XI18117	CONVEGNO SU ALDO MORO	ASSOCIAZIONE PUGLIESE LAVORATORI EMIGRATI ZUR	20.750,00	16.600,00	Ammesso non Finanziato	21		

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
XE43VU4	APULIA, DIALOGO TRA TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ A BARCELONA	LA COVA DE LES CULTURES - ASSOCIAZIONE CULTUR	23.000,00	23.000,00	Non Ammesso	0	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1 del Disciplinare ex DGR 2183/08 in quanto trattasi di Associazione non iscritta all'Albo regionale delle Associazioni e Federazioni "Pugliesi nel Mondo".	
GFOZ181	EMIGRAZIONI	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	36.000,00	30.000,00	Non Ammesso	0	Non pertinente in quanto riferita ad altra tipologia d'intervento.	

## ALLEGATO B

### Eventi culturali

Cod. Pratica	Titolo Progetto	soggetto proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	note	Contributo regionale espresso in Euro
9W3USK1	MADRE TERRA APULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOPHIA A.D.S.	25.000,00	20.000,00	Non Ammesso	0	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1 del Disciplinare ex DGR 2183/2008. L'associazione culturale proponente non è iscritta all'Albo regionale delle Associazioni e Federazioni "Pugliesi nel mondo"	

## ALLEGATO C

### Gemellaggi formazione e iniziative rivolte ai giovani

Cod. Pratica	Titolo Progetto	Seggetto Proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
RD7IN21	PROGETTO EUROPA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. VENISTI"	36.120,00	14.600,00	Ammesso	72	30%	10.836,00
YP2SHN3	GIOVANI MOLFETTESI NEL MONDO	COMUNE DI MOLFETTA	53.642,00	15.000,00	Ammesso	72	Limite assoluto	15.000,00
VMDLHW5	I COMPAESANI DI MELBOURNE	ISS "P. GIANNONE"	45.764,00	15.000,00	Ammesso	72	30%	13.729,20
3UH98Q5	PUGLIA_BUFFALO, WORK IN PROGRESS	TORREMAGGIORE - BUFFALO	25.900,00	17.600,00	Ammesso	72	30%	7.770,00
SRJ5BF0	IL CARNEVALE DI RIO SBARCA A MANFREDONIA	COMUNE DI MANFREDONIA	18.750,00	15.000,00	Ammesso	71	30%	5.625,00
2CECK22	PROGETTO EUROPA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GIOVANNI PASCO	27.520,00	14.920,00	Ammesso	70	30%	8.256,00
JC8AJM1	CUORE PUGLIESE NEL MONDO	LICEI SCIENTIFICO E LINGUISTICO "CARTESIO"	29.100,50	15.000,00	Ammesso	70	30%	8.730,15
3TDD645	L'ESPOIR DANS LA VALISE.....	ITCS "A. DE VITI DE MARCO"	27.516,88	15.420,00	Ammesso	70	30%	8.255,06
9M87VO6	RICERCA DEL SENSO DELLA PROPRIA IDENTITÀ	COMUNE DI DELICETO	36.440,00	14.998,70	Ammesso	68	25%	9.110,00



## ALLEGATO C

### Gemellaggi formazione e iniziative rivolte ai giovani

Cod. Pratica	Titolo Progetto	Soggetto Proponente	Costo Progetto (a)	Contributo Richiesto (b)	Esito	Punteggio	Note	Contributo regionale espresso in Euro
NDFPE3	FESTA DELL'ACCOGLIENZA	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	42.600,00	38.600,00	Ammesso	65	25%	10.650,00
UADY3J1	PONTE INTERSCOLASTICO ITALO-ARGENTINO II	ASS. PUGLIESE DI LA PLATA ARGENTINA	18.778,00	15.022,40	Ammesso	64	25%	4.694,50
4ZBQI92	PRESENT CONTINUOUS – PROGETTO PONTE 2	COMUNE DI MODUGNO	33.810,00	17.560,00	Ammesso	61	20%	8.452,50
GWGZVH1	MANDURIA-REMSCHIED SOCIAL NETWORK	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PUGLIESI NEL MONDO	18.750,00	15.000,00	Ammesso	57	20%	3.750,00
42FELA4	IL PRESENTE STORICO	DIREZIONE DIDATTICA 1° "A.MORO" ADELFA	41.090,00	23.300,00	Ammesso	54	20%	8.218,00
SY3RFH6	PUGLIAMONDONETS	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA TUTELA DEGLI EMIGRATI	14.900,00	11.920,00	Ammesso	50	20%	2.980,00

# ALLEGATO D

## Contributi Associazioni

Cod. Pratica	Soggetto Proponente	Costo Progetto (a)
SLPKZQ3	Associazione Internazionale Pugliesi nel Mondo	4.500,00
Z4AK3H8	Associazione Santagatesi nel mondo	1.844,70
ES1ODI4	Associazione Multiculturale Italo-Australiana	3.505,00
CVB4QH4	Associazione DONNE PUGLIESI D'AUSTRALIA (A.D.)	5.500,00
W6WVMS3	Associazione LA CICOGNA ONLUS	4.000,00
44MTJ64	Associazione PUGLIA DI WOLLONGONG SOUTH COAST	6.500,00
8LV7U05	Centro Regionale per l'Assistenza e Tutela de	6.000,00
K23UZ58	Associazione PENSIONATI PUGLIESI (N.S.W.)	5.000,00
9W3NM55	Associazione ITALIANI NEL MONDO	4.081,60
8A33AP5	Associazione PUGLIA (N.S.W.) SOCIAL CLUB Inc.	59.800,00
UAH7807	CENTRO PUGLIESE MARPLATENSE	5.593,60
MCFKBG8	Associazione Italiana per la Tutela degli Emi	4.000,00

# ALLEGATO D

## Contributi Associazioni

7YXEHK7	FEDERAZIONE REGIONE PUGLIA MONTREAL QUEBEC CA	4.000,00
Y42SDD6	ASS. VALENZANO	3.150,00
S4KXSG4	Associazione PUGLIESE DI ROMA	1.700,40
W9JIGH4	ITALIAN BARI CLUB (Regione Puglia) OF MANITOB	3.999,96
NANQ9F8	A. P. B. A. "Ass. Pugliese Buenos Aires"	3.480,00
DN8R537	Associazione Torremaggiore Tre Torri Torino	12.000,00
R247726	Associazione PUGLIA (INC) -SIDNEY	5.000,00
1UXPOD2	Associazione CULTURALE PUGLIESE DELLA B.C.	4.000,00
E0WIKD3	ASSOCIAZIONE "Gruppo LA BELLA CUMPAGNIE - Cul	3.880,00
AE9P093	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANZANESE	3.000,00
SD04AT4	Consorzio Nazionale per l'Istruzione Professi	3.999,96
DL9Q3L3	AMICI DEGLI EMIGRANTI	4.000,00
JCORKJ1	PUTIGNANONELMONDO	5.334,97

## ALLEGATO D

### Contributi Associazioni

UXANOH3	WAN WESTERHOUT CITTADINI MOLESI S.C.	3.380,00
Y38VAH2	CADUTI SUPERGA MOLA - CIRCOLO CULTURALE INC.	4.300,00
BE1DBE7	CONGREGA MARIA SS. ADDOLORATA MOLA DI BARI	3.350,00
REJ32S6	Associazione PUGLIESI NEL MONDO - SUD AFRICA	5.952,78
52ISCK3	Associazione LA NUOVA CENTRALE PUGLIESE	1.500,00
DLPLA60	ASSOCIAZIONE CAPURSESI NEL MONDO	7.090,00
J1LXOF8	U.P.E. (Unione Pugliese Emigrati) - Comitato	6.590,00
1F47840	Associazione REGIONALE PUGLIESI	5.550,00
AR3TI93	Associazione REGIONE PUGLIA in CILE	5.610,00
N1D17R0	UNITED PUGLIESI FEDERATION OF THE METROPOLITA	3.950,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 30 settembre 2009, n. 89

**L. R. n. 23/2000 - D.G.R. 2183/08 - Piano 2008 - R. P. 2008 E.F. 2009 - Cap. 941010 - Impegno di spesa AD n. 81/028/08 - Avviso pubblico AD n. 94/028/08 - Appalto concorso per progetto di ricerca e studio sull'emigrazione contemporanea pugliese - Approvazione graduatoria.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Il giorno 30 settembre 2009 in Bari, nella sede dell'Ufficio:

Vista la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23;

Visto l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;

Visto il d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il regolamento di attuazione della legge regionale 23/2000, n. 8/2001;

Richiamate le direttive della Giunta regionale concernenti la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvate con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

**Premesso che** della procedura istruttoria è stato investito il Responsabile del procedimento amministrativo - PO Interventi all'estero, il quale ha rassegnato le conclusioni istruttorie nei seguenti termini:

Con deliberazione n. 2183 del 14 novembre 2008, avente ad oggetto "Piano 2008 degli Interventi in favore dei Pugliesi nel mondo (L.R. n. 23/2000, artt. 10 e 11)" la Giunta Regionale, nell'ambito degli obiettivi propri del Piano 2008 e tra le attività previste e finanziate dallo stesso, inseriva la seguente tipologia di intervento *Progetto di studio sull'emigrazione contemporanea, eseguito da Centro di ricerca specializzato, da acquisire mediante avviso di evidenza pubblica* con una spesa pari ad euro 30.000,00.

In data 30.12.2008, con AD n. 94/028, il dirigente del Servizio ha approvato e pubblicato, nei modi specificati dalla DGR n. 2183 del 14.11.08, l'avviso di evidenza pubblica, rivolto a Centri di studio e ricerca specializzati in tema di emigrazione, anche universitari, operanti in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Detta determinazione riportava le seguenti specificazioni:

Il Dirigente del Servizio Politiche per le Migrazioni predisporrà la graduatoria dei progetti pervenuti, provvedendo ad assegnare un punteggio da 1 a 100 a ciascuno di essi, previa definizione delle modalità operative di valutazione delle istanze, utilizzando i seguenti criteri:

#### **Valutazione tecnico-economica e finanziaria - Punti 0-60**

- Competenza del soggetto proponente nella esecuzione del progetto proposto (punti 0-10);
- Coerenza con l'azione di riferimento (punti 0-10);
- obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi (punti 0-20);
- congruità dei costi in relazione ai risultati attesi (punti 0-10);
- modalità e tempi di realizzazione (punti 0-5);
- composizione e qualità di eventuale partenariato per l'esecuzione del progetto (punti 0-5);

**Innovatività e sostenibilità - Punti 0-40**

- carattere innovativo della ricerca (punti 0-20);
- Sostenibilità organizzativa e tecnica dell' intervento (punti 0-5);
- Continuità dell' intervento con altri progetti di ricerca già condotti (punti 0-5);
- Cofinanziamento (punti 0-10);

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza
- presentati da Soggetto indicato nel presente bando
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo "Tempi e modalità di presentazione dei progetti"
- completi delle informazioni richieste

Il progetto che, avendo conseguito il maggior punteggio, risulterà primo in graduatoria sarà giudicato vincitore dell'appalto concorso oggetto del presente bando.

Dall'istruttoria delle istanze pervenute al Settore in riferimento agli avvisi pubblici citati in precedenza risulta la seguente situazione:

n.ro istanze trasmesse e perfezionate	n.ro istanze ammissibili	n.ro istanze non ammissibili perché prive dei requisiti formali
7	7	0

Gli avvisi pubblici suddetti riportavano, inoltre, che il termine temporale a disposizione del dirigente del Servizio per completare le procedure di valutazione dei progetti e istanze e di assegnazione dei contributi sarebbe stato di mesi quattro a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle richieste, termine prorogato al 30 settembre 2009 con AD n. 35/028/09.

In ottemperanza delle prescrizioni della DGR 2183/08 e sulla base dell'istruttoria inerente gli aspetti formali delle istanze, effettuata da una commissione interna al Servizio, appositamente costituita, il dirigente ha provveduto ad effettuare la valutazione di merito di ciascun progetto, secondo i criteri dettati dalla Giunta regionale e riportati in precedenza, allestendo la seguente graduatoria:

Cod. pratica	Titolo progetto	Azione di riferimento	Soggetto proponente	Costo complessivo espresso in Euro	Contributo regionale richiesto espresso in Euro	punteggio
SDXUMF2	E.L.U.P. Skilled migrations: i laureati nelle università pugliesi	Ricerca e studio sull'emigrazione pugliese giovanile	Dipartimento per lo Studio delle Società Mediterranee (DSSM) – Università degli Studi di BARI	35.025,94	30.000,00	71
DUIUEU1	I giovani talenti pugliesi nella migrazione internazionale	Ricerca e studio sull'emigrazione pugliese giovanile	Osservatorio Provinciale sull'Immigrazione LECCE, BRINDISI	37.500,00	30.000,00	68
CUPO9H4	PEREMIPUG Emigrazione tra opportunità e vincolo	Ricerca e studio sull'emigrazione pugliese giovanile	CESOS-Centro di Studi Economici Sociali e Sindacali - ROMA	38.000,00	30.000,00	65
GZ7JPJ0	PRO.EMI. Promozione della pugliesità e frontiere tecnologiche	Ricerca e studio sull'emigrazione pugliese giovanile	C.U.M. Comunità Università Mediterranee – BARI	33.250,00	30.000,00	64
6FWMYE4	PRIME Progetto Ricerca Intervento Movimento Emigratorio	Ricerca e studio sull'emigrazione pugliese giovanile	Istituto per la Ricerca Sociale - MILANO	28.553,00	24.853,50	61
8EE31G9	Le condizioni socio-economiche e culturali dell'emigrazione	Ricerca e studio sulle condizioni sociali, economiche e culturali che determinano l'emigrazione pugliese contemporanea	Dipartimento di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi" – Università degli Studi di BARI	30.000,00	30.000,00	43
KTPV4B6	Giovani della Puglia da una nell'Europa globalizzata – Nuove forme migratorie nel terzo millennio	Ricerca e studio sull'emigrazione pugliese giovanile	Centro di Documentazione sulla storia e la letteratura dell'Emigrazione della Capitanata – SAN MARCO IN LAMIS (FG)	30.000,00	24.000,00	40

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale, trattandosi di mera approvazione di graduatorie e ripartizione delle somme impegnate con AD n. n.81/028/08 e AD n. 93/028/08.

**Preso atto** dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. n. 241/90 - art. 5;

**Viste** le attestazioni poste in calce;

*DETERMINA*

➤ di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

➤ di approvare la seguente graduatoria:

Cod. pratica	Titolo progetto	Soggetto proponente	Contributo regionale richiesto espresso in Euro	punteggio
SDXUMF2	E.L.U.P. Skilled migrations: i laureati nelle università pugliesi	Dipartimento per lo Studio delle Società Mediterranee (DSSM) – Università degli Studi di BARI	30.000,00	71
DUIUEU1	I giovani talenti pugliesi nella migrazione internazionale	Osservatorio Provinciale sull'Immigrazione LECCE, BRINDISI	30.000,00	70
CUPO9H4	PEREMIPUG Emigrazione tra opportunità e vincolo	CESOS-Centro di Studi Economici Sociali e Sindacali - ROMA	30.000,00	69
GZ7JPJ0	PRO.EMI. Promozione della pugliesità e frontiere tecnologiche	C.U.M. Comunità Università Mediterranee – BARI	30.000,00	64
6FWMYE4	PRIME Progetto Ricerca Intervento Movimento Emigratorio	Istituto per la Ricerca Sociale - MILANO	24.853,50	61
8EE31G9	Le condizioni socio-economiche e culturali dell'emigrazione	Dipartimento di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi" – Università degli Studi di BARI	30.000,00	43
KTPV4B6	Giovani della Puglia da una nell'Europa globalizzata – Nuove forme migratorie nel terzo millennio	Centro di Documentazione sulla storia e la letteratura dell'Emigrazione della Capitanata – SAN MARCO IN LAMIS (FG)	24.000,00	40



➤ di assegnare il contributo regionale disposto dalla DGR 2183/08 - Piano 2008 degli "Interventi in favore dei pugliesi nel mondo", intervento a titolarità regionale denominato APPALTO CONCORSO PER **PROGETTO DI RICERCA E STUDIO SULL'EMIGRAZIONE CONTEMPORANEA PUGLIESE**, pari ad euro 30.000,00 al Dipartimento per lo Studio delle Società Mediterranee (DSSM) - Università degli Studi di BARI per la realizzazione del progetto "E.L.U.P. Skilled migrations: i laureati nelle università pugliesi";

➤ di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento:

- redatto in unico esemplare originale, è composto da n. 4 facciate;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate e sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Settore per giorni dieci dalla data di registrazione, ai sensi dell'art. 16, comma 3, Decreto del Presidente della G.R. n. 161/08 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia" al termine dei quali diventa esecutivo;
- sarà successivamente trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta regionale;
- è conforme alle Leggi vigenti, sulla base della documentazione richiamata in narrativa;
- è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Angelo Di Summa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 5 ottobre 2009, n. 611

**PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Modifiche.**

**Il giorno 5 ottobre 2009, in Bari, nella sede**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009),
- Visto il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta

Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

- Vista la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di *"Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"*;

- Vista la propria Determinazione n. 589 del 26/11/08 con la quale è stato approvato e disposto la pubblicazione sul Burp dell'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"*;

- Visto il BURP n. 191 del 10/12/2008 sul quale è stato pubblicato l'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"*;

- Visto il Regolamento Regionale n. 19 del 10/08/09 (Burp n. 123 *suppl.* dell'11/8/2009), riportante "Modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure temporanee per fronteggiare l'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle micro e piccole imprese", con particolare riferimento all'art. 4, con il quale si sostituisce il 5° comma dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 1/2009 dal seguente: "Alla data di presentazione della domanda la media impresa deve aver approvato almeno due bilanci e nell'esercizio precedente deve aver registrato un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro";

Rilevato che:

- Con delibera di Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

- Con delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

- Con delibera di Giunta regionale n. 850 del 26/05/09 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 (Burp. n. 86 del 15/06/09);

- Ai sensi dell'Art 4 del citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/08 è compito del Responsabile di Linea adottare i bandi;

Rilevato altresì che l'articolo 4 dell'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"* non prevede tra gli investimenti ammissibili quelli riguardanti i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" di cui alle Divisioni "52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti", "58 - Attività editoriali" e "59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore";

Considerato che l'ampliamento ai suddetti servizi degli investimenti ammissibili agli *"Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"* consentirebbe il pieno raggiungimento di effetti sinergici con altri interventi avviati dalla Pubblica Amministrazione;

Vista e condivisa la relazione (Rel/2009/500 del 5 ottobre 2009), sottoscritta dal Responsabile del procedimento con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propone le modifiche all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"* di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008;

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- di approvare le seguenti modifiche all'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione*" di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008 e precisamente:
- il primo capoverso dell'articolo 4 è sostituito dal seguente: "Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", nonché i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "52", "58", "59", "61", "62", "72" e "82", limitatamente alla classe 82.20 "Attività dei call center".
- il primo capoverso dell'articolo 5 è sostituito dal seguente: "Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di medie dimensioni che alla data di invio della richiesta abbiano già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro";
- che le modifiche saranno efficaci a far data dalla pubblicazione del presente atto sul Burp;
- di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione*" di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 5 ottobre 2009, n. 612

**PO 2007 - 2013. Asse IV - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1 - Determinazione n. 590/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Modifiche.**

**Il giorno 5 ottobre 2009, in Bari, nella sede**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009),
- Visto il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

- Vista la Decisione C (2007) 6461 del 12.12.2007 (Aiuto di Stato n. 302/2007), con la quale la Commissione Europea ha autorizzato il regime di aiuti per la concessione di agevolazioni in favore di programmi di ricerca, di sviluppo ed innovazione, notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- Visto il Decreto n. 87 del 27.3.2008, con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha adottato il regolamento di istituzione del suddetto regime di aiuti;
- Vista la DGR n. 1838 del 30.9.2008, con la quale la Giunta Regionale ha adottato nell'ambito del regime di aiuti di cui al DM 87/2008 gli strumenti agevolativi relativi - tra l'altro - agli aiuti alle grandi imprese per attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- Vista la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale, ha, tra l'altro, approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"*;
- Vista la propria Determinazione n. 590 del 26/11/08 con la quale è stato approvato e disposto la pubblicazione sul Burp dell'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"*;
- Visto il BURP n. 191 del 10/12/2008 sul quale è stato pubblicato l'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da*

*Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"*;

Rilevato che:

- Con delibera di Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- Con delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- Ai sensi dell'Art 4 del citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/08 è compito del Responsabile di Linea adottare i bandi;

Rilevato altresì che l'articolo 4 dell'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* non prevede tra gli investimenti ammissibili quelli riguardanti i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" di cui alle Divisioni "52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti"; "58 - Attività editoriali" e "59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore";

Considerato che l'ampliamento ai suddetti servizi degli investimenti ammissibili agli *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* consentirebbe il pieno raggiungimento di effetti sinergici con altri interventi avviati dalla Pubblica Amministrazione;

Vista e condivisa la relazione (Rel/2009/501 del 5 ottobre 2009), sottoscritta dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propongono la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 590 del 26 novembre 2008;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- di approvare la seguente modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 590 del 26 novembre 2008 e precisamente:
- il primo capoverso dell'articolo 4 è sostituito dal seguente: "Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", nonché i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "52", "58", "59", "61", "62", "72" e "82", limitatamente alla classe 82.20 "Attività dei call center";
- che la modifica sarà efficace a far data dalla pubblicazione del presente atto sul Burp;
- di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 590 del 26 novembre 2008;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 4 agosto 2009, n. 487

#### **Deliberazione di Giunta regionale 30 giugno 2009 n. 1118 - Convenzione in materia di adozione nazionale ed internazionale con l'Agenzia Regionale Sanità (ARES). Costituzione Comitato Tecnico Regionale - Impegno di spesa.**

Il giorno 4 agosto 2009 in Bari, nella sede del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1236 del 30/08/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- preso atto di quanto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1118 del 30 giugno 2009 avente ad oggetto: "Piano Regionale per il sostegno ed il percorso di adozione nazionale ed internazionale dei minori. Approvazione schema di convenzione con l'ARES (Agenzia Regionale Sanità) per l'attuazione dell'intervento sperimentale;
- ritenuto di dover adempiere alla condizione di rendere operativa la Convenzione con l'ARES

per l'attuazione dell'intervento sperimentale in materia di adozione nazionale ed internazionale, mediante sottoscrizione della medesima da parte della Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali in rappresentanza della Regione Puglia e da parte del legale rappresentante dell'ARES;

- tenuto conto della necessità di istituire il Comitato Tecnico regionale in materia di adozione composto dal rappresentante legale di ARES Puglia o suo delegato, dalla dirigente regionale del Servizio Programmazione e Integrazione, o suo delegato, dal dirigente regionale del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, o suo delegato, dalla dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, con funzioni di presidenza del Comitato medesimo, dalla responsabile regionale della gestione dell'intervento sperimentale e da funzionario dell'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie, previsto nell'ambito della predetta Convenzione;
- preso atto che la complessiva assegnazione finanziaria all'ARES per la copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dall'attuazione della Convenzione in essere ammonta ad euro 600.000,00;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'impegno della somma di euro 600.000,00, stanziata in entrata al Cap. 781025 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2009 - residui di stanziamento 2008 - da impegnare entro il corrente esercizio finanziario - U.P.B. 7.1.1 - risorse vincolate di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2013/2007, nell'ambito della quota di parte statale 2007 dell'Intesa Famiglia assegnata alla Regione Puglia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche per la Famiglia;
- ritenuto di dover impegnare la predetta somma in favore dell'ARES per l'attuazione dell'intervento sperimentale di che trattasi;
- ritenuto di dover pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella home page e

nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà;

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2009

Residui di stanziamento: 2008

Capitolo: 781025

U.P.B.: 7.1.1

Somma da impegnare: euro 600.000,00

Causale dell'impegno: copertura oneri derivanti dall'attuazione della Convenzione con l'ARES di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1118 del 30/06/09

Creditore: ARES Puglia (Agenzia Regionale Sanità)

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo innanzi indicato

La spesa impegnata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente  
Servizio Sisema Integrato Servizi Sociali  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

#### *DETERMINA*

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire il Comitato Tecnico regionale in materia di adozione composto dalla dott.ssa Anna Maria Candela, dirigente regionale del Servizio Programmazione e Integrazione, o suo delegato, dalla dott.ssa Marisa De Palma delegata dal dirigente regionale del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, dalla dott.ssa Antonella Bisceglia, dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, con funzioni di presidenza del Comitato medesimo, dalla sig.ra Domenica Di Bari, responsabile regionale

della gestione dell'intervento sperimentale e dal sig. Antonio Zonno funzionario dell'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie, il rappresentante legale di ARES Puglia o suo delegato;

3. di impegnare la somma di euro 600.000,00 nelle forme previste nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui alla legge regionale n. 28/2001 in narrativa, che qui si intende integralmente riportata, per il finanziamento all'ARES Puglia degli interventi relativi all'attuazione degli adempimenti della Convenzione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1118 del 30/06/09, relativa all'intervento sperimentale in materia di adozione nazionale ed internazionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella home page e nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà;
5. gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali.

Il presente atto, composto di n. 5 fasciate comprensive dell'allegato, redatto in unico esemplare, diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Settore Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 79, comma 2, della legge regionale 16 novembre 2001 n. 28.

La Dirigente Servizio Servizio  
Sistema Integrato Servizi Sociali  
Dr.ssa Antonella Bisceglia

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
ORDINANZA 7 agosto 2009, n. 5

**Indennità d'esproprio.**

**IL DIRIGENTE**

*Omissis*

**ORDINA**

**Art. 1**

Di provvedere al pagamento delle indennità di espropriazione disposte in favore dei proprietari delle aree da espropriare che abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, determinate con Decreto dirigenziale n. 9 del 17 marzo 2009, nonché delle relative indennità di occupazione da liquidare ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, come specificate nell'unito allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2**

Di procedere al deposito delle indennità non accettate presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, nonché delle relative indennità di occupazione determinate ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, come specificate nell'unito allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 3**

Si precisa che le suddette somme da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette a ritenuta fiscale, ai sensi dell'art. 11 della legge 413/91 e s.m.i.

**Art. 4**

Si ordina, infine, la pubblicazione per estratto della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente  
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

AII. A		Piano particellare di espropriazione										Indennità totale		
		Plesso scolastico Via Marina del Mondo												
		Nro di piano	Ditta catastale	Comune	fg.	p.lla	natura	ci.	superficie		Sup. da espropriare (mq.)		Valore al mq. (€/mq)	Indennità di esproprio (€.)
Ha	CentRe													
1	Cemensud s.p.a. con sede in Matera - sede legale Bergamo	Monopoli	6	268	inc. ster.		2	94	37	1.600,00	45,00	72.000,00	2.000,00	74.000,00
2	Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A. - con sede in Bergamo	Monopoli	6	87	inc. ster.			85	82	1.200,00	45,00	54.000,00	1.500,00	55.500,00
3	Dileo Addolorata nata a Monopoli il 28/4/1950 per 3/15; Dileo Angelinda nata a Monopoli l'8/11/1976 per 1/15; Dileo Francesco nato a Putignano il 29/10/1971 per 1/15; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 12/11/1980 per 1/15; Dileo Maddalena nata a Monopoli il 5/10/1960 per 3/15; Dileo Vincenzo nato a Monopoli il 15/4/1941 per 3/15; Dileo Vito nato a Monopoli il 13/10/1951 per 3/15;	Monopoli	6	272	orto	2		19	62	1.962,00	45,00	88.290,00	2.452,50	90.742,50
4	Dileo Addolorata nata a Monopoli il 28/4/1950 per 3/15; Dileo Angelinda nata a Monopoli l'8/11/1976 per 1/15; Dileo Francesco nato a Putignano il 29/10/1971 per 1/15; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 12/11/1980 per 1/15; Dileo Maddalena nata a Monopoli il 5/10/1960 per 3/15; Dileo Vincenzo nato a Monopoli il 15/4/1941 per 3/15; Dileo Vito nato a Monopoli il 13/10/1951 per 3/15;	Monopoli	6	91	e.u.			14	10	1.410,00	45,00	63.450,00	1.762,50	65.212,50
5	Dileo Addolorata nata a Monopoli il 28/4/1950 per 3/15; Dileo Angelinda nata a Monopoli l'8/11/1976 per 1/15; Dileo Francesco nato a Putignano il 29/10/1971 per 1/15; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 12/11/1980 per 1/15; Dileo Maddalena nata a Monopoli il 5/10/1960 per 3/15; Dileo Vincenzo nato a Monopoli il 15/4/1941 per 3/15; Dileo Vito nato a Monopoli il 13/10/1951 per 3/15;	Monopoli	6	274	orto	2		21	14	2.114,00	45,00	95.130,00	2.642,50	97.772,50
6	Dileo Addolorata nata a Monopoli il 28/4/1950 per 3/15; Dileo Angelinda nata a Monopoli l'8/11/1976 per 1/15; Dileo Francesco nato a Putignano il 29/10/1971 per 1/15; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 12/11/1980 per 1/15; Dileo Maddalena nata a Monopoli il 5/10/1960 per 3/15; Dileo Vincenzo nato a Monopoli il 15/4/1941 per 3/15; Dileo Vito nato a Monopoli il 13/10/1951 per 3/15;	Monopoli	6	109	orto	2		15	40	1.540,00	45,00	69.300,00	1.925,00	71.225,00



N.ro di piano	Ditta catastale	Comune	Dati catastali					Sup. da espropriare (mq.)	Valore al mq. (€/mq)	Indennità di esproprio €.	Indennità per manufatti da demolire €.	Indennità di occupazione dal 15.04.09 al 15.08.09	Indennità totale		
			fg.	p.lia	natura	ci.	superficie								
							Ha							Are	Cent.re
7	Dileo Addolorata nata a Monopoli il 28/4/1950 per 3/15; Dileo Angelinda nata a Monopoli il 18/11/1976 per 1/15; Dileo Francesco nato a Putignano il 29/10/1971 per 1/15; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 12/11/1980 per 1/15; Dileo Maddalena nata a Monopoli il 5/10/1960 per 3/15; Dileo Vincenzo nato a Monopoli il 15/4/1941 per 3/15; Dileo Vito nato a Monopoli il 13/10/1951 per 3/15;	Monopoli							170.522,60		-	170.522,60			
8	Colella Modesto nato a Monopoli il 05/08/1957 per 100%;	Monopoli	6	284	orto	2		20	66	2.066,00	45,00	92.970,00	2.582,50	96.552,50	
9	Collella Gianvito nato a Monopoli il 03/07/1951 per 100%	Monopoli	6	278	orto	2		19	6	150,00	45,00	6.750,00	187,50	6.937,50	
19	Comune di Monopoli	Monopoli	6	59	costr no ab			17	73	520,00	45,00	23.400,00	650,00	24.050,00	

**AlI.B** **Piano particolare di espropriazione**

**Plesso scolastico  
Via Marina del Mondo**

N.ro di piano	Ditte in favore delle quali effettuare il deposito presso la Cassa DD.PP.	Comune	fg.	pila	natura	ci.	superficie		Sup. da espropriare (mq.)	Valore al mq. (€/mq)	Indennità di esproprio €.	Indennità per manufatti da demolire €.	Indennità di occupazione dal 16.04.09 al 16.08.09	Indennità totale
							Ha	Centre						
							Dati catastali							
1	Marasciulo Paolo nato a Monopoli il 04/10/1950 proprietà 1/2; Muolo Antonia nata a Monopoli il 08/09/1957 proprietà 1/2;	Monopoli	6	270	seminativo	2	10	68	1.068,00	45,00	48.060,00		1.335,00	49.395,000
2	Marasciulo Paolo nato a Monopoli il 04/10/1950 proprietà 2/3; Muolo Antonia nata a Monopoli il 08/09/1957 proprietà 1/3;	Monopoli	6	195	seminativo	2	12	10	1.210,00	45,00	54.450,00		1.512,50	55.962,500
3	Marasciulo Paolo nato a Monopoli il 04/10/1950 proprietà 2/3; Muolo Antonia nata a Monopoli il 08/09/1957 proprietà 1/3;	Monopoli	6	88	orto	2	7	77	777,00	45,00	34.965,00		971,25	35.936,250
4	Marasciulo Paolo nato a Monopoli il 04/10/1950 proprietà 2/3; Muolo Antonia nata a Monopoli il 08/09/1957 proprietà 1/3;	Monopoli	6	259	e.u.		7	3	703,00	45,00	31.635,00		878,75	32.513,750
5	Marasciulo Paolo nato a Monopoli il 04/10/1950 proprietà 2/3; Muolo Antonia nata a Monopoli il 08/09/1957 proprietà 1/3;	Monopoli										44.594,65	-	44.594,650
6	Colella Maddalena nata a Monopoli il 24/06/1949 nuda proprietà 100%; Colella Vito Francesco nato a Polignano a Mare il 24/02/1925 usuf. 100%	Monopoli	6	112	orto	2	44	0	100,00	45,00	4.500,00		125,00	4.625,000
7	Colella Cosimo nato a Monopoli il 21/01/1949 proprietà 100%	Monopoli	6	113	orto	2	3	30	50,00	45,00	2.250,00		62,50	2.312,500
8	Colella Cosimo nato a Monopoli il 21/01/1949 proprietà 100%	Monopoli	6	281	orto	2	14	78	30,00	45,00	1.350,00		37,50	1.387,500

COMUNE DI CORATO

DELIBERA C.C. 28 luglio 2009, n. 59

**Approvazione variante urbanistica.**

*Omissis*

**DELIBERA**

1. **PRENDERE ATTO** del verbale della seduta del 04.06.09 della conferenza di servizi ex art.5 Dpr 447/98 e ss.mm.ii. e dei pareri resi dagli organi competenti, relativi all'istanza presentata dalla ditta "Molino Casillo spa" in data 13.01.09, in variante al P.U.A. n. 03/05, avente ad oggetto la rinuncia alla realizzazione del manufatto destinato a carpenteria metallica e la costruzione della palazzina uffici, con incremento volumetrico e di superficie coperta rispetto al progetto originariamente assentito con PUA n. 03/05, in ampliamento funzionale dei corpi di fabbrica esistenti, su suolo urbanisticamente tipizzato dai vigenti strumenti urbanistici come zona "D", contraddistinto in Catasto al Foglio di mappa n. 49 p.lle nn. 184 ed altre.
2. **PRENDERE ATTO** che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.
3. **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., la variante urbanistica al P.R.G. vigente ed al P.U.A. n. 03/05 (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza di servizi ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/Servizi) richiesta dalla ditta "Molino Casillo spa" con il progetto costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:  
 Relazione generale  
 Comunicazione ex art. 48 DPR 303/56  
 Relazione architettonica  
 Planimetria generale  
 Tavola NO. AD 1.002  
 Tavola NO. 1.003

Tavola NO. 1.004

Tavola NO. 1.005

Tavola AD 3.001

Tavola AD. 4.001

Tavola AD. 4.002

Tavola AD. 5.001

Tavola AD. 5.002

Tavola AD. 5.003

Tavola AD. 5.004

Tavola AD. 5.005

Tavola AD. 5.006

Tavola AD. 5.007.

Scheda urbanistica

Convenzione urbanistica

Relazione geologica.

4. **AUTORIZZARE** la monetizzazione delle aree a standard (parcheggio pubblico), così come quantificate dalla scheda urbanistica, attesa l'impossibilità per la ditta di reperire nella maglia interessata la corrispondente area dovuta pari a mq. 2223,12.
5. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore LL.PP. - S.U.A.P. per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo di cui al punto 3) del presente dispositivo.
6. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art. 16 L.R. 56/80.
7. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il Dirigente del Settore Urbanistica  
 Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI LUCERA

DELIBERA C.C. 28 luglio 2009, n. 5

**Costruzione di una struttura commerciale.**

**PREMESSO**

- Che in data 29 novembre 2007, con N. 32018

presso il protocollo generale del Comune di Lucera, è stata presentata, da parte del signor LEPORE Mario in qualità di legale rappresentante della "LEPORE MARIO & C. s.a.s. - Lucera". la richiesta di approvazione del progetto per COSTRUZIONE, DI UNA STRUTTURA COMMERCIALE PER MATERIALI DA COSTRUZIONE, CON SEDE E UFFICI" alla C.da. "PERAZZELLE" Foglio 80 Particelle 8 e 114. mediante convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 per ottenerne l'approvazione ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 447/98 e successivo D.P.R. 440/2000. in quanto comportante una variante allo strumento urbanistico vigente:

*Omissis*

- che il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, vista l'istanza presentata da parte del signor LEPORE MARIO in qualità di legale rappresentante della "LEPORE MARIO & C. s.a.s. - Lucera", proprietaria degli immobili in oggetto, in data 29 novembre 2007, protocollo n. 32018, e sulla base del parere favorevole motivato espresso dal dirigente del IV Settore, ha convocato la cennata conferenza dei servizi per il 30 settembre 2008 ed ha invitato a partecipare alla stessa: la Regione Puglia — Assessorato Assetto del Territorio, la Regione Puglia Ufficio del Genio Civile di Foggia, mentre acquisiva preventivamente i pareri della Regione Puglia Ufficio del Genio Civile di Foggia, dell'Azienda U.S.L. Fg/3 - Dipartimento di prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica; dell'Azienda U.S.L. Fg3 - dipartimento di Medicina del Lavoro- Regione Puglia; del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; della Regione Puglia Autorità di Bacino;

*Omissis*

- che l'esito positivo della Conferenza dei servizi (relativamente all'approvazione del progetto in esame), costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico, sulla quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss. mm. ii.;

*Omissis*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il parere favorevole del dirigente del IV settore, ing. Giuseppe Cinquia, reso ai sensi dell'art. n. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, sulla ratifica della proposta della conferenza dei servizi;

**VISTO** il T.U. Sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. N. 267/2000;

**VISTO** lo schema di convenzione redatto dall'UTC regolante i rapporti tra l'Ente ed il soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A).

**Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti,**

*DELIBERA*

- **la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di ratificare**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, la proposta di variante allo strumento urbanistico generale, già approvata in linea tecnica in sede di Conferenza dei Servizi con verbale del 30 settembre 2008, successivamente confermato con verbale del 10.04.2009, relativamente al **progetto per la COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA COMMERCIALE PER MATERIALI DA COSTRUZIONE, CON SEDE E UFFICI" alla C.da. "PERAZZELLE"; in catasto al Foglio 80 Particelle 8 e 114.;**
- **Di approvare**, come approva, il progetto di cui sopra presentato dal signor LEPORE Mario in qualità di legale rappresentante della "LEPORE MARIO & C. s.a.s. - Lucera", composto dai seguenti elaborati a firma dell'Arch. Antonio VECCHIARINO, **allegato "B"** al solo originale del presente atto:

- Tav. n. 1 - Relazione Tecnica illustrativa - Dati Tecnici
  - Tav. n. 2 A\* - Elaborati grafici: Stralci planimetrici e profili altimetrici
  - Tav. n. 2 bis - Stralci P.R.G. e P.U.T.T.
  - Tav. n. 3 - Elaborati grafici: piante;
  - Tav. n. 4 - Elaborati grafici: prospetti;
  - Tav. n. 5 - Elaborati grafici: sezioni o profili
  - Tav. n. 6 - Alloggio Custode: Piante, Prospetti e Sezioni
  - Tav. n. 7 - Norme Tecniche di intervento
  - Tav. n. 8 - Schema di convenzione
  - Tav. n. 9 - Documentazione fotografica;
  - Relazione geologica e geotecnica (a firma del geologo dott. Antonio VENDITTI) confermando tutte le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi e richiamate nel relativo verbale.
- **Di demandare** al responsabile dell'Ufficio S.U.A.P., la redazione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato, compreso il rilascio del relativo Permesso di Costruire per la realizzazione dell'opera in epigrafe, con l'inserimento di tutte le prescrizioni dettate dalla Conferenza dei Servizi che questo Ente fa proprie integralmente.
  - **Di dichiarare** ad ogni effetto di legge, che la presente ratifica equivale ad approvazione in variante al vigente P.R.G. e R.E. ai sensi del D.P.R. 447/98 e ss. mm. ii.;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, sulla proposta del Presidente di conferire immediata eseguibilità al presente deliberato, proceduto a distinta votazione per alzata di mano che registra unanimità di consensi

#### DELIBERA

Di conferire, come conferisce, immediata eseguibilità al presente atto.

#### COMUNE DI LUCERA

DELIBERA C.C. 28 luglio 2009, n. 6

#### Costruzione di una nuova sede per un salumificio.

*Omissis*

#### PREMESSO:

*Omissis*

- Che in data 9.01.2007, presso il protocollo generale del Comune di Lucera, è stata presentata, da parte del sig. Gramegna Antonio, committente delle opere nonché titolare dell'azienda Salumicio Lucerino con sede a Lucera in via Campanile n. 2/4, la richiesta di approvazione del progetto per la **REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEDE PER L'AZIENDA "SALUMIFICIO LUCERINO"** da realizzare su suoli di proprietà della moglie Pecoriello Luciana, siti in contrada Alberona, in catasto al foglio di mappa n. 88. particella n.ro 593. mediante convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della legge 24/ 90 per ottenerne l'approvazione ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 44798 e successivo D.P.R. 440/2000, in quanto comportante una variante allo strumento urbanistico vigente:

*Omissis*

- che l'esito positivo della Conferenza dei servizi (relativamente all'approvazione del progetto in esame), costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico, sulla quale dovrà pronunciarsi definitivamente il Consiglio Comunale ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 447 98 e ss. mm. ii.;

*Omissis*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il parere favorevole del dirigente del IV settore, ing. Giuseppe Cinquia, reso ai sensi dell'art. n. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, sulla ratifica della proposta della conferenza dei servizi;

**VISTO** il TU. Sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. N. 267/2000

**VISTO** lo schema di convenzione redatto dall'UTC regolante i rapporti tra l'Ente ed il soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A);

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti,

#### *DELIBERA*

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di ratificare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, la proposta di variante allo strumento urbanistico generale, adottata dalla Conferenza dei Servizi con verbale del 30 settembre 2008, successivamente confermato con verbale del 10.04.2009, relativamente al **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'AZIENDA "SALUMIFICIO LUCERINO" in contrada Alberona, in catasto al foglio di mappa n. 88, particella n.ro 593;**
- **Di approvare**, come approva, il progetto di cui sopra presentato da parte della Ditta Salumificio Lucerino, in qualità di committente dell'intervento e dalla sig.ra Pecoriello Luciana, in qualità di proprietaria dei suoli oggetto d'intervento, composto dai seguenti elaborati a firma dell'ing. Alberto Mansueto, costituente l'allegato "B" al solo originale del presente atto:
  - Relazione Tecnica
  - Tav. n. 1 - Ubicazione dell'intervento.
  - Tav. n. 2 - Planimetria, piante, sezione e prospetti.
  - Tav. n.3 - Planimetria e relazione sulle aree da destinare per gli standards - D.M. 1444/68.
  - Relazione descrittiva ciclo lavorazione.
  - Relazione e grafico antincendio
  - Relazione geologica (a firma del geologo dott. Antonio Venditti)

e confermando tutte le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi e richiamate nei relativi verbali;

compreso lo schema di convenzione costituente l'allegato "A" del presente deliberato, così come emendato, e confermando tutte le prescrizioni imposte dalla conferenza dei servizi e richiamate nel relativo verbale;

- **Di Demandare** al responsabile dell'ufficio S.U.A.P., la redazione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato, compreso il rilascio del relativo Permesso di Costruire per la realizzazione dell'opera in epigrafe, con l'inserimento di tutte le prescrizioni dettate dalla Conferenza dei Servizi che questo Ente fa proprie integralmente.
- **Di dichiarare** ad ogni effetto di legge, che la presente ratifica equivale ad approvazione in variante al vigente P.R.G. e RE. ai sensi del D.P.R. 447/98 e ss mm. ii.;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Successivamente, sulla proposta del Presidente di conferire immediata eseguibilità al presente deliberato, proceduto a distinta votazione per alzata di mano che registra unanimità di consensi

#### *DELIBERA*

Di conferire, come conferisce, immediata eseguibilità al presente deliberato.

---

COMUNE DI ORTA NOVA  
DELIBERA C.C. 24 luglio 2009, n. 19

**Approvazione Piano di Lottizzazione Comparto 2.**

#### *IL CONSIGLIO*

*Omissis*

**DELIBERA**

Approvarsi ai sensi degli artt. 27 e 28 della L.R. n. 56/80, in via definitiva, il Piano di Lottizzazione del Comparto n. 2 del vigente P.R.G. in questo Comune presentato dai proprietari sigg. Rea Rosa, Trecca Pasquale, Lamanna Raffaella, Galante Gianfranco, Galante Maria Pia, Piarulli Savino, D'Alessandro Antonietta e Simone Annamaria, Di Giulio Antonio e Spinelli Maria Donata, Quercia Domenico e Laurenzano Gerarda, Quercia Antonio, Ruggieri Giuliano, Trabacco Michele, Gianfranco e Maria Incoronata Giovanna, Eurocostruzioni 2003 S.r.l., Capobianco Antonio e Felicina e Lisi Gerardina, Russo Ercole, Russo Antonio e l'Ente Consorzio Agrario Provinciale.

Il Capo Settore  
Ing. Giovanni B. Vece

---

COMUNE DI TRICASE

**Indennità d'esproprio**

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE LL.PP.**

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**RENDE NOTO**

- 1) Che a partire dalla data odierna e per trenta giorni consecutivi trovasi depositata presso il settore LL.PP. la relazione di stima redatta dalla Commissione Provinciale espropri di Lecce, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01, per la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e occupazione d'urgenza relativa agli immobili di cui all'allegato elenco, occupati d'urgenza per costruzione della rete irrigua per il riutilizzo delle acque reflue depurate, affinate e sterilizzate.
- 2) Decorsi 30 giorni dalla data di deposito il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse può proporre opposizione alla stima davanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione notificato a questo Comune espropriante. L'opposizione va proposta, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data di notifica del decreto di esproprio o della perizia di stima se successiva al decreto di esproprio. (art. 54 D.P.R. 327/01).

*Tricase, li 28 settembre 2009*

Il Responsabile del Settore  
Ing. Vito Ferramosca

Numero comizio	Num. piano	Ditta	V. g.	P. lla	Sup. tot. (mq)		Coltura praticata	Superficie occ. Temp. (mq)	Superficie asservita (mq)	Valore agr. colt. in atto (€/mq)	Valore unit. asservim. (€/mq)	Indennità di asserv. (€)	Indennità di occ. fascia da asserv. (€/anno)	Indennità di occ. temp. (€/anno)
					P. lla	Sup. tot. (mq)								
1	24	Marra Assunta	45	306	960	sem arborato	22,06	23,09	1,80	0,90	29,78	2,49	1,09	
	26	Bonalana Consiglia	45	198	1.870	sem arborato	29,20	43,80	1,80	0,90	39,42	3,29	2,19	
	27	Bonalana Lucia	45	409	1.870	uliveto	29,86	44,79	3,00	1,50	67,19	5,60	3,73	
	28	Bonalana Rita Antonia	45	410	1.560	uliveto	31,24	46,86	3,00	1,50	70,29	5,86	3,91	
	29	Bonalana Giovanni	45	412	1.870	uliveto	29,30	43,95	3,00	1,50	65,93	5,49	3,66	
	31	Bonalana Gerardo	45	416	984	sem arborato	17,58	26,37	1,80	0,90	23,73	1,98	1,32	
	36	Piccinni Maria	45	5	17.291	seminativo	222,92	334,38	1,50	0,75	250,79	20,90	13,93	
	37	Piccinni Maria	45	195	4.064	seminativo	87,40	131,10	1,50	0,75	98,33	8,19	5,46	
38	Cazzato Agostino	45	6	4.540	sem arborato	107,10	160,65	1,80	0,90	144,59	12,05	8,03		
2	42	Codacci Pisanelli Francesco + 2	44	44	29.184	sem arborato	644,00	966,00	1,80	0,90	869,40	72,45	48,30	
	45	Piscopiello Maria Teresa	44	46	2.697	seminativo	27,58	41,37	1,50	0,75	31,03	2,59	1,72	
	48	Panico Addolorata + 2	44	48	9.490	seminativo	84,80	127,20	1,50	0,75	95,40	7,95	5,30	
	49	Meraglia Rocchina	44	430	6.000	sem arborato	54,06	81,09	1,80	0,90	72,98	6,08	4,05	
3	58	Chiuri Maria Assunta	45	446	457	uliveto	73,28	109,92	3,00	1,50	164,88	13,74	9,16	
	70	De Iaco Maria + 2	45	109	1.338	uliveto	108,00	162,00	3,00	1,50	243,00	20,25	13,50	
	71	De Iaco Maria + 2	45	113	797	uliveto	64,26	96,39	3,00	1,50	144,59	12,05	8,03	
4	81	Accogli Minerva Maria Margherita	45	650	7.678	uliveto	72,84	109,26	3,00	1,50	163,89	13,66	9,11	
	82	Accogli Minerva Maria Margherita	45	651	236	uliveto	10,00	15,00	3,00	1,50	22,50	1,88	1,25	
	83	De Salvo Bagliardi Angela	45	58	1.594	sem arborato	68,06	102,09	1,80	0,90	91,88	7,66	5,10	
	84	De Salvo Bagliardi Angela	45	59	1.089	uliveto	36,78	55,17	3,00	1,50	82,76	6,90	4,60	
	85	De Salvo Bagliardi Angela	45	201	1.005	uliveto	29,88	44,82	3,00	1,50	67,23	5,60	3,74	
	86	De Iaco Eleonora	45	611	1.934	seminativo	270,26	405,39	1,50	0,75	304,04	25,34	16,89	
	87	De Iaco Rosanna	45	610	1.934	seminativo	91,82	137,73	1,50	0,75	103,30	8,61	5,74	
	90	Carbone Filippo Giacomo	45	291	9.750	seminativo	154,64	231,96	1,50	0,75	173,97	14,50	9,67	
	127	Esposito Carmine Marco	32	92	2.710	sem arborato	139,76	209,64	1,80	0,90	188,68	15,72	10,48	
	134	Citto Salvatore + 1	32	67	14.716	sem arborato	565,60	848,40	1,80	0,90	763,56	63,63	42,42	
6	135a	Nesca Giovanna	32	744	4.376	seminativo	191,60	287,40	1,50	0,75	215,55	17,96	11,98	
	141	La Vallonea s.r.l.	33	18	19.040	sem arborato	365,40	548,10	1,80	0,90	493,29	41,11	27,41	
	143	Panico Fernando Antonio	33	8	5.658	sem arborato	118,34	177,51	1,80	0,90	159,76	13,31	8,88	
	144	Panico Fernando Antonio	33	10	9.974	sem arborato	84,00	126,00	1,80	0,90	113,40	9,45	6,30	
	151	Accogli Donata	32	281	1.895	sem arborato	219,28	328,92	1,80	0,90	296,03	24,67	16,45	
	154a	De Marco Fernando + 5	32	36	174	uliveto	120,00	180,00	3,00	1,50	270,00	22,50	15,00	
7	156	Piscopiello Fernando	32	55	5.111	uliveto	79,78	119,67	3,00	1,50	179,51	14,96	9,97	
	158	Piccinni Maria + 2	32	51	3.736	seminativo	92,70	139,05	1,50	0,75	104,29	8,69	5,79	
	159	Cassati Giovanni	32	136	4.020	uliveto	145,24	217,86	3,00	1,50	326,79	27,23	18,16	
	160	Piscopiello Assunta + 3	32	168	1.688	sem arborato	206,58	309,87	1,80	0,90	278,88	23,24	15,49	
	168	Monteduro Maria Antonia Addolorata	32	18	21.787	sem arborato	684,00	1.026,00	1,80	0,90	923,40	76,95	51,30	



Numero comizio	Num. piano	Identificativi			Coltura praticata	Superficie occ. Temp. (mq)	Superficie asservita (mq)	Valore agr colt in atto (€/mq)	Valore uniti asservim (€/mq)	Indennità di asserv. (€)	Indennità di asserv. fascia da asserv. (€/anno)	Indennità di occ. temp. (€/anno)	
		Ditta	Fg.	P. IIa									Sup. tot. (mq)
8	186	Abbracciavento Teresa	24	120	6.249 uliveto	261,20	391,80	3,00	1,50	587,70	48,98	32,65	
	192a	Morciano Genoveffa	24	364	992 ficheto	0,00	9,00	1,50	0,75	6,75	0,56	0,00	
	194	Marra Saveria	24	232	548 seminativo	31,46	47,19	1,50	0,75	35,39	2,95	1,97	
	195	Boselli Giovanni + 1	24	239	1.307 seminativo	59,16	88,74	1,50	0,75	66,56	5,55	3,70	
	199a	Ruberti Andrea Antonio	24	473	5.522 sem arborato	0,00	9,00	1,80	0,90	8,10	0,68	0,00	
	200	Sparasci Maria	24	82	8.685 seminativo	123,38	185,07	1,50	0,75	138,80	11,57	7,71	
	201	Peluso Salvatore	24	482	2.918 seminativo	20,90	31,35	1,50	0,75	23,51	1,96	1,31	
	202	Mariano Gemma Filomena + 9	24	485	485 seminativo	10,10	15,15	1,50	0,75	11,36	0,95	0,63	
	204	Peluso Antonella	24	481	2.915 sem arborato	92,00	138,00	1,80	0,90	124,20	10,35	6,90	
	9	209	Nesca Cosimo	24	128	9.037 seminativo	324,00	486,00	1,50	0,75	364,50	30,38	20,25
218		Sparasci Maria	24	89	10.910 sem arborato	282,50	423,75	1,80	0,90	381,38	31,78	21,19	
10	228	Marra Rocco	24	479	3.086 uliveto	72,86	109,29	3,00	1,50	163,94	13,66	9,11	
	229	Minerva Rocco Michebe	24	551	3.369 sem arborato	128,50	192,75	1,80	0,90	173,48	14,46	9,64	
	233	Coppola Simonetta + 1	24	96	1.596 seminativo	38,24	57,36	1,50	0,75	43,02	3,59	2,39	
	247	Accogli Donata	24	457	2.769 sem arborato	155,02	232,53	1,80	0,90	209,28	17,44	11,63	
	269	Accogli Luca Gaetano	24	21	3.421 sem arborato	204,70	307,05	1,80	0,90	276,35	23,03	15,35	
12	277	Forte Cosima	16	201	308 seminativo	182,38	273,66	1,50	0,75	205,25	17,10	11,40	
	280	Forte Mario	16	82	7.599 seminativo	308,50	462,75	1,50	0,75	347,06	28,92	19,28	
	286	Bellini Fernanda + 1	16	79	2.807 seminativo	67,50	101,25	1,50	0,75	75,94	6,33	4,22	
	289	Musio Gerardo + 1	16	70	4.254 sem arborato	54,48	81,72	1,80	0,90	73,55	6,13	4,09	
	292	Errico Cosimo Donato	16	153	4.380 sem arborato	13,72	20,58	1,80	0,90	18,52	1,54	1,03	
	293	Errico Ippazio	16	102	3.881 sem arborato	60,28	90,42	1,80	0,90	81,38	6,78	4,52	

Valore della perizia 16.414,75

N.B.: Per la determinazione del valore della perizia si è ipotizzata la durata dei lavori pari ad 1 anno ed il periodo di occupazione della fascia da asservire pari a 5 anni.  
In formula:  $\sum a + 5 \cdot \sum b + \sum c$

COMUNE DI TRINITAPOLI

**Approvazione Piano di Lottizzazione Comparto 7 zona C. - Rettifica.**

**IL SINDACO**

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 15/06/09, ai sensi della L.R. n. 56/80, è stato adottato il "piano di lottizzazione Comparto 7 in zona C" del vigente P.R.G.C. (zona retrostante scuola elementare L. Radice);

Visto l'art. 16 della L.R. n. 20/01;

**AVVISA CHE:**

il "piano di lottizzazione Comparto 7 in zona C" del vigente P.R.G.C. (zona retrostante scuola elementare L. Radice) è depositato presso la Segreteria del Comune per giorni 15 successivi a decorrere dalla data del presente avviso; nei successivi 15 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.

Il Sindaco  
Ruggero di Gennaro

COMUNE DI TRINITAPOLI

**Approvazione Piano di Lottizzazione Comparto 17 zona B3. - Rettifica.**

**IL SINDACO**

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 15/06/09, ai sensi della LR n. 56/80, è stato adottato il "piano di lottizzazione in variante al Comparto 17 in zona B3" del vigente P.R.G.C. (zona via Cerignola);

Visto l'art. 16 della LR n. 20/01;

**AVVISA CHE:**

il "piano di lottizzazione in variante al Comparto 17 in zona B3" del vigente P.R.G.C. (zona via Cerignola) è depositato presso la Segreteria del Comune per giorni 15 successivi a decorrere dalla data del presente avviso; nei successivi 15 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.

Il Sindaco  
Ruggero di Gennaro

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA  
BARI  
DECRETO 30 settembre 2009 n. 2565

**Esproprio**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Premesso**

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anti-

pata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

- che il predetto decreto è stato eseguito in date 14 - 15 e 24 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n. 2495 e n. 2496 del 08.04.2008 nonché n. 2537 del 16.02.2009, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
  - alla Ditta Filannino Carmela nata a Barletta il 29.07.1944 la somma di euro 1.930,00;
  - alla Ditta Galantino Pierangelo nato a Barletta il 29.06.1968 la somma di euro 1.017,50;
  - alla Ditta Dicorato Angela Raffaella nata a Barletta il 15.02. 1928 la somma di euro 995,50;
  - alla Ditta Dicorato Angelica nata a Barletta il 17.12.1922 la somma di euro 1.406,50;
  - alla Ditta Galantino Margherita nata a Barletta il 03.01.1967 la somma di euro 1.525,00;
  - alla Ditta Fiorella Michele nato a Barletta il 04.10.1946 la somma di euro 2.630,00;
  - alla Ditta Seccia Francesca nata a Barletta il 05.07.1967 la somma di euro 1.028,50;
  - alla Ditta Cafagna Nicola, Fiorella Angela, Fabrizio, Francesco (n. il 22.09.1965), Francesco (n. il 10.09.1972), Michele (n. il 13.02.1968) e Michele (n. il 04.10.1946) la somma di euro 1.054,20;
  - alla Ditta Gorgoglione Antonia nata a Barletta il 01.09.1952 la somma di euro 1.297,50;
  - alla Ditta Doronzo Pasquale nato a Barletta il 27.07.1963 la somma di euro 6.297,00;
  - alla Ditta Francavilla Lucia Giuseppa nata a Barletta il 23.12. 1941 la somma di euro 2.947,00;
  - alla Ditta Rizzi Salvatore nato a Barletta il 07.02.1962 e Musti Addolorata nata a Barletta il 23.02.1968 la somma di euro 1.277,50;
- che con provvedimento n. 2560 del 29.05.2009, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., sempre a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento, le

seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:

- alla Ditta Piazzolla Giovanni nato a Barletta il 22.11.1949 la somma di euro 194,00;
- alla Ditta Piazzolla Emanuele nato a Barletta il 24.09.1951 la somma di euro 193,00;
- alla Ditta Di Benedetto Salvatore nato a Barletta il 20.11.1954 la somma di euro 106,00;
- alla Ditta Di Benedetto Emanuele nato a Barletta il 22.04.1932 la somma di euro 112,00;

**Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

**Viste** le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi:

- Quietanza n. 565 del 23.07.2009 di euro 194,00 relativa alla Ditta Piazzolla Giovanni;
- Quietanza n. 564 del 23.07.2009 di euro 193,00 inerente alla Ditta Piazzolla Emanuele;
- Quietanza n. 563 del 23.07.2009 di euro 106,00 relativa alla Ditta Di Benedetto Salvatore;
- Quietanza n. 562 del 23.07.2009 di euro 112,00 inerente alla Ditta Di Benedetto Emanuele;

**Tenuto presente** che per intervenuti frazionamenti catastali, nelle more del procedimento espropriativo, le originarie particelle n.ri 603 e 642 del foglio di mappa n. 16 hanno assunto rispettivamente i n.ri 1218 e 1220 e che l'originaria particella n. 410 del foglio di mappa n. 48 ha assunto il n. 611;

**Visti** i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0355930 – n. 2009/BA0355913 e n. 2009/BA0355935 approvati in data 20.07.2009 – n. 2009/BA0355925 approvato in data 21.07.2009 e n. 2009/BA0369406 approvato in data 29.07.2009;

**Visto** l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

**Visto** il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e

modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

#### DECRETA

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:

- **FILANNINO Carmela** nata a Barletta il 29.07.1944 ed ivi residente alla via Piccinni n. 1 – C.F. n. FLN CML 44L69 A669F – Foglio **n. 16** – particella **n. 1363** (ex 1218) – superficie **mq. 172** e particella **n. 1361** (ex 1220) – superficie **mq. 205** – Indennità corrisposta: euro 1.930,00
- **PIAZZOLLA Giovanni** nato a Barletta il 22.11.1949 ed ivi residente alla via Gorizia n. 12 – C.F. n. PZZ GNN 49S22 A669N – Foglio **n. 48** – particella **n. 504** – superficie **mq. 128** – Indennità depositata: euro 194,00
- **PIAZZOLLA Emanuele** nato a Barletta il 24.09.1951 ed ivi residente alla via Belle Arti n. 123 – C.F. n. PZZ MNL 51P24 A669I – Foglio **n. 48** – particella **n. 503** – superficie **mq. 127** – Indennità depositata: euro 193,00
- **GALANTINO Pierangelo** nato a Barletta il 29.06.1968 e residente in Bologna alla via Toscana n. 10/4 – C.F. n. GLN PNG 68H29 A669K – Foglio **n. 48** – particella **n. 898** (ex 411) – superficie **mq. 365** – Indennità corrisposta: euro 1.017,50
- **DICORATO Angela Raffaella** nata a Barletta il 15.02.1928 ed ivi residente alla piazza Plebiscito n. 54 – C.F. n. DCR NLR 28B55 A669U – Foglio **n. 48** – particella **n. 900** (ex 611) – superficie **mq. 167** – Indennità corrisposta: euro 995,50
- **DICORATO Angelica** nata a Barletta il 17.12.1922 ed ivi residente alla piazza Plebiscito n. 54 – C.F. n. DCR NLC 22T57 A669R – Foglio **n. 48** – particella **n. 896** (ex 409) – superficie **mq. 506** – Indennità corrisposta: euro 1.406,50
- **GALANTINO Margherita** nata a Barletta il 03.01.1967 e residente in Budrio (BO) alla

via Aurelio Saffi n. 28 – C.F. n. GLN MGH 67A43 A669A – Foglio **n. 48** – particella **n. 894** (ex 408) – superficie **mq. 134**, particella **n. 892** (ex 407) – superficie **mq. 182**, particella **n. 890** (ex 404) – superficie **mq. 121** e particella **n. 888** (ex 65) – superficie **mq. 112** – Indennità corrisposta: euro 1.525,00

- **IORELLA Michele** nato a Barletta il 04.10.1946 ed ivi residente alla via Nanula n. 18 – C.F. n. FRL MHL 46R04 A669S - Foglio **n. 48** – particella **n. 886** (ex 352) – superficie **mq. 226** e particella **n. 880** (ex 427) – superficie **mq. 57** – Indennità corrisposta: euro 2.630,00
- **SECCIA Francesca** nata a Barletta il 05.07.1967 ed ivi residente alla via San Donato n. 69 – C.F. n. SCC FNC 67L45 A669B - Foglio **n. 48** – particella **n. 884** (ex 351) – superficie **mq. 201** – Indennità corrisposta: euro 1.028,50
- **IORELLA Michele** nato a Barletta il 04.10.1946 ed ivi residente alla via Nanula n. 18 – C.F. n. FRL MHL 46R04 A669S, **CAFAGNA Nicola** nato a Brindisi il 14.07.1962 ed ivi residente alla via Pace Brindisina n. 4 – C.F. n. CFG NCL 62L14 B180R e **IORELLA Angela** nata a Barletta il 12.10.1935 ed ivi residente alla via Roma n. 44 – C.F. n. FRL NGL 35R52 A669P proprietari per 2/10 ciascuno, **IORELLA Fabrizio** nato a Brindisi il 18.05.1975 ed ivi residente alla via Ennio n. 49 – C.F. n. FRL FRZ 75E18 B180D, **IORELLA Francesco** nato a Barletta il 22.09.1965 ed ivi residente alla via Girondi n. 10 – C.F. n. FRL FNC 65P22 A669D, **IORELLA Francesco** nato a Brindisi il 10.09.1972 ed ivi residente alla via Ennio n. 49 – C.F. n. FRL FNC 72P10 B180R e **IORELLA Michele** nato a Barletta il 13.02.1968 ed ivi residente alla via Ospedale dei Pellegrini n. 70 – C.F. n. FRL MHL 68B13 A669R proprietari per 1/10 ciascuno – Foglio **n. 48** – particella **n. 882** (ex 242) – superficie **mq. 177** – Indennità corrisposta: euro 1.054,20
- **GORGOLIONE Antonia** nata a Barletta il 01.09.1952 ed ivi residente alla via Azzariti n. 24 – C.F. n. GRG NTN 52P41 A669V - Foglio **n. 47** – particella **n. 1208** (ex 109) –

superficie **mq. 186** – Indennità corrisposta: euro 1.297,50

- **DORONZO Pasquale** nato a Barletta il 27.07.1963 ed ivi residente alla via Paolo Ricci n. 109 – C.F. n. DRN PQL 63L27 A669D – Foglio **n. 57** – particella **n. 1376** (ex 188) – superficie **mq. 630** – Indennità corrisposta: euro 6.297,00
- **DI BENEDETTO Salvatore** nato a Barletta il 20.11.1934 ed ivi residente alla via Ferdinando d'Aragona n. 108 – C.F. n. DBN SVT 34S20 A669N – Foglio **n. 57** – particella **n. 1374** (ex 325) – superficie **mq. 74** – Indennità depositata: euro 106,00
- **DI BENEDETTO Emanuele** nato a Barletta il 22.04.1932 ed ivi residente alla via Pirandello n. 16 – C.F. n. DBN MNL 32D22 A669G – Foglio **n. 57** – particella **n. 1372** (ex 551) – superficie **mq. 78** – Indennità depositata: euro 112,00
- **FRANCAVILLA Lucia Giuseppa** nata a Barletta il 23.12. 1941 ed ivi residente alla via Carso n. 10 – C.F. n. FRN LGS 41T63 A669R – Foglio **n. 57** – particella **n. 1370** (ex 272) – superficie **mq. 584** – Indennità corrisposta: euro 2.947,00
- **RIZZI Salvatore** nato a Barletta il 07.02.1962 ed ivi residente alla via A. D'Andrea n. 58 – C.F. RZZ SVT 62B07 A669X e **MUSTI Addolorata** nata a Foggia il 23.02.1968 e residente in Barletta alla via A. D'Andrea n. 58 – C.F. n. MST DLR 68B63 D643J – Foglio **n. 57** – particella **n. 1368** (ex 270) – superficie **mq. 158**, particella **n. 1366** (ex 269) – superficie **mq. 152** e particella **n. 1364** (ex 534) – superficie **mq. 150** – Indennità corrisposta: euro 1.277,50

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati

per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Bari, 30 settembre 2009*

Il Commissario Straordinario  
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

---

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA  
BARI  
DECRETO 30 settembre 2009 n. 2566

### Esproprio

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

##### Premesso

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

- che il predetto decreto è stato eseguito in date 09 e 10 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimento n. 2560 del 29.05.2009, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento, le seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:
  - alla Ditta Dargenio Carmela nata a Barletta il 20.10.1961 la somma di euro 270,00;
  - alla Ditta Diella Michele nato a Barletta il 02.02.1932 la somma di euro 24,00;
  - alla Ditta Rutigliano Lucia, Dicorato Biagio, Emanuele, Filomeno, Maria, Michele, Rosaria, Ruggiero e Vincenzo la somma di euro 50,00;
  - alla Ditta Del Carmine Carmela nata a Barletta il 18.06.1939 e Di Cuonzo Giuseppe nato a Barletta il 17.08.1934 la somma di euro 49,00;
  - alla Ditta Riefolo Arcangela, Farano Emanuelina, Maria, Rosalia e Ruggiero la somma di euro 137,00;
  - alla Ditta Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia – Onlus con sede in Barletta la somma di euro 967,00;

**Viste** le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi:

- Quietanza n. 535 del 23.07.2009 di euro 270,00 relativa alla Ditta Dargenio Carmela;
- Quietanza n. 536 del 23.07.2009 di euro 24,00 inerente alla Ditta Diella Michele;
- Quietanza n. 537 del 23.07.2009 di euro 50,00 relativa alla Ditta Rutigliano Lucia, Dicorato Biagio, Emanuele, Filomeno, Maria, Michele, Rosaria, Ruggiero e Vincenzo;
- Quietanza n. 533 del 23.07.2009 di euro 49,00 inerente alla Ditta Del Carmine Carmela e Di Cuonzo Giuseppe;
- Quietanza n. 532 del 23.07.2009 di euro 137,00 relativa alla Ditta Riefolo Arcangela, Farano Emanuelina, Maria, Rosalia e Ruggiero;
- Quietanza n. 559 del 23.07.2009 di euro 967,00 inerente alla Ditta Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia – Onlus;

**Tenuto presente** che per intervenuti frazionamenti catastali, nelle more del procedimento espro-

priativo, le originarie particelle n.ri 24 e 475 del foglio di mappa n. 15 hanno assunto rispettivamente i n.ri 765 e 769;

**Visto** il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0378710 approvato in data 05.08.2009;

**Visto** l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

**Visto** il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

#### *DECRETA*

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:

- **DARGENIO Carmela** nata a Barletta il 20.10.1961 ed ivi residente alla via San Vitale n. 8 – C.F. n. DRG CML 61R60 A669N – Foglio **n. 15** – particella **n. 840** (ex 285) – superficie **mq. 174** – Indennità depositata: euro 270,00
- **DIELLA Michele** nato a Barletta il 02.02.1932 ed ivi residente alla via Prascina n. 34 – C.F. n. DLL MHL 32B02 A669O – Foglio **n. 15** – particella **n. 849** (ex 765) – superficie **mq. 28** – Indennità depositata: euro 24,00
- **RUTIGLIANO Lucia** nata a Barletta il 02.01.1933 ed ivi residente alla via Capua n. 15 – C.F. n. RTG LCU 33A42 A669K prop. per 4/12, **DICORATO Biagio** nato a Barletta il 20.01.1959 ed ivi residente alla via Madonna della Croce n. 247/F – C.F. n. DCR BGI 59A20 A669F, **DICORATO Emanuele** nato a Barletta il 20.11.1955 e residente a Trieste alla via Tasso n. 4 – C.F. n. DCR MNL 55S20 A669F, **DICORATO Filomeno** nato a

Barletta il 11.06.1957 e residente in Roma alla via L. Magrini n. 18 – C.F. n. DCR FMN 57H11 A669D, **DICORATO Maria** nata a Barletta il 03.06.1964 e residente in Trani alla via Gran Bretagna n. 3 – C.F. n. DCR MRA 64H43 A669W, **DICORATO Michele** nato a Barletta il 26.09.1973 ed ivi residente alla via Capua n. 15 – C.F. n. DCR MHL 73P26 A669J, **DICORATO Rosaria** nata a Barletta il 21.11.1969 ed ivi residente alla via delle Querce n. 196 – C.F. n. DCR RSR 69S61 A669R, **DICORATO Ruggiero** nato a Barletta il 03.08.1968 e residente in Como alla via Cagini n. 1 – C.F. n. DCR RGR 68M03 A669A e **DICORATO Vincenzo** nato a Barletta il 10.06.1962 e residente in Bracciano alla via S.Francesco d'Assisi n. 8 – C.F. n. DCR VCN 62H10 A669E proprietari per 1/12 ciascuno – Foglio **n. 15** – particella **n. 858** (ex 769) – superficie **mq. 35** – Indennità depositata: euro 50,00

- **DEL CARMINE Carmela** nata a Barletta il 18.06.1939 ed ivi residente alla via Puccini n. 8/c – C.F. n. DLC CML 39H58 A669X e **DICUONZO Giuseppe** nato a Barletta il 17.08.1934 ed ivi residente alla via Puccini n. 8/c – C.F. n. DCN GPP 34M17 A669M - Foglio **n. 15** – particella **n. 861** (ex 26) – superficie **mq. 63** – Indennità depositata: euro 49,00
- **RIEFOLO Arcangela** nata a Barletta il 02.11.1929 ed ivi residente alla via San Samuele n. 83 – C.F. n. RFL RNG 29S42 A669H prop.ria per 4/12, **FARANO Emanuelina** nata a Barletta il 30.04.1960 ed ivi residente al corso Garibaldi n. 47/A – C.F. n. FRN MLN 60D70 A669V, **FARANO Maria** nata a Barletta il 27.05.1958 ed ivi residente alla via Francavilla n. 88 – C.F. n. FRN MRA 58E67 A669J, **FARANO Rosalia** nata a Barletta il 07.07.1950 e residente in Riccione al viale Vittorio Emanuele II n. 5/A – C.F. n. FRN RSL 50L47 A669O e **FARANO Ruggiero** nato a Barletta il 27.05.1954 e residente in Trani alla via Papa Giovanni XXIII n. 25 – C.F. n. FRN RGR 54E27 A669E proprietari per 2/12 ciascuno – Foglio **n. 15** – particella **n. 890** (ex 476) – superficie **mq. 81** – Indennità depositata: euro 137,00

- **Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia – Onlus** con sede in Barletta alla via Regina Margherita n. 119 – C.F. n. 90054370722 - Foglio **n. 15** – particella **n. 914** (ex 717) – superficie **mq. 269** e particella **n. 917** (ex 427) – superficie **mq. 372** – Indennità depositata: euro 967,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Bari, 20 settembre 2009*

Il Commissario Straordinario  
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

---

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA  
BARI  
DECRETO 30 settembre 2009 n. 2567

### **Esproprio**

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

#### **Premesso**

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;

- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 16 e 24 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n. 2480 del 26.09.07 – n. 2489 e n. 2490 del 18.12.07 nonché n. 2537 del 16.02.09, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
  - alla Ditta Delcuratolo Michele nato a Barletta il 06.07.1942 la somma di euro 22.373,00;
  - alla Ditta Cafagna Maria nata a Barletta il 26.05.1912 la somma di euro 317,00;
  - alla Ditta Filannino Salvatore nato a Barletta il 07.03.1919 le somme di euro 258,50 (foglio n. 12 - particella n. 803), di euro 771,50 (foglio n. 12 – particelle n.ri 798 e 799) e euro 3.640,50 (foglio n. 12 – particelle n.ri 41, 42, 114, 431, 571 e 801);
  - alla Ditta Amerotti Michele nato a Barletta il 17.11.1943 la somma di euro 4.999,00;

**Viste** le dichiarazioni dei Sigg. Filannino Gioacchino, Filannino Giuseppe Ruggiero e Cafagna Maria, per quanto attiene alle somme corrisposte al predetto Sig. Filannino Salvatore con riferimento

all'indennità di cui alle citate particelle n.ri 798, 799 e 803;

**Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

**Visto** il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0355905 approvato in data 21.07.2009;

**Visto** l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

**Visto** il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

#### *DECRETA*

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:
  - **DELCURATOLO Michele** nato a Barletta il 06.07.1942 ed ivi residente alla via del Milite Ignoto n. 64 – C.F. n. DLC MHL 42L06 A669F – Foglio **n. 12** – particella **n. 48** – superficie **mq. 505**, particella **n. 49** – superficie **mq. 507** e particella **n. 1124** (ex 50) – superficie **mq. 277** – Indennità corrisposta: euro 22.373,00
  - **CAFAGNA Maria** nata a Barletta il 26.05.1912 ed ivi residente alla via Milazzo n. 55 – C.F. n. CFG MRA 12E66 A669P – Foglio **n. 12** – particella **n. 1112** (ex 803) – superficie **mq. 32**, particella **n. 1115** (ex 804) – superficie **mq. 15** e particella **n. 1116** (ex 804) – superficie **mq. 68** – Indennità corrisposta: euro 317,00 ed euro 258,50
  - **FILANNINO Gioacchino** nato a Barletta il 15.09.1960 ed ivi residente alla via Carlo



Levi n. 18 – C.F. n. FLN GCH 60P14 A669G e **FILANNINO Giuseppe Ruggiero** nato a Barletta il 07.09.1957 ed ivi residente alla via Venezia n. 58 – C.F. n. FLN GPP 57P07 A669U – Foglio **n. 12** – particella **n. 1107** (ex 798) – superficie **mq. 37** e particella **n. 1109** (ex 799) – superficie **mq. 119** – Indennità corrisposta: euro 771,50

- **FILANNINO Salvatore** nato a Barletta il 07.03.1919 ed ivi residente alla via Boggiano n. 29 – C.F. n. FLN SVT 19C07 A669I – Foglio **n. 12** – particella **n. 1096** (ex 431) – superficie **mq. 276**, particella **n. 1099** (ex 114) – superficie **mq. 39**, particella **n. 1102** (ex 41) – superficie **mq. 221**, particella **n. 1105** (ex 42) – superficie **mq. 128**, particella **n. 1118** (ex 571) – superficie **mq. 13** e particella **n. 1121** (ex 801) – superficie **mq. 85** – Indennità corrisposta: euro 3.640,50
- **AMEROTTI Michele** nato a Barletta il 17.11.1943 ed ivi residente alla via Libertà n. 48 – C.F. MRT MHL 43S17 A669R – Foglio **n. 12** – particella **n. 1091** (ex 659) – superficie **mq. 108** e particella **n. 1093** (ex 653) – superficie **mq. 570** – Indennità corrisposta: euro 4.999,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Bari, 30 settembre 2009*

Il Commissario Straordinario  
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

---

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

---

*Concorsi*

ASL TA TARANTO

**Avviso di pubblica selezione per la stabilizzazione di n. 1 Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare.**

In esecuzione della deliberazione n. 2870 del 29/07/2009 è indetto, ai sensi del comma 40 art. 3 della L.R. 40/2007, avviso di pubblica selezione per la stabilizzazione del personale precario della Dirigenza Medica disciplina Chirurgia Vascolare con le procedure ed i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

**ART. 1**

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione di cui al presente Avviso i Dirigenti Medici appartenenti alla disciplina sopra indicata, in servizio a tempo determinato presso questa Azienda, qualora in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio alla data del 31/12/2007 a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
- b) essere in servizio alla data del 31/12/2007 e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
- c) che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore al 31/12/2007.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Dal processo di stabilizzazione sono esclusi i dipendenti assunti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre aziende Sanitarie o IRCCS pubblici, il personale assunto a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

**ART. 2****REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Oltre ai requisiti generali di ammissione, per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

1. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Abilitazione all'esercizio della professione;
3. Iscrizione all'Ordine di appartenenza;
4. Specializzazione in Chirurgia Vascolare o in disciplina equipollente o affine.

**ART. 3****MODALITÀ' E TERMINI  
PER LA PRESENTAZIONE  
DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate, entro il termine di scadenza del presente Avviso al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO - Ufficio Concorsi - Viale Virgilio n. 31 - 74100 TARANTO, trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero tramite presentazione presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda ubicato in Viale Virgilio n. 31 Taranto.

Sulla busta deve essere specificato: "Domanda per la stabilizzazione relativa al posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare"

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante ovvero dell'Ufficio di Protocollo dell'Area Gestione del Personale previa apposizione del timbro e sigla per ricevuta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 4****MODALITÀ DI FORMULAZIONE  
DELLA DOMANDA  
D'AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione al presente Avviso, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- cognome, nome, data e luogo di nascita;

- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- il possesso del diploma di laurea corrispondente al profilo dirigenziale per il quale si concorre con l'indicazione della data e della sede di conferimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine di appartenenza con indicazione della relativa sede provinciale;
- l'indicazione della disciplina relativa al posto per il quale si intende concorrere;
- il possesso di almeno uno dei requisiti di cui al precedente art. 1.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente alla selezione. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

**ART. 5****DOCUMENTAZIONE  
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA  
DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo 08/08/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con lo specifico punteggio previsto dall'art. 27 co. 7 del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione;

4. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso perivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
- un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della Certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 6**  
**VALUTAZIONE DEI TITOLI**  
**E PROVE DI ESAME**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a. 30 punti per la prova scritta;
- b. 30 punti per la prova pratica;
- c. 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4

**TITOLI DI CARRIERA**

(Massimo punti 10,0000)

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10/12/97, i servizi resi in qualità di Dirigente Medico o livello superiore presso le Aziende U.S.L. e Ospedaliere nonché i servizi equipollenti verranno valutati con il seguente punteggio annuale:

- 1) Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina (stessa disciplina o equipollente)
  - A tempo definito Punti 1,0000
  - A tempo pieno Punti 1,2000

\*\*\* Servizio in disciplina affine, ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento
- 2) disciplina affine
  - A tempo definito Punti 0,7500
  - A tempo pieno Punti 0,9000
- 3) altra disciplina
  - A tempo definito Punti 0,5000
  - A tempo pieno Punti 0,6000

In ordine a quanto previsto dal punto b) del 4° comma dell'art. 27, i servizi resi quale medico/veterinario/farmacista presso Pubbliche Amministra-

zioni nelle varie qualifiche, verranno valutati con  
Punti 0,5000

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni, pari a  
Punti 0,5000

In ordine a quanto previsto dal combinato-disposto 1° comma dell'art. 21 del D.P.R. 483/97 e art. 1 D.P.C.M. 8/3/01, al servizio reso in base a rapporti convenzionali con attività di almeno 28 ore settimanali (orario del tempo definito) verrà attribuito il punteggio previsto per i servizi resi quale dipendente del S.S.N., tenendo conto della disciplina in cui viene effettuata l'attività.

La suddetta valutazione non verrà effettuata soltanto per l'attività ambulatoriale, quand'anche per:

- 1) le attività rese con rapporto convenzionale nei vari servizi e reparti ospedalieri;
- 2) i rapporti convenzionali per i servizi di Pronto Soccorso estivo organizzati da Aziende del S.S.N.;
- 3) i servizi di emergenza territoriale della medicina dei servizi nonché di guardia medica attiva o d'attesa ed ogni altro servizio convenzionale retribuito in base alle ore di attività. Non saranno valutati i servizi di guardia medica in forma di reperibilità domiciliare.

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 28 ore settimanali, il punteggio annuale verrà ridotto proporzionalmente.

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato pari a 38 ore settimanali, il punteggio annuale sarà quello previsto per il tempo pieno.

Non verranno valutati i certificati di servizio che non contengono l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno professionale profuso.

I servizi resi presso case di cura convenzionate o accreditate (art. 22 - comma 3) nonché i servizi di cui al 2° comma dell'art. 22 verranno valutati al 25% rispetto al punteggio previsto per i titoli di car-

riera presso il S.S.N. Riepilogando, quindi, verranno attribuiti i seguenti punteggi annuali:

- 1) Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina (stessa disciplina o equipollente)
  - A tempo definito Punt 0,2500
  - A tempo pieno Punt 0,3000
 \*\*\* Servizio in disciplina affine, ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento
- 2) Disciplina affine
  - A tempo definito Punt 0,1875
  - A tempo pieno Punt 0,2250
- 3) Altra disciplina
  - A tempo definito Punt 0,1250
  - A tempo pieno Punt 0,1500

Qualora sul certificato non risulti che la casa di cura presso cui è stato prestato il servizio è convenzionata col S.S.N., il titolo verrà valutato secondo i criteri previsti per il curriculum formativo e professionale.

Per quanto riguarda i servizi prestati all'estero, si applicheranno le norme previste dall'art. 23.

### TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(Massimo punti 3,0000)

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: Punt 1,0000
- b) Specializzazione in una disciplina affine: Punt 0,5000
- c) Specializzazione in altra disciplina: Punt 0,2500
- d) Altra specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: Punt 0,5000
- e) Altra specializzazione in una disciplina affine: Punt 0,2500
- f) Altra specializzazione in altra disciplina: Punt 0,1250
- g) Altre lauree appartenenti al ruolo sanitario (max Punt 0,5000 punti 1,0000):

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

### PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

(Massimo punti 3,0000)

			da 0,0100 a
	se coautore	Punt	0,0500
Ad ogni abstract:			
	se primo o		da 0,0500 a
	unico autore	Punt	0,1000
			da 0,1000 a
	se coautore	Punt	0,5000
Ad ogni pubblicazione:			
	se primo o		da 0,5000 a
	unico autore	Punt	1,0000

Detti punteggi terranno conto se il candidato sia coautore dei predetti titoli scientifici con altre persone, se sia primo o unico autore, del numero degli autori nonché della originalità della produzione scientifica, dell'importanza della rivista e del grado di attinenza alla specializzazione richiesta, secondo lo schema di riferimento sopra indicato. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

In presenza di parità di punteggio, valgono le preferenze di legge.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

#### a) prova scritta:

relazione sul caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o

soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**b) prova pratica:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso che deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**c) prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**ART. 7  
STABILIZZAZIONE**

La stabilizzazione è subordinata alla verifica della permanenza del rispetto dei limiti economico-finanziari di cui all'art. 1 comma 565 della L. 296/2006.

I Dirigenti dei profili dirigenziali da stabilizzare saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza per la quale hanno partecipato, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, il personale da stabilizzare, in servizio a tempo determinato presso questa Azienda, dovrà produrre istanza di dimissioni dal rapporto di lavoro in corso e dovrà produrre la documentazione indicata nella relativa richiesta, anche ai fini della verifica della permanenza dei requisiti di accesso al pubblico impiego.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, l'art. 3 comma 40 della L.R. 40/2007, il D.P.R. 483/97, il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni nonché le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto tel. 099/7786713 - 7786711 - 7786714 - 7786722.

Il presente Avviso di Selezione per la stabilizzazione del personale dirigenziale è, altresì, disponibile nella sezione "Concorsi e avvisi pubblici" del sito Internet [www.asl.taranto.it](http://www.asl.taranto.it).

Il Direttore Generale  
Angelo Domenico Colasanto

---

*Avvisi*

---

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE COMUNICAZIONE

**Avviso di avvio del procedimento di consultazione per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale dei Trasporti - Piano Attuativo 2009-2013**

In ottemperanza a quanto disciplinato dal D. Lgs. 16.1.2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e in conformità con le norme esplicative sulle procedure di Valutazione Ambientale Strategica contenute nella circolare Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia n.1/2008 (BURP n. 117 del 22.7.2008)

SI COMUNICA

che l'Assessorato Trasporti e, Vie di Comunicazione di questa Regione, quale Autorità proponente e procedente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale dei Trasporti (Piano Attuativo 2009-2013), avvia la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 4/08, a tale fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, e dei soggetti competenti in materia ambientale, la proposta di Piano Regionale dei Trasporti (Piano Attuativo 2009-2013), il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica.

I suddetti documenti sono stati depositati e sono consultabili in formato cartaceo presso:

- la sede della Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, via De Ruggiero 58, 70125 Bari,  
dirigente: dott. Antonio Enrico Ponzo, tel. 0805405630, fax 0805405601,  
ae.ponzo@regione.puglia.it;  
orario di apertura al pubblico dell'ufficio: lunedì, mercoledì, venerdì h 10-12; martedì, giovedì h 15-17;
- la sede della Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Politiche Energetiche, Attività Estrattive, Smaltimento rifiuti, Aree Protette, Servizio Ecologia, (Ufficio VAS, (Autorità Competente), Viale delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA),  
dirigente: ing. Gennaro Russo, tel. 0805406816, 0805403912  
g.russo@regione.puglia.it;  
orario di apertura al pubblico dell'ufficio: mercoledì, venerdì h 9-13
- la sede della Provincia di Foggia, Servizio Ambiente, via Paolo Telesforo n. 25 - 71100 Foggia,  
dirigente: dott. Giovanni D'Attoli, tel. 0881791561, fax 0881791791  
gdattoli@provincia.foggia.it  
orario di apertura al pubblico dell'ufficio: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì h 8-14
- la sede della Provincia di Bari, Servizio Ambiente, via Positano n. 4 70121 Bari dirigente: arch. Carlo Latrofa, tel. 0805412980, fax 0805412188

c.latrofa@provincia.ba.it

orario di apertura, al pubblico dell'ufficio: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì h 8-14; martedì h 17.30-19

- per la Provincia di Barletta - Andria - Trani la documentazione di cui sopra,  
in considerazione della mancata attivazione della competente struttura burocratica, è stata depositata ed è consultabile presso la sede della Provincia di Bari, Servizio Ambiente, via Positano n. 4 - 70121 Bari  
dirigente : arch. Carlo Latrofa, tel. 0805412980, fax 0805412188  
c.latrofa@provincia.ba.it  
orario di apertura al pubblico dell'ufficio: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8-14; martedì h 17.30-19
- la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente, Ufficio Emissioni Atmosferiche piazza Santa Teresa n. 2 - 72100 Brindisi  
dirigente: dott. Pasquale Epifani, tel. 0831565333, fax 0831565485  
pasquale.epifani@provincia.brindisi.it  
orario di apertura al pubblico dell'ufficio: lunedì, martedì, giovedì h 10-12; martedì h 15.30-17.00
- la sede della Provincia di Lecce, Settore Territorio e Ambiente Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, Ufficio V.I.A. e A.I.A., via Botti n. 1 - 73100 Lecce dirigente: ing. Dario Corsini, tel. 0832683662, 0832683750; fax 0832683707  
dcorsini@provincia.le.it  
orario di apertura al pubblico dell'ufficio: lunedì, mercoledì, venerdì h 10-12; martedì, giovedì h 10-12; 16-18
- la sede della Provincia di Taranto, Settore Ambiente ed Ecologia, Via Lago di Bolsena n. 2, 74100 - Taranto;  
dirigente : ing. Ignazio Morrone, tel. 0997320129, fax 0997320188  
francesco.dimichele@provincia.ta.it  
orario di apertura al pubblico dell'ufficio: martedì, giovedì h 10-12; giovedì h 16-18.

Tutti i documenti (la proposta di Piano Regionale

dei Trasporti - Piano Attuativo 2009-2013, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica) sono altresì pubblicati in formato elettronico sul sito web: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs. 4/08, chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente, secondo una delle modalità seguenti:

- posta elettronica al seguente indirizzo:  
[ae.ponzo@regione.puglia.it](mailto:ae.ponzo@regione.puglia.it)  
[v.renna@regione.puglia.it](mailto:v.renna@regione.puglia.it)
- fax al numero 080 5405601;
- servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Assessorato ai Trasporti Vie di Comunicazione, Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, via De Ruggiero 58, 70125 Bari. In tal caso si richiede la consegna anche di una copia in formato elettronico. In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il Dirigente  
dell'Ufficio Programmazione  
Dott. Giuseppe D'Alessandro

Il Dirigente  
del Servizio  
Dr. Antonio Enrico Ponzo

---

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

### **Richiesta parere valutazione impatto ambientale. - Ditta Sif Trade.**

La Ditta SIF TRADE s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di parere VIA per la realizzazione di un impianto industriale innovativo per il trattamento, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei residui provenienti dalla frantumazione, in agro del Comune di Manfredonia (FG), in procedimento VIA regionale, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 17 settembre 2009, ha determinato, con

atto n. 3091 del 23/09/2009 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

---

## COMUNE DI CISTERNINO

### **Procedura di verifica a V.I.A..**

Il Comune di Cisternino ha presentato al Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi istanza n. 9454 del 10.06.09 per la procedura di verifica di cui all'art. 16 della L.R. n. 11/01 del "Progetto dei lavori di completamento della S.P. n. 18 Ostuni - Cisternino denominata "Strada dei Colli".

Il Comitato Tecnico Provinciale VIA - AIA nella seduta del 17.09.09 ha espresso parere favorevole, con condizioni, non ritenendo necessaria la V.I.A.

Il Dirigente del Servizio, fatto proprio il parere espresso dal Comitato Tecnico, ha determinato, con provvedimento n. 1471 del 21.09.09, di escludere il progetto proposto dal Comune di Cisternino escluso dalle procedure di Valutazioni di Impatto Ambientale alle stesse condizioni indicate dal Comitato Tecnico.

Il Dirigente  
Dott.ssa Annamaria Attolini

---

## COMUNE DI MONTEPARANO

### **Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..**

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06. Progetto: Infrastrutturazione Area PIP - zona D2. Proponente: Comune di Monteparano.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06, si comunica la trasmissione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia - Servizio Ecologia - Ufficio Via - Via delle Magnolie 6/8. - Modugno (Bari) Z.I., della documentazione per l'attivazione della Veri-



fica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Comune di Monteparano, con sede legale in Monteparano (TA), Via Trento n. 34.

Progetto e localizzazione: progetto definitivo per l'infrastrutturazione dell'Area PIP insistente in ZONA D2, in territorio di Monteparano.

Luogo di deposito degli atti nella loro interezza: Regione Puglia - Assessorato Ecologia - Servizio Ecologia - Ufficio Via - Via delle Magnolie 6/8. - Modugno (Bari) Z.I.

Giorni di accesso al pubblico per la consultazione degli atti : mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tempi per presentare osservazioni: chiunque ne abbia interesse può visionare la documentazione e presentare osservazioni alle autorità competenti entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Arch. Nicola Antonante

## SOCIETA' ACQUE CHIARE

### Procedura di verifica a V.I.A..

La ditta ACQUE CHIARE srl ha presentato al Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi in data 02.08.07 il "Progetto per la realizzazione di un Polo Turistico Integrato in località 'Case Bianche' - Comune di Brindisi per la procedura di verifica di cui all'art. 16 della L.R. n. 11/01.

Il Comitato Tecnico Provinciale VIA - AIA nelle sedute del 02.12.08 e del 03.02.09 ha ritenuto opportuno di sottoporre il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Dirigente del Servizio, fatto proprio il parere espresso dal Comitato Tecnico, ha determinato, con provvedimento n. 506 del 31.03.09, di assoggettare il progetto, in esito alla procedura di verifica, a procedura di VIA e di dare atto che il SIA dovrà essere predisposto tenendo conto delle osservazioni formulate dal Comitato e dal parere espresso dal Comune di Brindisi.

Il Dirigente  
Dott.ssa Annamaria Attolini

## SOCIETA' AVIPUGLIA S.C.A

### Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La "AVIPUGLIA Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Foggia, S.S. 89 km 196+390 - C.da Posta Bassi, Loc. Arpinova - ha presentato, in data 16.09.2009, alla Provincia di Foggia - Assessorato all'Ambiente - istanza per la compatibilità ambientale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di mangimi in agro di Manfredonia (FG), presso l'area industriale D3E (ex DI/46).

Il progetto prevede la costruzione ed esercizio di un impianto destinato alla lavorazione di prodotti per la zootecnia e mangimistica.

Lo studio di Valutazione di Impatto Ambientale è depositato per la consultazione del pubblico presso la Provincia di Foggia, Ufficio Ambiente, Via Paolo Telesforo 25 - Foggia.

La ditta richiedente informa inoltre che ha depositato copia del SIA e progetto del mangimificio agli uffici competenti della Regione Puglia e del Comune di Manfredonia.

Avipuglia  
Società Cooperativa Agricola

## SOCIETA' AMBIENTE & TECNOLOGIE

### Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La AMBIENTE & TECNOLOGIE S.r.l., con sede in Bitonto (BA) alla S.P. 231 km 3,200, C.F./P. IVA 04420280721, informa di aver presentato presso le autorità competenti gli elaborati previsti dall'art.20, co. 1, del D.Lgs. 152/06 e sue ss.mm. ed ii.

La AMBIENTE & TECNOLOGIE S.r.l. è un impianto già autorizzato alla gestione rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06. L'acquisizione del provvedimento di verifica si rende necessario a seguito delle modifiche in progetto dell'impianto esistente. Gli elaborati di cui innanzi sono disponibili per la consultazione presso gli uffici preposti della Provincia

di Bari, Servizio Ambiente, in Via Positano n. 4 a Bari (lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00), nonché presso gli uffici del Comune di Bitonto in Corso Vittorio Emanuele n. 41 a Bitonto (BA).

Sarà possibile, entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso, presentare osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Amministratore Unico  
e Legale Rappresentante  
Francesco Rossiello

---

## SOCIETA' GREENAGORA'

### Valutazione impatto ambientale.

La Ditta greenAGORÀ srl ha prodotto presso il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi il progetto relativo alla realizzazione di un "Impianto industriale per il trattamento, recupero e valorizzazione del combustibile derivato dai rifiuti (CDR), delle frazioni secche da biostabilizzazione e da raccolta differenziata da realizzare in Z.I. di Brindisi" per la Valutazione di impatto Ambientale ai sensi degli artt. 5 e segg. della LR n. 11/01.

Il Comitato Tecnico Provinciale, nella seduta del 22.12.08, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla compatibilità ambientale del progetto.

Il Dirigente del Servizio, fatto proprio il parere espresso dal comitato Tecnico, ha determinato, con provvedim. n. 206 del 12.02.09, di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto con le stesse prescrizioni formulate dal Comitato.

Il Dirigente  
Dott.ssa Annamaria Attolini

---

## SOCIETA' I.M.A.C.

### Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..

La I.M.A.C. di Romanazzo Angelo & C. s.n.c.

(Proponente), con sede legale e impianto in Locorotondo (BA) alla Strada Comunale 49, Contrada Parco del Vaglio, n. 94, C.F./P. IVA 03375650722, informa di aver presentato presso le autorità competenti gli elaborati previsti dall'art. 20, co. 1, del D.Lgs. 152/06 e sue ss.mm. ed ii. ai fini della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (rifiuti inerti), per il quale la scrivente è già autorizzata alla gestione rifiuti in "Procedura Semplificata".

Gli elaborati di cui innanzi sono disponibili per la consultazione presso i seguenti uffici:

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente - Via Positano, 4 - Bari;
- Comune di Locorotondo - Piazza Aldo Moro, 29 - Locorotondo (BA).

Sarà possibile, entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, presentare osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Titolare e Legale Rappresentante  
Sig. Marino Romanazzo

---

## SOCIETA' OSTUNI VILLAGE

### Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..

La Società OSTUNI VILLAGE srl ha inoltrato al Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi un progetto di "Variante alla lottizzazione 'Villaggio dei Gabbiani' per la realizzazione di un complesso ricettivo e residenziale attrezzato in c.da 'Lamasanta' in zona C.2.2. del PRG del Comune di Ostuni" per la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 11/01.

Il Comitato Tecnico Provinciale, nella seduta del 25.11.08, ha espresso parere non favorevole rinviando il progetto a procedura di VIA. IL Dirigente del Servizio, fatto proprio il parere espresso dal Comitato Tecnico, ha determinato, con provvedimento

n. 338 del 05.03.09, di assoggettare il progetto, a procedura di VIA con l'applicazione della vigente normativa in materia.

Il Dirigente  
Dott. Annamaria Attolini

SOCIETA' RECSEL

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

La RECSEL S.r.l., con sede in Taranto alla Contrada La Riccia, Via per Staffe, n. 7052, C.F./P. IVA 02168510739, informa di aver presentato presso le autorità competenti gli elaborati previsti dall'art. 23, co. 1, del D.Lgs. 152/06 sue ss.mm. ed ii.

La RECSEL S.r.l. è una piattaforma di selezione di rifiuti non pericolosi recuperabili autorizzata alla gestione rifiuti in procedura semplificata. L'acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale si rende necessario a seguito delle modifiche apportate alla normativa vigente dal D.P.C.M. del 07/03/2007 e dal D.Lgs. 04/08 che hanno assoggettato a V.I.A. anche gli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate.

Non è prevista alcuna realizzazione di opere e/o modifiche ai processi produttivi già in essere. Gli elaborati di cui innanzi, sono disponibili per la consultazione presso gli uffici preposti della Provincia di Taranto, della Regione Puglia - Ufficio V.I.A., del Comune di Taranto, del Ministero dell'Ambiente e sul sito web [www.provincia.taranto.it](http://www.provincia.taranto.it).

Entro i termini stabiliti dalla normativa vigente in materia sarà possibile presentare in forma scritta osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Amministratore Unico  
e Legale Rappresentante  
Ing. Carmelo Marangi

SOCIETA' SATEL RENEWABLE

**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. - Località Posta la Volla - Gavelella.**

La Società SATEL RENEWABLE srl, con sede legale in Foggia (FG), Zona Industriale ASI località Incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715 iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

*RENDE NOTO*

che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 11.8 MWp, nel Comune di Foggia, in località "Posta la Volla - Gavelella", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico Settore Industria ed Energia - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Foggia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Foggia costituito da pannelli e moduli fotovoltaici montati su strutture in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo. L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 11.8 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati,

quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso. Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotti in cavo interrato

per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune Foggia, opere elettriche di trasformazione e collegamento alla stazione 150/380 Kv di "Foggia" previo ampliamento dell'esistente di proprietà Terna Spa.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

Satel Renewable srl  
L'Amministratore Unico

---

SOCIETA' SATEL RENEWABLE

**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. - Località Semplicione - Masseria De Nittis..**

La Società SATEL RENEWABLE srl, con sede legale in Foggia (FG), Zona Industriale ASI località Incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715 iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

*RENDE NOTO*

che sonò stati depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n.17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 12.7 MWp, nel Comune di Foggia, in località "Semplicione - Masseria De Nittis", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Foggia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n.25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Foggia costituito da pannelli e moduli fotovoltaici montati su strutture in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo. L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 12.7 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso. Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotti in cavo interrato per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune Foggia, opere elettriche di trasformazione e collegamento alla stazione 150/380 Kv di "Foggia" previo ampliamento dell'esistente di proprietà Terna Spa.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

Satel Renewable srl  
L'Amministratore Unico

---

SOCIETA' SATEL RENEWABLE

**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. - Località Posta la Volla - Masseria Ricciardi.**

La Società SATEL RENEWABLE srl, con sede legale in Foggia (FG), Zona Industriale ASI località Incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715

iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

### *RENDE NOTO*

che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 16.9 MWp, nel Comune di Foggia, in località "Posta la Volla - Masseria Ricciardi", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico Settore Industria ed Industria Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Foggia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n.17/2007 e L.R. n. 25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Foggia costituito da pannelli e moduli fotovoltaici montati su strutture in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo. L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 16.9 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso. Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotto in cavo interrato per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune Foggia, opere elettriche di trasformazione e collegamento alla futura 150/380 Kv di "Foggia" previo ampliamento dell'esistente di proprietà Terna Spa.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi a

partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

Satel Renewable srl  
L'Amministratore Unico

### SOCIETA' SATEL RENEWABLE

#### **Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. - Località Posta Cogna.**

La Società SATEL RENEWABLE srl, con sede legale in Foggia (Fg), Zona Industriale ASI località Incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715 iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

### *RENDE NOTO*

che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n.11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 23.5 MWp, nel Comune di Manfredonia, in località "Posta Conga", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria ed Industria Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Manfredonia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Manfredonia costituito da pannelli e moduli fotovoltaici

montati su strutture in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo. L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 23.5 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso. Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotto in cavo interrato per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune Manfredonia (FG), opere elettriche di trasformazione e collegamento alla futura stazione 150/380 Kv di Manfredonia (FG) sulla linea 380 Kv "Foggia-Andria" di proprietà Terna Spa.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

Satel Renewable srl  
L'Amministratore Unico

---

#### SOCIETA' RINNOVA

#### **Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..**

La società RINNOVA srl - P.zza S. Lorenzo 23/a - Altamura (Ba) p. Iva 06540250724- informa che in riferimento all'art. 20 del D.Lgs 4/2008 -Procedura di Assoggettabilità a VIA - è depositato presso l'ufficio segreteria del Comune di Altamura e dell'ufficio Ambiente della Provincia di Bari "il Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica 1Mwe da biomasse localizzato sulla s.p. 41 area industriale Jesce del comune di Altamura".

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati presso i su citati uffici e proporre entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, proprie osservazioni.

- Si allega copia del testo da pubblicare in formato elettronico.

Rinnova srl  
amm. Giovanni Drenzo

---

#### SOCIETA' SUN ENERGY & PARTNERS

#### **Richiesta verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..**

La ditta SUN ENERGY & PARTNERS ha presentato al Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi il "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in località 'Restinco - Lo Spada', agro di Brindisi, della potenza di 25 Mwp" per essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01.

Il Comitato Tecnico Provinciale, nella seduta del 16.12.08, ha espresso parere favorevole. Il Dirigente del Servizio, fatto proprio il parere del Comitato Tecnico, ha determinato, con provvedimento n.207 del 12.02.09, di escludere il progetto dalle Procedure di V.I.A.

Il Dirigente  
Dott.ssa Annamaria Attolini

---

#### SOCIETA' VODAFONE

#### **Richiesta installazione stazioni radio base.**

"Vodafone Omnitel N.V. comunica di aver presentato istanze per :

- l'installazione di Stazioni Radio Base: Comune di ANDRIA (BA), Via Murge snc c/o Centrale Telecom (cod. sito: BA-4881 Andria Sud); Comune di BARI (BA), c/o SRB TIM Corso

Alcide De Gasperi 318/A (cod. sito: BA-4770 Bari Via G.Petroni SSI); Comune di BARI (BA), c/o SRB Tim Via Dalmazia (cod. sito: BA-4882 S. Spirito Via Dalmazia); Comune di BARI (BA), S.P. 7 Modugno- Carbonara (cod. sito: BA-1153 Bari stadio San Nicola); Comune di BARI (BA), Strada Vicinale S. Caterina S.N.C. (cod. sito: BA-257 Bari Peroni SSI); Comune di BARI (BA), Via Napoli, 231 (cod. sito: BA-4883 Bari Via Anita Garibaldi); Comune di BARI (BA), Via torre di Mizzo S.N.C. (cod. sito: BA-279 Bari Via Caduti Del Lavoro SSI); Comune di BICCARI (FG), c/o SRB TIM Strada Vicinale del Convento s.n.c. (cod. sito: FG-5464 Biccari SSI); Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO (LE), c/o sito TIM - S.V. Le Murge (cod. sito: LE-2551 S.M. di Leuca Porto SSI); Comune di CERIGNOLA (FG), c/o SRB TIM Contrada Olmo (cod. sito: FG-5443 S Maria dei Manzi SSI); Comune di CERIGNOLA (FG), Contrada Specciolla (cod. sito: FG-1156 Bivio A14 - A16); Comune di GALATINA (LE), Via Gallipoli n. 192 (cod. sito: LE-3455 Galatina Ovest SSI); Comune di GALATONE (LE), VIA Turati (cod. sito: LE-5792 Galatone nord SSI); Comune di GALLIPOLI (LE), c/o SRB TIM Contrada dei Monaci s.n.c. (cod. sito: LE-6081 Baia Rossa); Comune di MAGLIE (LE), VIA Brenta,12 (cod. sito: LE-1434 Maglie Stazione SSI); Comune di MARUGGIO (TA), Strada Vicinale Madonna Dell'alto Mare snc (cod. sito: TA-6021 Campomarino SSI); Comune di MATTINATA (FG), c/o SRB TIM Hotel Baia delle Zagare (cod. sito: FG-2216 Hotel dei Faraglioni SSI); Comune di MELENDUGNO (LE), SRB TIM c/o S.P. Melendugno Torre dell'Orso (cod. sito: LE-5528 Melendugno SSI); Comune di MINERVINO MURGE (BA), Via Allende Salvator S.N.C. (cod. sito: BA-4818 Minervino Murge SSI); Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG), Via S.Caterina (prolung.) s.n.c. (cod. sito: FG-5471 S.Marco in Lamis SSI); Comune di SAN NICANDRO GARGANICO (FG), c/o SRB TIM Loc. Monte d'Elio (cod. sito: FG-5486 Monte d'Elio SSI); Comune di SPINAZZOLA (BA), c/o SRB TIM C.da Turciano (cod. sito: BA-4880 Spinazzola Est); Comune di TARANTO (TA), Via Lago Ampolino, 24 (cod. sito: TA-321 Taranto Due SSI); Comune di TARANTO (TA), via Mar Grande, 7 (cod. sito: TA-5382 Taranto Via Mar Grande);

Comune di TRICASE (LE), SRB TIM c/o S.S. 273 Km 34,500 s.n.c. (cod. sito: LE-2372 Tricase Porto SSI); Comune di VERNOLE (LE), Via De Carlo,96 (cod. sito: LE-6085 Vernole Sud);

- la modifica di Stazioni Radio Base esistenti:  
 Comune di BARI (BA), Area Terminal Crociere c/o Capitaneria di Porto Bari (cod. sito: BA-388 Bari Porto); Comune di BARI (BA), c/o Aeroporto di Bari Palese (cod. sito: BA-4706 Aeroporto); Comune di BARI (BA), c/o Campi Sportivi "Bellavista" (cod. sito: BA-1695 Bari San Marco); Comune di BARI (BA), Fraz. Torre a Mare Trav. 16/a (cod. sito: BA-1354 Torre a Mare Sud); Comune di BARI (BA), Lungomare Starita c/o Pad. 103/101 (cod. sito: BA-4748 Bari Fiera); Comune di BARI (BA), Via A. Omodeo, 51 (Hotel Ambasciatori) (cod. sito: BA-4707 Bari Sud); Comune di BARI (BA), Via Caduti del Lavoro (cod. sito: BA-1693 Bari Via Caduti Del Lavoro); Comune di BARI (BA), Via Caduti di Via Fani, 29 (cod. sito: BA-4723 Stazione); Comune di BARI (BA), Via Demetrio Marin, 3 (cod. sito: BA-387 Bari Via Tridente); Comune di BARI (BA), Via Devitofrancesco c/o Autosilo Silo Park (cod. sito: BA-1715 Bari Viale Salandra); Comune di BARI (BA), Via Principe Amedeo, 398 (cod. sito: BA-4759 Bari Via Dante); Comune di BARI (BA), Viale L. Einaudi 15 (cod. sito: BA-384 Viale Einaudi); Comune di FOGGIA (FG), Stadio Comunale "Zaccaria" (cod. sito: FG-2176 Foggia Stadio); Comune di FOGGIA (FG), Stazione Ferroviaria di Foggia (cod. sito: FG-5488 Foggia Stazione); Comune di MOLFETTA (BA), Via Cavaliere Vittorio Veneto (cod. sito: BA-419 Molfetta Zona Poggioreale); Comune di PALO (BA), c/o Stadio Comunale in C.so Vittorio Emanuele (cod. sito: BA-4690 Palo del Colle Centro); Comune di SQUINZANO (LE), c/o SRB TIM via San Domenico Savio n.44 (cod. sito: LE- SquinzanoEst); Comune di TARANTO (TA), Loc. Nasisi (cod. sito: TA-6008 Taranto Lago); Comune di TARANTO (TA), Via Istria, 102 (cod. sito: TA-2408 Taranto Magna Grecia); Comune di TREPUSZI (LE), via Bonavoglia , 14 (cod. sito: LE-3726 Trepuzzi Centro);

Comunicazione ex let. C del R.R. n. 14/2006 e art.9, comma 2, L.R. n.5/2002".

## SOCIETA' WIND ENERGY PROJECT

**Avviso di deposito verifica assoggettabilità ambientale a V.I.A..**

La società Wind Energy Project s.r.l. unipersonale, con sede legale in San Severo

(FG) viale II Giugno n. 385, C.F./P.I. 03545330718 iscritta nel Registro delle Imprese

di Foggia al n° 254992 comunica che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 4/2008 ed ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i., il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale (S.I.A) relativi alla realizzazione di un impianto eolico ubicato nel Comune di Pietramontecorvino (FG), in località "Serra Santa Lucia - Coppa del Convento - Chiancone", con linea elettrica interrata e opere di connessione ricadenti in parte nel Comune di Castelnuovo della Daunia, presso i seguenti uffici:

1. Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio piazza XX Settembre - 71100 Foggia;
2. Comune di Pietramontecorvino c/o Ufficio Tecnico.
3. Comune di Castelnuovo della Daunia (FG c/o Ufficio Tecnico.
4. Assessorato all'Industria - Settore Energia e Industria Energetica - corso Sonnino 177 - Bari

Tale tipologia di progetto, contemplato dall'allegato B, elenco B.2 - punto B.2.g/3 della

Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i. ed all'allegato IV - elenco 2 - punto E del D.Lgs. 4/08, consta nella realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Pietramontecorvino costituito da n° 15 aerogeneratori, aventi potenza unitaria 3 MW, per una potenza totale massima di 45 MW, altezza del mozzo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 104 m, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso date dall'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere, dalle linee elettriche per il trasporto dell'energia prodotta e dalle opere di connessione alla rete elettrica esistente.

L'energia prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata, attraverso un cavidotto a 30 kV, in una cabina di raccolta posta in agro del Comune di Pie-

tramontecorvino dalla quale un cavidotto MT, a 30 kV, collegherà quest'ultima con una stazione di trasformazione e smistamento 150/30 kV connessa in entra-esce con la linea a 150 kV "Lucera-Pietramontecorvino" è prevista una linea aerea in doppia tema a 150 kV che collega la stazione di smistamento con la futura stazione RTN 380/150 kV di Torremaggiore.

Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ai sensi dell'art. 24, IV comma del D.Lgs. n. 4/2008. Eventuali osservazioni potranno essere trasmesse a:

- Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio piazza XX Settembre - 71100 Foggia.

Wind Energy Project s.r.l.  
Il legale Rappresentante  
Ing. Michele Curtotti

---

*Rettifiche*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 10 settembre 2009, n. 467

**PO 2007-2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità : Avviso pubblico n. 13/2009 - Impegno di spesa capitolo n. 1152500 - R.S. 2008 e capitolo n. 1152510 - R.S. 2008.**

Nel Bollettino Ufficiale del 17/09/2009, n. 146 per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

A pag. 19114, trentesimo rigo, la parola "paragrafo H" deve essere sostituita con la parola "paragrafo G".

---



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 11 settembre 2009, n. 472

**Fondo per l'occupazione - Accesso al contributo regionale per la creazione di nuova occupazione - Avviso pubblico - Impegno di spesa capitolo 952050 - Rs 2008.**

Nel Bollettino Ufficiale del 24/09/2009, n. 150 per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

A pag. 19607, ventitreesimo rigo, dopo la parola "dicitura" deve leggersi "Bando creazione nuova occupazione".

---

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di malattie dell'apparato respiratorio.**

Nel Bollettino Ufficiale del 05/10/2009, n. 152 per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

Nel sommario ed a pag. 19910, seconda colonna, secondo rigo, la parola "quinquennale" deve essere sostituita con la parola "temporaneo".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, secondo le modalità indicate nel relativo bando, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della presente pubblicazione.

---

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 15 posti di collaboratore sanitario tecnico di laboratorio biomedico.**

Con riferimento al concorso in oggetto, si comunica che nel relativo bando, per mero errore materiale, risulta che il numero di posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico per la sezione di Taranto è uno solo. In realtà sono due i posti messi a concorso dall'istituto per la sezione di Taranto. Pertanto, dove è scritto n. 1 per la sezione di Taranto leggasi n. 2 per la sezione di Taranto. Tutto il restante contenuto del bando di concorso in questione rimane invariato.

D'Ordine del Presidente  
Il Segretario Amm.vo  
Dr. Angelo Vincenzo Miano



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**